PROVINCIA DI FIRENZE COLLANA CULTURA E MEMORIA

7

L'ARCHIVIO PREUNITARIO DEL COMUNE DI SCANDICCI

A cura di Wolfango Mecocci

> Introduzione di Sandra Pieri

Cura redazionale di Elena Boretti

> Leo S. Olschki Firenze 1996

PREMESSA

La pubblicazione dell'inventario del nostro archivio preunitario giunge a coronamento di un lungo lavoro curato da Wolfango Mecocci e successivamente portato a conclusione, solo per gli aspetti formali della redazione finale, dalla dottoressa Elena Boretti. Ma il volume non avrebbe certamente visto la luce senza la collaborazione della Sovrintendenza Archivistica per la Toscana e in particolare della dottoressa Sandra Pieri, che ha puntualmente ed assiduamente seguito tutte le fasi del lavoro e che in questa occasione vogliamo ringraziare della cortese disponibilità.

L'Archivio storico comunale è uno dei servizi che consideriamo più qualificanti tra gli interventi di offerta culturale che la nostra Amministrazione comunale sta promuovendo nella città, perché siamo convinti che la disponibilità dei documenti che conservano le tracce della nostra storia locale abbia un significato di particolare rilievo per contribuire a conservare la memoria e a costruire nelle nuove generazioni una identità, di cui siamo convinti che la nostra città, una città di tanto grande e recente espansione, abbia particolare bisogno.

Per questi stessi motivi abbiamo partecipato nei mesi scorsi all'iniziativa, che ha visto coinvolti diversi comuni assieme al nostro ed ancora alla Sovrintendenza Archivistica, alla Provincia di Firenze e alla Regione Toscana, e che ha realizzato la mostra, il video e il volume «Possidenti, contadini e artigiani: la popolazione tra '700 e '800 nei documenti degli archivi storici comunali». Con gli stessi intenti sappiamo che opereremo, in seguito a questa pubblicazione, perché possano giungere a termine anche le altre parti dell'Inventario del nostro Archivio, a cominciare dai documenti del periodo postunitario. Con l'aiuto di questi strumenti contiamo che anche l'Archivio storico possa diventare, insieme con la Biblioteca e in particolare con la sua Sezione di storia e documentazione locale, un servizio accessibile non solo agli studiosi e ai ricercatori, ma a tutti i cittadini interessati alla conoscenza della storia e delle tradizioni del nostro territorio.

Vogliamo infine dedicare un ringraziamento alla Provincia di Firenze, che ha sostenuto questa pubblicazione e che ha voluto accoglierla nella prestigiosa collana dedicata a «Cultura e memoria».

Franco Gentile Assessore alla Cultura Comune di Scandicci

PRESENTAZIONE

L'inventario che qui si pubblica raccoglie il frutto del paziente lavoro di schedatura puntuale e di diligente analisi dei documenti preunitari conservati nell'Archivio storico comunale di Scandicci concluso da Wolfango Mecocci prima di lasciare l'ufficio di addetto all'archivio storico; egli è stato seguito in questo impegno dalla dottoressa Sandra Peri che, per incarico della Sovrintendenza Archivistica per la Toscana, ha prestato la propria consulenza scientifica, redigendo poi l'introduzione dell'inventario stesso.

Questo volume vede la luce nella rinnovata collana «Cultura e memoria» della Amministrazione provinciale di Firenze, che da tempo sostiene, concordemente con il nostro Istituto e con validissimi risultati, il progetto di sistematico riordino degli archivi comunali della provincia ed offre una sede prestigiosa ed unitaria per la pubblicazione dei risultati degli interventi condotti sul territorio.

L'inventario dell'Archivio storico preunitario del comune di Scandicci segna dunque il raggiungimento di un'ulteriore tappa del programma di promozione e valorizzazione delle fonti documentarie detenute dagli archivi comunali toscani che ormai da molti anni vede impegnati sul territorio la Sovrintendenza Archivistica per la Toscana, la Regione e le Amministrazioni provinciali e comunali. In questo caso, poi, si è raggiunto un risultato particolarmente apprezzabile poiché questo strumento di consultazione, aggiungendosi a quelli già pubblicati per gli archivi storici dei comuni di Impruneta, Carmignano e Lastra a Signa, contribuisce a completare il quadro delle fonti storico-documentarie già unitariamente conservate, prima dell'Unità d'Italia, presso la Cancelleria comunitativa del Galluzzo. Si tratta dunque di una acquisizione importante nella prospettiva di tornare a rendere attuali, sia pure solo sulla carta, i legami di complementarità e di interrelazione che esistono tra serie e fondi archivistici prodotti dalle antiche istituzioni periferiche toscane, oggi collocati in istituti di conservazione diversi, e di offrire a studiosi ed utenti una guida sicura per affrontare vari temi e percorsi di ricerca.

All'Amministrazione comunale ed a tutti coloro che hanno collaborato alla predisposizione di questo volume va quindi il merito di avere dato un contributo duraturo alla salvaguardia ed alla valorizzazione del patrimonio archivistico di Scandicci, entro il quale si conserva la memoria della storia di questo territorio e delle popolazioni che nel tempo vi hanno abitato.

Luigi Borgia Sovrintendenza Archivistica per la Toscana

INTRODUZIONE

L'inventario che qui si pubblica, redatto da Wolfango Mecocci durante la sua attività di addetto all'archivio storico comunale, descrive solo una parte - la più antica - delle carte conservate presso l'Archivio del comune di Scandicci.

A differenza della Sezione postunitaria, che raccoglie i documenti prodotti ed omogeneamente conservati dall'amministrazione locale a partire dalla legge sull'unificazione amministrativa, che fissò e regolamentò le funzioni ed i compiti dei moderni enti locali nell'ambito del nuovo Stato unitario, le carte raccolte nella sezione preunitaria rappresentano solo un frammento - certo cospicuo - nel quadro delle fonti documentarie che possono consentire di tracciare, sotto vari aspetti, la storia del territorio oggi circoscritto dagli attuali confini comunali.

Occorre dunque, per offrire a studiosi ed utenti le coordinate fondamentali per la ricomposizione del quadro complessivo delle fonti, introdurre in via preliminare alcune precisazioni che consentano di situare questo frammento documentario rispetto alle altre tessere del mosaico, per ricostruirne il più vasto disegno complessivo.

L'archivio

La complementarità delle fonti relative al territorio, presenti in questo e in altri archivi, e l'appartenenza delle stesse ad un più vasto ed articolato sistema documentario diventa più facilmente comprensibile solo alla luce delle alle vicende che hanno presieduto alla trasmissione di queste carte fino a noi. I documenti oggi conservati nell'Archivio comunale preunitario di Scandicci erano infatti parte di un più vasto archivio di concentrazione qual era quello detenuto, fino al 1865, dalla Cancelleria comunitativa che aveva il proprio capoluogo al Galluzzo.

Quest'ultima, al pari delle altre cancellerie dislocate sul territorio toscano, costituiva uno dei punti nodali della rete archivistica periferica che si era venuta strutturando nello Stato fiorentino a partire dalla seconda metà del XVI secolo.² Agli anni compresi fra il 1565 ed il 1575, di poco successivi all'istituzione dei Nove conservatori del dominio e della giurisdizione fiorentina,³ risale la creazione di tali uffici periferici che avevano lo scopo di rendere più agevole e più diretto il controllo sulla vita amministrativa ed economica delle comunità locali.⁴

La figura del cancelliere, rogatario e conservatore degli atti pubblici, era sicuramente rispondente ad una tradizione ormai consolidata presso i comuni toscani, nei cui statuti era assai spesso prevista la presenza di un notaio, quando non di un dottore, incaricato di svolgere tali incombenze: si trattava di uno degli ufficiali comunali la cui carica assumeva particolare prestigio ed importanza nelle realtà urbane demograficamente ed economicamente più importanti e più complesse sotto l'aspetto amministrativo. Nelle più modeste comunità rurali, come quelle rappresentate dalle leghe di Casellina e di Torri, tali incarichi venivano svolti, per un tenue compenso aggiuntivo, dal notaio del giusdicente locale.

L'innovazione introdotta da Cosimo I nel quadro di un progressivo accentramento politico nei confronti delle comunità del dominio consistette nel creare nuovi organismi di controllo locale e nel fissare in maniera stabile la circoscrizione territoriale di tali uffici - che ebbero nella maggior parte dei casi circoscrizione sovracomunale -, ponendo alla loro direzione funzionari statali, nominati a beneplacito del sovrano e direttamente dipendenti dall'Ufficio dei Nove conservatori.

Le leghe di Casellina e di Torri dipesero dalla cancelleria del Galluzzo fin dal momento in cui vi venne insediato il primo cancelliere, nel 1571:⁵ questo funzionario provvedeva a redigere le

deliberazioni, a predisporre i registri delle imposte, a controllare che le elezioni alle cariche comunitative avvenissero ai tempi debiti, a verificare i rendiconti degli ufficiali finanziari; intratteneva, per conto delle comunità comprese nella sua circoscrizione, i rapporti con i numerosi uffici centrali che da Firenze dirigevano la vita locale. Alla centralizzazione delle funzioni di controllo era dunque legata la tenuta e la conservazione accentrata dei documenti prodotti nell'esercizio di quelle competenze che erano demandate al cancelliere ed alle varie istituzioni periferiche.⁶

Alle vicende dell'Archivio della cancelleria del Galluzzo sono pertanto intimamente connesse anche quelle dei documenti oggi conservati nell'Archivio comunale di Scandicci. Esse sono peraltro già state illustrate da Giancarlo Nanni e da Ivo Regoli che hanno curato la redazione dell'inventario dell'Archivio comunale di Impruneta,⁷ che dell'Archivio della cancelleria imprunetina costituisce sicuramente il più ampio e più complesso frammento.

Poco si può aggiungere alla puntuale ricostruzione di tali vicende che videro il lento accumularsi, in cancelleria, delle carte prodotte dal cancelliere e dalle comunità, leghe e podesterie sottoposte alla sua autorità, scandito da periodici controlli e sommarie descrizioni dell'archivio. Che la conservazione fosse accentrata presso la sede della cancelleria -- ubicata con scomodo delle popolazioni e probabile comodo del cancelliere stesso alle porte di Firenze a San Francesco di Paola -10 lo dimostra esaurientemente anche la relazione, redatta nel 1746 dal cancelliere *pro tempore* Sigismondo Marinai, il quale enumera, ordinatamente per ciascuna comunità, le carte ed i documenti esistenti presso di sé. 11

Le riforme leopoldine, con la riorganizzazione delle sedi amministrative e giudiziarie e la riformulazione di compiti e funzioni di giusdicenti e cancellieri, nonché con la ristrutturazione delle circoscrizioni comunitative non influirono diversamente sulle modalità di conservazione di tali complessi documentari, riconfermando, se mai, l'obbligo per i cancellieri di conservare la testimonianza documentaria della loro attività amministrativa e di quella delle istituzioni locali e periferiche comprese nell'ambito di ciascuna circoscrizione cancelleresca.¹²

Un'ulteriore precisazione meritano invece le vicende che l'archivio della cancelleria subì durante gli anni della dominazione francese. In quel frangente, infatti, alla ridefinizione della geografia istituzionale della Toscana, nuova provincia dell'Impero francese, corrispose anche una ridefinizione della rete archivistica periferica.

A seguito della circolare del Prefetto del dipartimento dell'Arno, del 13 febbraio 1809, i maires delle comuni del Galluzzo, Casellina e Torri e Legnaia si riunirono presso la sede della soppressa cancelleria ancora ubicata a San Francesco di Paola «per procedere alla separazione di tutti i libri, filze carte e mobili appartenenti a detta antica comunità di Casellina e Torri». In quell'occasione vennero consegnati al maire di Casellina e Torri varie filze e documenti, appartenenti all'antica comunità, e di esse venne redatto un sommario elenco.¹³

Venne altresì rilevato che nelle giustificazioni di volture di beni e soprattutto nelle filze di atti dei cancellieri «erano promiscuati e legati insieme gli affari riguardanti le diverse comunità». I maires ed i deputati stabilirono pertanto, per non recar pregiudizio agli interessi dei loro comuni, che le filze fossero sciolte e consegnati a ciascuno di essi i documenti di loro spettanza. Tale risoluzione non ebbe tuttavia esito, forse anche per la brevità della parentesi francese. La restaurazione degli ordinamenti vigenti prima dell'annessione della Toscana alla Francia, avvenuta com'è noto nel 1814, previde il ripristino delle cancellerie e, pertanto, anche la ricostituzione del loro archivio.

Uno dei primi atti del nuovo magistrato di Casellina e Torri fu infatti quello di deliberare l'assunzione delle spese occorrenti per la «rimontatura» dell'archivio della cancelleria del Galluzzo, ¹⁴ entro la cui circoscrizione la comunità era stata nuovamente inserita.

Dopo questa breve, burrascosa, parentesi la vita dell'archivio procedette secondo le solite modalità ed i consueti ritmi, scandita dai passaggi di consegna, che si rinnovavano all'incirca ad ogni triennio (data della durata della carica del cancelliere) e di cui si trova puntuale testimonianza nei registri delle deliberazioni.

Con il 1865 e la definitiva soppressione delle cancellerie tornò a ripetersi, questa volta in maniera irreversibile, lo smembramento del complesso documentario conservato presso il cancelliere del Galluzzo. Fu infatti in quella data che si formò quello che oggi si definisce l'archivio storico preunitario del comune di Scandicci e che al 31 dicembre del 1866 costituiva già, nella sua attuale consistenza, materiale per una prima parziale elencazione da parte dell'Amministrazione municipale.¹⁵

Le vicende appena delineate fanno dunque intuire il complesso legame di complementarità che esiste tra le fonti storico-documentarie conservate presso il comune di Scandicci e quelle oggi collocate, per le vicende della trasmissione documentaria, presso altri archivi, comunali e non.

Il primo e più immediato collegamento deve essere fatto, come si è già detto, con l'Archivio comunale di Impruneta, in cui si conservano numerosi documenti che si riferiscono a Casellina e Torri e che per vari motivi non sono stati oggetto di trasferimento: preme in particolare ricordare la serie del carteggio del cancelliere complementare agli atti deliberativi, almeno per il periodo pre-francese. Attraverso questa infatti è possibile integrare il talvolta scarno dettato delle deliberazioni comunitative ed illustrare in maniera più ricca e articolata le motivazioni o l'*iter* procedurale e burocratico cui erano sottoposte le decisioni degli organi deliberanti locali. Attraverso gli atti del cancelliere è inoltre possibile delineare quella fitta rete di controllo costituita da numerosi uffici centrali, che, a diverso titolo, sovrintendevano alla vita delle comunità locali. Sempre ad Impruneta sono conservati gli atti dell'Ingegnere del circondario di acque e strade del Galluzzo alla cui autorità era subordinato anche il territorio di Casellina e Torri e che aveva il compito di coadiuvare le amministrazioni locali nell'esecuzione dei lavori necessari per il mantenimento ed il miglioramento delle vie e degli edifici pubblici.

Presso l'Archivio di Stato di Firenze sono invece confluiti gli atti del podestà del Galluzzo, ¹⁶ entro la cui circoscrizione erano comprese prima le leghe di Casellina e di Torri e poi la comunità. Rappresentante in loco dell'autorità statale, a lui spettavano, oltre che l'amministrazione della giustizia civile, anche importanti funzioni di controllo e di raccordo con gli uffici centrali, soprattutto prima dell'insediamento dei cancellieri fermi.

Il territorio

Per completare il quadro delle fonti relative a quello che è, oggi, il territorio comunale di Scandicci occorre tuttavia segnalare la presenza, negli archivi storici comunali di Impruneta e di Firenze, di carte e documenti che ad esso si riferiscono.

L'odierno territorio del comune di Scandicci è infatti il frutto di una sistemazione amministrativa tutto sommato recente qual è quella avvenuta all'indomani dell'Unità, quando l'espansione del comune di Firenze, fino ad allora rimasto circoscritto alle proprie mura, apportò modificazioni sostanziali all'articolazione dei territori dell'area fiorentina. ¹⁷ A quella data la comunità di Casellina e Torri - che solo nel 1929 avrebbe assunto l'attuale denominazione di Scandicci - ¹⁸ non era ancora direttamente confinante con Firenze, bensì con la comunità di Legnaia, nata in periodo francese a seguito dello smembramento dalla comunità del Galluzzo ¹⁹ di una porzione del territorio. Il Regio Decreto 2412 del 26 luglio 1865, sopprimendo il comune di Legnaia, attribuì parte del suo territorio al comune di Casellina, che vide così ampiamente

accresciuta la propria circoscrizione, pur perdendo con il medesimo decreto e con altri successivi parte del proprio territorio storico.²⁰

Un confronto tra l'estensione del comune di Casellina, prima e dopo il decreto sopra ricordato, può aiutare a capire meglio come si dispongano, all'interno del sistema dei moderni istituti di conservazione, rappresentati dagli archivi storici comunali, le fonti relative a questo territorio. È infatti opportuno sottolineare che i documenti e le memorie preunitarie oggi conservate nell'Archivio comunale di Scandicci, descritte nel presente inventario, si riferiscono esclusivamente a quella porzione di territorio già anticamente circoscritta dalle leghe di Casellina e di Torri; gli atti e i documenti che possono testimoniare della vita amministrativa, economica e sociale del restante territorio, costituito dalle frazioni di San Paolo a Mosciano, San Zanobi a Casignano, San Giusto a Signano e dallo stesso odierno capoluogo comunale, sono oggi reperibili presso l'Archivio storico comunale di Impruneta, ²¹ ma solo limitatamente al periodo antecedente all'epoca fracese. Il materiale archivistico prodotto, in regime di autonomia amministrativa, dalla Mairie e poi dalla comunità di Legnaia è invece consultabile presso l'Archivio storico comunale di Firenze, in cui sono confluite le carte dei comuni della cintura fiorentina soppressi nel 1865. ²²

L'ordinamento attuale dell'archivio

A queste precisazioni, indispensabili per dar conto delle modalità attraverso le quali si è venuto organizzando sul territorio il sistema delle fonti relative al Comune di Scandicci, vanno aggiunte alcune indicazioni relative all'organizzazione che è stata data, nel corso delle operazioni di ordinamento, ai documenti preunitari e che è riflessa nel presente inventario.

Le unità archivistiche, schedate e descritte con analiticità e competenza da Wolfango Mecocci, sono state infatti raccolte in base alla sequenza cronologica nelle sezioni sottodescritte, intitolate alle istituzioni che sono intervenute nella loro produzione.

- 1. Lega di Casellina, lega di Torri, poi comunità di Casellina e Torri (1406-1808). A questa sezione sono stati ricondotti gli atti ed i documenti prodotti dagli organismi di autogoverno locale che si sono avvicendati sul territorio prima del periodo francese. Sono stati qui inseriti anche i pochi pezzi di carteggio prodotti dai cancellieri comunitativi che, avulsi dal più ampio contesto della serie del carteggio del cancelliere conservato presso l'Archivio storico comunale di Impruneta, furono attribuiti a Scandicci.
- 2. Mairie di Casellina e mairie di Torri (1808-1811), mairie di Casellina e Torri (1812-1814). Sono qui descritti i documenti prodotti dalle amministrazioni locali di impianto francese costituite dalle due mairies di Casellina e di Torri, poi riunite nell'unico organismo della mairie di Casellina e Torri.
- 3. Comunità di Casellina e Torri (1814-1865). Questa sezione raccoglie i documenti prodotti dalla comunità, ricostituitasi all'indomani della restaurazione degli ordinamenti lorenesi. Al loro interno costituiscono una serie a parte i pochi atti che, prodotti dall'Ingegnere di circondario del Galluzzo, sono pervenuti solo parzialmente al comune.
- 4. Carte attinenti a diverse comunità. A questo settore sono stati ricondotti i documenti appartenenti ad altre comunità della cancelleria del Galluzzo, pervenute presumibilmente per errore nell'Archivio storico comunale di Scandicci al momento dello smembramento del complesso documentario della cancelleria suddetta.
- 5. Appendice. Sono state qui inserite le poche pubblicazioni a stampa che, per aver sempre costituito un corredo dell'archivio, non sono mai state comprese nel patrimonio bibliografico comunale.

¹Sull'importanza di ricondurre le fonti conservate presso gli archivi comunali ad un più esteso «sistema», anche al fine di «una più precisa consapevolezza delle coordinate storiche generali in cui va considerata la dimensione locale», si veda E. Fasano Guarini, Dagli archivi comunali alle istituzioni territoriali. Alcune riflessioni, in Ministero per i Beni Culturali e Ambientali - Ufficio Centrale per i Beni Archivistici - Sovrintendenza Archivistica per la Toscana, Modelli a confronto. Gli archivi storici comunali della Toscana, Firenze 1996, pp. 225-238.

² Sulle cancellerie comunitative e sulla loro importanza come modulo di aggregazione dei documenti prodotti dalle istituzioni periferiche e locali nello Stato vecchio fiorentino si veda ora A. Antoniella, Cancellerie comunitative e archivi di istituzioni periferiche nello Stato Vecchio fiorentino, in Modelli a confonto cit., pp. 20-33.

³ Su questa importante magistratura centrale che dalla metà del Cinquecento alla metà del Settecento esercitò un fondamentale ruolo di controllo sulle comunità locali si veda P. Benigni - C. Vivoli, Progetti politici e organizzazione di archivi: storia della documentazione dei Nove conservatori della giurisdizione e del dominio, «Rassegna degli Archivi di Stato», LXIII/1 (1983), pp. 32-82.

⁴ Sulle funzioni dei cancellieri comunitativi, nel quadro dello stato mediceo, si veda E. Fasano Guarini, Lo stato mediceo di Cosimo I, Firenze 1973 e Ead., Potere centrale e comunità soggette nel Granducato di Cosimo I, «Rivista Storica Italiana», LXXXIX (1977), fascc. III-IV, pp. 490-538; si veda inoltre L. Mannori, Il sovrano tutore. Pluralismo istituzionale e accentramento amministrativo nel principato dei Medici (secc. XVI-XVIII), Milano 1994.

⁵ Archivio di Stato di Firenze (d'ora in avanti ASF), Nove conservatori 3595.

⁶ Le funzioni dei cancellieri e, di conseguenza, la tipologia e le caratteristiche dei documenti prodotti sotto la loro responsabilità, furono oggetto di periodiche e complessive regolamentazioni. Si veda Instruzioni da darsi alli cancellieri del contado, 1575, in ASF, Nove conservatori 3595, cc. 8-13; Instruzione a' cancellieri de' comuni e università del dominio fiorentino raccolta dalle leggi e ordini de' signori Nove, 1635, Ibid. 3596, cc. 198 e ss.; Nuove istruzioni per i cancellieri comunitativi secondo gli ultimi regolamenti e ordini di S.A.R. approvate nel dì 16 novembre 1779, Firenze 1779.

⁷ L'Archivio preunitario del comune di Impruneta, a cura di I. Regoli e G. Nanni, Firenze 1990.

⁸ La circoscrizione della cancelleria del Galluzzo comprendeva, nel XVI secolo, le leghe del Galluzzo, di Casellina e di Torri, inserite nella Podesteria del Galluzzo, e il territoio della Podesteria di Carmignano. Per una ricostruzione delle variazioni territoriali di questa circoscrizione si veda L'archivio preunitario del comune di Impruneta cit., pp. 15-17.

⁹ Ibid., pp. 1-6: il più antico inventario ricordato (Archivio storico comunale di Impruneta, d'ora in avanti ASC Impruneta, 138) copre l'arco cronologico 1578-1638.

¹⁰ La cancelleria rimase ubicata a San Francesco di Paola anche successivamente, nonostante che nel regolamento locale per la comunità del Galluzzo ne fosse disposto il trasferimento fuori della città di Firenze, «nel territorio della predetta comunità del Galluzzo, in quel luogo ... che al nuovo magistrato della stessa comunità del Galluzzo sembrerà opportuno» (cfr. Bandi e ordini da osservarsi nel Granducato di Toscana, Firenze 1774, vol. 6, n. CXLI/XIX, citato in L'Archivio preunitario del comune di Impruneta cit., pp. 15-16).

¹¹ ASF, Regia Consulta 459, cc. 284 e ss. Nella Relazione è ricordata, per le leghe di Casellina e di Torri, la presenza di statuti, di due registri di deliberazioni (oggi perduti), di due registri di saldi delle leghe e di quindici registri di saldi dei popoli.

¹² Le funzioni dei cancellieri, come conservatori dei documenti prodotti dalle istituzioni operanti nelle rispettive circoscrizioni vennero riconfermate nelle già citate Istruzioni emanate nel 1779. L'obbligo di effettuare il passaggio dell'archivio da un cancelliere all'altro attraverso la redazione di appositi inventari trovò adempimento nella compilazione degli inventari del 1788, 1793 e 1798 (ASC Impruneta, 142, citato in L'Archivio preunitario del comune di Impruneta cit., pp. 2-3).

¹³ Archivio storico comunale di Scandicci (d'ora in avanti ASC Scandicci), 556, *Processo* verbale della riunione del 27 aprile 1809. I libri e le filze predisposti per la consegna al comune erano costituiti da « due campioni, un catasto, un decimino, ventisette arroti,... sei volumi della tassa di macine, dieci dazzaioli, cinquanta libri della tassa di macine, dieci dazzaioli ...dieci volumi delle bocche...», cui si aggiungevano circa trecento fra dazzaioli, volumi e libri non meglio identificati, cinque pacchi di fogli sciolti e trentuno volumi della Legislazione toscana del Cantini. Contestualmente si procedette alla divisione dei mobili della cancelleria, sulla base di una stima fatta dal perito Giuseppe Boninsegni, appositamente nominato. L'operazione ebbe un costo complessivo di cinquanta lire che servirono per il pagamento di due incaricati di «scendere tutti i volumi, filze e carte dagli scaffali» e per l'assistenza prestata al «riscontro, inventario e caricatura dell'archivio», del perito, del «legnaiolo» che materialmente aveva provveduto a smontare mobili e scaffali della cancelleria. Tra le spese rientrarono anche le copie degli inventari, istruzione e processo verbale ed il pagamento per sei «barrocci occorsi per il trasporto del suddetto archivio e scaffali dell'antica cancelleria» (Ibid., Nota delle spese occorse nella separazione dei titoli, carte e filze, scaffali e altro appartenenti alla comune della Casellina della soppressa Cancelleria del Galluzzo).

¹⁴ ASC Scandicci, 560, c. 16. Nell'adunanza del 6 marzo 1815 i componenti del magistrato della comunità di Casellina e Torri autorizzarono il rimborso di 56 lire, corrispondente alla quota spettante alla loro comunità per le spese sostenute per la rimontatura dell'archivio. Si veda anche, per il dettaglio delle spese, *Ibid.*, 843 *Documenti di corredo al saldo*.

¹⁵ Per vari settori dell'archivio vennero compilati elenchi descrittivi del materiale esistente in ordine all'art. 21 del Regolamento 8 giugno 1865, n. 2321. Si veda ad esempio *Inventario dei protocolli delle deliberazioni della Rappresentanza comunale* e *Inventario delle filze degli affari trattati dalla Rappresentanza comunale*, aggiornati fino al 1930, conservati *ad annum* nelle filze del carteggio degli affari della sezione postunitaria dell'Archivio comunale.

¹⁶ Ministero per i Beni Culturali e Ambientali - Ufficio Centrale per i Beni Archivistici, *Guida generale degli Archivi di Stato italiani*, voll. 4, Roma 1981-1994, vol. II, p. 84.

¹⁷ Sull'esito complessivo della riorganizzazione territoriale che ha interessato quest'area negli anni successivi all'Unità e per la rielaborazione cartografica di tali mutamenti si veda, *Possidenti Contadini Artigiani. La popolazione tra '700 e '800 nei documenti degli archivi storici comunali*, Firenze 1996, pp. 77-85.

¹⁸ Regio Decreto n. 2020 del 7 novembre 1929.

¹⁹ Cfr. L'Archivio preunitario del comune di Impruneta cit., p. 134.

²⁰ Con il regio decreto 2562, del 1º novembre 1929 il territorio comunale venne decurtato di tutta la fascia territoriale ormai limitrofa al comune di Firenze, comprendente le frazioni di Ugnano, Cintoia, Marignolle, S. Lorenzo a Greve. Cfr. *Possidenti Contadini Artigiani* cit. p. 84.

²¹Cfr. L'Archivio preunitario del comune di Impruneta cit., passim.

²² Cfr. Provincia di Firenze - Sovrintendenza Archivistica per la Toscana, *Gli archivi comunali della provincia di Firenze*, Firenze 1985, p. 18.

AVVERTENZE PER LA CONSULTAZIONE

Nella descrizione delle unità archivistiche sono stati rispettati i seguenti criteri:

- la data dei documenti è riportata secondo lo stile moderno;
- il titolo originale delle unità è riportato tra virgolette;
- le eventuali ricostruzioni di date sono indicate tra parentesi quadre;
- -- le lacune riscontrate nelle serie documentarie sono indicate con una linea punteggiata;
- di ogni unità documentaria sono segnalati il condizionamento esterno ed il numero delle carte, quando sono numerate;
 - eventuali danni allo stato di conservazione delle unità sono segnalati con un asterisco (*);
- l'attuale numerazione e quella precedente sono riportate nella Tavola di raffronto delle segnature apposta in fondo al volume.

Nella descrizione delle unità sono state usate le seguenti abbreviazioni:

c., cc., = carta, carte

p., pp. = pagina, pagine

cc. nn. = carte non numerate

c. s. = come sopra

LEGA DI CASELLINA, LEGA DI TORRI, POI COMUNITA' DI CASELLINA E TORRI (1406-1808)

Il territorio di Settimo e di Torri, già incluso nella diocesi di Firenze, fu compreso nel contado fiorentino ab antiquo: già agli inizi del XIV secolo il piviere di Settimo risultava infatti iscritto nella lega "Septimi et Iocolis"¹. La riorganizzazione delle leghe, avvenuta nel 1332-1336, prevedeva l'esistenza della lega di Settimo² e della lega del comune di Torri ³. L'istituzione delle prime podesterie, che raggruppavano e coordinavano più leghe, vide, nel 1406, l'inclusione del comune di Torri e dei suoi popoli nella podesteria di San Casciano a Decimo⁴. Tale riunione fu di breve durata, in quanto già nell'ottobre del 1412 il comune di Torri e gli altri popoli della lega vennero riuniti alla podesteria di Settimo⁵ ed insieme a questa, nel 1417, vennero ricondotti nell'ambito della podesteria di Gangalandi, che da quella data assunse la denominazione di podesteria di Settimo e Gangalandi⁶. Nel 1424, infine, a seguito di una generalizzata riduzione delle giusdicenze, i territori di Settimo e Casellina vennero smembrati dalla podesteria di Gangalandi, ed inclusi in quella di S. Maria Impruneta, istituita nel 1415, la cui circoscrizione veniva così a comprendere il territorio dell'antica podesteria di Impruneta, quello già costituente la podesteria della lega di Antella ed i territori di Settimo e Torri, appunto distaccati dalla podesteria di Gangalandi e Settimo. Il podestà di Impruneta doveva stabilire la sua residenza al Galluzzo, insieme ad uno dei suoi tre notai, e destinarne uno a Bagno a Ripoli ed un altro a Casellina.

Si precisava così l'inserimento di Settimo e Casellina e di Torri entro le strutture giudiziarie attraverso le quali si veniva consolidando l'ordinamento territoriale dello Stato fiorentino: per quanto riguarda l'amministrazione della giustizia penale, la podesteria di Impruneta fu inclusa, fino alle riforme leopoldine, nella circoscrizione criminale del vicariato della Valdelsa, per passare successivamente alle dipendenze del Tribunale degli Otto di Firenze.

Nel XVI secolo, la più importante riforma introdotta nell'ambito della organizzazione amministrativa dello Stato fiorentino fu costituita dall'insediamento dei cancellieri fermi che, nominati a beneplacito del sovrano, assunsero funzioni di controllo sulle comunità comprese nella circoscrizione della propria cancelleria. Anche al Galluzzo, fin dal 1565, venne insediato un cancelliere *fermo*, la cui autorità si estendeva sul territorio delle podesteria di Impruneta - comprendente come si è visto anche la lega della Casellina e la lega di Torri - e della podesteria di Carmignano.

La vita delle due leghe, ormai stabilmente incardinate nelle strutture giurisdizionali ed amministrative dello stato territoriale fiorentino, procedette senza scosse e senza discontinuità fino alle riforme volute da Pietro Leopoldo.

In questo periodo la struttura e l'organizzazione di governo delle due leghe era determinata dai rispettivi statuti. Quello della lega di Torri, la cui redazione risale al 1406, prevedeva l'esistenza di un organo di autogoverno locale costituto da tre sindaci e da undici consiglieri, estratti dalle borse delle varie componenti territoriali della lega. Ad essi si affiancavano due pennonieri e, per la riforma delle borse, nove aggiunti. L'organico comunale prevedeva inoltre l'elezione di un messo, di un camarlingo addetto alla gestione delle finanze comunali, alla tenuta dei pegni e depositario del sigillo del comune. I consiglieri provvedevano inoltre alla nomina del "reggitore e sindico" incaricato di sorvegliare su boschi del comune, di denunciare i danni arrecati alle proprietà altrui e di raccogliere le imposte del comune.

Lo statuto della Lega di Casellina prevedeva invece che l'organo di autogoverno fosse costituito da tre sindaci, undici consiglieri e due pennonieri, espressione delle varie componenti territoriali della lega, che duravano in carica sei mesi. Ad essi si aggiungevano quattro stimatori della lega, incaricati di stimare i beni posti in sequestro dal podestà, e quattro sindaci⁷ addetti al sindacato del notaio del podestà del Galluzzo, incaricato di rendere giustizia alla Casellina.

Per tratta veniva nominato anche il camarlingo che era addetto alla gestione delle finanze locali e che si occupava sia della riscossione delle imposte che della tenuta dei pegni sequestrati dal podestà. Anch'esso durava in carica sei mesi ed era tenuto a dare idonei mallevadori al momento del suo insediamento.

Lo statuto lascia inoltre intravvedere anche l'organizzazione capillare dei rettori dei popoli che erano incaricati della gestione finanziaria e del controllo dell'ordine pubblico, nella loro veste di rettori e sindaci dei malefici. L'organico comunale si completava infine con la nomina di un messo da tenere a disposizione del podestà.

Nella seconda metà del XVIII secolo le riforme comunicative volute dal granduca Pietro Leopoldo modificarono sostanzialmente l'organizzazione ed il funzionamento della comunità. Vennero infatti ridimensionate le autonomie di cui avevano goduto le minori entità territoriali, ricondotte alle più ampie circoscrizioni delle nuove comunità, e furono soppressi i corpi deliberativi che avevano fino ad allora sorretto il sistema amministrativo periferico. In ogni comunità furono introdotti nuovi magistrati comunicativi e nuovi consigli la cui composizione venne fissata congiuntamente dal regolamento generale per le comunità del contado, e dai regolamenti particolari emanati per ciascuna di esse⁸.

La nuova legislazione abolì anche molti degli uffici particolari propri della precedente amministrazione: l'organico comunale risultò costituito essenzialmente dal camarlingo e dal provveditore di strade, che si occupava della manutenzione delle strade e dei lavori pubblici, per la prima volta affidati alla responsabilità dei magistrati locali.

Anche il settore della finanza pubblica fu ammodernato, con l'introduzione della tassa di redenzione, in sostituzione del chiesto dei Nove, e la ripartizione degli oneri, oltre che sui coltivatori di terre e sugli artigiani, anche sui propietari di beni immobili.

Statuti

Nell'Archivio storico comunale di Scandicci si conservano gli statuti delle due leghe di Torri e di Casellina, entrambi descritti in inventario.

Il primo ed il più antico è quello della lega di Torri, che risale al 1406. Esso si compone di 108 rubriche, in cui si susseguono, senza soluzione di continuità, le norme relative alla struttura istituzionale della lega ed agli uffici che la componevano, ma anche alla tutela dell'ordine pubblico e della proprietà privata e comunale⁹. I testi statutari sono seguiti dalle approvazioni degli ufficiali fiorentini a ciò preposti e da alcune riforme, che ne modificano parzialmente o ne precisano il dettato.

Nel 1531 risulta redatto invece lo statuto della lega di Settimo e Casellina, conservato presso il comune in copia settecentesca, e costituito da trentadue rubriche di contenuto non dissimile dal precedente.

Un esemplare di entrambi gli statuti è conservato nel fondo *Statuti delle comunità autonome e soggette*, presso l'Archivio di Stato di Firenze, che, come è noto, raccoglie le copie delle disposizioni statutarie inviate alle magistrature centrali incaricate della loro revisione periodica per verificarne la compatibilità rispetto alle leggi fiorentine¹⁰.

L'esistenza di entrambi gli statuti presso l'archivio del cancelliere del Galluzzo è attestata dalla relazione che quest'ultimo, Gismondo Marinari, inviò nel 1746 in risposta ai quesiti del Neri¹¹.

1. "Torri".

A c. 1: "Al nome di Dio [...] Infrascritti sono gli statuti et ordinamenti del decto comune di Torri facti et ordinati per: Biagio Guidotti

popolo di santa Maria alla Romola per lo decto popolo et per lo popolo di santo Lionardo alla Querciola et per lo popolo di santo Stefano a Gabiuola, Antonio di Michele popolo di santo Martino a Torri et Franco di Buto popolo di santo Lorenzo a Torri, per lo popolo della pieve di santo Vincentio, per lo popolo di santo Niccolò, per lo popolo di santo Martino, per lo popolo di santa Maria a Marciola, per lo popolo di santo Lorenzo, per lo popolo di santo Michele tutti dello piviere di santo Vincentio comune di Torri di val di Pesa. Uficiali electi di comune concordia et volere delle dua parti et più delli huomini de decti popoli et di ciascheduno di epsi a fare et ordinare li infrascritti statuti et ordinamenti con piena autorità et balia. Scripta per mano pubblico notaio i quali statuti et ordinamenti sono ordinati et fatti per gli detti uficiali sotto gli anni domini MCCCCVI, indictione XV del mese di Octobre." (cc. 1 -27r).

Riformagioni successive:

1410, gennaio 21 (c. 28v); 1462, dicembre 23 (c. [28a]r); 1474, agosto 22 (c. 29r); 1525, ottobre 20 (c. 29v); 1533, febbraio 22 (c. 30r); 1533, marzo 6 (c. 30v); 1535, novembre 9 (c. 30v); 1537, dicembre 22 (c. 31r); 1541, giugno 9 (c. 31r); 1544, luglio 26 (c. 31v); 1547, marzo 12 (c. 31v); 1553, marzo 24 (c. 32r); 1557, giugno 18 (c. 32v); 1562, ottobre 17 (c. 32v); 1562, dicembre 30 (c. 34v); 1565, marzo 24 (c. 35r); 1569, gennaio 12 (c. 35r); 1569, gennaio 14 (c. 36r); 1572, maggio 17 (c. 36v); 1575, giugno 3 (c. 37v); 1579, agosto 7 (c. 37v); 1582, agosto 9 (c. 37v); 1586, dicembre 19 (c. 38r); 1592, dicembre 12 (c. 38v); 1599, febbraio 14 (c. 39r); 1599, maggio 12 (c. 39r); 1603, ottobre 3 (c. 39r); 1608, marzo 29 (c. 39v); 1611, aprile 26 (c. 39v); 1617, marzo 11 (c. 39v); 1624, gennaio 10 (c. 39v); 1647, luglio 16 (c. 40r); 1676, maggio 21 (c. 40r); 1736, ottobre 30 (c. 40r).

Registro membranaceo, legato in pelle e borchie, cc. 42, cc. 40 scritte, con repertorio. 1406, ottobre 15 - 1736, ottobre 30

2. "Statuti di Settimo, e Casellina".

"A1 nome, Α c. 1: et reverenza dell'Onnipotente Iddio, [...] gl'infrascritti sono statuti et ordini di detto Pivieri, fatti, composti, et ordinati per lo spettabile, et degno huomo. Gio. Battista di Francesco di Michele del Cittadino, Dignissimo Podestà del Galluzzo; et Huomini Mariotto di Lorenzo Bartolo. al presente Gonfalonieri: Domenico di Jacopo di Scarpello; Giovanni di Pasquino Luti, et Piero di Francesco Bertelli statutari eletti, et assunti per lo generale Consiglio di detto Pivieri di Settimo, ad correggere, aggiungere et mancare, et diminuire, et di nuovo comporre et compilare gli statuti di detto Pivieri di Settimo sotto el governo de quali, et huomini, et persone d'esso universalmente sei governino, et correghino, come della loro elezione et balia. autorità apparisca nel Libro Riformagioni di detto Pivieri per mano di ser Marco di ser Bastiano di Gio. di ser Fabiano Rosegli da Terra nova notaio pubblico fiorentino et Cancellieri di detto Pivieri sotto il primo di Luglio 1531 e come seguita, da finire sotto di ultimo di dicembre di detto anno scritti et pubblicati".

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 75, cc. 73 scritte. 1531, luglio 1 - 1722, settembre 4¹²

Deliberazioni e partiti

Il materiale deliberativo conservato presso l'Archivio storico comunale di Scandicci acquista una sua organicità solo a partire dagli anni della riforma leopoldina. Del materiale precedente, che testimonia della vita e dell'attività degli organi di governo locale delle due leghe della Casellina e di Torri, sono rimasti conservati due soli registri, entrambi settecenteschi, uno dei quali si riferisce all'attività del consiglio della lega della Casellina, l'altro all'attività di quello della lega di Torri. Non è stato possibile individuare il momento in cui avvenne la dispersione di queste carte né rintracciare altrove i precedenti dell'attività deliberativa degli organi di governo delle due leghe, che pure risultavano esistenti nel momento in cui il cancelliere del Galluzzo relazionava al Neri circa il contenuto e le caratteristiche del suo archivio. Nella già ricordata *Risposta*, infatti,

risultavano esistenti - e ancora "veglianti", cioè ancora in uso - i più antichi registri di deliberazioni della lega della Casellina (cominciato nel 1693) e della lega di Torri (cominciato nel 1641).

Per quanto riguarda la lega della Casellina, lo statuto del 1531 prevedeva l'esistenza di un consiglio costituito da un gonfaloniere e da un pennoniere e da dieci consiglieri. L'elezione dell'organo deliberativo della lega avveniva per estrazione dei nominativi dalle borse predisposte per i quattro quartieri di S. Giuliano a Settimo, S. Martino alla Palma, S. Stefano ad Ugnano e S. Colombano in cui era suddivisa la lega: ognuno dei quartieri esprimeva tre consiglieri ed, a rotazione, ad ognuno di essi spettava la nomina del gonfaloniere e del pennoniere. Le tratte venivano effettuate semestralmente e gli ufficiali duravano in carica sei mesi del consuete ammende, da comminarsi in caso di rifiuto, era previsto il divieto di due anni dalle cariche. Tuttavia solo pochi anni dopo, nella riforma del 1536, i divieti vennero ridotti ad un solo anno per gonfaloniere e pennoniere e vennero del tutto aboliti per tutti gli altri uffici contemplati dallo statuto, sintomo probabile di difficoltà non indifferenti nel coprire le cariche pubbliche.

Il registro di deliberazioni superstite (1767-1775) testimonia del perdurare dell'uso della rotazione delle cariche di gonfaloniere e pennoniere tra le componenti territoriali della lega. In esso sono verbalizzate tutte le decisioni adottate dall'organo di autogoverno locale relativamente alle materie di sua competenza, ma anche le operazioni di riforma delle borse e le tratte degli uffici.

Per quanto riguarda la lega di Torri, lo statuto quattrocentesco prevedeva che essa fosse costituita dai popoli di S. Vincenzo a Torri, S. Niccolò a Torri, S. Martino a Torri, S. Michele a Torri, S. Lorenzo a Torri, S. Maria a Marciola, del piviere di S. Vincenzo, e dai tre popoli di S. Maria alla Romola, S. Leonardo alla Querciola, S. Stefano a Gabbiola, del piviere di S. Giovanni in Socina, che erano rispettivamente denominati i "sei popoli di Torri" ed i "tre popoli aggiunti" 15. Queste due componenti territoriali della lega erano rappresentate in maniera proporzionale nell'ambito dell'organo di autogoverno locale, costituito da tre sindaci (due per i sei popoli ed uno per i tre popoli aggiunti), da undici consiglieri (sette per i popoli di Torri, due per S. Maria alla Romola, uno per S. Leonardo alla Querciola e uno per S. Stefano a Gabbiola) e da due pennonieri (uno per i popoli di Torri ed uno per i popoli aggiunti), in carica per sei mesi, da novembre ad aprile e da maggio ad ottobre.

Il registro superstite delle deliberazioni della lega di Torri, risalente alla metà del Settecento, illustra, rispetto a questo quadro, forme istituzionali ancor più semplificate: la lega è infatti retta da un consiglio di sei rappresentanti espressi dai sei popoli e di un gonfaloniere che rappresentava, a rotazione, uno dei popoli.

La maggiore ristrettezza del consiglio, se da un lato è indice di una sempre più scarsa attività di quest' organo, che finiva per riunirsi soltanto per la tratta dell'esecutivo, per l'elezione della guardia dei boschi, e per procedere all'incanto degli stessi¹⁶, dall'altro rende conto di mutati assetti territoriali della lega, che appare composta solo dai popoli di Torri, mentre i "tre popoli aggiunti" risultavano ormai compresi in quella della Casellina.

Con il *Regolamento particolare* emanato il 23 maggio 1774¹⁷, in esecuzione del regolamento generale per le comunità del contado, la compagine territoriale delle due leghe della Casellina e di Torri veniva ricondotta all'unica realtà istituzionale e territoriale della nuova comunità di Casellina e Torri, retta dal magistrato comunitativo, composto da un gonfaloniere e sette rappresentanti, e dal consiglio generale costituito a sua volta dai residenti nel magistrato e da un deputato di ciascuna delle parrocchie che costituivano la nuova comunità.

3. "Giornale di Torri dal 1748 al 1774". Contiene anche: stima dei boschi di Torri (cc. 8).

A c. 1r: "In Dei Nomine Amen. Questo Libro di carte 100 servirà per il Giornale che servirà

della Casellina, in cui si descriveranno tutti gl'atti, che si faranno, e vi sarà bisogno di fare per il buon Governo del Comune di Torri, Lega della Casellina, e Potesteria del Galluzzo, acciò in esso si veda quanto di tempo in tempo è stato fatto per benefizio di quello ordinato. E tutto a Laude e Gloria dell'Ognipotente Iddio [...] questo di primo Giugno 1748".

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 96, cc. 48 scritte.

1748, giugno 1 - 1774, agosto 10

4. "Partiti della Lega della Casellina dal 1767 al 1775".

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 192, cc. 43 scritte.

1767, agosto 16 - 1775, gennaio 31

5. "Libro di deliberazioni e partiti della Comunità della Casellina e Torri".

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 143.

1774, agosto 26 - 1783, luglio 8

6. "Libro di deliberazioni, e Partiti della Comunità della Casellina e Torri".

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 198.

1783, agosto 5 - 1790, novembre 5

7. "Casellina e Torri".

Contiene anche: 1 Carteggi relativi a lavori di strade; 2 Ricevute diverse (cc.5).

Registro cartaceo*, legato in pergamena, cc.197, cc. 194 scritte.

1790, novembre 27 - 1800, agosto 6

8. "Casellina. Partiti dal di 18 settembre 1800 a tutto il 1808".

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 112, cc. 108 scritte.

1800, settembre 18 - 1808, luglio 2

Imborsazioni e tratte

Questa tipologia di documenti fu introdotta dal regolamento generale per le comunità del contado fiorentino¹⁸, che rendevano omogenei per tutte le comunità comprese in quest'area gli organi di rappresentanza politica, annullando di fatto i sistemi elettorali precedentemente vigenti, sanciti dagli statuti locali.

Il regolamento particolare¹⁹ stabiliva che la comunità di Casellina e Torri fosse retta da un esecutivo ristretto, composto dal gonfaloniere e da sette rappresentanti, e dal consiglio generale, formato dai rappresentanti di tutte le parrocchie comprese nella nuova comunità. Per essere ammessi a risiedere nel magistrato era necessario il possesso di beni immobili non inferiori ad un fiorino di decima; per il consiglio erano invece inclusi nelle borse i nominativi di tutti i capifamiglia di ciascun popolo (borse popolari).

Le *Istruzioni* emanate nel 1779²⁰ affidavano ai cancellieri comunitativi il compito di verificare che la tratta dei residenti nel magistrato e nel consiglio fosse fatta alle debite scadenze.

9. "Imborsazione degli Uffizi comunitativi 1790".

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 152, cc. 107 scritte, con repertorio²¹. 1790

Carteggio amministrativo ed affari diversi

La piccola serie sotto descritta è in realtà solo un frammento della più ampia serie del carteggio del cancelliere del Galluzzo, oggi conservata pressoché integralmente presso l'Archivio storico comunale di Impruneta²².

È abbastanza agevole motivare la presenza nell'Archivio comunale di Scandicci delle quattro filze di affari relativi alla comunità di Casellina e Torri, che coprono il periodo 1774-1798, con l'introduzione di una diversa prassi nella tenuta e nell' organizzazione del carteggio inaugurata

dal cancelliere Francesco Maria Luccioli che, rispetto ai suoi predecessori, iniziò a raccogliere, separatamente per ciascuna comunità, gli affari relativi al Galluzzo, a Casellina e Torri ed a Carmignano, comprese nella sua circoscrizione. Con la distribuzione delle carte, attuata come si è detto dopo la soppressione della cancelleria, queste filze vennero estratte dal più complesso contesto del carteggio del cancelliere e destinate al comune di Casellina e Torri²³.

Occorre ricordare che questa serie documentaria, per la natura dei documenti in essa contenuti (petizioni, richieste, suppliche, informazioni di vario genere inviate agli uffici centrali o da essi richieste), può permettere una più articolata e minuta ricostruzioni delle vicende e della vita delle comunità locali, consentendo di integrare e di arricchire sotto il profilo informativo anche gli atti deliberativi degli organi locali. Al cancelliere, funzionario statale insediato sul territorio dalla metà del Cinquecento, competeva infatti di tenere costantemente informati gli uffici superiori, ed in particolare i Nove, dell'andamento della vita locale, scrivendo "alla giornata"²⁴.

10. "Casellina, e Torri. Filza di Negozi dal di primo Settembre 1774 a tutto Dicembre 1778".

Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Contiene: 1 Bilanci dell'imposizione del dazio; 2 Mandati di procura; 3 Istanze per l'alienazione dei boschi di Torri; 4 Stima ed altri fogli per l'alienazione della casa del Palazzo pretorio della Casellina; 5 Istanze per la compra di diversi viuzzi; 6 Atti in causa Comunità della Casellina e Spedale de' Nocenti per il viuzzo di Grioli; 7 Affare sopra l'addecimazione dei boschi di Torri: 8 Scritte di confinazione colle comunità confinanti; 9 Istanze e domande diverse; 10 Fedi di giustificazioni dei defalchi; 11 Comparse e domande per l'ufficio di provveditore; 12 Imborsazioni di soggetti a risiedere; 13 Note dei residenti annuali, 14 Scartafaccio di deliberazioni; 15 Lettere d'accettazione.

Filza legata in pergamena, cc. 946, con repertorio.

1774, settembre 1 - 1778, dicembre 31

11. "Casellina e Torri. Filza di Negozi dall'primo Gennaio 1779 a tutto Marzo 1782".

Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Contiene: 1 Bilanci dell'imposizione del dazio; 2 Note di testanti; 3 Osservazioni di saldi; 4 Scritta d'obbligazione co' Fratelli Marinari; 5 Processo in causa Pucci e Comunità; 6 Mandati di procura; 7 Giustificazioni di idoneità di malleveria; 8 Relazione e perizia della chiesa di S. Colombano; 9 Certificati dei giusdicenti sopra i pesi e misure; 10 Note dei residenti annuali;

11 Conti diversi; 12 Stracciafoglio di deliberazioni; 13 Lettere diverse; 14 Fedi di povertà e miserabilità; 15 Giustificazioni di liberazioni d'appuntamento; 16 Lettere di diversi; 17 Giustificazioni di defalchi; 18 Relazioni di lavori di strade; 19 Lettere d'accettazione.

Filza legata in pergamena, cc. 578, con repertorio.

1779, gennaio 1 - 1782, marzo 31

12. "Casellina dal 1782 al 1784".

Cancelliere: Jacopo Antonio Anichini.

Contiene: 1 Corrispondenza diversa; 2 Note dei testanti; 3 Lettere di accettazione di imborsazioni; 4 Note dei possidenti; 5 Repertorio dei popoli.

Filza legata in pergamena, cc. 780. 1782 - 1784

13. "Filza di Negozi spediti della Casellina, e Torri dal 1784 a tutto Febbraio 1789".

Cancelliere: Lorenzo Mazzini.

Contiene: 1 Bilanci dell'imposizione del dazio; 2 Istanze per l'alienazione dei boschi; 3 Note di residenti annuali; 4 Scartafacci di deliberazioni; 5 Lettere per la Comunità di Casellina e Torri.

Filza legata in pergamena, cc. 764. 1784 - 1789

14. "Istruzioni per i Cancellieri Comunitativi per uso della Comunità della Casellina, e Torri".

Volume legato in pergamena*, cc. 55, con repertorio.

1779

Contratti

15. "Comunità di Casellina e Torri. Contratti diversi a tutto l'anno 1837". Contiene anche: perizie, note di crediti ipotecari, cartelle di Luoghi di Monte ("Monti della Città di Firenze")²⁵.

Filza legata in pergamena*, cc. 151, con repertorio.

1775, agosto 21 - 1837, maggio 3

Campioni di strade

Il regolamento generale per le comunità del contado aveva stabilito la formazione di un campione delle strade comunitative, la cui manutenzione era stata in quell'occasione affidata alle comunità stesse²⁶. Unitamente ad esso si conserva anche il plantario della strada regia Pisana il cui mantenimento venne, solo pochi anni più tardi, affidato alla comunità di Casellina e Torri, per il tratto in essa compreso²⁷.

La riforma aveva infatti introdotto il principio della diretta responsabilità delle comunità per l'effettuazione dei lavori pubblici, fino ad allora decisi e diretti dagli uffici centrali²⁸.

16. "Casellina, e Torri. Campione di strade".

Contiene n. 16 piante di popoli e pianta dimostrativa, eseguite da Anton Maria Gabbrielli, pubblico agrimensore fiorentino.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 36, con repertorio. 1775

17. "Casellina Strada Regia", eseguita da Giuseppe Puliti.

Contiene n. 4 piante della strada Pisana.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 10.

1784, aprile 25

Accolli di strade

Il motuproprio del 22 febbraio 1798 aveva introdotto il sistema degli "accolli", attraverso il quale le comunità erano autorizzate a stipulare dei contratti di cottimo "per il mantenimento delle strade come pure i rifacimenti necessari alla loro remissione in quel buon grado in cui dovevano essere mantenute il perpetuo"²⁹. Il magistrato comunitativo poteva dunque procedere a stipulare dei contratti di accollo, della durata massima di nove anni, con i proprietari frontisti o contigui.

Un perito comunitativo, nominato appositamente, era incaricato di effettuare, sulla scorta del campione di strade, una visita alle strade comunitative e di redigere una relazione al fine di stabilire i lavori necessari al buon mantenimento delle strade e fissare i termini del contratto. Lo stesso perito, accompagnato dal locale provveditore di strade, doveva effettuare controlli annuali per verificare lo stato della manutenzione stradale e l'esecuzione dei lavori svolti.

18. "Comunità della Casellina e Torri. Accollo di strade dal 1799 al 1811".

Contiene il carteggio relativo ai lavori stradali.

Filza legata in pergamena, cc. nn. 1799, gennaio 5 - 1811, novembre 4

19. "Comunità della Casellina e Torri. Accolli di strade dal 1804 al 1816".

Contiene il carteggio relativo ai lavori stradali.

Filza legata in pergamena, cc. nn. 1804, maggio 19 - 1816, giugno 22

Imposizione del decimino e testanti

Come tutte le altre comunità del contado, anche le leghe di Casellina e di Torri erano tenute al pagamento dell'imposta diretta che col titolo di "decimino e testanti" colpiva tutti i lavoratori di terre ed i produttori di redditi derivanti da imprese artigianali: i primi - coltivatori diretti, mezzadri, affittuari - erano iscritti nei ruoli fiscali della comunità per una cifra proporzionale alla decima pagata a Firenze dai proprietari dei fondi rustici; i secondi, costituiti dai maschi adulti compresi fra i 16 ed i 60 anni, erano obbligati a contribuire per una somma fissa.

I proventi del decimino e testanti erano destinati a coprire le spese ordinarie del Magistrato dei Cinque, e poi dei Nove, le spese ordinarie dei popoli del contado, le somme richieste a titolo di contributo per le spese universali, oltre, naturalmente, le spese locali. L'ammontare della tassa veniva calcolato annualmente, secondo un complesso procedimento contabile³⁰, che culminava nell'iscrizione dei singoli contribuenti nell'apposito dazzaiolo, consegnato al camarlingo incaricato dell'esazione.

I dazzaioli dell'imposta diretta conservati nell'Archivio storico comunale di Scandicci, che con sostanziale continuità vanno dalla metà del Cinquecento al 1774, sono stati disposti a costituire un'unica serie, entro la quale sono stati descritti sia i registri redatti per i contribuenti della lega di Casellina sia quelli della lega di Torri riuniti, a partire da 1700, in un unico registro e affidati ad un unico camarlingo. Questa prassi trova presumibilmente la sua spiegazione nel fatto che, almeno per alcuni periodi, la lega di Torri poté evitare di sottoporre alla tassazione diretta i propri residenti, riuscendo a far fronte alle richieste che provenivano da Firenze grazie al ricavato dell'appalto del taglio dei boschi di proprietà comunale. La lega di Torri aveva infatti mantenuto - cosa per altro poco usuale nel contado fiorentino in cui le proprietà comunali erano state soggette ad una precoce erosione da parte dei privati - una proprietà boschiva piuttosto estesa. Disciplinato già dagli statuti quattrocenteschi, l'utilizzo pubblico di queste proprietà venne nuovamente regolamentato dalla riforma del 1562, volta ad allargare il godimento dei boschi anche ai forestieri residenti nella lega, purché soggetti al pagamento delle gravezze ordinarie e straordinarie, ed a precisare le modalità da seguire nell'incanto. Nella riforma veniva inoltre chiaramente esplicitato che le somme ricavate dovevano essere impiegate per pagare le tasse imposte alle comunità e per finanziare gli eventuali lavori pubblici, facendo ricorso al prelievo fiscale solo in caso di necessità.

20. "Dazzaiolo della Lega della Casellina...".

Camarlingo: Giuseppe di Tommaso Luchi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 197, con repertorio dei popoli. 1692, marzo - 1693, febbraio

• • •

21. Dazzaiolo della Lega di Torri.

Camarlingo: Giovanni Battista di Tommaso

Pucci

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 29, con repertorio dei popoli.

1695, marzo - 1696, febbraio

22. "1695 Dazzaiolo della Lega della Casellina".

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 176, con repertorio dei popoli. 1695, marzo - 1696, febbraio

23. "Dazzaiolo di Torri a tutto Febbraio 1696".

Camarlingo: Giovanni Battista di Tommaso

Pucci.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, legato in carta, cc. 22, con repertorio dei popoli.

1696, marzo - 1697, febbraio

24. "Dazzaiolo della Casellina".

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 178, con repertorio dei popoli.

1696, marzo - 1697, febbraio

25. "Dazzaiolo della Casellina per l'Anno a tutto febbraio 1697".

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 177, con repertorio dei popoli. 1697, marzo - 1698, febbraio

26. "Torri per il Comune".

Camarlingo: Giovanni Battista di Tommaso

Pucci.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, legato in carta, cc. 21, con repertorio dei popoli.

1698, marzo - 1699, febbraio

27. "Dazzaiolo della Lega della Casellina per l'Anno a tutto Febbraio 1698".

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 176, con repertorio dei popoli. 1698, marzo - 1699, febbraio

28. "Dazzaiolo della Lega di Torri per l'Anno a tutto Febbraio 1699".

Camarlingo: Giovanni Battista di Tommaso

Pucci.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, legato in carta, cc. 19, con repertorio dei popoli.

1699, marzo - 1700, febbraio

29. "Dazzaiolo della lega della Casellina per l'Anno a tutto Febbraio 1699"

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 179, con repertorio dei popoli. 1699, marzo - 1700, febbraio

30. "Dazzaiolo della Lega della Casellina, e Torri per l'anno a tutto Febbraio 1700".

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Filza cartacea, legata in pergamena, cc. 176 e cc. 21, con repertori dei popoli. 1700, marzo - 1701, febbraio

31. "Dazzaiolo della Lega della Casellina, e Torri, Per l'Anno, a tutto, Febbraio 1701".

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 198, con repertorio dei popoli. 1701, marzo - 1702, febbraio

32. "Dazzaiolo delle Leghe della Casellina, e Torri per l'Anno a tutto Febbraio 1702".

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 281, con repertorio dei popoli. 1702, marzo - 1703, febbraio

33. "Dazzaiolo della Casellina, e Torri per l'Anno a tutto Febbraio 1703".

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 209, con repertorio dei popoli. 1703, marzo - 1704, febbraio

..

34. "Dazzaiolo delle Leghe della Casellina, e Torri per l'Anno a tutto Febbraio 1707".

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 209, con repertorio dei popoli.

1707, marzo - 1708, febbraio

...

35. "Dazzaiolo delle Leghe della Casellina, e Torri per l'anno a tutto Febbraio 1710".

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 203, con repertorio dei popoli. 1710, marzo - 1711, febbraio

36. "Casellina, e Torri 1711".

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 206, con repertorio dei popoli.

1711, marzo - 1712, febbraio

37. "Dazzaiolo della Casellina, e Torri per l'anno a tutto Febbraio 1712".

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 197, con repertorio dei popoli. 1712, marzo - 1713, febbraio

38. "Dazzaiolo delle Leghe della Casellina, e Torri e loro 20 Popoli, per l'Anno a tutto Febbraio 1713".

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 204, con repertorio dei popoli. 1713, marzo - 1714, febbraio

39. "Dazzaiolo delle Leghe della Casellina, e Torri per l'Anno a tutto Febbraio 1714".

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 203, con repertorio dei popoli. 1714, marzo - 1715, febbraio

40. "Dazzaiolo delle Leghe della Casellina e Torri e loro n. 20 Popoli per l'Anno a tutto Febbraio 1715".

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 218, con repertorio dei popoli. 1715, marzo - 1716, febbraio

41. "Dazzaiolo delle Leghe della Casellina, e Torri, per l'Anno a tutto Febbraio 1716".

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli

Cancelliere: Vittorio Sirigatti

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 201, con repertorio dei popoli. 1716, marzo - 1717, febbraio

42. "Dazzaiolo delle Leghe della Casellina, e Torri e loro n. 20 Popoli per l'Anno a tutto Febbraio 1717".

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli.

Cancelliere: Giuseppe Menicucci.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 205, con repertorio dei popoli. 1717, marzo - 1718, febbraio

43. "Dazzaiolo della Lega della Casellina, e Torri per l'Anno 1718".

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli. Cancelliere: Sigismondo Marinari.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 205, con repertorio dei popoli. 1718, marzo - 1719, febbraio

44. "Dazzaiolo della Lega della Casellina, e Torri per l'Anno 1719".

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli. Cancelliere: Sigismondo Marinari.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 219, con repertorio dei popoli. 1719, marzo - 1720, febbraio

45. "Dazzaiolo della Lega della Casellina e Torri per l'Anno 1720".

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli. Cancelliere: Sigismondo Marinari.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 227, con repertorio dei popoli. 1720, marzo - 1721, febbraio

46. "Dazzaiolo della Lega della Casellina e Torri per l'Anno 1721".

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli. Cancelliere: Sigismondo Marinari.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 220, con repertorio dei popoli. 1721, marzo - 1722, febbraio

...

47. "Dazzaiolo della Lega della Casellina e Torri, e suoi Popoli annessi per l'Anno a tutto Febbraio 1724".

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli. Cancelliere: Sigismondo Marinari.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 228, con repertorio dei popoli. 1724, marzo - 1725, febbraio

48. Dazzaiolo della Casellina e Torri.

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli. Cancelliere: Sigismondo Marinari.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 238.

1725, marzo - 1726, febbraio

49. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Lorenzo Maria Vannini. Cancelliere: Sigismondo Marinari.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 260, con repertorio dei popoli. 1726, marzo - 1727, febbraio

50. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Lorenzo Maria Vannini. Cancelliere: Sigismondo Marinari.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 290, con repertorio dei popoli. 1727, marzo - 1728, febbraio

51. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Lorenzo Maria Vannini. Cancelliere: Sigismondo Marinari.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 290, con repertorio dei popoli. 1728, marzo - 1729, febbraio

52. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Lorenzo Maria Vannini. Cancelliere: Sigismondo Marinari.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 290, con repertorio dei popoli. 1729, marzo - 1730, febbraio

53. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Lorenzo Maria Vannini. Cancelliere: Sigismondo Marinari.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 290, con repertorio dei popoli. 1730, marzo - 1731, febbraio

54. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Cancelliere: Sigismondo Marinari.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 288, con repertorio dei popoli. 1731, marzo - 1732, febbraio

55. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Filippo Folchi. Cancelliere: Sigismondo Marinari.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 292, con repertorio dei popoli. 1732, marzo - 1733, febbraio

56. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Filippo Folchi. Cancelliere: Sigismondo Marinari.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 291, con repertorio dei popoli. 1733, marzo - 1734, febbraio

57. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 292, con repertorio dei popoli. 1734, marzo - 1735, febbraio

58. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceco legato in pergamena, cc. 290, con repertorio dei popoli. 1735, marzo - 1736, febbraio

59. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 228, con repertorio dei popoli. 1736, marzo - 1737, febbraio

60. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo*, legato in pergamena*, cc. 225, con repertorio dei popoli. 1737, marzo - 1738, febbraio

61. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 228, con repertorio dei popoli. 1738, marzo - 1739, febbraio

62. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo senza coperta, cc. 226, con repertorio dei popoli. 1739, marzo - 1740, febbraio

63. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 226, con repertorio dei popoli. 1740, marzo - 1741, febbraio

64. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 226, con repertorio dei popoli. 1741, marzo - 1742, febbraio

65. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo legato in pergamena, cc. 226, con repertorio dei popoli.

1742 marzo - 1743, febbraio

66. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 224, con repertorio dei popoli. 1743, marzo - 1744, febbraio

67. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 235, con repertorio dei popoli. 1744, marzo - 1745 febbraio

68. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 226, con repertorio dei popoli. 1745, marzo - 1746 febbraio

69. Dazzaiolo della Casellina.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 207, con repertorio dei popoli. 1746, marzo - 1747, febbraio

70. Dazzaiolo della Casellina.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 210, con repertorio dei popoli. 1747, marzo - 1748, febbraio

71. Dazzaiolo della Casellina.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 209, con repertorio dei popoli. 1748, marzo - 1749, febbraio

72. Dazzaiolo della Casellina.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 215, con repertorio dei popoli. 1749, marzo - 1750, febbraio

73. Dazzaiolo della Casellina.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 207, con repertorio dei popoli. 1750, marzo - 1751, febbraio

74. Dazzaiolo della Casellina.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 205, con repertorio dei popoli. 1751, marzo - 1752, febbraio

75. Dazzaiolo della Casellina.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 206, con repertorio dei popoli. 1752, marzo - 1753, febbraio

76. Dazzaiolo della Casellina.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 207, con repertorio dei popoli. 1753, marzo - 1754, febbraio

77. Dazzaiolo della Casellina.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 207, con repertorio dei popoli. 1754, marzo - 1755, febbraio

78. Dazzaiolo della Casellina.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 209, con repertorio dei popoli. 1755, marzo - 1756, febbraio

79. Dazzaiolo della Casellina.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 208, con repertorio dei popoli. 1756, marzo - 1757, febbraio

80. Dazzaiolo della Casellina.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 208, con repertorio dei popoli. 1757, marzo - 1758, febbraio

81. Dazzaiolo della Casellina.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 210, con repertorio dei popoli. 1758, marzo - 1759, febbraio

82. Dazzaiolo della Casellina.

Camarlingo: Filippo Folchi. Cancelliere: Sigismondo Marinari.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 212, con repertorio dei popoli. 1759, marzo - 1760, febbraio

83. Dazzaiolo della Casellina.

Camarlingo: Filippo Folchi.

repertorio dei popoli. 1760, marzo - 1761, febbraio

84. Dazzaiolo della Casellina.

Camarlingo: Filippo Folchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 211, con repertorio dei popoli. 1761, marzo - 1762, febbraio

85. Dazzaiolo della Casellina.

Camarlingo: Lorenzo Durazzini. Cancelliere: Luigi Marinari.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 211, con repertorio dei popoli. 1762, marzo - 1763, febbraio

86. Dazzaiolo della Casellina.

Camarlingo: Lorenzo Durazzini. Cancelliere: Luigi Marinari.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 209, con repertorio dei popoli. 1763, marzo - 1764, febbraio

87. Dazzaiolo della Casellina.

Camarlingo: Lorenzo Durazzini.

Cancelliere: Luigi Marinari.

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 206, con repertorio dei popoli. 1764, marzo - 1765, febbraio

88. Dazzaiolo della Casellina.

Camarlingo: Lorenzo Durazzini.

Contiene anche: a c. 206: riscossioni diverse;

a c. 207: malfattori.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 208, con repertorio dei popoli. 1765, marzo - 1766, febbraio

89. "Casellina Dazzaiolo 1766, e 1767 e Torri".

Camarlingo: Domenico Brocchi. Cancelliere: Bartolommeo Cioni.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 242, con repertorio dei popoli. 1766, marzo - 1767, febbraio

90. "Dazzaiolo delle Leghe della Casellina e Torri dell'Anno 1767/8".

Camarlingo: Domenico Brocchi.

Contiene anche: a c. 226: altre riscossioni.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 234, con repertorio dei popoli. 1767, marzo - 1768, febbraio

91. "Dazzaiolo delle Leghe della Casellina e Torri dell'Anno 1768/9".

Camarlingo: Giuseppe Pucci. Cancelliere: Bartolommeo Cioni.

Contiene anche: a c. 226: altre riscossioni.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 232, con repertorio dei popoli. 1768, marzo - 1769, febbraio

92. "Casellina e Torri Dazzaiolo del Decimino dell'anno 1769 a tutto Febbraio 1770...".

Camarlingo: Giuseppe Pucci.

Cancelliere: Niccolò Giuseppe da Barberino.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 231, con repertorio dei popoli. 1769, marzo - 1770, febbraio

93. "...Dazzaiolo del Decimino della Lega della Casellina e Torri"

Camarlingo: Giuseppe Pucci.

Cancelliere: Niccolò Giuseppe da Barberino.

Registro cartaceo, legato in cartone e dorso di pergamena, cc. 244, con repertorio dei popoli. 1770, marzo - 1771, febbraio

94. "...Dazzaiolo del Decimino della Lega della Casellina, e Torri per l'Anno 1771".

Camarlingo: Giuseppe Pucci.

Contiene anche: a c. 227: ritratto dei boschi; a c. 228: nota di spese di malfattori

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 233, con repertorio dei popoli. 1771, marzo - 1772, febbraio

95. "Dazzaiolo del Decimino della Lega della Casellina, e Torri per l'anno 1772 a tutto Gennaio 1773".

Camarlingo: Giuseppe Pucci.

Cancelliere: Niccolò Giuseppe da Barberino. Contiene anche: a c. 227: ritratto dei boschi; a c. 228: pigioni; a c. 229: malfattori.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 236, con repertorio dei popoli. 1772, marzo - 1773, febbraio

96. "Dazzaiolo del Decimino della Lega della Casellina, e Torri per l'anno 1773 a tutto Gennaio 1774".

Camarlingo: Giuseppe Pucci.

Cancelliere: Niccolò Giuseppe da Barberino. Contiene anche: a c. 227: ritratto dei boschi; a c. 228: pigioni; a c. 229: malfattori.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 237, con repertorio dei popoli. 1773, marzo - 1774, febbraio

Imposizioni sui coloni e artigiani

L'imposta del decimino e testanti, fondato sostanzialmente sulle richieste che provenivano dal centro e calcolato in base ad aliquote, senza tenere conto della capacità contributiva dei singoli, costituiva una forma di prelievo tecnicamente illimitata. Nell'intento di favorire una maggiore perequazione tributaria il regolamento generale delle comunità del contado stabilì pertanto che su di esse sarebbe stata distribuita una somma fissa ed invariabile - la cosiddetta tassa di redenzione - il cui importo sarebbe stato determinato dai regolamenti particolari e che avrebbe sostituito le spese universali fino ad allora riscosse per via di "chiesto". Il regolamento stabiliva altresì che "alla soddisfazione delle tassa di redenzione ed alle spese locali comunitative" si sarebbe dovuto provvedere innanzi tutto con le entrate proprie di ogni comunità e successivamente con il ricorso alle imposizioni annuali: sui contadini e artigiani sarebbe stata distribuita una somma fissa ed immutabile nel tempo, indipendente quindi dalle necessità finanziarie della comunità, mentre il restante sarebbe stato distribuito sopra i possidenti. Alle comunità sarebbe comunque spettato, attraverso apposite commissioni 32 il reparto della cifra occorrente tra i propri residenti, una volta formato il bilancio delle necessità finanziarie locali 33.

97. "1774. Dazzaiolo del Decimino della Lega della Casellina, e Torri per l'Anno 1774"

Camarlingo: Giuseppe Pucci.

Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Contiene il dazzaiolo della tassa del decimino

dei coloni e dei testanti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 240, cc. scritte 233, con repertorio dei popoli. 1774, agosto - 1775, agosto.

98. "Dazzaiolo della Comunità della Casellina e Torri Spettante ai Lavoratori e Testanti"

Camarlingo: Tommaso Gambassini. Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 235, cc. scritte 226, con repertorio dei popoli. 1775, settembre - 1776, agosto

99. "Dazzaiolo de' Lavoratori e Testanti della Comunità della Casellina e Torri".

Camarlingo: Tommaso Gambassini. Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 267, cc. scritte 245, con repertorio dei popoli. 1776, settembre - 1777, agosto

100. "Dazzaiolo de Lavoratori e Testanti per la Comunità della Casellina e Torri per l'Anno a tutto Agosto 1778".

Camarlingo: Carlo Bambi.

Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 237, cc. scritte 234, con repertorio dei popoli. 1777, settembre - 1778, agosto

101. "1778. Dazzaiolo de lavoratori e testanti della Comunità della Casellina e Torri per l'Anno a tutt'Agosto 1779".

Camarlingo: Carlo Bambi.

Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Registro cartaceo*, legato in pergamena*, cc. 238, cc. scritte 235, con repertorio dei popoli. 1778, settembre - 1779, agosto

102. "1780. Dazzaiolo dei Lavoratori e Testanti della Comunità della Casellina e Torri a tutto Agosto 1781".

Camarlingo: Antonio Scalandroni. Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 254, cc. scritte 249, con repertorio dei popoli. 1780, settembre - 1781, agosto

103. "1781. Dazzaiolo dei Lavoratori e Testanti della Comunità Casellina, e Torri a tutto Agosto 1782".

Camarlingo: Antonio Scalandroni. Cancelliere: Francesco Maria Luccioli. Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 250, cc. scritte 248, con repertorio dei popoli. 1781, settembre - 1782, agosto

104. "Casellina e Torri. Dazzaiolo dei Lavoratori, e Testanti della Comunità della Casellina e Torri a tutto Agosto 1783".

Camarlingo: Antonio Scalandroni. Cancelliere: Jacopo Antonio Anichini.

Contiene anche: Nota delle Teste della Comunità della Casellina e Torri fatta da Me Cosimo Fioravanti uno dei messi del Galluzzo per la detta Comunità della Casellina per l'anno dal dì primo Settembre-Agosto 1782 a tutto Ottobre 1783, con repertorio dei popoli.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 252, cc. scritte 250, con repertorio dei popoli. 1782, settembre - 1783, agosto

105. "Casellina. Dazzaiolo dei Lavoratori e Testanti della Comunità della Casellina, e Torri per l'anno dal primo Settembre 1783 a tutto Agosto 1784".

Camarlingo: Filippo Ganucci.

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 260, con repertorio dei popoli. 1783, settembre - 1784, agosto

106. "Dazaiolo de Lavoratori e Testanti della Comunità della Casellina dal dì 20 novembre 1784 a tutt'agosto 1785".

Camarlingo: Filippo Ganucci. Cancelliere: Lorenzo Mazzini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 248, con repertorio dei popoli. 1784, settembre - 1785, agosto

107. "Primo Dazaiolo de Lavoratori, e Testanti della Casellina, che comprende una parte di essi ed il restante in altro Libro a tutto Agosto 1786".

Camarlingo: Filippo Ganucci. Cancelliere: Lorenzo Mazzini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 80, con repertorio dei popoli. 1785, settembre - 1786, agosto

108. "Resto del Dazaiolo dei Lavoratori e Testanti".

Camarlingo: Filippo Ganucci. Cancelliere: Lorenzo Mazzini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 116

1785, settembre - 1786, agosto

109. "Lavoratori 1787".

Camarlingo: Francesco Fenzi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 180, con repertorio dei popoli. 1786, settembre - 1787, agosto

110. "Dazzaiolo de Lavoratori e Testanti della Casellina a tutto Agosto 1788".

Camarlingo: Francesco Fenzi. Cancelliere: Lorenzo Mazzini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 194, cc. scritte 176, con repertorio dei popoli. 1787, settembre - 1788, agosto

111. "Lavoratori 1789".

Camarlingo: Francesco Fenzi. Cancelliere: Lorenzo Mazzini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 184, cc. scritte 177, con repertorio dei popoli. 1788 settembre - 1789, agosto

112. "Casellina. Dazzaiolo de Lavoratori 1789-90".

Camarlingo: Orazio Zanobi Pucci. Cancelliere: Gaetano Protonotari.

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 176, cc. scritte 171.

1789, settembre - 1790, agosto

113. "Casellina. Dazaiolo dei Lavoratori 1791"

Camarlingo: Orazio Zanobi Pucci. Cancelliere: Pier Lorenzo Biagini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 173, cc. scritte 169. 1790, settembre - 1791, agosto

114. "Dazaiolo Casellina Lavoratori 1791 al 1792".

Camarlingo: Orazio Zanobi Pucci.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 173, cc. scritte 170.

1791, settembre - 1792, agosto

115. "Casellina. Lavoratori 1793".

Camarlingo: Matteo Nencini.

Contiene anche: repertorio alfabetico, senza coperta, di cc. 34.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 173, cc. scritte 171.

1792, settembre - 1793, agosto

116. "Casellina. Dazaiolo dei Lavoratori e Testanti 1794".

Camarlingo: Matteo Nencini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 174, cc. scritte 170.

1793, settembre - 1794, agosto

117. "Casellina. Lavoratori 1795".

Camarlingo: Matteo Nencini.

Contiene anche: "Pupilli Rimediotti e Martelli. Molto Illustri Signori Matteo, e Benedetto Nencini, compromissari per Giudicare delle Controversie infra i Sig.ri Eredi Rimediotti da una, e Vincenzo Martelli dall'altra parte, in Ordine al Chirografo de 20 Luglio 1789, e nomina seguitane nel Marzo 1794...", cc. 2, cc. scritte 1.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 170, cc. scritte 168.

1794, settembre - 1795, agosto

118. "Casellina e Torri. Lavoratori e Testanti 1796".

Camarlingo: Antonio Papini. Cancelliere: Pier Lorenzo Biagini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 172

1795, settembre - 1796, agosto

119. "Casellina. Lavoratori 1797".

Camarlingo: Antonio Papini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 171, cc. scritte 168.

1796, settembre - 1797, agosto

120. "Casellina. Dazzaiolo dei Lavoratori 1797/98".

Camarlingo: Antonio Papini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 171, cc. scritte 168.

1797, settembre - 1798, agosto

121. "Casellina. Dazzaiolo dei Lavoratori 1799/1800".

Camarlingo: Jacopo Bargiacchi. Cancelliere: Benedetto Lenzi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 128, cc. scritte 126, con repertorio dei popoli. 1799, settembre - 1800, agosto

122. "Dazzaiolo dei Lavoratori 1800/801".

Camarlingo: Jacopo Bargiacchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 118.

1800, settembre - 1801, agosto

123. "Casellina e Torri. Dazzaiolo dei Lavoratori 1801-802".

Camarlingo: Matteo Galli.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 90, con repertorio dei popoli. 1801, settembre - 1802, agosto

124. "Casellina. Dazzaiolo dei Lavoratori 1802/803".

Camarlingo: Matteo Galli. Cancelliere: Benedetto Lenzi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc.108, cc. scritte 102, con repertorio dei popoli.

1802, settembre - 1803, agosto

• • •

125. "Casellina. Dazzaiolo dei Lavoratori 1805/806".

Camarlingo: Jacopo Mannelli.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 105, cc. scritte 99. 1805, settembre - 1806, agosto

1807/808". Camarlingo: Giuseppe Capacci.

Cancelliere: Benedetto Lenzi.

126. "Casellina. Dazzaiolo dei Lavoratori

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 115. 1807, settembre – 1808, agosto

Imposizione sui possidenti

Il regolamento generale per le comunità del contado prescriveva, come si è detto, che la tassa di redenzione e le spese comunittive posassero anche sulle proprietà immobiliari: ³³ per questo motivo venne sancito l'obbligo di impostare diversi registri dazzaioli destinati all'esazione di queste quote d'imposta ³³. I proprietari di beni immobili furono così sottoposti per un periodo breve ad una duplice tassazione: da una parte infatti essi continuavano a pagare la decima a Firenze, dall'altra erano sottoposti al pagamento delle gravezze comunitative. Questo stato di cose durò fino al 1781, quando anche la riscossione della decima venne accollata alle comunità, con il passaggio ad esse della relativa documentazione ³⁷.

127. "Dazzaiolo... Riscossione della Tariffa di Redenzione della Comunità Casellina, e Torri...".

Camarlingo: Tommaso Gambassini. Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 456, con repertorio dei popoli. 1774, settembre - 1775, agosto

128. "Dazzaiolo della Comunità della Casellina e Torri per la Tassa di Redenzione per i Possidenti".

Camarlingo: Tommaso Gambassini. Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Registro cartaceo*, legato in pergamena, cc. 240, con repertorio dei popoli. 1775, settembre - 1776, agosto

129. "1776 Dazzaiolo del Dazio della Comunità della Casellina e Torri per i Possidenti".

Camarlingo: Tommaso Gambassini. Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 244, con repertorio dei popoli. 1776, settembre - 1777, agosto

130. "1777 Dazzaiolo de Possessori per la Comunità della Casellina e Torri per l'Anno a tutto Agosto 1778"

Camarlingo: Carlo Bambi.

Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 246, con repertorio dei popoli. 1777, settembre - 1778, agosto

131. "1778 Dazzaiolo de possidenti della Comunità della Casellina, e Torri per l'Anno a tutto Agosto 1779"

Camarlingo: Carlo Bambi.

Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Registro cartaceo*, legato in pergamena, cc. 240, con repertorio dei popoli. 1778, settembre - 1779, agosto

"Dazzaiolo dei possessori della Comunità della Casellina e Torri per l'anno a tutto Agosto 1780"

Camarlingo: Carlo Bambi.

Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Registro cartaceo*, legato in pergamena, cc. 244, con repertorio dei popoli. 1779, settembre - 1780, agosto

133. "1780 Dazzaiolo dei Possessori della Comunità della Casellina e Torri per L'Anno a tutto Agosto 1781"

Camarlingo: Antonio Scalandroni. Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 240, con repertorio dei popoli. 1780, settembre - 1781, agosto

134. "Dazzaiolo dei Possidenti della Comunità della Casellina, e Torri per l'Anno a tutto Agosto 1782"

Camarlingo: Antonio Scalandroni. Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 236, con repertorio dei popoli. 1781, settembre - 1782, agosto

...

135. "Casellina Dazzaiolo dei Possidenti della Comunità della Casellina, e Torri dal primo Settembre 1783 a tutto Agosto 1784"

Camarlingo: Filippo Ganucci.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 142.

1783, settembre - 1784, agosto

136. "Dazaiolo de Possidenti della Comunità della Casellina dal dì primo Agosto 1784 a tutto Agosto 1785".

Camarlingo: Filippo Ganucci e suo sostituto Gaspero Baldassini.

Cancelliere: Lorenzo Mazzini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 174

1784, settembre - 1785, agosto

137. "Casellina Dazaiolo per i Possidenti a tutto Agosto 1786".

Camarlingo: Filippo Ganucci e suo aiuto Gaspero Baldassini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 120.

1785, settembre - 1786, agosto

138. "Possidenti 1787".

Camarlingo: Francesco Fenzi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 126.

1786, settembre - 1787, agosto

139. "Dazzaiolo dei Possidenti della Casellina a tutto Agosto 1788".

Camarlingo: Francesco Fenzi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 194, cc. scritte 179.

1787, settembre - 1788, agosto

...

140. "Comunità della Casellina e Torri. Dazzaiolo de Possidenti 1789-90".

Camarlingo: Orazio Zanobi Pucci.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 140, cc. scritte 127.

1789, settembre - 1790, agosto

141. "Casellina Possidenti 1791".

Camarlingo: Orazio Zanobi Pucci. Cancelliere: Pier Lorenzo Biagini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 110.

1790, settembre - 1791, agosto

142. "Dazzaiolo Casellina Possidenti 1791 al 1792".

Camarlingo: Orazio Zanobi Pucci. Cancelliere: Pier Lorenzo Biagini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 111, cc. scritte 107.

1791, settembre - 1792, agosto

143. "Casellina Possidenti 1793".

Camarlingo: Matteo Nencini.

Cancelliere: Pier Lorenzo Biagini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 121, cc. scritte 113.

1792, settembre - 1793, agosto

144. "Casellina Dazzaiolo dei Possidenti 1794".

Camarlingo: Matteo Nencini. Cancelliere: Pier Lorenzo Biagini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 116, cc. scritte 113. 1793, settembre - 1794, agosto

145. "Casellina Possidenti 1795".

Camarlingo: Matteo Nencini. Cancelliere: Pier Lorenzo Biagini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 123, cc. scritte 114. 1794, settembre - 1795, agosto

146. "Casellina e Torri Possidenti 1796".

Camarlingo: Antonio Papini. Cancelliere: Pier Lorenzo Biagini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 127, cc. scritte 113.

1795, settembre - 1796, agosto

147. "Casellina Possidenti 1797".

Camarlingo: Antonio Papini. Cancelliere: Pier Lorenzo Biagini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 109, cc. scritte 106. 1796, settembre - 1797, agosto

148. "Possidenti 1797/98".

Camarlingo: Antonio Papini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 115, cc. scritte 102. 1797, settembre - 1798, agosto

149. "Casellina. Dazzaiolo dei Possidenti e Lavoratori e Testanti 1798/99".

Camarlingo: Jacopo Bargiacchi.

Contiene anche: Dazzaiolo della Comunità della Casellina, e Torri per la riscossione del Dazio dei Possidenti".

1798, settembre - 1799, agosto

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 110, cc. scritte 105. 1798, settembre - 1799, agosto

150. "Casellina Dazzaiolo dei Possidenti 1799/1800".

Camarlingo: Jacopo Bargiacchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 106, cc. scritte 103, con rubrica alfabetica dei possidenti.

1799 settembre - 1800, agosto

...

151. "Casellina e Torri. Dazzaiolo dei Possidenti 1801-802".

Camarlingo: Matteo Galli. Cancelliere: Benedetto Lenzi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 207, cc. scritte 198. 1801, settembre - 1802, agosto

152. "Casellina. Dazzaiolo dei Possidenti 1802-803".

Camarlingo: Matteo Galli. Cancelliere: Benedetto Lenzi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 203, cc. scritte 195. 1802, settembre - 1803, agosto

153. "Casellina. Dazzaiolo de Possidenti 1803-804".

Camarlingo: Matteo Galli.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 154, cc. scritte 145. 1803, settembre - 1804, agosto

154. "Casellina. Dazzaiolo dei Possidenti 1804-805".

Camarlingo: Jacopo Mannelli. Cancelliere: Benedetto Lenzi.

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 153, cc. scritte 145, con rubrica alfabetica di c. 30.

1804, settembre - 1805, agosto

155. "Casellina. Dazzaiolo dei Possidenti 1805-806".

Camarlingo: Jacopo Mannelli. Cancelliere: Benedetto Lenzi. Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 353, cc. scritte 151, con repertorio dei popoli. 1805, settembre - 1806, agosto

156. "Casellina. Dazzaiolo dei Possidenti 1806-1807".

Camarlingo: Jacopo Mannelli. Cancelliere: Benedetto Lenzi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 122, con repertorio dei popoli. 1806, settembre - 1807, agosto

157. "Casellina. Dazzaiolo dei Possidenti 1807-808".

Spogli dei debitori

159. "Nota di Poste di Dazio arretrato...". Camarlingo: Lorenzo Vannini.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 12. 1776 - 1777

Camarlingo: Giuseppe Capacci.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 89, con repertorio dei popoli. 1807, settembre - 1808, agosto

158. "Casellina. Dazzaiolo dei Possidenti a tutto dicembre 1808-9".

Camarlingo: Giuseppe Capacci. Cancelliere: Benedetto Lenzi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc.

1808, settembre - 1809, dicembre

160. Spoglio dei debitori della tassa dei possidenti e dei testanti.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 96, cc. scritte 81, con repertorio dei popoli.

1781 - 1786

Saldi

La cospicua serie di saldi dei camarlinghi dei popoli, delle leghe di Casellina e di Torri e poi della nuova comunità di Casellina e Torri rinvia all'articolata e complessa rete di uffici finanziari locali, che contraddistingueva le comunità di antico regime, ed alla sua trasformazione nel tempo.

Per ogni unità amministrativo-territoriale era prevista l'esistenza di ufficiali deputati alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese, che nel contado erano nominati per tratta: si veniva così a creare una complessa gerarchia di camarlenghi ed esattori che localmente cumulavano nella propria persona più cariche. Nelle leghe di Casellina e di Torri infatti, in maniera non dissimile da quanto avveniva in altre modeste realtà rurali, i rettori dei popoli rivestivano anche la carica di sindaci dei malefici, ³⁸ mentre i camarlinghi generali della lega esercitavano anche le funzioni di depositari dei pegni.

Tutti erano comunque obbligati a presentare alla fine del loro mandato le proprie "ragioni", cioè il saldo contabile della loro attività. L'importanza del loro ufficio per la regolarità della vita amministrativa e finanziaria locale aveva di fatto moltiplicato la normativa esistente sui loro obblighi, con continui richiami non solo alla regolarità contabile, ma anche alla puntualità di riscossioni e pagamenti, da effettuarsi, questi ultimi, su mandato del cancelliere. Tali norme furono riassunte nella *Istruzione ai cancellieri* del 1635 ³⁹ che regolamentò di nuovo la materia relativa al loro ufficio, riconfermando le modalità di elezione alla carica, l'obbligo di fornire mallevadori, i rapporti con il cancelliere ed il giusdicente locale ed infine le modalità di redazione e di presentazione al controllo dei libri dei saldi.

Questi dovevano essere presentati all'esame del giusdicente locale e dei ragionieri appositamente eletti e venivano redatti dal cancelliere, seguendo un ordine predeterminato nella registrazione delle partite di entrata e di uscita ⁴⁰.

Alcuni registri riportano anche saldi di camarlinghi "particolari", incaricati cioè della gestione finanziaria e contabile di eventi straordinari quali la distribuzione di grani in tempo di carestia, le spese per ripari di fiumi e di ponti o per liti sostenute dalla comunità contro attori privati.

La pletora di rettori e camarlinghi venne drasticamente ridotta a partire dal 1682, affidando la gestione finanziario contabile dei singoli popoli al camarlingo generale della lega: ciò non ebbe tuttavia riflesso alcuno sulla produzione documentaria, in quanto i camarlinghi della leghe continuarono a redigere saldi separati per ciascuno dei popoli sottoposti alla loro autorità, accanto ai registri generali della lega stessa ⁴¹.

Soltanto nel 1774, quando la riforma delle comunità del contado soppresse le numerose entità territoriali amministrative esistenti (popoli, leghe, podesterie, vicariati) per ricondurre i singoli territori a circoscrizioni comunitative stabili e certe, fissate dai regolamenti particolari, anche le scritture contabili vennero ridotte ad unitarietà.

Dal momento dell'applicazione del nuovo regolamento, infatti, la comunità di Casellina e Torri ebbe un solo camarlingo, tratto ed eletto dalla borsa del magistrato, che durava in carica per un triennio, al quale era affidata la gestione contabile delle entrate e delle uscite della comunità ⁴².

Saldi dei popoli della Lega di Casellina

S. Andrea a Mosciano

161. Saldi del popolo di S. Andrea a Mosciano.

Rettori e camarlinghi: Agniolo di Santi (1557, febbraio); - 1558, Battista Bartolomeo (1558, marzo - 1559, febbraio); Stefano di Lorenzo di Matteo (1559, marzo -1560, febbraio); Filippo di Francesco (1560, marzo - 1561 febbraio); Baccio di Michele Fatrozzi (1561, marzo - 1562, febbraio); Meo di Lazzaro di Bastiano (1562, marzo - 1563, febbraio); Lorenzo di Santi (1563, marzo -1564, febbraio); Sandro di Michele Chelini (1564, marzo - 1565, febbraio); Agnolo di Santi (1565, marzo - 1566, febbraio); Lorenzo di Francesco Buti (1566, marzo - 1567, febbraio); Simone di Jacopo (1567, marzo -1568, febbraio); Pasquino di Berna Marzani (1568, marzo - 1569, febbraio); Domenico di Andrea Marzani (1569, marzo - 1570, febbraio); Angelo di Marco (1570, marzo -1571, febbraio); Matteo di Berna Largo (1571, marzo - 1572, febbraio); Zanobi di Jacopo di Lorenzo (1572, marzo - 1573, febbraio); Batista di Lorenzo (1573, marzo -1574, febbraio); Pasquino di Francesco (1574, marzo - 1575, febbraio); Bastiano di Lorenzo (1575, marzo - 1576, febbraio); Giuliano di

Marco Casini (1576, marzo - 1577, febbraio); Domenico di Matteo Bellieri (1577, marzo -1578, febbraio); Antonio di Filippo di Dannino (1578, marzo - 1579, febbraio); Biagio di Giovan Battista Perini (1579, marzo - 1580, febbraio);32Giovanni di Raffaello Puccioni (1580, marzo - 1581, febbraio); Santi di Domenico Cappellini (1581, marzo -1582, febbraio); Jacopo di Simone da Cortenova (1582 marzo - 1583, febbraio); Baccio di Bastiano Vannucci (1583, marzo -1584, febbraio); Pasquino di Domenico (1584, marzo - 1585, febbraio); Piero d'Antonio [Bozecholi] (1585, marzo - 1586, febbraio); Bernardo di Pasquino Marzani (1586, marzo - 1587, febbraio); Angelo di Gherardo (1587, marzo - 1588, febbraio); Biagio di Giovan Battista (1588, marzo -1589, febbraio); Battista di Piero Tiribilli (1589, marzo - 1590, febbraio); Sandro di Domenico [Portelli] (1590, marzo - 1591, febbraio); Baccio di Bastiano Vannucci (1591, marzo - 1592, febbraio); Piero di Baccio Becheroni (1592, marzo - 1593, febbraio); Francesco di Antonio Gherardi (1593, marzo - 1594, febbraio); Michele di Marco Casini (1594, marzo - 1595, febbraio); Antonio di Matteo di Berna Largo (1595, marzo - 1596, febbraio); Piero di Michele Chellini (1596, marzo - 1597, febbraio); Antonio di Giovanni del Moro (1597, marzo -

1598, febbraio); Antonio di Matteo di Berna Largo (1598, marzo - 1599, febbraio); Matteo di Simone Ravenni (1599, marzo - 1600, febbraio); Andrea di Michele Casini (1600, marzo - 1601, febbraio); Raffaello di Battista Gamannossi (1601, marzo - 1602, febbraio); Michele di Francesco Gherardi (1602, marzo - 1603, febbraio); Domenico di Michele Biondi (1603, marzo - 1604, febbraio); Francesco di Antonio Giaccherini (1604, marzo - 1605, febbraio); Andrea di Domenico Casini (1605, marzo - 1606, febbraio); Michele di Domenico Capperucci (1606, marzo - 1607, febbraio); Giuseppe di Biagio Ferrini (1607, marzo - 1608, febbraio); Luca di Pasquino (1608, marzo - 1609, febbraio); Salvadore di Domenico Castrozzi (1609, marzo - 1610, febbraio); Piero di Santi Vannini (1610, marzo - 1611, febbraio); Bartolommeo di Raffaello Gamannossi (1611, marzo - 1612, febbraio); Niccolò di Piero Catastini (1612, marzo - 1613, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 92.

1557, marzo - 1613, febbraio

162. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Salvadore di Domenico Castizzi (1613, marzo - 1614, febbraio); Antonio di Andrea Becucci (1614, marzo -1615. febbraio); Domenico di Marco Agnoloni (1615, marzo - 1616, febbraio); Giulio di Piero Nozzoli (1616, marzo - 1617, febbraio); Bastiano di Domenico Razzolini (1617, marzo - 1618, febbraio); Sante di Michele Capperucci (1618, marzo - 1619, febbraio); Sandro di Bastiano Gherardelli (1619, marzo - 1620, febbraio); Lorenzo di Pasquino di Rinaldo (1620, marzo - 1621, febbraio); Andrea di Francesco Stracchini (1621, marzo - 1622, febbraio); Pierantonio di Niccolò Catastini (1622, marzo - 1623, febbraio); Domenico di Giovanni Giani (1623, marzo - 1624, febbraio); Giovanni di Alessi (1624, marzo Alessio febbraio); Domenico d'Agostino Giannelli (1625, marzo - 1626, febbraio); Batista di Raffaello Gamannossi (1626, marzo - 1627, febbraio); Domenico di Giovanni Giani (1627, marzo - 1628, febbraio); Pierantonio di Niccolò Catastini (1628, marzo - 1629, febbraio); Antonio di Andrea Becucci (1629, marzo - 1630, febbraio); Niccolò di Piero Catastini (1630, marzo - 1631, febbraio); Luigi di Domenico Orlandini (1631, marzo -1632, febbraio); Piero Antonio di Niccolò Catastini (1632, marzo - 1633, febbraio); Antonio di Bastiano Gamannossi (1633, marzo - 1634, febbraio); Santi di Francesco Castelli (1634, marzo - 1635, febbraio); Alessandro di Giovanni Cavalieri (1635. marzo - 1636, febbraio); Antonio di Niccolò Orlandini (1636, marzo - 1637, febbraio); Antonio di Andrea Becucci (1637, marzo -1638, febbraio); Paolo di Pasquino Rinaldi (1638, marzo - 1639, febbraio); Maso di Bastiano Lari (1639, marzo - 1640, febbraio); Jacopo di Pasquino di Rinaldo (1640, marzo -1642. febbraio); Bartolomeo di Ferracani (1642, marzo - 1643, febbraio); Paolo di Pasquino di Rinaldi (1643, marzo -1644, febbraio); Antonio di Bartolomeo Rinaldi (1644, marzo - 1645, febbraio); Salvestro Bianchi (1645, marzo - 1646, febbraio); Santi di Francesco Castelli (1646, marzo - 1647, febbraio); Salvestro Bartolomeo Bianchi (1647, marzo - 1648, febbraio); Pasquino Rinaldi (1648, marzo -1649, febbraio); Antonio di Gamannossi (1649, marzo - 1650, febbraio); Battista Mangani (1651, marzo - 1652, febbraio); Domenico Bonciani (1652, marzo -1653, febbraio); Paolo di Pasquino di Rinaldo (1653, marzo - 1654, febbraio); Domenico d'Antonio Bonciani (1654, marzo - 1655, febbraio); Salvestro Bianchi (1655, marzo -1656, febbraio); Domenico Becucci (1656, marzo - 1657, febbraio); Camillo di Giovanni [Romagnoli] (1657, marzo - 1658, febbraio); Domenico di Antonio Bonciani (1658, marzo - 1659, febbraio); Salvestro di Bartolomeo Bianchi (1659, marzo - 1660, febbraio); Bernardo Collini (1660, marzo - 1661, febbraio); Domenico Bonciani (1661, marzo -1662, febbraio); Piero di Santi Cappelli (1662, marzo - 1663, febbraio); Bartolomeo di Piero [Menotti] (1663, marzo - 1664, febbraio); Salvestro di Bartolomeo Bianchi (1664, marzo - 1665, febbraio); Piero di Santi Cappelli (1665, marzo – 1966, febbraio); Lorenzo di Pasquino Rinaldi (1666, marzo -

1667. febbraio); Antonio di Domenico Borciani (1667, marzo – 1668, febbraio); Salvestro di Bartolomeo Bianchi (1668. marzo – 1669, febbraio); Domenico di Giovanni Gargani (1669, marzo – 1670, febbraio); Domenico di Santi Tantussi (1670, marzo – 1671, febbraio); Giovanni di Andrea Balleggi (1671, marzo – 1672, febbraio); Piero di Santi Cappellini (1672, marzo – 1673, febbraio); Salvestro di Bartolomeo Bianchi (1673, marzo – 1674, febbraio); Marco di Francesco Tincolini (1674, marzo -1675, febbraio); Domenico d'Agostino Setti (1675, marzo - 1676, febbraio); Giovanni di Andrea Balleggi (1676, marzo - 1677, febbraio); Piero di Santi Cappellini (1677, marzo - 1678, febbraio); Domenico di Lessandro Pesciolini (1678, marzo - 1679, febbraio); Francesco di Lessandro Baccetti (1679, marzo - 1680, febbraio); Francesco di Antonio del Frate (1680, marzo - 1681, febbraio); Sabatino di Bartolomeo Conti (1681, marzo - 1682, febbraio); Antonio di Polito Viciani (1682, marzo - 1686, febbraio); Santi di Giovanni Dei (1686, marzo - 1687, febbraio); Santi di Giovanni Dei defunto e per lui Bartolomeo Domenico Bartolini (1687, marzo - 1688, febbraio); Andrea di Matteo Zannoni (1688, marzo - 1690, febbraio); Giuseppe di Giovanni Antonio Peccioni (1690, marzo - 1692, febbraio); Giuseppe di Tommaso Luchi (1692, marzo - 1693, febbraio); Lorenzo Chiari (1693, marzo -1694, febbraio); Simone Cappuccini (1694, marzo - 1695, febbraio); Antonio Bertelli (1695, marzo - 1717, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 135.

1613, marzo - 1717, febbraio

163. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Antonio di Simone Bertelli (1717, marzo - 1726, febbraio); Lorenzo di Jacopo Vannini (1726, marzo -1729, febbraio); Andrea di Ottavio Baldesi (1730, marzo - 1731, febbraio); Filippo Folchi (1731, marzo - 1762, febbraio); Lorenzo

Durazzini (1762, marzo - 1766, febbraio); Domenico Brocchi (1766, marzo - 1768, febbraio); Giuseppe Pucci (1768, marzo - 1774, agosto).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 96.

1717, marzo - 1774, agosto

S. Bartolo in Tuto

164. Saldi del popolo di S. Bartolo in Tuto.

Rettori e camarlinghi: Piero di Francesco, (1555, marzo - 1556, febbraio); Mariotto di Lorenzo (1554, marzo - 1555, febbraio); Lorenzo di Giovanni Bozichelli (1556, marzo - 1557, febbraio); Filippo di Domenico Fantoni (1557, marzo - 1558, febbraio); Bartolomeo di Mariotto Berghillotti (1558, 1559. febbraio): Antonio Domenico Donnini (1559, marzo - 1560, febbraio), Lorenzo di Maso Luti (1560, marzo - 1561, febbraio); Matteo di Bastiano di Piero Pastichi (1561, marzo - 1562, febbraio); Piero Landi (1562, marzo - 1563, febbraio); Meo Cappelli

(1563, marzo - 1564, febbraio); Angiolo di Lorenzo Perissi (1564, marzo - 1565, febbraio); Lorenzo di Maso Luti (1565, marzo - 1566, febbraio); Lorenzo di Francesco (1566, marzo - 1567, febbraio); Lando di Meo Baldesi (1567, marzo - 1568, febbraio); Francesco di Biagio di Curado (1568, marzo -1569, febbraio); Domenico di Piero del Frate (1569, marzo - 1570, febbraio); Niccolò di Andrea (1570, marzo - 1571, febbraio); Bartolo di Andrea Ceccherini (1571, marzo -1572, febbraio); Domenico Fantoni (1572, marzo - 1573, febbraio); Lorenzo di Piero Luti (1573, marzo - 1574, febbraio); Luca di Bartolo (1574, marzo - 1575, febbraio); Pasquino di Lorenzo (1575, marzo - 1576, febbraio); Bencio di Bastiano Benci (1576, marzo - 1577, febbraio); Agnolo di Lorenzo Perissi (1577, marzo - 1578, febbraio); Niccolò di Martino Martini (1578, marzo -1579, febbraio); Antonio di Andrea Mannini (1579, marzo - 1580, febbraio); Giovanni di Domenico Landi (1580, marzo - 1581, febbraio); Luca di Bastiano Corti (1581, marzo - 1582, febbraio); Bartolo di Andrea Ceccherini (1582, marzo - 1583, febbraio); Luca di Bartolo di Luca (1583, marzo - 1584,

febbraio); Domenico di Piero del Frate (1584, marzo - 1585, febbraio); Matteo di Biagio di Currado (1585, marzo - 1586, febbraio); Luca di Bastiano Conti (1586, marzo - 1587, febbraio); Niccolò di Martino di Domenico (1587, marzo - 1588, febbraio); Luca di Lorenzo Perissi (1588, marzo - 1589, febbraio); Michele di Martino di Domenico (1589, marzo - 1590, febbraio); Angelo di Lorenzo Perissi (1590, marzo - 1591, febbraio); Niccolò di Andrea Mangini (1591, marzo - 1592, febbraio); Andrea di Lorenzo di Pietro Luti (1592, marzo - 1593, febbraio); Niccolò di Martino di Niccolò (1593, marzo -1594, febbraio); Bastiano di Lorenzo di Giovanni Farini (1594, marzo - 1595, febbraio); Domenico di Santi di Bartolo Bianchi (1595, marzo - 1596, febbraio); Francesco di Luca di Lorenzo Corti (1596, marzo - 1597, febbraio); Luca di Lorenzo Perissi (1597, marzo - 1598, febbraio); Domenico di Santi del Bianco (1598, marzo -1599, febbraio); Pagolo di Giovanni Landi (1599, marzo - 1600, febbraio); Baccio di Biagio di Corrado (1600, marzo - 1601, febbraio): Domenico di Santi del Bianco (1601, marzo - 1602, febbraio); Andrea di Lorenzo Luti (1602, marzo - 1603, febbraio); Andrea di Matteo Talcioni (1603, marzo -1604, febbraio); Pagolo di Giovanni Landi (1604, marzo - 1605, febbraio); Domenico di Andrea Pontani (1605, marzo - 1606, febbraio); Giovanni di Pasquino (1606, marzo - 1607, febbraio); Giovanni di Lorenzo Luti (1607, marzo - 1608, febbraio); Francesco di Luca Corti (1608, marzo - 1609, febbraio); Sandro di Chimenti (1609, marzo - 1610, febbraio); Francesco di Giovanni di Teo (1610, marzo - 1611, febbraio); Domenico di Santi del Bianco (1611, marzo - 1612, febbraio); Bastiano di Lorenzo Farini (1612, marzo - 1613, febbraio); Domenico di Simone Farini (1613, marzo - 1614, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 106.

1554, marzo - 1614, febbraio

165. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Andrea di Bartolo Ceccherini (1614, marzo - 1615, febbraio);

Maso di Agnolo Perissi (1615, marzo - 1616, febbraio); Domenico di Tobia (1616, marzo -1617. febbraio): Niccolò di Domenico Pontani (1617, marzo - 1618, febbraio); Francesco di Giovanni Nencini (1618, marzo 1619, febbraio); Lorenzo di Bartolo Ceccherini (1619, marzo - 1620, febbraio); Andrea di Lorenzo Luti (1620, marzo - 1621, febbraio); Paolo di Domenico di Naio (1621, marzo - 1622, febbraio); Bastiano di Lorenzo Farini (1622, marzo - 1623, febbraio); Tommaso di Agnolo Perissi (1623, marzo -1624, febbraio); Piero di Giovanni Coli (1624, marzo - 1625, febbraio); Francesco di Giovanni Nencini (1625, marzo - 1626, febbraio); Tommaso di Paolo Landi (1626, marzo - 1627, febbraio); Francesco Giovanni di Teo (1627, marzo - 1628, febbraio); Domenico di Santi Bianchi (1628, marzo - 1629, febbraio); Domenico di Bastiano Corti (1629, marzo febbraio); Francesco di Giovanni Nencini (1630, marzo - 1631, febbraio); Piero di Giovanni Coli (1631, marzo febbraio); Bastiano di Michele Biondi (1632, marzo - 1633, febbraio); Domenico di Santi Bianchi (1633, marzo - 1634, febbraio); Francesco di Giovanni Nencini (1634, marzo - 1635, febbraio); Francesco di Giovanni del Poria (1635, marzo - 1636, febbraio); Lorenzo di Francesco Balducci (1636, marzo - 1637, febbraio); Bartolo di Luca Signorini (1637, marzo - 1638, febbraio); Giovanni Nencini (1638, marzo - 1639, febbraio); Domenico di Giovanni Maria Lati (1639, marzo - 1640, febbraio); Pasquino di Luca Perissi (1640, marzo - 1641, febbraio); Giovanni di Piero Berti (1641, marzo - 1642, febbraio); Domenico di Giovanni Luti (1642, marzo -1643, febbraio); Tommaso Domenico Setti (1643, marzo - 1644, febbraio); Giovanni di Francesco Palagi (1644, marzo - 1645, febbraio); Stefano Marinelli (1645, marzo - 1646, febbraio); Antonio di Battista Ceccherini (1646, marzo -1647, febbraio); Niccolò Pantani (1647, marzo - 1648, febbraio); Bartolo di Piero Ceccherini (1648, marzo - 1649, febbraio); Andrea di Zanobi Frilli (1649, marzo - 1650, febbraio); Pasquino di Luca Perissi (1650, marzo - 1651, febbraio); Cosimo di Lorenzo

Pampaloni (1651, marzo - 1652, febbraio); Stefano Marinelli (1652, marzo - 1653, febbraio); Domenico di Piero Ceccherini (1653, marzo - 1654, febbraio); Cosimo di Lorenzo Pampaloni (1654, marzo - 1655, febbraio); Pasquino di Luca Perissi (1655, marzo - 1656, febbraio); Piero di Antonio Squilloni (1656, marzo - 1657, febbraio); Simone Pagani (1657, marzo febbraio); Piero Squilloni (1658, marzo -1659. febbraio): Giovanni di Marco Cianfi (1659, marzo - 1660, febbraio); Cosimo Pampaloni (1660, marzo - 1661, febbraio); Francesco di Andrea Pantani (1661, marzo -1662, febbraio); Piero di Antonio Squilloni (1662, marzo - 1663, febbraio); Marco di Giovanni Tarteri (1663, marzo - 1664, febbraio); Cosimo Marinetti (1664, marzo -1665, febbraio); Piero Francalanci (1665, marzo - 1666, febbraio); Andrea Marinelli (1666, marzo - 1667, febbraio); Marco di Giovanni Tarteri (1667, marzo - 1668, febbraio); Lorenzo Romanelli (1668, marzo -1669, febbraio); Giovanni Battista di Santi di Lari (1669, marzo - 1670, febbraio); Piero Francalanci (1670, marzo - 1671, febbraio): Andrea di Stefano Marinelli (1671, marzo -Matteo 1672, febbraio); di **Battista** Montelatici (1672, marzo - 1673, febbraio); Cosimo di Lorenzo Pampaloni (1673, marzo -1674, febbraio); Marco di Giovanni Tarteri (1674, marzo - 1675, febbraio); Piero di Lorenzo Francalanci (1675, marzo - 1676, febbraio); Francesco di Andrea Pantani (1676, marzo - 1677, febbraio); Antonio di Francesco Frittelli (1677, marzo - 1678, febbraio); Andrea di Stefano Marinelli (1678, marzo - 1679, febbraio); Cosimo di Lorenzo Pampaloni (1679, marzo - 1680, febbraio); Francesco di Giovanni Gamberai (1680, marzo - 1681, febbraio); Lorenzo di Bastiano Ristori (1681, marzo - 1682, febbraio); Antonio di Polito Viciani (1682, marzo -1686, febbraio); Santi di Giovanni Dei (1686, marzo - 1687, febbraio); Santi di Giovanni Dei defunto e per lui Bartolo Domenico Bartolini (1687, marzo - 1688, febbraio); Andrea di Matteo Iannozzi (1688, marzo febbraio); Giuseppe di Giovanni Antonio Peccioni (1690, marzo - 1692, febbraio); Giuseppe di Tommaso Luchi

(1692, marzo - 1693, febbraio); Lorenzo Chiari (1693, marzo - 1694, febbraio); Simone Cappuccini (1694, marzo - 1695, febbraio); Antonio Bertelli (1695, marzo - 1715, febbraio).

Registro cartaceo*, legato in pergamena, cc. 130.

1614, marzo - 1715, febbraio

166. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Antonio di Simone Bertelli (1715, marzo - 1726, febbraio); Lorenzo di Jacopo Vannini (1726, marzo - 1730, febbraio); Andrea Baldesi (1730, marzo - 1731, febbraio); Filippo Folchi (1731, marzo - 1762, febbraio); Lorenzo Durazzini (1762, marzo - 1766, febbraio); Domenico Brocchi (1766, marzo - 1768, febbraio); Giuseppe Pucci (1768, marzo - 1774, agosto).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 95.

1715, marzo - 1774, agosto

S. Colombano a Settimo

167. Saldi del popolo di S. Colombano a Settimo.

Rettori e camarlinghi: Niccolò di Domenico Romanelli (1568, marzo - 1569, febbraio); Niccolò di Biagio Lotti (1569, marzo - 1570, febbraio); Lazzero di Gabriello (1570, marzo - 1571, febbraio); Bernardo di Raffaello Bechini (1571, marzo - 1572, febbraio); Battista di Natale Filippo Romanelli (1572, marzo - 1573, febbraio); Jacopo di Antonio (1573, marzo - 1574, febbraio); Salvatore di Niccolò Lotti (1574, marzo - 1575, febbraio); Agostino di Bernardo (1575, marzo - 1576, febbraio); Domenico di Piero Bertelli (1576, marzo - 1577, febbraio); Damiano di Giuliano Benci (1577, marzo - 1578, febbraio); Niccolò di Domenico Romanelli (1578, marzo - 1579, febbraio); Piero di Niccolò Botti (1579, marzo - 1580, febbraio); Bernardo di Domenico Bruschi (1580, marzo - 1581, febbraio); Giovanni di Betto Gozzoli (1581, marzo - 1582, febbraio); Salvatore di Niccolò Botti (1582, marzo - 1583, febbraio); Bernardo di Domenico Bruschi (1583, marzo

- 1584, febbraio); Piero di Francesco (1584, marzo - 1585, febbraio); Salvatore di Niccolò di Bruzzio (1585, marzo - 1586, febbraio); Bartolo di Benedetto Gozzoli (1586, marzo -1587, febbraio); Bernardo di Domenico Bruschi (1587, marzo - 1588, febbraio); Salvatore di Niccolò Botti (1588, marzo -1589, febbraio); Bartolo di Benedetto Gozzoli (1589, marzo - 1590, febbraio); Domenico di Piero Bartelli (1590, marzo - 1591, febbraio); Luca Alfani (1591, marzo - 1592, febbraio); Filippo di Giovanni di Agnolo di Pippo (1592, marzo - 1593, febbraio); Salvatore di Niccolò di Biagio Botti (1593, marzo - 1594, febbraio); Bartolo di Benedetto Gozzoli (1594, marzo - 1595, febbraio); Bastiano di Jacopo di Antonio Balzani (1595, marzo -1596, febbraio); Santi di Agostino di Piero Bertelli (1596, marzo - 1597, febbraio); Domenico di Piero Bertelli (1597, marzo -1598, febbraio); Bartolo di Benedetto Gozzoli (1598, marzo - 1599, febbraio); Francesco di Francesco di Bano (1599, marzo - 1600, febbraio); Filippo di Francesco Bertelli (1600, marzo - 1601, febbraio); Lorenzo di Lazzaro Gozzoli (1601, marzo - 1602, febbraio); Francesco di Andrea di Giuliano Bicchierai (1602, marzo - 1603, febbraio); Filippo di Francesco (1603, marzo - 1604, febbraio); Santi d'Agostino Felici (1604, marzo - 1605, febbraio); Bartolo di Benedetto Gozzoli (1605, marzo - 1606, febbraio); Francesco di Francesco di Bano (1606, marzo - 1607, febbraio); Salvadore di Niccolò Botti (1607, marzo - 1608, febbraio); Bastiano di Jacopo Balzani (1608, marzo - 1609, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 94.

1568, marzo - 1609, febbraio

...

168. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Mariotto di Francesco Botti (1669, marzo - 1671, febbraio); Marco di Bartolo Romanelli (1671, marzo - 1672, febbraio); Vincenzo di Bernardo Fallani (1672, marzo - 1673, febbraio); Marco di Bartolo Romanelli (1673, marzo - 1675, febbraio); Giovanni Francesco Martelli (1675, marzo - 1676, febbraio); Vincenzo di Bernardo Fallani (1676, marzo - 1677, febbraio); Marco di Bartolo Romanelli (1677, marzo - 1678, febbraio): Pasquino di Jacopo Martelli (1678, marzo - 1679, febbraio); Marco di Bartolo Romanelli (1679, marzo febbraio); Domenico di Bartolo Romanelli (1680, marzo - 1681, febbraio); Vincenzo di Bernardo Fallani (1681, marzo -1682, febbraio); Antonio di Polito Viciani (1682, marzo - 1686, febbraio), Santi di Giovanni Dei (1686, marzo - 1688, febbraio); Andrea di Matteo Zannoni (1688, marzo febbraio); Giuseppe di Giovanni Antonio Peccioni (1690, marzo - 1692, febbraio); Giuseppe di Tommaso Luchi (1692, marzo - 1693, febbraio); Lorenzo Chiari (1693, marzo - 1694, febbraio); Simone Cappuccini (1694, marzo - 1695, febbraio); Antonio di Simone Bertelli (1695, marzo - 1726, febbraio); Lorenzo di Jacopo Vannini (1726, marzo - 1730, febbraio); Andrea di Ottavio Baldesi (1730, marzo -1731, febbraio); Filippo Folchi (1731, marzo - 1738, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 93.

1669, marzo - 1738, febbraio

169. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Filippo Folchi (1738, marzo - 1762, febbraio); Lorenzo Durazzini (1762, marzo - 1766, febbraio); Domenico Brocchi (1766, marzo - 1768, febbraio); Giuseppe Pucci (1768, marzo - 1774, agosto).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 95, cc. scitte 41. 1738, marzo - 1774, agosto

S. Giuliano a Settimo

170. Saldi del popolo di S. Giuliano a Settimo.

Rettori e camarlinghi: Meo di Gabriello del Frate (1525, settembre - 1526, febbraio); Bano di Piero di Francesco (1526, marzo -1527, febbraio); Lorenzo di Gabriello di Nanno (1527, marzo - 1528, febbraio); Domenico di Bano (1528, marzo - 1529 febbraio); Bano di Piero di Francesco (1529,

1530. marzo febbraio); Bastiano Domenico del Chaussetta (1530, marzo -1533, febbraio); Domenico di Marco di Pagno (1533, marzo - 1534, febbraio); Fidanza di Marco di Romanello (1534, marzo - 1535, febbraio); Benedetto di Pippo di Parigi (1535, marzo - 1536, febbraio); Nanni di Michele di Romolo (1536, marzo - 1537, febbraio); Santi di Mariotto (1537, marzo - 1538, febbraio); Nanni di Nardo del Giudice (1538, marzo -1539, febbraio); Jacopo di Giuliano Benozzi (1539, marzo - 1540, febbraio); Pasquino di Michele del Certo (1540, marzo - 1541, febbraio); Pasquino di Michele, deputato alla spesa per la costruzione di un pozzo (1540, marzo - 1541, febbraio); Barone di Lorenzo di Dino (1541, marzo - 1542, febbraio); Vittorio di Nardo Rinaldi (1542, marzo -1543, febbraio); Matteo di Santi del Bianco (1543, marzo - 1544, febbraio); Nello di Antonio Papini (1544, -marzo - 1545, febbraio); Francesco di Matteo di Ugolino (1545, marzo - 1546, febbraio); Lorino di Guasparri (1546, marzo - 1547, febbraio); Simone di Niccolò di Andrea (1547, marzo -1548, febbraio): Guido di Giovanni del Grasso (1548, marzo - 1549, febbraio); Guido di Giovanni, incaricato della riscossione di "una mezza decima posta per gli ufitiali di Torre per il fiume d'Arno" (salda il 13 luglio 1549); Bastiano di Sabino (1549, marzo -1550, febbraio); Nello di Antonio Papini (1544, marzo - 1545, febbraio); Francesco di Matteo di Ugolino (1545, marzo - 1546, febbraio); Lorino di Guasparri (1546, marzo -1547, febbraio); Simone di Niccolò di Andrea (1547, marzo - 1548, febbraio); Bastiano di Sabino (1548, marzo - 1549, febbraio); Austino di Orlandino (1549, marzo - 1550, febbraio); Giovanni di Nardo Rinaldi (1551, marzo - 1552, febbraio); Antonio di Matteo del Biondo (1552, marzo - 1553, febbraio); Andrea di Michele Romoli (1553, marzo -1554, febbraio); Bastiano di Goro (1555, marzo - 1556, febbraio); Domenico di Francesco Nardi (1556, marzo - 1557, febbraio); Bernardo di Salvatore Fondati (1557, marzo - 1558, febbraio); Lorenzo Domenico Canestrini (1557, marzo - 1558, febbraio); Antonio di Matteo del Biondo (1558, marzo - 1559, febbraio); Bernardo di

Salvatore di Nuccio (1559, marzo - 1560, febbraio); Francesco Tiribilli (1560, marzo -1561, febbraio); Pasquino di Antonio di Martino (1561, marzo - 1562, febbraio); Vittorio di Rinaldo Rinaldi (1562, marzo -1563, febbraio); Giovanni di Jacopo Gheri (1563, marzo - 1564, febbraio); Romolo di Matteo Romoli (1564, marzo - 1565, febbraio), Andrea di Michele di Romolo (1565, marzo - 1566, febbraio); Giovanni di Michelangelo Raddi (1566, marzo - 1567, febbraio); Biagio di Bartolomeo Brizi (1567, marzo - 1568, febbraio); Giorgio Domenico di Domenico (1568, marzo - 1569, febbraio); Antonio di Raffaello (1569, marzo - 1570, febbraio); Pasquino di Antonio di Martino (1570, marzo - 1571, febbraio); Giuliano di Marco Porcelli (1571, marzo febbraio); Berna di Salvatore di Nuccio Fondati (1572, marzo - 1573, febbraio); Piero di Guasparri (1573, marzo - 1574, febbraio); Bartolomeo di Francesco (1574, marzo -1575. febbraio); Agniolo di Giovanni Ciommei (1575, marzo - 1576, febbraio); Lari di Mariotto Melani (1576, marzo - 1577, febbraio): Guglielmo di Papi Manghelli (1577, marzo - 1578, febbraio); Lorenzo di Antonio Cavallini (1578, marzo - 1579, febbraio); Agnolo di Giovanni Ciomei (1579, marzo - 1580 febbraio); Bartolomeo di Pasquino Marchiani (1580, marzo - 1581, febbraio); Agnolo di Bernardo Mastagni (1581, marzo - 1582, febbraio); Giovanni di Filippo Romanelli (1582, marzo - 1583, febbraio); Giuliano di Antonio di Martino (1583, marzo - 1584, febbraio); Marco di Agnolo Corsini (1584, marzo - 1585, febbraio); Michele di Niccolò Chiavacci (1585, marzo - 1586, febbraio); Batista di Giorgio (1586, marzo - 1587, febbraio); Agostino di Bernardo (1587, marzo - 1588, febbraio); Piero di Giuliano (1588, marzo febbraio); Michele di 1589, Francesco Galletti (1589, marzo - 1590, febbraio); Angiolo di Domenico Diddi (1590, marzo -1591, febbraio); Simone Fagnoni (1591, marzo - 1592, febbraio); Agostino di Bernardo di Raffello Bechini (1592, marzo -1593, febbraio); Bastiano di Andrea di Michele di Romolo (1593, marzo - 1594,

febbraio); Battista di Giorgio di Anzo (1594, marzo - 1595, febbraio).

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 220. 1525, settembre - 1595, febbraio

171. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Antonio di Polito Viciani (1683, marzo - 1686, febbraio); Santi di Giovanni Dei (1686, marzo - 1687, febbraio); Santi di Giovanni Dei defunto e per lui Bartolo Domenico Bartolini (1687, marzo - 1688, febbraio); Andrea di Matteo Zannoni (1688, marzo - 1690, febbraio); Giuseppe di Giovanni Antonio Peccioni (1690, marzo -1692, febbraio); Giuseppe di Tommaso Luchi (1692, marzo - 1693, febbraio); Lorenzo Chiari (1693, marzo - 1694, febbraio); Simone Cappuccini (1694, marzo - 1695, febbraio); Antonio di Simone Bertelli (1695, marzo - 1726, febbraio); Lorenzo di Jacopo Vannini (1726, marzo - 1730, febbraio); Andrea di Ottavio Baldesi (1730, marzo -1731, febbraio); Filippo Folchi (1731, marzo - 1751, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 95.

1683, marzo - 1751, febbraio

S. Ilario a Settimo

172. Saldi del popolo di S. Ilario a Settimo.

Rettori e camarlinghi: Piero di Matteo Lotti (1559, marzo - 1560, febbraio); Donato di Giovanni Luti (1560, marzo - 1561, febbraio); Giovanni di Santi di Lari (1561, marzo -1562, febbraio); Zanobi di Domenico Bullai (1562, marzo - 1563, febbraio); Meo di Bertino Bertini (1563, marzo - 1564, Domenico di febbraio); Francesco Salvadore (1564, marzo - 1565, febbraio); Domenico di Agnolo Morosi (1565, marzo -1566, febbraio); Bartolomeo di Piero (1566, marzo - 1567, febbraio); Antonio di Giovanni Galli (1567, marzo - 1568, febbraio); Antonio di Frosino da S. Ilario (1568, marzo - 1569, febbraio); Francesco di Bartolomeo Bertini (1569, marzo - 1570, febbraio); Meo di Piero Lotti (1570, marzo - 1571, febbraio); Antonio

di Bastiano Dari (1571, marzo - 1572, febbraio); Pasquino di Domenico Mazzoni (1572, marzo - 1573, febbraio): Giovanni di Santi di Lari (1573, marzo - 1574, febbraio); Domenico d'Agnolo Morosi (1574, marzo -1575, febbraio); Bernardo di Piero (1575, marzo - 1576, febbraio); Giovanni di Stefano di Giovanni (1576, marzo - 1577, febbraio); Domenico di Santi del Bianco (1577, marzo -1578, febbraio); Giovanni di Domenico detto Pallino (1578, marzo - 1579, febbraio); Giuliano di Raffaello Zamponi (1579, marzo febbraio); Bernardo di Piero Bernardo (1580, marzo - 1581, febbraio); Giovanni di Domenico detto Pallino (1581, marzo - 1582, febbraio); Giuliano di Raffaello Zamponi (1582, marzo - 1583, febbraio); Domenico di Giovanni di Pallino (1583, marzo - 1584, febbraio); Domenico Giuliano di Francesco (1584, marzo - 1585, febbraio); Bernardo di Piero del Garza (1585, marzo - 1586, febbraio); Domenico Giovanni di Pallino (1586, marzo - 1587, febbraio); Gasparri di Antonio (1587, marzo -1588, febbraio); Antonio di Giovanni (1588, marzo - 1589, febbraio); Domenico di Giovanni di Pallino (1589, marzo - 1590, febbraio); Antonio di Bartolomeo Fantoni (1590, marzo - 1591, febbraio); Bastiano di Giovanni Corti (1591, marzo - 1592, febbraio); Andrea di Santi di Lari (1592, marzo - 1593, febbraio); Piero di Raffaello di Piero Mattei (1593, marzo - 1594, febbraio); Bastiano di Giovanni Corti (1594, marzo -1595, febbraio); Andrea di Giovanni di Santi di Lari (1595, marzo - 1596, febbraio); Francesco di Donato di Filippo Santini (1596, marzo - 1597, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 62.

1559, marzo - 1597, febbraio

. . .

173. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Francesco di Simone Brugioni (1646, marzo - 1647, febbraio); Francesco di Simone (1647, marzo - 1648, febbraio); Piero di Lorenzo Cappelli (1649, marzo - 1650, febbraio); Francesco Brugioni (1650, marzo - 1651, febbraio); Domenico Lucchini (1651, marzo - 1652, febbraio); Domenico di Niccolò Lucchini (1652, marzo - 1653, febbraio): Piero di Lorenzo Cappelli (1653, marzo - 1654, febbraio); Lorenzo di Luca Pucci (1654, marzo - 1656, febbraio); Domenico di Nicola Giuliani (1656, marzo -1657, febbraio); Andrea Grassellini (1657, marzo - 1658, febbraio); Agnolo Grossi (1658, marzo - 1659, febbraio); Lorenzo di Francesco Cappellini (1659, marzo - 1661, febbraio); Giovanni Marchi (1661, marzo febbraio); Domenico 1662, di Bacciotti (1662, marzo - 1663, febbraio); Giusto di Matteo Giusti (1663, marzo - 1664, febbraio); Giovanni Maria Cuccuini (1664, marzo - 1666, febbraio); Bastiano di Jacopo Cozzi (1666, marzo - 1667, febbraio); Niccolò di Matteo Maggini (1667, marzo -1668, febbraio); Giovanni Maria Cini (1668, marzo - 1669, febbraio); Piero di Orazio Salvestrucci (1669, marzo - 1671, febbraio); Lorenzo di Giovanni Maria Cuccuini (1671, marzo - 1672, febbraio); Virgilio di Giovanni Gerini (1672, marzo - 1673, febbraio); Piero di Orazio Salvestrucci (1673, marzo - 1674, febbraio); Giovanni Maria di Giuliano Cini (1674, marzo - 1675, febbraio); Antonio di Jacopo Cozzi (1675, marzo - 1677, febbraio); Domenico di Domenico della Bella (1677, marzo - 1678, febbraio); Giovanni di Paolo Nocenti (1678, marzo - 1679, febbraio); Piero di Benvenuto Benvenuti (1679, marzo - 1680, febbraio); Francesco di Stefano Jandi (1680, marzo - 1681, febbraio); Domenico di Domenico della Bella (1681, marzo - 1682, febbraio); Antonio di Polito Viciani (1682, marzo - 1686, febbraio); Santi di Giovanni Dei (1686, marzo - 1687, febbraio); Santi Dei defunto e per esso Bartolo Domenico Bartolini (1687, marzo - 1688, febbraio); Andrea di Matteo Zannoni (1688, marzo -1690, febbraio); Giuseppe di Giovanni Antonio Peccioni (1690, marzo - 1692, febbraio); Giuseppe di Tommaso Luchi (1692, marzo - 1693, febbraio); Lorenzo Chiari (1693, marzo - 1694, febbraio); Simone Cappuccini (1694, marzo - 1695, febbraio); Antonio di Simone Bertelli (1695, marzo - 1723, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 98

1646, marzo - 1723, febbraio.

174. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Antonio di Simone Bertelli (1722, marzo - 1726 febbraio); Lorenzo di Jacopo Vannini (1726, marzo - 1730, febbraio); Andrea di Ottavio Baldesi (1730, marzo - 1731, febbraio); Filippo Folchi (1731, marzo - 1762, febbraio); Lorenzo Durazzini (1762, marzo - 1766, febbraio); Domenico Brocchi (1766, marzo - 1768, febbraio); Giuseppe Pucci (1768, marzo - 1774, agosto).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 95, cc. scritte 56. 1722, marzo - 1774, agosto

S. Leonardo alla Querciola

175. Saldi del popolo di S. Leonardo alla Ouerciola.

Rettori e camarlinghi: Michele di Pasquino Tontassi (1554, marzo - 1555, febbraio): Giorgio di Lazaro (1555,marzo - 1556, febbraio); Bastiano di Domenico Ammannati (1556, marzo - 1557, febbraio); Tommaso di Jacopo Tamburini (1557, marzo - 1558, febbraio); Santino di Lotto (1558, marzo -1559, febbraio); Bastiano di Francesco Mannari (1559, marzo - 1560, febbraio); Francesco di Jacopo (1560, marzo - 1561, febbraio); Santi di Francesco Manati (1561, marzo - 1562, febbraio); Angelo di Antonio Peretoli (1562, marzo - 1563, febbraio); Giorgio di Lazaro Muselli (1563, marzo -1564, febbraio); Bastiano di Antonio Peretoli (1564, marzo - 1565, febbraio); Alessandro di Pasquino (1565, marzo - 1566, febbraio); Mariotto di Antonio Vannini (1566, marzo -1567, febbraio); Bastiano di Antonio Peretoli (1567, marzo - 1568, febbraio); Stefano Brunori (1568, marzo - 1569, febbraio); Agnolo di Antonio Peretoli (1569, marzo -1570, febbraio); Meo di Giuliano Dani (1570, marzo - 1571, febbraio); Stefano di Bernardo Brunori (1571, marzo - 1572, febbraio); Meo di Giuliano Dani (1572, marzo - 1573, febbraio); Bastiano di Domenico Barcucci

(1573, marzo - 1574, febbraio); Piero di Giovanni del Pisano (1574, marzo - 1575, febbraio): Sandro di Pasquino Campaiuoli (1575, marzo - 1576, febbraio); Stefano di Bernardo Brunori (1576, marzo - 1577, febbraio); Francesco di Domenico Coveri (1577, marzo - 1578, febbraio); Piero di Giovanni Pisani (1578, marzo - 1579, febbraio); Sandro di Pasquino Campaioli (1579, marzo - 1580, febbraio); Bernardo di Stefano Brunori (1580, marzo - 1581, febbraio); Piero di Giovanni del Pisano (1581, marzo - 1582, febbraio); Nanni di Lorenzo Scarpettini (1582, marzo - 1583, febbraio); Pasquino di Sandro di Pasquino Campaioli (1583, marzo - 1584, febbraio); Andrea di Betto Fanacchi (1584, marzo febbraio); Agostino di Giovanni da Castello (1585, marzo - 1586, febbraio); Domenico di Francesco (1586, marzo - 1587, febbraio); Lorenzo di Grullazzo Gelati (1587, marzo -1588, febbraio); Niccolò di Bartolomeo Fontanelli (1588, marzo - 1589, febbraio); Giovanni di Domenico Ghiozzi (1589, marzo - 1590, febbraio); Lorenzo di Giuliano Gelati (1590, marzo - 1591, febbraio); Nuccio di Bartolomeo Fontanelli (1591 marzo - 1592, febbraio); Giovanni di Domenico di Luca Pozzi (1592, marzo - 1593, febbraio); Lorenzo di Giuliano di Sandro Gelati (1593, marzo - 1594, febbraio); Domenico di Francesco di Rinaldo (1594, marzo - 1595, febbraio); Niccolò di Lorenzo di Bastiano Fontanelli (1595, marzo - 1596, febbraio); Antonio di Domenico di Zanobi (1596, marzo - 1597, febbraio); Lorenzo di Giuliano Gelati (1597, marzo - 1598, febbraio); Santi di Giovanni Menicucci (1598, marzo - 1599, febbraio); Piero di Biagio Caldori (1599, marzo - 1600, febbraio); Piero di Maso Bramanti (1600, marzo - 1601, febbraio); Antonio di Piero Landi (1601, marzo - 1602, febbraio); Santi di Giovanni Menicucci (1602, marzo - 1603, febbraio); Giovanni di Domenico Pozzi (1603, marzo - 1604, febbraio); Niccolò di Bartolo Fontanelli (1604, marzo - 1605, febbraio); Giovanni di Lorenzo Saccardi (1605, marzo - 1606, febbraio); Francesco di Santi di Domenico Menicucci (1606, marzo - 1607, febbraio); Paolo di Giovanni Ferzieri (1607, marzo -

1608. febbraio): Giovanni di Lorenzo Saccardi (1608, marzo - 1609, febbraio); Giuliano di Salvadore del Gazera (1609. marzo - 1610, febbraio); Francesco di Lorenzo Vannucci (1610, marzo - 1611, febbraio); Stefano di Giovanni Rinaldi (1611, marzo - 1612, febbraio); Giovanni di Lorenzo Saccardi (1612, marzo - 1613, febbraio); Paolo di Giovanni Ferzieri (1613, marzo -1614, febbraio); Niccolò di Bartolo Fontanelli (1614, marzo - 1615, febbraio); Stefano di Giovanni Rinaldi (1615, marzo - 1616, febbraio); Paolo di Giovanni Ferzieri (1616, marzo - 1617, febbraio); Michele di Rinaldo Meschini (1617, marzo - 1618, febbraio); Francesco di Lorenzo Menicucci (1618, marzo - 1619, febbraio); Stefano di Giovanni Rinaldi (1619, marzo - 1620, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 89.

1554, marzo - 1620, febbraio

176. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Michele di Domenico Meschini (1620, marzo - 1621, febbraio): Michele di Giovanni Forzieri per Paolo suo padre defunto (1621, marzo - 1622, febbraio); Giovanni di Lorenzo Panini (1622, marzo -1623, febbraio); Bastiano di Carlo Faini (1623, marzo - 1624, febbraio); Santi di Bartolo Ducci (1624, marzo - 1625, febbraio); Stefano di Giovanni Rinaldi (1625, marzo -1626, febbraio); Giovanni di Lorenzo Panini (1626, marzo - 1627, febbraio); Giuliano di Salvadore della Nera (1627, marzo - 1628, febbraio); Bastiano di Carlo Faini (1628, marzo - 1629, febbraio); Romolo di Amadio Piccioli (1629, marzo - 1630, febbraio); Stefano di Giovanni Rinaldi (1630, marzo -1631, febbraio); Bastiano di Carlo Faini defunto e per lui Lorenzo Faini suo figlio (1631, marzo - 1632, febbraio); Francesco di Faini (1632, marzo Bastiano febbraio); Stefano di Giovanni Rinaldi (1633, marzo - 1634, febbraio); Lorenzo Baglioni (1634, marzo - 1635, febbraio); Andrea di Francesco Bandini (1635, marzo - 1636, febbraio); Stefano di Giovanni Rinaldi (1636, marzo - 1637, febbraio); Lorenzo Gazzeri (1637, marzo - 1638, febbraio); Giovanni di

Paolo Cenni (1638, marzo - 1639, febbraio); Jacopo di Michele Castaldi (1639, marzo -1640, febbraio); Lorenzo di Jacopo Gazzeri (1640, marzo - 1641, febbraio); Giovanni di Paolo Cenni (1641, marzo - 1642, febbraio); Jacopo di Michele Castaldi (1642, marzo -1643, febbraio); Giovanni di Piero Nozzoli (1643, marzo - 1645, febbraio); Giovanni Noccioli (1645, marzo - 1646, febbraio); Lorenzo di Bastiano Cassetti (1647, marzo -1649, febbraio); Marco di Bastiano Vanni (1649, marzo - 1650, febbraio); Michele di Giovanni Baldi (1650, marzo - 1651, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 96.

1620, marzo - 1651, febbraio

177. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Michele di Giovanni Baldi (1650, marzo - 1651, febbraio):43 Michele di Giovanni Baldi (1651, marzo -Benedetto 1654. febbraio); di Tomaccilli (1654, marzo - 1656, febbraio); Michele di Giovanni Baldi (1656, marzo -1657, febbraio); Piero di Lorenzo (1657, marzo - 1658, febbraio); Piero Balatresi (1658, marzo - 1659, febbraio); Federigo Romagnoli (1659, marzo - 1660, febbraio); Michele di Giovanni Baldi (1660, marzo -1661, febbraio); Matteo Agnoloni (1661, marzo - 1662, febbraio); Federigo Romagnoli (1662, marzo - 1663, febbraio); Piero di Lorenzo Cassetti (1663, marzo - 1664, febbraio); Marco di Raffaello Agnoloni (1664, marzo - 1665, febbraio); Santi di Michele Marranci (1665, marzo - 1666, febbraio); Giovanni di Lorenzo Bagnioni (1666, marzo - 1667, febbraio); Piero di Lorenzo Cassetti (1667, marzo - 1668, febbraio); Marco Agnoloni (1668, marzo -1669, febbraio); Vincenzo di Antonio Manetti (1669, marzo - 1670, febbraio); Piero di Lorenzo Cassetti (1670, marzo - 1671, febbraio); Vincenzo di Pasquino Mugnaini (1671, marzo - 1673, febbraio); Antonio di Mariti (1673, marzo febbraio); Vincenzo di Pasquino Mugnaini (1674, marzo - 1675, febbraio); Stefano di Francesco Nencioni (1676, marzo - 1677, febbraio); Vincenzo di Pasquino Mugnaini (1677, marzo - 1678, febbraio); Matteo di Giovanni Dei (1678, marzo - 1682, febbraio); Antonio di Polito Viciani (1682, marzo -1686, febbraio), Santi di Giovanni Dei (1686, marzo - 1687, febbraio); Santi Dei defunto e per lui Bartolo Domenico Bartolini (1687, marzo - 1688, febbraio); Andrea di Matteo Zannoni (1688, marzo - 1690, febbraio); Giuseppe di Giovanni Antonio Puccioni (1690, marzo - 1692, febbraio); Giuseppe di Tommaso Luchi (1692, marzo - 1693, febbraio); Lorenzo Chiari (1693, marzo -1694, febbraio); Simone Cappuccini (1694, marzo - 1695, febbraio); Antonio Bertelli (1695, marzo - 1722, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 92.

1650, marzo - 1722, febbraio

178. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Antonio di Simone Bertelli (1722, marzo - 1726, febbraio); Lorenzo di Jacopo Vannini (1726, marzo - 1730, febbraio); Andrea di Ottavio Baldesi (1730, marzo - 1731, febbraio); Filippo Folchi (1731, marzo - 1762, febbraio); Lorenzo Durazzini (1762, marzo - 1766, febbraio); Domenico Brocchi (1766, marzo - 1768, febbraio); Giuseppe Pucci (1768, marzo - 1774, agosto).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 66

1722, marzo - 1774, agosto

S. Lorenzo a Settimo

179. Saldi del popolo di S. Lorenzo a Settimo.

Rettori e camarlinghi: Francesco di Andrea (1550, marzo - 1551, febbraio); Meo di Mariotto Fallani (1551, marzo - 1552, febbraio); Vittorio di Mariotto (1552, marzo - 1553, febbraio); Rombolo di Francesco di Rombolo (1553, marzo - 1554, febbraio); Domenico di Lazaro di Mecocci (1554, marzo - 1555, febbraio); Marco di Matteo Fallani (1555, marzo - 1556, febbraio); Lorenzo di Domenico (1556, marzo - 1557, febbraio);

Giovanni di Jacopo (1557, marzo - 1558, febbraio); Marco di Matteo Fallani (1558, marzo - 1559, febbraio); Vittorio di Mariotto di Giovanni (1559, marzo - 1560, febbraio); Lorenzo di Domenico di Santi (1560, marzo -1561, febbraio); Agnolo di Chimenti Mecocci (1561, marzo - 1562, febbraio); Giovanni di Lorenzo Dolfi (1562, marzo febbraio); Agnolo di Andrea di Meo (1563, marzo - 1564, febbraio); Bastiano di Jacopo Fantoni (1564, marzo - 1565, febbraio); Giovanni di Domenico (1565, marzo - 1566, febbraio); Lorenzo di Simone (1566, marzo -1567, febbraio); Giovanni di Domenico di Cosimo (1567, marzo - 1568, febbraio); Lorenzo di Simone (1568, marzo - 1569, febbraio); Matteo di Pasquino Dolfi (1569, febbraio); Lorenzo di 1570. Domenico Fancelli (1570, marzo - 1571, febbraio); Giovanni di Lorenzo Dolfi (1571, marzo - 1572, febbraio); Agnolo di Chimenti Mecocci (1572, marzo - 1573, febbraio); Bastiano di Jacopo (1573, marzo - 1574, febbraio): Pasquino di Matteo Dolfi (1574, marzo - 1575, febbraio); Giovanni di Santi Fallani (1575, marzo - 1576, febbraio): Francesco di Agnolo di Andrea (1576, marzo - 1577, febbraio); Agnolo di Chimenti Mecocci (1577, marzo - 1578, febbraio); Giovanni di Lorenzo Dolfi (1578, marzo -1579, febbraio); Francesco di Marco Tiribilli (1579, marzo - 1580, febbraio); Francesco di Agnolo di Andrea (1580, marzo - 1581, febbraio); Bastiano di Donato Donati (1581, marzo - 1582, febbraio); Domenico di Bartolomeo Fallani (1582, marzo - 1583, febbraio); Agnolo di Chimenti di Domenico Mecocci (1583, marzo - 1584, febbraio); Pasquino di Matteo Dolfi (1584, marzo -1585, febbraio); Niccolò di Matteo di Niccolò Fallani (1585, marzo - 1586, febbraio); Francesco d'Agnolo (1586, marzo - 1587, febbraio); Bastiano di Donato Donati (1587, marzo - 1588, febbraio); Cosimo di Carlo (1588, marzo - 1589, febbraio); Cristofano di Francesco Dolfi (1589, marzo - 1590, febbraio); Matteo di Bastiano Donati (1590, marzo - 1591, febbraio); Cosimo di Carlo Fallani (1591, marzo - 1592, febbraio); Tofano di Francesco di Pasquino Dolfi (1592, marzo - 1593, febbraio); Lionardo di Matteo

di Pasquino Dolfi (1593, marzo - 1594, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 93.

1550, marzo - 1594, febbraio

180. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Antonio di Domenico di Angiolo Mecocci (1594, marzo - 1595, febbraio): Matteo di Giovanni di Bastiano di Donati (1595, marzo - 1596, Matteo febbraio); Francesco di Agniolo di Andrea (1596, marzo - 1597, febbraio); Antonio di Domenico Mecocci (1597 marzo - 1598, febbraio); Zanobi di Lorenzo di Giuliano Stefanelli (1598, marzo - 1599, febbraio); Francesco di Agniolo di Grosso (1599, marzo - 1600, febbraio); Pasquino di Matteo Dolfi (1600, marzo - 1601, febbraio); Matteo di Bastiano Donati (1601, marzo - 1602, febbraio); Michele di Andrea Ristori (1602, marzo - 1603, febbraio); Cristofano Francesco Dolfi (1603, marzo - 1604, febbraio); Raffello di Domenico Mecocci (1604, marzo - 1605, febbraio): Pasquino di Matteo Dolfi (1605, marzo - 1606, febbraio); Cosimo di Carlo Fallani (1606, marzo - 1607, febbraio); Michele d'Andrea Ristori (1607, marzo - 1608, febbraio); Domenico di Lazzero Mecocci (1608, marzo - 1609, febbraio); Bartolomeo di Piero Dolfi (1609, marzo - 1610, febbraio); Michele di Andrea Ristori (1610, marzo - 1611, febbraio); Bartolomeo di Piero Dolfi (1611, marzo -1612, febbraio); Domenico di Lazero Mecocci (1612, marzo - 1613, febbraio); Dolfo di Martolomeo Dolfi (1613, marzo -1614, febbraio); Bartolomeo di Piero Dolfi (1614, marzo - 1615, febbraio); Michele di Andrea Ristori (1615, marzo - 1616, febbraio); Pasquino di Matteo Dolfi (1616, marzo - 1617, febbraio); Agnolo di Antonio Raddi (1617, marzo - 1618, febbraio); Bartolomeo di Lorenzo Fallani (1618, marzo -1619, febbraio); Michele d'Andrea Ristori (1619, marzo - 1620, febbraio), Cristofano di Francesco Dolfi (1620, marzo 431621, febbraio); Agnolo di Antonio Raddi (1621, marzo - 1622, febbraio); Bartolomeo di Lorenzo Fallani (1622, marzo - 1623,

febbraio); Domenico di Lazzero Mecocci (1623, marzo - 1624, febbraio); Agnolo di Antonio Raddi (1624. marzo - 1625. febbraio); Niccolò di Cosimo Fallani (1625, marzo - 1626, febbraio); Domenico di Lazzero Mecocci (1626, marzo - 1627, febbraio); Niccolò di Bartolomeo Dolfi (1627, marzo - 1628, febbraio); Agnolo di Antonio Raddi (1628, marzo - 1629, febbraio); Domenico di Lazzero Mecocci (1629, marzo - 1630, febbraio); Domenico di Bastiano Grossi (1630, marzo - 1631, febbraio); Agnolo di Lorenzo Dolfi (1631, marzo - 1632, febbraio); Niccolò di Cosimo Fallani (1632, marzo - 1633, febbraio): Bartolomeo di Lorenzo Fallani (1633, marzo -1634, febbraio); Santi di Lorenzo Mecocci (1634, marzo - 1635, febbraio); Jacopo di Batista Dolfi (1635, marzo - 1636, febbraio); Matteo di Pasquino Dolfi (1636, marzo -1637, febbraio); Niccolò di Cosimo Fallani (1637, marzo - 1638, febbraio); Agnolo di Lorenzo Dolfi (1638, marzo 1639. febbraio); Giovan Francesco di Domenico Mecocci (1639, marzo - 1640, febbraio); Giovanni di Piero Beffani (1640, marzo -1641, febbraio); Cosimo di Carlo Fallani (1641, marzo - 1642, febbraio); Michele di Francesco Galletti (1642, marzo - 1643, febbraio); Agnolo di Lorenzo Dolfi (1643, 1644, febbraio); Agostino di marzo Tommaso Fallani (1644, marzo - 1645, febbraio); Agostino di Michele Dolfi (1645, - 1646, febbraio). Michele di marzo Francesco Galletti (1646, marzo - 1647, febbraio); Lorenzo Dolfi (1647, marzo -1648, febbraio); Agostino di Michele Dolfi (1648, marzo - 1649, febbraio); Agnolo Dolfi (1649, marzo - 1650, febbraio); Santi di Lorenzo Mecocci (1650, marzo - 1651, febbraio); Agostino di Michele Dolfi (1651, marzo - 1652, febbraio); Lionardo Fallani (1652, marzo - 1653, febbraio); Agostino di Domenico Dolfi (1653, marzo - 1654, febbraio); Santi di Lorenzo Mecocci (1654, marzo - 1656, febbraio); Francesco di Lionardo Fallani (1656, marzo - 1657, febbraio); Agostino di Michele Dolfi (1657, marzo - 1658, febbraio); Bartolomeo di Pasquino Grossi (1658, marzo - 1659, febbraio); Matteo Fallani (1659, marzo -

1660, febbraio); Agostino di Michele Dolfi (1660, marzo - 1661, febbraio); Agostino Benvenuti (1661, marzo - 1662, febbraio); Santi di Lorenzo Mecocci (1662, marzo -1663, febbraio); Agostino Dolfi (1663, marzo - 1664, febbraio); Agnolo di Jacopo Grossi (1664, marzo - 1669, febbraio); Lorenzo Dolfi (1669, marzo - 1671, febbraio); Lorenzo di Bastiano Fallani (1671, marzo -1672, febbraio); Agostino di Michele Dolfi (1672, marzo - 1673, febbraio); Lorenzo di Bastiano Fallani (1673, marzo - 1675, febbraio); Agostino di Michele Dolfi (1675, marzo - 1676, febbraio); Domenico di Andrea Biagini (1676, marzo - 1677, febbraio); Antonio di Giovanni Mecocci (1677, marzo -1678, febbraio); Filippo di Lorenzo Dolfi (1678, marzo - 1679, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 139.

1594, marzo - 1679, febbraio

181. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Battista di Filippo Dolfi (1679, marzo - 1681, febbraio): Francesco di Leonardo Fallani (1681, marzo -1682, febbraio); Antonio di Polito Viciani (1682, marzo - 1686, febbraio); Santi di Giovanni Dei (1686, marzo - 1687, febbraio); Santi Dei defunto e per lui Bartolo Domenico Bartolini (1687, marzo - 1688, febbraio); Andrea di Matteo Zannoni (1688, marzo -1690, febbraio); Giuseppe di Giovanni Antonio Peccioni (1690, marzo - 1692, febbraio); Giuseppe di Tommaso Luchi (1692, marzo - 1693, febbraio); Lorenzo Chiari (1693, marzo - 1694, febbraio); Simone Cappuccini (1694, marzo - 1695, febbraio); Antonio di Simone Bertelli (1695, marzo - 1726, febbraio); Lorenzo di Jacopo Vannini (1726, marzo - 1730, febbraio); Andrea di Ottavio Baldesi (1730, marzo -1731, febbraio); Filippo Folchi (1731, marzo - 1762, febbraio); Lorenzo Durazzini (1762, marzo - 1765, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 92.

1679, marzo - 1765, febbraio

182. Saldi del popolo di S. Maria a Castagnolo.

Rettori e camarlinghi: Nello di Senzo (1548, marzo - 1549, febbraio); Giovanni di Lazzaro (1549, marzo - 1550, febbraio); Giovanni di Piero (1550, marzo - 1551, febbraio); Jacopo di Mariotto (1551, marzo - 1552, febbraio); Piero di Zanobi Ciabilli (1552, marzo - 1553, febbraio); Giovanni di Piero Sbraci (1553, marzo - 1554, febbraio); Piero di Antonio Canalini (1554, marzo - 1555, febbraio); Giovanni di Piero del Brasca (1555, marzo -1556, febbraio); Piero d'Agnolo (1556, marzo - 1557, febbraio); Tonio di Lari (1557, marzo - 1558, febbraio); Francesco di Michele (1558, marzo - 1559, febbraio); Battista di Lorenzo di Antonio Piselli (1559, marzo -1560, febbraio); Domenico di Raffaello (1560, marzo - 1561, febbraio); Piero di Bernardo di Zanobi (1561, marzo - 1562, febbraio); Salvadore Galletti (1562, marzo -1563, febbraio); Giovanni di Lazzaro di Giovanni (1563, marzo - 1564, febbraio); Domenico di Raffaello Masotti (1564, marzo - 1565, febbraio); Meo di Francesco di Nardo (1565, marzo - 1566, febbraio); Paolo di Simone (1566, marzo - 1567, febbraio); Piero di Zanobi (1567, marzo - 1568, febbraio); Meo di Francesco di Daddo (1568, marzo -1569, febbraio); Paolo di Simone Sbraci (1569, marzo - 1570, febbraio); Domenico di Bartolomeo (1570, marzo - 1571, febbraio); Giovanni Maria di Nanni defunto e per lui Sandro suo figlio (1571, marzo - 1572, febbraio); Meo di Francesco di Bernardo (1572, marzo - 1573, febbraio); Omero di Bastiano (1573, marzo - 1574, febbraio); Jacopo di Giovanni (1574, marzo - 1575, febbraio); Bastiano di Antonio di Lari (1575, marzo - 1576, febbraio); Stefano di Gabriello (1576, marzo - 1577, febbraio); Giovanni di Francesco di Simone (1577, marzo - 1578, febbraio); Agostino di Antonio Tortoli (1578, marzo - 1579, febbraio); Santi di Piero Magnotti (1579, marzo - 1580, febbraio); Giuliano di Francesco Galli (1580, marzo -1581, febbraio); Stefano di Gabriello di Lazzaro (1581, marzo - 1582, febbraio); Bartolomeo di Piero Lotti (1582, marzo -

1583, febbraio); Giovanni di Salvadore di Mariotto (1583, marzo - 1584, febbraio); Piero di Giovanni Magnotti (1584, marzo -1585, febbraio); Francesco di Marco di Soldo (1585, marzo - 1586, febbraio); Lorenzo di Bellini (1586, marzo -Sandro febbraio); Stefano di Gabriello di Lazzaro (1587, marzo - 1588, febbraio); Santi di Piero Magnotti (1588, marzo - 1589, febbraio); Antonio di Pasquino Marzani (1589, marzo -1590, febbraio): Domenico di Batista Piselli (1590, marzo - 1591, febbraio); Piero di Giuliano Frassinelli (1591, marzo - 1592, febbraio); Antonio di Pasquino di Berna Marzani (1592, marzo - 1593, febbraio); Antonio di Bastiano di Valgelista (1593, marzo - 1594, febbraio); Piero di Giuliano di Gabriello Frassinelli (1594, marzo - 1595, febbraio); Domenico Pasquino di Domenico Pedani (1595, marzo - 1596, febbraio); Domenico di Battista di Lorenzo Piselli (1596, marzo - 1597, febbraio); Piero di Giuliano di Lorenzo Frassinelli (1597, marzo - 1598, febbraio); Domenico di Pasquino Pedani (1598, marzo - 1599, febbraio); Lorenzo di Andrea di Biagio (1599, marzo - 1600, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 91.

1548, marzo - 1600, febbraio

...

183. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Antonio di Simone Bertelli (1695, marzo - 1726, febbraio); Lorenzo di Jacopo Vannini (1726, marzo - 1730, febbraio); Andrea di Ottavio Baldesi (1730, marzo - 1731, febbraio); Filippo Folchi (1731, marzo - 1762, febbraio); Lorenzo Durazzini (1762, marzo - 1766, febbraio); Domenico Brocchi (1766, marzo - 1768, febbraio); Giuseppe Pucci (1768, marzo - 1774, agosto).

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 92, cc. scritte 83. 1695, marzo - 1774, agosto

S. Maria a Mantignano

184. Saldi del popolo di S. Maria a Mantignano.

Rettori e camarlinghi: Bastiano di Bartolomeo (1548, marzo - 1549, febbraio); Bastiano di Bartolomeo, camarlingo di S. Maria a Mantignano "a riscuotere e pagare la impositione facta per li ufitiali di Torre sopra la decima per il fiume d'Arno l'anno 1548" (1548); Pasquino di Berna (1549, marzo -1550, febbraio); Bernardo di Meo del Grasso (1550, marzo - 1551, febbraio): Michele di Piero di Michele (1551, marzo - 1552, febbraio); Bernardo di Meo del Grasso (1552, marzo - 1553, febbraio); Andrea di Biagio di Francesco (1553, marzo - 1554, febbraio); Domenico di Francesco (1554, marzo - 1555, febbraio); Tommaso di Piero (1555, marzo -1556, febbraio); Piero di Francesco (1556, marzo - 1557, febbraio); Michele di Luca di Michele (1557, marzo - 1558, febbraio); Stefano di Lorenzo Galletti (1558, marzo -1559, febbraio); Andrea di Biagio di Maffeo (1559, marzo - 1560, febbraio); Francesco di Domenico di Matteo (1560, marzo - 1561, febbraio); Biagio di Andrea (1561, marzo -1562, febbraio); Matteo di Bartolo (1562, marzo - 1563, febbraio); Tommaso di Antonio di Francesco (1563, marzo - 1564, febbraio); Andrea di Biagio (1564, marzo -1565, febbraio); Francesco di Andrea di Francesco (1565, marzo - 1566, febbraio); Bernardo di Bartolomeo del Grasso (1566, marzo - 1567, febbraio); Antonio di Biagio (1567, marzo - 1568, febbraio); Santi di Bartolomeo di Ugolino (1568, marzo - 1569, febbraio); Romolo di Matteo dal Poggio (1569, marzo - 1570, febbraio); Matteo di Domenico (1570, marzo - 1571, febbraio); Andrea di Biagio Maffii (1571, marzo - 1572, febbraio); Antonio di Biagio di Andrea (1572, marzo - 1573, febbraio); Francesco di Tommaso (1573, marzo - 1574, febbraio); Salvestro di Lorenzo (1574, marzo - 1575, febbraio); Antonio di Biagio (1575, marzo -1576, febbraio); Andrea di Biagio Maffii (1576, marzo - 1577, febbraio); Filippo di Benedetto di Ugolino (1577, marzo - 1578, febbraio); Santi di Bartolomeo di Ugolino (1578, marzo - 1579, febbraio); Matteo di Domenico di Francesco (1579, marzo - 1580, febbraio); Antonio di Biagio Maffii (1580,

marzo - 1581, febbraio); Matteo di Domenico del Dognio (1581, marzo - 1582, febbraio); Andrea di Biagio Maffii (1582, marzo - 1583, febbraio); Antonio di Bartolo di Currado (1583, marzo - 1584, febbraio); Domenico di Bastiano Benci (1584, marzo febbraio); Battista di Bartolomeo di Ugolino (1585, marzo - 1586, febbraio); Biagio di Antonio Maffii (1586, marzo - 1587, febbraio); Marco di Domenico Dugini (1587, marzo - 1588, febbraio); Biagio di Antonio Maffii (1588, marzo - 1589, febbraio); Antonio di Pagolo del Testa (1589, marzo -1590, febbraio); Andrea di Biagio Mazzini (1590, marzo - 1591, febbraio); Domenico di Matteo dal Poggio (1591, marzo - 1592, febbraio); Antonio di Pagolo di Bastiano (1592, marzo - 1593, febbraio); Bastiano di Bartolo Ugolini (1593, marzo - 1594, febbraio); Andrea di Biagio Maffii (1594, marzo - 1595, febbraio); Giovanni di Bastiano Benci (1595, marzo - 1596, febbraio); Biagio di Domenico di Salvadore (1596, marzo -1597, febbraio), Antonio di Pagolo del Testa (1597, marzo - 1598, febbraio); Bastiano di Bartolo di Ugolino (1598, marzo - 1599, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 92.

1548, marzo - 1599, febbraio

185. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Giovanni di Ugolino di Batto (1599, marzo - 1600, febbraio); Simone di Antonio del Biondo (1600, marzo - 1601, febbraio); Bastiano di Bartolo di Ugolino (1601, marzo - 1602, febbraio); Michele di Tommaso del Bianco (1602, marzo - 1603, febbraio); Bastiano di Matteo del Poggio (1603, marzo - 1604, febbraio); Bartolo di Bartolo di Ugolino (1604, marzo - 1605, febbraio); Simone di Antonio Biondi (1605, 1606, febbraio); Francesco di marzo -Giovanni Saccardi (1606, marzo - 1607, febbraio); Chimenti di Santi Luti (1607, 1608, febbraio); Michele marzo Tommaso Bianchi (1608, marzo - 1609, febbraio); Bastiano di Bartolo di Ugolino (1609, marzo - 1610, febbraio); Antonio di Paolo del Testa (1610, marzo - 1611,

febbraio); Michele di Tommaso Bianchi (1611, marzo - 1612, febbraio); Bastiano di Bartolo (1612, marzo - 1613, febbraio); Tommaso di Bartolo Cutenni (1613, marzo -1614, febbraio); Bastiano di Bartolo Ugolini (1614, marzo - 1615, febbraio); Orazio di Battista di Ugolino (1615, marzo - 1616, febbraio); Michele di Tommaso Bianchi (1616, marzo - 1617, febbraio); Tommaso di Bartolo Cutenni (1617, marzo - 1618, febbraio): Orazio di Battista di Ugolino (1618, marzo - 1619, febbraio); Michele di Tommaso Bianchi (1619, marzo - 1620, febbraio); Tommaso di Bartolomeo Cotenni (1620, marzo - 1621, febbraio); Francesco di Matteo Dugini (1621, marzo - 1622, febbraio); Francesco di Lorenzo del Biondo (1622, marzo - 1623, febbraio); Bartolo di Matteo Dugini (1623, marzo - 1624, febbraio); Orazio di Battista Ugolino (1624, marzo - 1625, febbraio); Brasco di Michele Braschi (1625, marzo - 1626, febbraio); Domenico di Lorenzo Nocenti (1626, marzo -1627, febbraio); Orazio di Battista Ugolini (1627, marzo - 1629, febbraio); Francesco di Lorenzo del Biondo (1629, marzo - 1630, febbraio); Lorenzo di Francesco Tani (1630, marzo - 1631, febbraio); Michele di Bastiano Ugolini (1631, marzo - 1632, febbraio); Bastiano di Antonio del Biondo (1632, marzo - 1633, febbraio); Antonio di Paolo Bianchi (1633, marzo - 1634, febbraio); Ulino di Giovanni Saccardi (1634, marzo - 1635, febbraio); Giovanni Battista di Michele Ugolini (1635, marzo - 1636, febbraio); Ulino di Giovanni Saccardi (1635, marzo - 1637, febbraio), Domenico di Giovanni Benci (1637, marzo - 1638, febbraio); Domenico di Lorenzo Zani (1638, marzo - 1640, febbraio); Battista di Michele Agostini (1640, marzo -1641, febbraio); Piero di Jacopo del Barba (1641, marzo - 1642, febbraio); Domenico di Giovanni Benci (1642, marzo - 1643, febbraio); Domenico di Niccolò Paoletti (1643, marzo - 1644, febbraio); Battista di Michele Ugolini (1644, marzo - 1645, febbraio); Domenico di Giovanni Benci (1645, marzo - 1646, febbraio); Salvadore di Domenico Magi (1646, marzo - 1647, febbraio); Bartolomeo Dogini (1647, marzo -1648, febbraio); Domenico Rensi (1648,

marzo - 1649, febbraio); Benedetto Paoletti (1649, marzo - 1650, febbraio); Domenico di Martino Pollastri (1650. marzo - 1651. febbraio); Giovanni Battista di Michele Ugolini (1651, marzo - 1652, febbraio); Domenico di Giovanni Benci (1652, marzo -1653. febbraio); Domenico di Martino Pollastri (1653, marzo - 1654, febbraio); Antonio di Francesco Ugolini (1654, marzo -1655, febbraio); Domenico di Giovanni Rondi (1655, marzo - 1656, febbraio); Francesco di Giovanni Renai (1656, marzo -1657, febbraio); Domenico Pollastri (1657, 1658, febbraio); Bastiano Benedetto Paoletti (1658, marzo - 1659, febbraio); Francesco di Giovanni Renai (1659, marzo - 1660, febbraio); Domenico Pollastri (1660, marzo - 1661, febbraio); Giovanni di Domenico di Bianco (1661, marzo - 1663, febbraio); Domenico Pollastri (1663, marzo - 1666, febbraio); Bastiano di Benedetto Paoletti (1666, marzo - 1668, febbraio); Domenico Pollastri (1668, marzo -1669, febbraio); Filippo Corti (1669, marzo -1671, febbraio); Giovanni Maria di Matteo Andrei (1671, marzo - 1672, febbraio): Bastiano di Benedetto Paoletti (1672, marzo -1673, febbraio); Cosimo di Jacopo Miccinesi (1673, marzo - 1676, febbraio); Domenico di Bastiano Paoletti (1676, marzo - 1677, febbraio).

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 125, cc. scritte 119.

1599, marzo - 1677, febbraio

186. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Domenico di Martino Pollastri (1677, marzo - 1678, febbraio); Domenico di Bastiano Paoletti (1678, marzo - 1679, febbraio); Cosimo di Jacopo Miccinesi (1679, marzo - 1681, febbraio); Antonio Maria di Cosimo Miccinesi (1681, marzo - 1682, febbraio); Antonio di Polito Viciani (1682, marzo - 1686, febbraio); Santi di Giovanni Dei (1686, marzo - 1687, febbraio); Santi Dei defunto e per lui Bartolo di Domenico Bartolini (1687, marzo - 1688, febbraio); Andrea di Matteo Zannoni (1688, marzo - 1690, febbraio); Giuseppe di Giovanni Antonio Peccioni (1690, marzo -

1692, febbraio); Giuseppe di Tommaso Luchi (1692, marzo - 1693, febbraio); Lorenzo Chiari (1693, marzo - 1694, febbraio); Simone Cappuccini (1694, marzo - 1695, febbraio); Antonio di Simone Bertelli (1695, marzo - 1726, febbraio); Lorenzo di Jacopo Vannini (1726, marzo - 1730, febbraio); Andrea di Ottavio Baldesi (1730, marzo - 1731, febbraio); Filippo Folchi (1731, marzo - 1762, febbraio); Lorenzo Durazzini (1762, marzo - 1765, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 96

1677, marzo - 1765, febbraio

S. Maria alla Romola

187. Saldi del popolo di S. Maria alla Romola.

Rettori e camarlinghi: Domenico di Mariotto Bettini (1583, marzo - 1584, febbraio); Marco di Pasquino Niccolai (1584, marzo - 1585, febbraio); Piero di Jacopo di Francesco (1585, marzo - 1586, febbraio); Francesco di Landi (1586, marzo Bastiano febbraio): Giovanni di Bastiano Guidotti (1587, marzo - 1588, febbraio); Domenico Spinelli (1588, marzo - 1589, febbraio); Angelo di Filippo da Montopoli (1589, marzo - 1590, febbraio); Jacopo di Matteo del Re (1590, marzo - 1591, febbraio); Giovanni di Bastiano Guidotti (1591, marzo - 1592, febbraio); Giovanni di Lorenzo di Giovanni (1592, marzo - 1593, febbraio); Domenico di Spinello di Piero Spinelli (1593, marzo -1594, febbraio); Bastiano di Baccio di Pasquino Macqueti (1594, marzo - 1595, febbraio); Giovanni di Bastiano Guidotti (1595, marzo - 1596, febbraio); Giuliano di Salvadore di Jacopo Gazzeri (1596, marzo -1597, febbraio); Francesco di Bastiano Landi (1597, marzo - 1598, febbraio); Giovanni di Bartolomeo del Re (1598, marzo - 1599, febbraio); Giovanni di Bastiano Guidotti (1599, marzo - 1600, febbraio); Lorenzo di Giovanni del Pisano (1600, marzo - 1601, febbraio); Domenico di Jacopo Fontanelli (1601, marzo - 1602, febbraio); Giovanni di Bastiano Guidotti (1602, marzo - 1603, febbraio); Giovanni di Bartolo Migliori (1603, marzo - 1604, febbraio); Niccolò di

Francesco Bellini (1604, marzo - 1605, febbraio); Domenico di Jacopo Fontani (1605, marzo - 1606, febbraio): Piero di Francesco Giustini (1606, marzo - 1607, febbraio); Raffaello di Giuliano Fallani (1607, marzo - 1608, febbraio); Lorenzo di Giustino Barciotti (1608, marzo - 1609, febbraio); Giovanni di Bastiano Guidotti (1609, marzo - 1610, febbraio); Goro di Angelo Senni (1610, marzo 1611, febbraio); Piero di Francesco Landi (1611, marzo -Giovanni 1612. febbraio); di Bastiano Guidotti (1612, marzo - 1613, febbraio); Giovanni di Bartolomeo Migliori (1613, 1614, febbraio); Francesco di marzo -Giovanni Andreoni (1614, marzo - 1615, febbraio); Piero di Francesco Landi (1615, marzo - 1616, febbraio); Giuliano di Paolo Falassi (1616, marzo - 1617, febbraio); Giovanni di Bastiano Guidotti (1617, marzo -1618, febbraio); Giovanni di Stefano Bacconi (1618, marzo - 1619, febbraio); Pierantonio di Niccolò Landi (1619, marzo febbraio); Bastiano di Francesco Landi (1620, marzo - 1621, febbraio); Lorenzo Domenico del Taglia (1621, marzo - 1622, febbraio); Giovanni di Bastiano Guidotti (1622, marzo - 1623, febbraio); Domenico di Niccolò Matteuzzi (1623, marzo - 1624, febbraio); Pietro di Francesco Landi (1624, marzo - 1625, febbraio); Giovanni di Bastiano Guidotti (1625, marzo - 1626, febbraio); Piero di Matteo Dei (1626, marzo - 1627, febbraio); Domenico di Niccolò Matteucci (1627, marzo - 1628, febbraio); Giovanni di Bastiano Guidotti (1628, marzo - 1629, febbraio); Matteo di Matteo Brogioni (1629, marzo - 1630, febbraio); Giovanni di Bastiano Guidotti (1630, marzo - 1631, febbraio); Filippo di Pietro Peschi (1631, marzo - 1632, febbraio); Bastiano di Francesco Landi (1632, marzo - 1633, febbraio); Piero di Matteo Dei (1633, marzo - 1634, febbraio); Giovanni di Marco Manetti (1634, marzo - 1635, febbraio); Piero di Francesco Landi (1635, marzo - 1636, febbraio); Andrea di Antonio Cozzetti (1636, marzo - 1637, febbraio); Domenico di Francesco Filippi (1637, marzo - 1638, febbraio); Domenico di Pierantonio Landi (1638, marzo - 1639, febbraio); Piero di Francesco Landi (1639, marzo - 1640,

febbraio); Domenico di Francesco Filippi (1640, marzo - 1641, febbraio); Piero di Filippo del Re (1641, marzo - 1643, febbraio); Lorenzo di Domenico Matteuzzi (1643, marzo - 1644, febbraio); Piero di Francesco Landi (1644, marzo - 1645, febbraio); Giovanni di Pasquino del Re (1645, marzo - 1646, febbraio); Bastiano di Giovanni Palagi (1646, marzo - 1647, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 91.

1583, marzo - 1647, febbraio

...

188. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Antonio di Simone Bertelli (1705, marzo - 1726, febbraio); Lorenzo di Jacopo Vannini (1726, marzo - 1730, febbraio); Andrea Baldesi (1730, marzo - 1731, febbraio); Filippo Folchi (1731, marzo - 1762, febbraio); Lorenzo Durazzini (1762, marzo - 1766, febbraio); Domenico Brocchi (1766, marzo - 1769, febbraio); Giuseppe Pucci (1769, marzo - 1774, 49agosto).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 94, cc. scritte 75. 1705, marzo - 1774, agosto

S. Martino alla Palma

189. Saldi del popolo di S. Martino alla Palma.

Rettori e camarlinghi: Giovanni di Raffaello Puccioni (1566, marzo - 1567, febbraio); Raffaello di Francesco (1567, marzo - 1568, febbraio); Andrea Domenico Pancani (1568, marzo - 1569, febbraio); Matteo di Ridolfo Gallori (1569, marzo - 1570, febbraio); Niccolò di Luca (1570, marzo - 1571, febbraio); Domenico di Bartolomeo Scarrini (1571, marzo - 1572, febbraio); Matteo di Domenico di Francesco (1572, marzo - 1573, febbraio); Andrea di Gheri (1573, marzo -1574, febbraio); Lorenzo di Domenico (1574, marzo - 1575, febbraio); Michele di Baccio Fantassi (1575, marzo - 1576, febbraio); Giovanni di Antonio Porcelli (1576, marzo -1577, febbraio); Piero di Giovanni Baroni

(1577, marzo - 1578, febbraio); Domenico di Giovanni di Bobi (1578, marzo - 1579, febbraio): Matteo di Domenico Salcioni (1579, marzo - 1580, febbraio); Domenico di Francesco Vegni (1580, marzo - 1581, febbraio); Niccolò di Luca Alfani (1581, marzo - 1582, febbraio); Raffaello Francesco di Lorenzo (1582, marzo - 1583, febbraio); Giulio d'Antonio di Giuliano Puccini (1583, marzo - 1584, febbraio); Piero di Giovanni Baroni (1584, marzo - 1585, febbraio); Michele d'Andrea Daddi (1585, 1586, febbraio); Raffaello Giovanni Puccioni (1586, marzo - 1587, febbraio); Betto di Giovanni Bambossi (1587, marzo - 1588, febbraio); Bastiano di Matteo (1588, marzo - 1589, febbraio); Domenico di Meo Sciarrini (1589, marzo - 1590, febbraio); Bastiano di Giovanni del Zana (1590, marzo -1591, febbraio); Meo di Domenico Sciarrini (1591, marzo - 1592, febbraio); Andrea di Giovanni di Bosi (1592, marzo - 1593, febbraio); Santi di Bastiano di Francesco Vanzi (1593, marzo - 1594, febbraio); Pagolo di Francesco di Domenico Chielli (1594, marzo - 1595, febbraio); Pagolo di Baccio di Michele Fontassi (1595, marzo - 1596, febbraio); Agniolo di Bastiano di Salvestro Sanetti (1596, marzo - 1597, febbraio); Goro di Lorenzo di Goro (1597, marzo - 1598, febbraio); Raffaello di Giovanni Puccioni (1598, marzo - 1599, febbraio); Filippo di Bastiano Viciani (1599, marzo - 1600, febbraio); Lino di Piero di Lino (1600, marzo - 1601, febbraio); Piero di Antonio Bozagoli (1601, marzo - 1602, febbraio); Andrea di Battista di Marco della Becherina (1602, marzo - 1603, febbraio); Raffaello Giovanni Puccioni (1603, marzo - 1604, febbraio); Santi di Bastiano Vanci (1604, marzo - 1605, febbraio); Giovanni di Piero Bozagoli (1605, marzo - 1606, febbraio); Piero di Stefano Francioni (1606, marzo -1607, febbraio); Bastiano di Filippo Vitiani (1607, marzo - 1608, febbraio); Lino di Piero (1608, marzo - 1609, febbraio).

Registro cartaceo*, senza coperta, cc. 85. 1566, marzo - 1609, febbraio

...

190. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Camillo di Giovanni Romagnoli (1643, marzo - 1644, febbraio); Polito di Antonio Viciani (1644, marzo -1645, febbraio); Francesco di Piero Stiozzi (1645, marzo - 1646, febbraio); Santi di Andrea Jandi (1646, marzo - 1647, febbraio); Filippo Cimazzi (1647, marzo - 1648, febbraio); Giovanni Paolo Becherini (1648, marzo - 1649, febbraio); Francesco di Piero Stiacci (1649, marzo - 1650, febbraio); Sandro di Giovanni del Pollo (1650, marzo -1651, febbraio); Lessandro Romagnoli (1651, marzo - 1652, febbraio); Battista di Domenico Poli (1652, marzo - 1653, febbraio); Cammillo di Giovanni (1653, marzo - 1654, febbraio); Sandro di Giovanni Romagnoli (1654, marzo - 1655, febbraio); Bartolomeo Bini (1655, marzo - 1656, febbraio); Domenico Collini (1656, marzo - 1657, febbraio); Antonio di Matteo Francini (1657, marzo - 1658, febbraio); Bartolomeo Bini (1658, marzo - 1659, febbraio); Domenico d'Agnolo (1659, marzo - 1660, febbraio); Lorenzo di Bastiano Romoli (1679, - 1680, febbraio); Giovanni di Tommaso Sabatini (1680, marzo - 1681, febbraio); Antonio di Cosimo Salvestroni (1681, marzo - 1682, febbraio); Antonio di Polito Viciani (1682, marzo - 1686, febbraio); Santi di Giovanni Dei (1686, marzo - 1687, febbraio); Santi di Giovanni Dei defunto e per lui Bartolomeo di Domenico Bartoli (1687, marzo - 1688, febbraio); Andrea di Matteo Zannoni (1688, marzo - 1690, febbraio); Giuseppe di Giovanni Antonio Peccioni (1690, marzo - 1692, febbraio); Giuseppe di Tommaso Luchi (1692, marzo - 1693, febbraio); Lorenzo Chiari (1693, marzo -1694, febbraio); Simone Cappuccini (1694, marzo - 1695, febbraio); Antonio di Simone Bertelli (1695, marzo - 1726, febbraio); Lorenzo di Jacopo Vannini (1726, marzo -1730, febbraio); Andrea di Ottavio Baldesi (1730, marzo - 1731, febbraio); Filippo Folchi (1731, marzo - 1762, febbraio); Lorenzo Durazzini (1762, marzo - 1766, febbraio); Domenico Brocchi (1766, marzo -1768, febbraio); Giuseppe Pucci (1768, marzo - 1774, agosto).

Registro cartaceo, legato in pergamena cc. 170, cc. scritte 162. 1643, marzo - 1774, agosto

Popolo di S. Piero a Sollicciano

191. Saldi del popolo di S. Piero a Sollicciano.

Rettori e camarlinghi: Domenico di Piero (1528, agosto - 1530, febbraio); Domenico di Lorenzo (1530, marzo - 1531, febbraio); Francesco di Matteo di Nannino (1531, marzo - 1533, febbraio); Giuliano di Domenico (1533, marzo - 1534, febbraio); Zanobi di Giovanni di Sandro (1534, marzo - 1535, febbraio); Battista di Meo di Giovanni (1535, marzo - 1536, febbraio); Bastiano Bartolomeo del Berna (1536, marzo - 1537, febbraio); Lazzero di Bartolomeo (1537, marzo - 1538, febbraio); Pasquino di Mariotto Piccioni (1538, marzo - 1539, febbraio); Bastiano di Bartolomeo di Lari (1539, marzo - 1540, febbraio); Antonio di Zanobi (1540, marzo - 1541, febbraio); Domenico di Lorenzo (1541, marzo - 1542, febbraio); Matteo di Francesco di Matteo (1542, marzo -1543, febbraio); Giuliano di Domenico Carradore (1543, marzo - 1544, febbraio); Bartolomeo di Benedetto (1544, marzo -1545, febbraio); Bastiano di Bartolomeo del Berna (1545, marzo - 1546, febbraio), Domenico di Nardo (1546, marzo - 1547, febbraio); Bastiano di Domenico di Benci (1547, marzo - 1548, febbraio); Giuliano di Domenico Paccini, incaricato riscossione de "l'imposition d'Arno dell'anno 1543" (1548, marzo - 1549, febbraio); Pagolo di Nardo Ballai (1549, marzo - 1550, febbraio); Guglielmo di Papi (1550, marzo -1551, febbraio); Francesco di Pasquino di Domenico (1551, marzo - 1552, febbraio); Zanobi di Taddeo del Lumaca (1552, marzo febbraio); Matteo di Francesco 1553. Barbanti (1553, marzo - 1554, febbraio); Bartolomeo di Lorenzo di Nuto (1555, marzo - 1556, febbraio); Bastiano di Lorenzo Candini (1554, marzo - 1555, febbraio); Lorenzo di Giovanni da Settimo (1556, marzo - 1557, febbraio); Matteo di Francesco Redi (1557, marzo - 1558, febbraio); Maso di Niccolò Mecherassi (1558, marzo - 1559,

febbraio); Domenico di Vico (1559, marzo - 1560, febbraio); Antonio di Giovanni Pastichi (1560, marzo - 1561, febbraio); Matteo di Francesco Barbanti (1561, marzo - 1562, febbraio); Michele di Martino (1562, marzo - 1563, febbraio); Antonio di Romolo del Poggio (1563, marzo - 1564, febbraio); Baldese di Andrea Baldesi (1564, marzo - 1565, febbraio); Battista di Agnolo del Susina (1565, marzo - 1566, febbraio); Giovanni di Pasquino Gheri (1566, marzo - 1567, febbraio); Michele di Giuseppe (1567, marzo - 1568, febbraio).

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 138. 1528, agosto – 1568, febbraio

192. Saldi c.s.

camarlinghi: Rettori e Giovanni di Bartolomeo Mancini (1568, marzo – 1569, febbraio); Simone di Antonio del Biondo (1569, marzo – 1570, febbraio); Giuliano di Luca (1570, marzo – 1571, febbraio); Simone di Lorenzo Franceschi (1571, marzo – 1572, febbraio); Ristoto di Andrea di Ristoro (1572, 1573. febbraio); Niccolò Francesco Gramigni (1573, marzo – 1574, febbraio); Andrea di Ristoro (1574, marzo – 1575, febbraio); Michele di Bernardo del Chiaro (1575, febbraio – 1576, marzo); Simone di Antonio del Biondo (1576, marzo -1577, febbraio); Domenico di Bartolomeo Miccinesi (1577, marzo - 1578, febbraio); Michele di Bernardo di Lorenzo (1578, marzo - 1579, febbraio); Raffaello di Antonio di Vermigli (1579, marzo - 1580, febbraio); Simone di Jacopo di Francesco (1580, marzo - 1581, febbraio); Simone di Antonio del Biondo (1581, marzo - 1582, febbraio); Simone di Lorenzo di Guido (1582, marzo -1583, febbraio); Bencio di Bastiano di Domenico Benci (1583, marzo - 1584, febbraio); Antonio di Pasquino di Domenico (1584, marzo - 1585, febbraio); Domenico di Michele Biondi (1585, marzo - 1586, febbraio); Giovanni di Bastiano Torralesi (1586, marzo - 1587, febbraio); Giovanni di Pasquino Geri (1587, marzo febbraio); Antonio di Pasquino (1588, marzo - 1589, febbraio); Domenico di Pasquino Zaccherelli (1589, marzo - 1590, febbraio);

Chimenti di Santi Luti (1590, marzo - 1591, febbraio); Francesco di Matteo Zani (1591, marzo - 1592, febbraio): Bastiano di Piero di Francesco Pasciolini (1592, marzo - 1593, febbraio); Niccolò di Giovanni di Niccolò Landi (1593, marzo - 1594, febbraio); Raffaello di Pasquino di Domenico Zaccherelli (1594, marzo - 1595, febbraio); Lazzaro di Giovanni di Pasquino di Panella (1595, marzo - 1596, febbraio); Michele di Tommaso Bianchi (1596, marzo - 1597, febbraio); Domenico di Bartolomeo di Domenico Cucini (1597, marzo - 1598, febbraio):Bastiano di Piero Pascioli (1598, marzo - 1599, febbraio); Benci di Bastiano di Benci (1599, marzo - 1600, febbraio); Chimenti di Santi Luti (1600, marzo - 1601, febbraio); Bernardi di Giovanni Landi (1601, marzo - 1602, febbraio); Niccolò di Niccolò di Giovanni Landi (1602, marzo - 1603, febbraio); Simone di Piero di Rombolo Ristori (1603, marzo - 1604, febbraio); Batista di Maso Mecherassi (1604, marzo -1605, febbraio); Niccolò di Maso Mecherassi (1605, marzo - 1606, febbraio); [...] di Antonio Falvini (1606, marzo - 1607, febbraio); Lorenzo di Francesco Giani (1607, marzo - 1608, febbraio); Bastiano di Piero Pascioli (1608, marzo - 1609, febbraio).

Registro cartaceo*, senza coperta, cc. 131. 1568, marzo - 1609, febbraio

193. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Domenico di Antonio Mecocci (1676, marzo - 1677, febbraio); Piero di Simone Pierozzi (1677, marzo -1678, febbraio); Niccolò di Lorenzo Chiti (1678, marzo - 1679, febbraio); Jacopo di Piero Benozzi (1679, marzo - 1680, febbraio); Marco di Antonio Venturi (1680, marzo febbraio); Taddeo di 1681, Raffaello Paganelli (1681, marzo - 1682, febbraio); Antonio di Polito Viciani (1682, marzo -1686, febbraio); Santi di Giovanni Dei (1686, marzo - 1688, febbraio), Andrea di Matteo Zannoni (1688, marzo - 1690, febbraio); Giuseppe di Giovanni Antonio Peccioni (1690, marzo - 1692, febbraio); Giuseppe di Tommaso Luchi (1692, marzo - 1693,

febbraio); Lorenzo Chiari (1693, marzo - 1694, febbraio); Simone Cappuccini (1694, marzo - 1695, febbraio); Antonio di Simone Bertelli (1695, marzo - 1726, febbraio); Lorenzo di Jacopo Vannini (1726, marzo - 1730, febbraio); Andrea di Ottavio Baldesi (1730, marzo - 1731, febbraio); Filippo Folchi (1731, marzo - 1732, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 77

1676, marzo - 1732, febbraio

194. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Filippo Folchi (1732, marzo - 1762, febbraio); Lorenzo Durazzini (1762, marzo - 1766, febbraio); Domenico Brocchi (1766, marzo - 1768, febbraio); Giuseppe Pucci (1768, marzo - 1774, agosto).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 55

1732, marzo - 1774, agosto

S. Romolo a Settimo

195. Saldi del popolo di S. Romolo a Settimo.

Rettori e camarlinghi: Santi di Mariotto di Lorenzo (1600, marzo - 1601, febbraio); Lorenzo di Bastiano Nardini (1601, marzo -1602, febbraio); Antonio di Marco di [...] (1602, marzo - 1603, febbraio); Antonio di Giovanni del Salvatico (1603, marzo - 1604, febbraio); Bartolomeo di Stefano Chiarugi (1604, marzo - 1605, febbraio); Romolo di Francesco Rondinelli (1605, marzo - 1606, febbraio); Bartolo di Filippo Ciardini (1606, marzo - 1607, febbraio); Bartolomeo di Stefano Chiarugi (1607, marzo - 1608, febbraio); Piero di Giuliano Frasinelli (1608, marzo - 1609, febbraio); Antonio di Marco di Soldo (1609, marzo - 1610, febbraio); Angelo di Marco di Soldo (1610, marzo - 1611, febbraio); Bartolo di Piero di Baccio (1611, marzo - 1612, febbraio); Santi di Pasquino (1612, marzo - 1613, febbraio); Lorenzo di Piero Romagnoli (1613, marzo - 1614, febbraio); Giovanni di Angelo di Soldo (1614, marzo - 1615, febbraio); Francesco di Sandro Bassetti (1615, marzo - 1616,

febbraio); Bartolomeo di Piero (1616, marzo -1617, febbraio); Andrea di Antonio Selvatico (1617, marzo - 1618, febbraio); Francesco di Sandro Bassetti (1618, marzo - 1619, febbraio); Giovanni di Francesco del Corvi (1619, marzo - 1620, febbraio); Luigi di Domenico Orlandi (1620, marzo - 1621, febbraio); Bartolomeo di Piero Baccioni (1621, marzo - 1622, febbraio); Francesco di Sandro Baccetti (1622, marzo febbraio); Giovanni di Francesco detto il Corvi (1623, marzo - 1624, febbraio); Lorenzo di Piero Romagnoli (1624, marzo -1625, febbraio), Giovanni di Francesco del Corvi (1625, marzo - 1626, febbraio); Bartolomeo di Stefano Chiarugi (1626, marzo 1627, febbraio); Giovanni di Sandro Baccetti (1627, marzo - 1628, febbraio), Lorenzo di Piero Romagnoli (1628, marzo -1629, febbraio); Baccio di Sandro Baccetti (1629, marzo - 1630, febbraio); Giovanni di Bartolomeo Massini (1630, marzo - 1631, febbraio); Agnolo di Baccio Pacetti (1631, marzo - 1632, febbraio); Batista di Giovanni di Soldo (1632, marzo - 1633, febbraio); Agnolo di Domenico Poli (1633, marzo -1634, febbraio); Baccio di Sandro Baccetti (1634, marzo - 1635, febbraio); Sandro di Baccio Baccetti (1635, marzo - 1636, febbraio); Agnolo di Domenico Poli (1636, marzo - 1637, febbraio); Giovanni Bartolomeo Massini (1637, marzo - 1638, febbraio); Michele di Niccolò Ghiandi (1638, marzo - 1639, febbraio); Agnolo di Baccio Baccetti (1639, marzo - 1640, febbraio); Giovanni Martini (1640, marzo - 1641, febbraio); Bartolomeo di Stefano Chiarugi (1641, marzo - 1642, febbraio); Lorenzo di Piero Romagnoli (1642, marzo - 1643, febbraio); Cosimo di Giovanni Masini (1643, marzo 1644, febbraio); Angiolo Poli (1644, marzo - 1645, Domenico febbraio); Bartolomeo Chiavacci marzo - 1646, febbraio); Cosimo di Giovanni Massai (1646, marzo - 1647, febbraio); Francesco Bagnoli (1647, marzo - 1648, febbraio); Agnolo di Domenico Poli (1648, marzo - 1649, febbraio); Agnolo Baccetti (1649, marzo - 1650, febbraio); Andrea di Francesco Bagnoli (1650, marzo - 1651, febbraio); Angiolo Poli (1651, marzo - 1652,

febbraio); Piero Poli (1652, marzo - 1653, febbraio); Giovanni di Bartolomeo Navarini 1654. (1653.marzo febbraio): Giovanbattista di Giovanni di Soldo (1654, marzo - 1655, febbraio); Jacopo di Bastiano Baccetti (1655, marzo - 1656, febbraio); Cosimo di Giovanni Massini (1656, marzo -Giovanni 1657. febbraio); Battista Domenico Poli (1657, marzo febbraio); Jacopo di Bastiano Baccetti (1658, marzo - 1659, febbraio): Antonio Mazzorini (1659, marzo - 1660, febbraio); Francesco Baccetti (1660, marzo - 1661, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 92.

1600, marzo - 1661, febbraio

196. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Niccolò di [Polito] Jacopo Chiarugi (1664, marzo - 1665, febbraio); Giusto di Matteo Giusti (1665, marzo - 1666, febbraio); Antonio di Piero di Soldo (1666, marzo - 1667, febbraio); Bartolo di Piero Romoli (1667, marzo - 1669, febbraio); Paolo di Giovanni Luti (1669, marzo - 1670, febbraio); Jacopo di Francesco Dini (1670, marzo - 1671, febbraio); Francesco di Giovanni Baldini (1671, marzo -1673, febbraio); Domenico di Battista Braschi (1673, marzo - 1674, febbraio); Giovanni di Giovanni Battista del Soldo (1674, marzo -1675, febbraio); Francesco di Giovanni Baldini (1675, marzo - 1676, febbraio); Bartolomeo di Giovanni Battista Paci (1676, marzo - 1678, febbraio); Piero di Francesco Tarchi (1678, marzo - 1680, febbraio); Francesco di Bartolomeo Masotti (1680, marzo - 1681, febbraio); Giuseppe di Giovanni Battista Tassi (1681, marzo - 1682, febbraio); Antonio di Polito Viciani (1682, marzo - 1686, febbraio); Santi di Giovanni Dei (1686, marzo - 1687, febbraio); Santi Dei defunto e per lui Bartolomeo di Domenico Bartolini (1687, marzo - 1688, febbraio); Andrea di Matteo Zannoni (1688, marzo -1690, febbraio); Giuseppe di Giovanni Antonio Puccioni (1690, marzo - 1692, febbraio); Giuseppe di Tommaso Luchi (1692, marzo - 1693, febbraio); Lorenzo Chiari (1693, marzo - 1694, febbraio); Simone Cappuccini (1694, marzo - 1695, febbraio); Antonio Bertelli (1695, marzo - 1726, febbraio); Lorenzo di Jacopo Vannini (1726, marzo - 1727, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 95.

1664, marzo - 1727, febbraio

197. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Lorenzo di Jacopo Vannini (1727, marzo - 1730, febbraio); Ottavio Baldesi (1730, marzo - 1731, febbraio); Filippo Folchi (1731, marzo - 1762, febbraio); Lorenzo Durazzini (1762, marzo - 1766, febbraio); Domenico Brocchi (1766, marzo - 1768, febbraio); Giuseppe Pucci (1768, marzo - 1774, agosto).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 87, cc. scritte 45. 1727, marzo - 1774, agosto

Popolo di S. Stefano a Gabbiola

198. Saldi del popolo di S. Stefano a Gabbiola.

Rettori e camarlinghi: Betto di Francesco Bandacci (1533, marzo - 1534, febbraio); Agnolo Zamboni (1534, marzo - 1535, febbraio); Franco di Giovanni (1535, marzo -1536, febbraio); Domenico di Francesco di Gano (1536, marzo - 1537, febbraio); Bastiano di Antonio Manetti (1537, marzo -1538, febbraio); Stefano di Domenico (1538, marzo - 1539, febbraio); Francesco di Giovanni (1539, marzo - 1540, febbraio); Simone di Domenico (1540, marzo - 1541, febbraio); Domenico di Tommaso (1541, marzo - 1542, febbraio); Lorenzo di Santi (1542, marzo - 1543, febbraio); Domenico di Tommaso Pelli (1543, marzo - 1544, febbraio); Piero di Pagolo Canadesi (1544, marzo - 1545, febbraio); Carlo di Antonio Carli (1545, marzo - 1546, febbraio); Francesco di Lorenzo Gucci (1546, marzo -1547, febbraio); Pasquino di Mariotto Castaldi (1547, marzo - 1548, febbraio); Francesco di Giovanni (1548, marzo - 1549, febbraio); Stefano di Domenico del [...] (1550, marzo - 1551, febbraio); Pasquino di

Mariotto Castaldi (1551, marzo - 1552, febbraio); Meo di Jacopo Fontunelli (1552, marzo - 1553. febbraio): Francesco di Giovanni di Mariotto (1553, marzo - 1554, febbraio); Bastiano di Papi (1554, marzo -1555, febbraio); Lorenzo di Simone Rastrelli (1555, marzo - 1556, febbraio); Bastiano di Papi (1556, marzo - 1557, febbraio); Maso di Niccolò (1557, marzo - 1558, febbraio); Nanni di Loro Scarpettini (1558, marzo -1559, febbraio); Pippo d'Antonio Mannini (1559, marzo - 1560, febbraio); Matteo di Giovanni (1560, marzo - 1561, febbraio); Salvestro di Mariotto (1561, marzo - 1562, febbraio); Marco di Tonio Bichetegli (1562, marzo - 1563, febbraio); Francesco di Pippo da S. Giorgio (1563, marzo - 1564, febbraio); Bastiano di Meo Fontanelli (1564, marzo -1565, febbraio); Francesco di Giovanni Ferri (1565, marzo - 1566, febbraio); Lorenzo di Simone di Domenico Rastrelli (1566, marzo -1567, febbraio): Salvestro di Mariotto (1567, marzo - 1568, febbraio); Francesco di Santi Rodilosso (1568, marzo - 1569, febbraio); Nanni di Lorenzo Scarpettini (1569, marzo febbraio): Bartolomeo di Bartolucci (1570, marzo - 1571, febbraio); Francesco di Sandro Ammannati (1571, marzo - 1572, febbraio); Nanni di Lorenzo Scarpettini (1572, marzo - 1573, febbraio); Bastiano di Meo Fontanelli (1573, marzo -1574, febbraio); Bartolomeo di Piero (1574, marzo - 1575, febbraio); Francesco di Santi (1575, marzo - 1576, febbraio); Nanni di Agostino Gherardelli (1576, marzo - 1577, febbraio).

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 94. 1533, marzo - 1577, febbraio

199. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Pasquino di Giovanni Cocchini (1577, marzo - 1578, febbraio); Jacopo di Antonio di Mariotto (1578, marzo - 1579, febbraio); Giovanni di Pasquino Castaldi (1579, marzo - 1580, febbraio); Mariotto di Piero Ulivelli (1580, marzo - 1581, febbraio); Francesco di Santi Manetti (1581, marzo - 1582, febbraio); Antonio di Giovanni del Moro (1582, marzo - 1583, febbraio); Giuliano di Salvadore di Jacopo

Gazzeri (1583, marzo - 1584, febbraio); Piero di Giovanni di Bastiano Pisani (1584, marzo -1585, febbraio); Martino di Jacopo Pierini (1585, marzo - 1586, febbraio); Mario di Giuliano Manetti (1586, marzo - 1587, febbraio); Antonio di Giovanni del Moro (1587, marzo - 1588, febbraio); Martino di Jacopo Perissi (1588, marzo febbraio); Bastiano di Meo Fontanelli (1589, marzo - 1590, febbraio); Giovanni Salvadore del Gazza (1590, marzo - 1591, febbraio); Pasquino di Giovanni Cocchini (1591, marzo - 1592, febbraio); Francesco di Lorenzo di Domenico Lunghi (1592, marzo -1593, febbraio); Antonio di Giovanni di Mariotto del Moro (1593, marzo - 1594, febbraio); Francesco di Lorenzo di Domenico Lunghi (1594, marzo - 1595, febbraio); Bastiano di Piero di Bastiano Faini (1595, marzo - 1596, febbraio); Marco di Giuliano Mariotti (1596, marzo - 1597, febbraio); Antonio di Niccolò di Antonio (1597, marzo -1598, febbraio); Francesco di Lorenzo Lunghi (1598, marzo - 1599, febbraio); Salvadore di Jacopo del Gazza (1599, marzo - 1600, febbraio): Antonio di Niccolò Zanobini (1600, marzo - 1601, febbraio); Giuliano di Francesco Chellini (1601, marzo - 1602, febbraio); Bastiano di Piero Faini (1602, marzo - 1603, febbraio); Bastiano di Carlo Faini (1603, marzo - 1604, febbraio); Lorenzo di Domenico Giaccherini (1604, marzo -1605, febbraio); Michele di Francesco Antonio Cini (1605, marzo - 1606, febbraio); Marco di Giuliano Manetti (1606, marzo -1607, febbraio); Francesco di Lorenzo del Lungo (1607, marzo - 1608, febbraio); Jacopo di Salvadore Gazzeri (1608, marzo - 1609, febbraio); Giovanni di Marco Alfani (1609, marzo - 1610, febbraio); Giovanni di Andrea Fanacchi (1610, marzo - 1611, febbraio); Francesco di Stefano Brunori (1611, marzo -1612, febbraio); Bastiano di Bartolomeo Nesi (1612, marzo - 1613, febbraio); Giovanni di Andrea Fanacchi (1613, marzo - 1614, febbraio); Giovanni di Pasquino Cocchini (1614, marzo - 1615, febbraio); Giovanni di Marco (1615, marzo - 1616, febbraio); Angelo di Francesco Feroni (1616, marzo -1617, febbraio); Giovanni di Marco (1617, marzo - 1618, febbraio); Agnolo di Salvadore

Cartocci (1618, marzo - 1619, febbraio); Piero di Maso Cecioni (1619, marzo - 1620, febbraio): Agnolo di Francesco Ferroni (1620, marzo - 1621, febbraio); Giovanni di Marco Manetti (1621, marzo febbraio); Bartolomeo di Niccolò Fontanelli (1622, marzo - 1623, febbraio); Agnolo di Francesco Ferroni (1623, marzo - 1624, febbraio); Domenico di Santi Falleri (1624, marzo - 1625, febbraio); Lorenzo di Santi Falleri (1625, marzo - 1626, febbraio); Agnolo di Francesco Ferroni (1626, marzo -1627, febbraio); Paolo di Pasquino Rinaldi (1627, marzo - 1628, febbraio); Francesco di Michele Castaldi (1628, marzo - 1629, febbraio); Giovanni di Marco Manetti (1629, marzo - 1630, febbraio); Paolo di Pasquino di Rinaldi (1630, marzo - 1631, febbraio).

Registro cartaceo*, senza coperta, cc. 94. 1577, marzo - 1631, febbraio

...

200. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Piero di Domenico Poli (1656, marzo - 1657, febbraio); Domenico di Luigi Orlandini (1657, marzo - 1658, febbraio); Domenico Becucci (1658, marzo -1659, febbraio); Piero di Domenico Poli (1659, marzo - 1660, febbraio); Giovanni di Bartolomeo Fontanelli (1660, marzo - 1661, febbraio); Lorenzo di Domenico Sorbi (1661, marzo - 1662, febbraio); Domenico di Piero Pierucci (1662, marzo - 1663, febbraio); Pasquino di Lorenzo Passeri (1663, marzo -1664, febbraio); Piero di Domenico Poli (1664, marzo - 1665, febbraio); Giovan Battista Fusi (1665, marzo - 1666, febbraio); Giovanni di Bartolomeo Fontanelli (1666, marzo 1667, febbraio); Giovanni di Pasquino Passeri (1667, marzo - 1668, febbraio); Lessandro di Piero Poli (1668, marzo - 1669, febbraio); Giovanni Fontanelli (1669, marzo - 1670, febbraio); Giovanni Battista di Domenico Sorbi (1670, marzo -1671, febbraio); Salvadore di Jacopo Gazzeri (1671, marzo - 1672, febbraio); Piero di Domenico Poli (1672, marzo febbraio); Battista di Domenico Sorbi (1673, - 1674, febbraio); Pasquino di Salvadore Gazzeri (1674, marzo - 1675,

febbraio); Giovanni Battista di Giovanni Fusi (1675, marzo - 1676, febbraio); Giovanni di Bartolomeo Fontanelli (1676, marzo - 1677, febbraio); Santi di Francesco Faini (1677, marzo - 1678, febbraio); Piero di Giovanni Vegni (1678, marzo - 1679, febbraio); Giovanni Battista di Giovanni Fusi (1679, marzo - 1680, febbraio); Santi di Francesco Faini (1680, marzo - 1681, febbraio); Agnolo di Niccolò Calamai (1681, marzo - 1682, febbraio); Antonio di Polito Viciani (1682, marzo - 1686, febbraio); Santi di Giovanni Dei (1686, marzo - 1687, febbraio); Santi Dei defunto, e per lui Bartolomeo Bartolini (1687, marzo - 1688, febbraio); Andrea di Matteo Zannoni (1688, marzo - 1690, febbraio); Giuseppe di Giovanni Antonio Peccioni (1690, marzo - 1692, febbraio); Giuseppe di Tommaso Luchi (1692, marzo - 1693, febbraio); Lorenzo Chiari (1693, marzo -1694, febbraio); Simone Cappuccini (1694, marzo - 1695, febbraio); Antonio Bertelli (1695, marzo - 1711, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 60.

1656, marzo - 1711, febbraio

201. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Antonio di Simone Bertelli (1711, marzo - 1726, febbraio); Lorenzo di Jacopo Vannini (1726, marzo - 1730, febbraio); Andrea di Ottavio Baldesi (1730, marzo - 1731, febbraio); Filippo Folchi (1731, marzo - 1744, febbraio); [Filippo Folchi] (1744, marzo - 1745, febbraio); Filippo Folchi (1745, marzo - 1762, febbraio); Lorenzo Durazzini (1762, marzo - 1766, febbraio); Domenico Brocchi (1766, marzo - 1768, febbraio); Giuseppe Pucci (1768, marzo - 1774, agosto).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 93, cc. scritte 67. 1711, marzo - 1774, agosto

S. Stefano a Ugnano

202. Saldi del popolo di S. Stefano a Ugnano.

Rettori e camarlinghi: [...] [1519, marzo -1519, agosto]; Agnolo di Vanni del Miccinesi (1519, settembre - 1520, febbraio); Santi di Michele da Ugnano (1520, marzo - 1521, febbraio); Domenico di Giovanni Scarpelli (1521, marzo - 1522, febbraio); Nanni di Domenico di Salvatore (1522, marzo - 1523, febbraio); Francesco di Domenico del Giulia (1523, marzo - 1524, febbraio); Agnolo di Vanni di Domenico (1524, marzo - 1525, febbraio); Santi di Michele da Ugnano (1525, marzo - 1526, febbraio); Raffaello di Niccolò di Papi (1526, marzo - 1527, febbraio); Jacopo di Domenico (1527, aprile - 1528, febbraio); Domenico di Giovanni di Scarpello (1528, marzo - 1529, febbraio); Agnolo di Vanni di Domenico Miccinesi (1529, marzo febbraio): Agnolo di Vanni 1531. Domenico Miccinesi (1531, marzo - 1532, febbraio); Agnolo di Nanni di Domenico Miccinesi (1532, marzo - 1533, febbraio); Salvi di Salvi di Antonio di Taddeo (1533, marzo - 1534, febbraio); Angelo di Domenico Nannucci (1534, marzo - 1535, febbraio); Domenico di Giovanni di Scarpello (1535, marzo - 1536, febbraio); Niccolò di Ugolino di Giuliano (1536, marzo - 1537, febbraio); Piero di Francesco (1537, marzo - 1538, febbraio); Agnolo di Domenico Nannucci (1538, marzo - 1539, febbraio); Piero di Domenico Scarpelli (1539, marzo - 1540, febbraio); Carlo di Piero Savelli (1540, marzo - 1540, agosto); Santi di Giuliano Ciulli in sostituzione di Carlo di Piero Savelli (1540, settembre - 1541, febbraio); Agnolo di Vanni del Miccinesi (1541, marzo - 1542, febbraio); Jacopo di Jacopo (1542, marzo - 1543, febbraio); Pagolo di Jacopo Savelli (1543, marzo - 1544, febbraio); Piero di Francesco (1544, marzo - 1545, febbraio); Bartolomeo di Lino (1545, marzo - 1546, febbraio); Domenico di Pasquino Baratti (1546, marzo -1547, febbraio); Pasquino di Betto (1547, marzo - 1548, febbraio); Bartolomeo di Pepo di Fortino (1548, marzo - 1549, febbraio); Bartolomeo di Papi, camarlingo l'imposizione d'Arno, anno 1548, Agnolo di Domenico Nannini (1549, marzo - 1550, febbraio), Agnolo di Salvi (1550, marzo -1551, febbraio); Bartolomeo di Domenico Nannucci (1551, marzo - 1552, febbraio);

Paolo di Jacopo Savelli (1552, marzo - 1553, febbraio); Bastiano di Salvestro Savelli (1553, marzo - 1554, febbraio); Piero di Domenico Scarpelli (1554, marzo - 1555, febbraio); Simone d'Angelo Saccardi (1555, marzo - 1556, febbraio); Bartolomeo di Papi Fortini (1556, marzo - 1557, febbraio); Benedetto di Ugolino Raddi (1557, marzo - 1558, febbraio); Francesco di Santi (1559, marzo - 1560, febbraio); Bartolomeo di Santi Bachelli (1558, marzo - 1559, febbraio); Michele di Bastiano (1560, marzo - 1561, febbraio).

Registro cartaceo*, legato in pergamena, cc. 121.

1519, marzo - 1561, febbraio

203. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Marco di Matteo Moreni (1561, marzo - 1562, febbraio); Bastiano di Papi Fortini (1562, marzo - 1563, febbraio); Simone di Angelo Saccardi (1563, marzo - 1564, febbraio); Agnolo di Domenico da Ugnano (1564, marzo - 1565, febbraio); Giovanni d'Antonio del Giulia (1565, marzo -1566, febbraio); Bastiano di Salvestro Savelli (1566, marzo - 1567, febbraio); Antonio di Nardo Raddi (1567, marzo - 1568, febbraio); Francesco di Santi Miccinesi (1568, marzo -1569, febbraio); Stefano di Raffaello di Bianchi (1569, marzo - 1570, febbraio); Bastiano di Salvestro Savelli (1570, marzo -1571, febbraio); Francesco di Bastiano di Morone (1571, marzo - 1572, febbraio); Nanni d'Antonio del Giulia (1572, marzo -1573, febbraio); Simone d'Agnolo (1573, marzo - 1574, febbraio); Nanni di Bastiano Ferralesi (1574, marzo - 1575, febbraio); Agniolo di Simone Saccardi (1575, marzo -1576, febbraio); Michele di Giovanni del Mazza (1576, marzo - 1577, febbraio); Bartolomeo di Piero Baratti (1577, marzo -1578, febbraio); Giovanni di Giuliano del Radda (1578, marzo - 1579, febbraio); Giovanni di Bastiano Ferralesi (1579, marzo -1580, febbraio); Agnolo di Simone Saccardi (1580, marzo - 1581, febbraio); Giovanni di Giuliano Raddi (1581, marzo febbraio); Bartolomeo di Antonio di Simone (1582, marzo - 1583, febbraio); Piero di Carlo d'Antonio Savelli (1583, marzo - 1584,

febbraio); Agnolo di Simone d'Agnolo Saccardi (1584, marzo - 1585, febbraio); Berna di Bartolomeo del Grasso (1585, marzo - 1586, febbraio); Bernardo di Bastiano Fortini (1586, marzo - 1587, febbraio); Michele di Lorenzo Benvenuti (1587, marzo -1588, febbraio); Angelo di Simone (1588, marzo - 1589, febbraio); Fabiano di Bastiano Ferraresi (1589, marzo - 1590, febbraio); Stefano di Lorenzo Galletti (1590, marzo -1591. febbraio): Domenico di Bartolomeo Gambaccini (1591, marzo - 1592, febbraio); Agnilo di Simone di Agnolo Saccardi (1592, marzo - 1593, febbraio); Sandro di Santi detto Romagli (1593, marzo - 1594, febbraio); Bernardo di Bastiano di Papi Fortini (1594, marzo - 1595, febbraio); Domenico di Bastiano Gambaccini (1595, marzo - 1596, febbraio); Matteo di Agniolo Manucci (1596, marzo - 1597, febbraio); Bernardo di Bastiano Fortini (1597, marzo - 1598, febbraio); Bartolomeo di Piero Baratti (1598, marzo -1599, febbraio); Dino di Bartolomeo Gambaccioni (1599, marzo - 1600, febbraio); Raffaello di Domenico Miccinesi (1600, marzo - 1601, febbraio); Bernardo di Bastiano Fortini (1601, marzo - 1602, febbraio); Giovanni di Bastiano Savelli (1602, marzo -1603, febbraio); Lorenzo di Tommaso Raddi (1603, marzo - 1604, febbraio); Giovanni Ferraresi (1604, marzo - 1605, febbraio); Giovanni di Bastiano Savelli (1605, marzo -1606, febbraio); Raffaello di Domenico Miccinesi (1606, marzo - 1607, febbraio); Vanni di Giovanni Ferraresi (1607, marzo -1608, febbraio); Lorenzo di Tommaso Raddi (1608, marzo - 1609, febbraio); Giovanni di Bastiano Severi (1609, marzo - 1610, febbraio), Domenico di Bartolomeo Fratini (1610, marzo - 1611, febbraio); Francesco di Domenico Raddi (1611, marzo - 1612, febbraio); Lorenzo di Tommaso Raddi (1612, marzo - 1613, febbraio); Giovanni di Bastiano Savelli (1613, marzo - 1614, febbraio); Michele di Battista di Luco (1614, marzo -1615, febbraio); Francesco di Domenico Raddi (1615, marzo - 1616, febbraio); Raffaello di Domenico Miccinesi (1616, 1617, febbraio); Francesco di marzo Domenico Raddi (1617, marzo - 1618,

febbraio); Santi di Mariotto Melani (1618, marzo - 1619, febbraio).

Registro cartaceo*, senza coperta, cc. 136. 1561, marzo - 1619, febbraio

204. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Raffaello di Domenico Meccinesi (1619, marzo - 1620, febbraio); Francesco di Domenico Raddi (1620, marzo -1621 febbraio): Domenico di Francesco di Domenico (1621, marzo - 1622, febbraio); Francesco di Domenico Raddi (1622, marzo -1623, febbraio); Francesco di Matteo Pagni (1623, marzo - 1624, febbraio); Michele di Batista di Lino (1624, marzo - 1625, febbraio); Francesco di Matteo Dugini (1625, marzo - 1626, febbraio); Francesco di Matteo Dugini (1626, marzo - 1629, febbraio); Sandro di Michele Benvenuti (1629, marzo -1630, febbraio); Francesco di Matteo Dugini (1630, marzo - 1631, febbraio); Agnolo di Bartolomeo Baratti (1631, marzo - 1633, febbraio); Matteo di Antonio Martini (1633, marzo - 1634, febbraio); Benedetto di Niccolò Paoletti (1634. marzo - 1635. febbraio): Matteo di Antonio Martini (1635, marzo -1636, febbraio); Benedetto di Niccolò Paoletti (1636, marzo - 1639, febbraio); Benvenuto di Mariotto Benvenuti (1639, marzo - 1640, febbraio); Antonio di Domenico Casini (1640, marzo - 1641, febbraio); Mariotto di Santi Melani (1641, marzo - 1642, febbraio); Andrea di Santi Mecocci (1642, marzo -1643, febbraio); Domenico di Jacopo Baratti (1643, marzo - 1644, febbraio); Paolo di Dino Gambacciani (1644, marzo - 1645, febbraio); Benvenuto Benvenuti (1645, marzo - 1646, febbraio); Andrea di Santi Mecocci (1646, marzo - 1647, febbraio); Cosimo Galletti (1647, marzo - 1648, febbraio); Piero di Michel'Agnolo Cecchi (1648, marzo - 1649, febbraio); Giovanni di Domenico del Bruno (1649, marzo - 1650, febbraio); Mariotto di Santi Melani (1651, marzo - 1653, febbraio); Michele Benvenuti (1653, marzo - 1656, febbraio); Bastiano di Antonio del Biondo (1656, marzo - 1658, febbraio); Giuliano Benvenuti (1658, marzo - 1659, febbraio); Santi Melani (1659, marzo - 1660, febbraio); Cosimo Galletti (1660, marzo - 1663,

febbraio); Mariotto di Santi Melani (1663, marzo - 1664, febbraio); Santi di Jacopo Baratti (1664, marzo - 1665, febbraio); Dino di Michele Gambacciani (1665, marzo - 1669, febbraio); Cosimo Micinesi (1669, marzo -1671, febbraio); Cammillo di Santi del Sarto (1671, marzo - 1672, febbraio); Domenico d'Andrea Biagini (1672, marzo - 1673, febbraio); Bastiano di Francesco Dugini (1673, marzo - 1674, febbraio); Mariotto di Benvenuto Benvenuti (1674, marzo - 1675, febbraio); Cammillo di Santi del Sarto (1675, 1676, febbraio); Pasquino di Giovanni Giorgi (1676, marzo - 1677. febbraio); Antonio di Lorenzo Galletti (1677, marzo - 1678, febbraio); Domenico d'Andrea Biagini (1678, marzo - 1679, febbraio); Lorenzo di Battista Gherardini (1679, marzo -1680, febbraio); Jacopo di Lorenzo Baratti (1680, marzo - 1681, febbraio); Lorenzo di Battista Gherardini (1681, marzo - 1682, febbraio); Antonio di Polito Viciani (1682, marzo - 1686, febbraio); Santi di Giovanni Dei (1686, marzo - 1687, febbraio); Santi di Giovanni Dei defunto e per lui Bartolomeo Domenico Bartolini suo mallevadore (1687. marzo - 1688, febbraio); Andrea di Matteo Zannoni (1688, marzo - 1690, febbraio); Giuseppe di Giovanni Antonio Peccioni (1690, marzo - 1692, febbraio); Giuseppe di Tommaso Luchi (1692, marzo - 1693, febbraio); Lorenzo Chiari (1693, marzo -1694, febbraio); Simone Cappuccini (1694, marzo - 1695, febbraio); Antonio di Simone Bertelli (1695, marzo - 1709, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 148.

1619, marzo - 1709, febbraio

205. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Antonio di Simone Bertelli (1709, marzo - 1726, febbraio); Lorenzo di Jacopo Vannini (1726, marzo - 1730, febbraio); Andrea Baldesi (1730, marzo - 1731, febbraio); Filippo Folchi (1731, marzo - 1762, febbraio); Lorenzo Durazzini (1762, marzo - 1766, febbraio); Domenico Brocchi (1766, marzo - 1768, febbraio); Giuseppe Pucci (1768, marzo - 1774, agosto).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 94, cc. scritte 75. 1709, marzo - 1774, agosto

Lega di Casellina

206. Saldi della Lega di Casellina.

Rettori e camarlinghi: Domenico di Bano de Bruschi da S. Colombano (1560, marzo -1561, febbraio); Antonio di Matteo del Biondo (1561, marzo - 1562, febbraio); Batista di Bartolomeo Ferrini (1562, marzo febbraio); Lorenzo di Buzichelli (1563, marzo - 1564, febbraio); Marco di Matteo Moretti da S. Stefano a Ugnano. "camarlingo del dell'abbondanza di Firenze", per i popoli di S. Stefano a Ugnano, S. Maria a Mantignano, S. Bartolo in Tuto, S. Piero a Sollicciano, anno 1563; Jacopo di Meo di Pasquino da S. Giuliano a Settimo, "camarlingo del grano dell'abbondanza di Firenze", per i popoli di S. Giuliano a Settimo, S. Maria a Castagnolo, anno 1563; Matteo di Pasquino Dolfi, "camarlingo del grano dell'abbondanza di Firenze, per i popoli di S. Colombano, S. Lorenzo a Settimo, anno 1563; Bastiano di Bartolomeo di Biagio da S. Andrea a "camarlingo Mosciano, del dell'abbondanza di Firenze", per i popoli di S. Martino alla Palma, S. Andrea a Mosciano, S. Romolo a Settimo, S. Ilario a Settimo, S. Michele a Torri, S. Vincenzo a Torri, S. Maria alla Romola, S. Stefano a Gabbiola, S. Maria a Marciola, S. Martino a Torri, S. Niccolò a Torri, anno 1563; Piero di Bartolomeo Dolfi (1564, marzo - 1564, agosto); Nardo di Marco Ferluchi "delegato sopra la restaurazione della rotta del Ponte a Greve", per l'anno 1563; Antonio di Matteo del Biondo "actore et procuratore per il Consiglio della Lega di Settimo a distendere la lite mossa contro decta Lega per Nanni di Lorenzo Dolfi e fratelli per l'arsione et incendio di detto Dolfi", ottobre 1564; Piero di Bartolomeo Dolfi (1564, settembre - 1565, febbraio); Andrea di Domenico di Zenobi Paperini "Camarlingo del piviere di S. Giuliano a Settimo l'anno 1563 di certe spese facte per quello in quel tempo per detto piviere per decta finsione finizione della lite

mossa contro di loro per Nanni di Lorenzo Dolfi per cause di certo incendio fatto in detto piviere"; Pasquino di Antonio di Martino (1565, marzo - 1565, agosto); Piero di Bartolomeo Dolfi "suto camarlingo del grano dell'abbondanza per un anno cominciato adi primo di febbraio 1564, 1565-1566; Pasquino di Antonio di Martino (1565, settembre -1566, febbraio); Agnolo di Marco d'Agnolo (1566, marzo - 1567, febbraio); Agnolo di Marco "suto camarlingo della Lega della danari dell'accollo Casellina de lemosine de poveri dell'anno 1554, 1555, riscossi da Giulio de Nobili camarlingo de Signori Nove"; Lorenzo di Maso Luti (1567, marzo - 1568, febbraio); Benedetto di Antonio del Conte (1568, marzo - 1569, febbraio); Berna di Salvadore Fondati (1569, marzo - 1570, febbraio); Zanobi di Jacopo (1570, marzo - 1571, febbraio); Antonio del Biondo (1571, marzo - 1572, febbraio); Andrea di Domenico del Biondo (1572, marzo - 1573, febbraio); Berna di Salvadore Fondati "camarlingo del piviere di Giuliano a Settimo sopra la spesa ponte acconcimi del posto Cappannuccia", luglio 1573; Romolo Matteo di Romolo (1573, marzo - 1574, febbraio); Pasquino di Santi Caloni (1574, marzo - 1575, febbraio); Fabbiano di Bastiano Ferralesi (1575, marzo - 1576, febbraio); Filippo di Lorenzo Dolfi (1576, marzo -1577, febbraio); Berna di Salvadore Fondati (1577, marzo - 1578, febbraio); Agnolo di Marco d'Agnolo (1578, marzo - 1579, febbraio); Marco di Matteo Moretti (1579, marzo - 1580, febbraio); Berna di Salvadore Fondati (1580, marzo - 1581, febbraio); Francesco di Sandro della Cappanuccia (1581, marzo - 1582, febbraio); Biagio di Giovanbattista Serrini (1582, marzo - 1583, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 155.

1560, marzo - 1583, febbraio

207. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Simone di Antonio del Biondo (1583, marzo - 1584, febbraio); Amadio di Jacopo Ferri (1584, marzo - 1585, febbraio); Piero di Guasparri di Giovanni Parrini (1585, marzo - 1586, febbraio); Paolo di Piero Cappellaio (1586, marzo - 1587, febbraio); Simone di Antonio del Biondo (1587, marzo - 1588, febbraio); Marco di Michele Martelli (1588, marzo - 1589, febbraio); Francesco di Biagio Tosi (1589, marzo - 1590, febbraio); Paolo di Piero (1590, marzo - 1591, febbraio); Antonio del Biondo (1591, marzo - 1591, agosto); Simone di Antonio del Biondo (1591, settembre - 1592, febbraio); Agniolo di Chimenti di Domenico Mecocci (1592, marzo - 1593, febbraio); Biagio di Bartolomeo di Biagio Bricci (1593, marzo - 1594, febbraio); Pagolo di Piero di Pagolo Chappellaio (1594, marzo - 1595, febbraio); Tubbia di Piero Tubbii (1595, marzo - 1596, febbraio); Lorenzo di Jacopo di Pasquino Fallani (1596, marzo - 1597, febbraio); Giovanni di Stefano detto Greve, Stefano di Giovanni detto Greve per Giovanni suo padre defunto (1597, marzo - 1598, febbraio); Biagio di Giovanbattista Ferrini (1598, marzo - 1599, febbraio); Niccolò di Giovanni di Andrea Landi (1599, marzo -1600, febbraio); Cristofano di Francesco Dolfi (1600, marzo - 1601, febbraio); Raffaello di Piero Paccini (1601, marzo -1602, febbraio); Giovanni di Antonio del Salvatico (1602, marzo - 1603, febbraio); Benino di Lapo Benini (1603, marzo - 1604, febbraio); Bastiano di Giovanni Bichierai (1604, marzo - 1605, febbraio); Biagio di Bartolomeo Brini (1605, marzo - 1606, febbraio); Piero di Antonio Bucciegola (1606, marzo - 1607, febbraio); Domenico di Giovanni Montagni (1607, marzo - 1608, febbraio); Antonio di Jacopo (1608, marzo -1609, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 145.

1583, marzo - 1609, febbraio

208. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Raffaello di Francesco Renzi e per lui Stefano di Benino Benini sostituto (1609, marzo - 1610, febbraio); Stefano di Romolo Lucherini (1610, marzo -1611, febbraio); Stefano Benini (1611, marzo - 1612, febbraio); Filippo di Giovanni Mastagni (1612, marzo - 1613, febbraio); Batta di Piero Chiarugi (1613, marzo - 1614, febbraio); Giulio di Piero Nozzoli (1614, marzo - 1615, febbraio); Domenico di Andrea Pantani (1615, marzo - 1616, febbraio), Cristofano di Francesco Dolfi (1616, marzo -1617, febbraio); Antonio di Paolo Bianchi (1617, marzo - 1618, febbraio); Jacopo di Filippo Viciani (1618, marzo - 1619, febbraio); Michele di Bastiano Ugolini (1619, marzo - 1620, febbraio); Bastiano di Jacopo Balzani (1620, marzo - 1621, febbraio), Chimenti d'Agnolo Mecocci (1621, marzo -1622, febbraio), Giuseppe di Biagio Ferrini (1622, marzo - 1623, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 91, cc. scritte 87. 1609, marzo - 1623, febbraio

209. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Vanni di Giovanni Ferralesi (1623, marzo - 1624, febbraio); Domenico di Lazzero Gozzoli (1624, marzo -1625, febbraio); Matteo di Domenico Gargani (1625, marzo - 1626, febbraio); Paolo di Sandro Cantinelli (1626, marzo - 1627, febbraio); Antonio di Giuliano Benini (1627, marzo - 1628, febbraio); Domenico di Lazzero Gozzoli (1628, marzo - 1629, febbraio); Piero di Raffaello Zaccherelli (1629, marzo - 1630, febbraio); Lorenzo di Piero Cappelli (1630, marzo - 1631, febbraio); Pasquino di Luca Perissi (1631, marzo - 1632, febbraio); Jacopo di Batista Dolfi (1632, marzo - 1633, febbraio); Piero di Matteo Pratesi (1633, marzo - 1633, agosto).

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 91.

1623, marzo - 1633, agosto

• • •

210. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Giovanni Gualberto di Lorenzo Lenzi (1670, marzo - 1678, febbraio); Antonio di Polito Viciani (1678, marzo - 1679, febbraio); Giovanni Maria di Domenico Landini (1679, marzo - 1680, febbraio); Santi di Jacopo Baratti (1680, marzo - 1681, febbraio); Antonio di Polito Viciani (1681, marzo - 1686, febbraio); Santi di Giovanni Dei (1686, marzo - 1687, febbraio); Bartolomeo Domenico di Anton Maria Bartolini in luogo di Santi Dei defunto (1687, marzo - 1688, febbraio); Andrea di Matteo Zannoni (1688, marzo - 1690, febbraio); Giuseppe di Giovanni Antonio Peccioni (1690, marzo - 1691, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 96

1670, marzo - 1691, febbraio

211. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Giuseppe di Giovanni Antonio Peccioni (1691, marzo - 1692, febbraio); Giuseppe di Tommaso Luchi (1692, marzo - 1693, febbraio); Lorenzo di Giovanni Chiari (1693, marzo - 1694, febbraio); Simone di Lorenzo Cappuccini (1694, marzo - 1695, febbraio); Antonio di Simone Bertelli (1695, marzo - 1726, febbraio); Lorenzo di Jacopo Vannini (1726, marzo - 1729, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 185, cc. scritte 178.

1691, marzo - 1729, febbraio

212. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Lorenzo di Jacopo Vannini (1729, marzo - 1730, febbraio); Andrea di Ottavio Baldesi (1730, marzo -1732, febbraio); Filippo di Bernardo Folchi (1732, marzo - 1762, febbraio); Domenico Durazzini (1762, marzo - 1766, febbraio); Domenico Brocchi (1766, marzo - 1768, febbraio); Giuseppe Pucci (1768, marzo -1774, agosto); Tommaso Gambassini per "ragione e calcolo di ragione dell'Entrata e Uscita dell'Imposizione de residui vecchi, e pagata da vecchi Contribuenti della Comunità della Casellina e Torri" (1774, gennaio -1778, agosto); Carlo Bambi "Ristretto del Dare, ed Avere dell'Ill.mo Sig. Avv. Carlo Bambi stato Camarlingo per conto dei vecchi Residui della Lega della Casellina" (1777, settembre - 1778, agosto).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 225, cc. scritte 218.

1729, marzo - 1778, agosto

S. Lorenzo a Torri

213. Saldi del popolo di S. Lorenzo a Torri. Rettori e camarlinghi: Jacopo [?] [1531, marzo - 1532, febbraio]; Jacopo [?] (1532, marzo - 1533, febbraio); [?] di Bastiano Pistolesi (1534, marzo - 1535, febbraio); Raffaello di Bartolo (1535, marzo - 1536, febbraio): Francesco di Antonio di Nanni (1536, marzo - 1537, febbraio); Nanni di Nanni Casini (1537, marzo - 1538, febbraio); Andrea Casini (1538, marzo febbraio); Giuliano di Giusto di Bartolomeo (1539, marzo - 1540, febbraio); Marco di Santi (1540, marzo - 1541, febbraio); Giuliano di Giusto (1541, marzo - 1542, febbraio); Bartolomeo di Domenico (1542, marzo - 1543, febbraio); Lorenzo Bolognese (1543, marzo - 1544, agosto); Lorenzo di Stefano Corti (1544, marzo - 1545, febbraio); Bastiano di Domenico di Vittorio (1545, marzo - 1546, febbraio); Mariotto di Lorenzo Talli (1546, marzo - 1547, febbraio); Antonio di Lorenzo Brusciarelli (1547, marzo - 1548, febbraio); Bastiano di Domenico (1548, marzo - 1549, febbraio); Lorenzo di Stefano (1549, marzo - 1550, febbraio); Jacopo di Giovanni di Neccio (1550, marzo - 1551, febbraio); Mariotto di Lorenzo Talli (1551, marzo - 1552, febbraio); Lorenzo di Stefano Corti (1552, marzo - 1553, febbraio); Giuliano di Matteo Casini (1553, marzo -1554, febbraio); Battista di Andrea Pistolesi (1554, marzo - 1555, febbraio); Lorenzo di Stefano (1555, marzo - 1556, febbraio); Beco di Tommaso (1556, marzo - 1557, febbraio); Giuliano di Giusto (1557, marzo - 1558, febbraio); Raffaello di Santi Fulignatti (1558, marzo - 1559, febbraio); Agnolo di Ridolfo (1559, marzo - 1560, febbraio); Giuliano di Giusto (1560, marzo - 1561, febbraio); Raffaello di Santi Fulignatti (1561, marzo -1562, febbraio); Lorenzo di Stefano (1562, marzo - 1563, febbraio); Domenico di Tommaso Conticci (1563, marzo - 1564, febbraio); Angiolo di Ridolfo Gallori (1564, marzo - 1565, febbraio); Lorenzo di Stefano (1565, marzo - 1566, febbraio); Bastiano di

Lorenzo (1566, marzo - 1567, febbraio); Maso di Domenico (1567, marzo - 1568, febbraio): Lorenzo di Stefano Corti (1568. marzo - 1569, febbraio); Bastiano di Lorenzo di Taddeo (1569, marzo - 1570, febbraio); Menico di Tommaso Carducci (1570, marzo -1571, febbraio); Lorenzo di Stefano Corti (1571, marzo - 1572, febbraio); Antonio di Bastiano Manetti (1572, marzo - 1573, febbraio); Marco di Piero (1573, marzo -1574, febbraio); Domenico di Lorenzo (1574, marzo - 1575, febbraio); Antonio di Bastiano Manetti (1575, marzo - 1576, febbraio); Antonio di Andrea (1576, marzo - 1577, febbraio); Domenico di Lorenzo Corti (1577, marzo - 1578, febbraio); Marco di Piero Mattutini (1578, marzo - 1579, febbraio); Antonio di Bastiano Manetti (1579, marzo -1580, febbraio); Francesco di Bastiano Cavallini (1580, marzo - 1581, febbraio); Lorenzo di Giovanni Panneraio (1581, marzo - 1582, febbraio); Giovanni di Bernardo Ceccherini (1582, marzo - 1583, febbraio); Lorenzo di Antonio di Matteo del Berna Largo (1583, marzo - 1584, febbraio); Lorenzo di Giovanni di Baldino (1584, marzo 1585, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 95.

1531, marzo - 1585, febbraio

214. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Antonio di Bastiano di Manetto (1585, marzo - 1586, febbraio); Giovanni di Marco Casini (1586, marzo -1587, febbraio); Domenico di Bastiano (1587, marzo - 1588, febbraio); Ulivieri di Francesco Casini (1588, marzo - 1589, febbraio); Niccolò di Giovanni (1589, marzo - 1590, febbraio); Bartolomeo di Zanobi Barbagli (1590, marzo - 1591, febbraio); Domenico di Torci (1591, marzo - 1592, Mariotto febbraio); Niccolò di Giovanni Sghiribelli (1592, marzo - 1593, febbraio); Marco di Domenico di Sandro (1593, marzo - 1594, febbraio); Bartolomeo di Zanobi Barbagli (1594, marzo - 1595, febbraio); Antonio di Bastiano Manetti (1595, marzo febbraio); Domenico di Tommaso Domenico Bagni (1596, marzo - 1597, febbraio); Marco di Domenico di Sandro (1597, marzo - 1598, febbraio); Domenico di Bartolomeo Barbugli (1598, marzo - 1599, febbraio); Marco di Lorenzo Cioni (1599, 1600, febbraio); Domenico di marzo -Bagni (1600, marzo - 1601, Tommaso febbraio); Domenico di Antonio Manetti (1601, marzo - 1602, febbraio); Marco di Domenico Ciarlini (1602, marzo - 1603, febbraio); Domenico di Bartolomeo Barbugli (1603, marzo - 1604, febbraio); Giovanni di Antonio (1604, marzo - 1605, febbraio); Domenico di Francesco Tofanini (1605, marzo - 1606, febbraio); Marco di Domenico Ciarlini (1606, marzo - 1607, febbraio); Giovanni di Antonio Manetti (1607, marzo -1608, febbraio); Antonio di Bastiano Lunardi (1608, marzo - 1609, febbraio); Michele di Francesco Antonini (1609, marzo - 1610, febbraio); Paolo di Battista Tiribilli (1610, marzo - 1611, febbraio); Giovanni di Giuliano Craipanti (1611, marzo - 1612, febbraio); Matteo di Bastiano Lunardi (1612, marzo -1613, febbraio); Paolo di Battista Tiribilli (1613, marzo - 1614, febbraio); Giovanni di Giuliano Craipanti (1614, marzo - 1615, febbraio); Pasquino di Berna Marciani (1615, marzo - 1616, febbraio); Paolo di Battista Tiribilli (1616, marzo - 1617, febbraio); Giovanni di Giuliano Craspanti (1617, marzo - 1618, febbraio); Matteo di Bastiano Lonardi (1618, marzo - 1619, febbraio); Paolo di Battista Tiribilli (1619, marzo - 1620, febbraio); Domenico di Bartolomeo Barbugli (1620, marzo - 1621, febbraio); Niccolò di Piero Cenni (1621, marzo - 1622, febbraio); Marco di Antonio di Soldo (1622, marzo febbraio); Domenico di Bastiano 1623. Barbugli (1623, marzo - 1624, febbraio); Andrea di Batista Corti (1624, marzo - 1625, febbraio); Niccolò di Piero Cenni (1625, febbraio); marzo 1626, Antonio di Francesco Casini (1626, marzo - 1627, febbraio); Bastiano di Matteo Lunardi (1627, marzo - 1628, febbraio); Bastiano di Matteo Gorini (1628, marzo - 1629, febbraio); Antonio di Francesco Casini (1629, marzo -1630, febbraio); Tommaso di Andrea Corti (1630, marzo - 1631, febbraio); Domenico di Francesco Nozzoli (1631, marzo - 1632, febbraio); Antonio di Francesco Casini (1632,

marzo - 1633, febbraio); Giovanni di Antonio Daddi (1633, marzo - 1634, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 90, cc. scritte 69. 1585, marzo - 1634, febbraio

S. Maria a Marciola

215. Saldi del popolo di S. Maria a Marciola.

Rettori e camarlinghi: Zanobi di Nanni (1529, marzo - 1530, febbraio); (1530, marzo - 1531, febbraio); Zanobi di Nanni (1531, marzo -1532, febbraio); Antonio di Giovanni (1532, marzo - 1533, febbraio); Betto di Francesco di Agostino (1533, marzo - 1534, febbraio); Antonio di Matteo Pozzi (1535, marzo - 1536, febbraio); Angiolo di Domenico (1536, marzo - 1537, febbraio); Domenico di Sandro (1537, marzo - 1538, febbraio); Zanobi di Giovanni (1538, marzo - 1539, febbraio), Betto di Francesco (1539, marzo - 1540, febbraio); Francesco di Antonio di Luca (1540, marzo -1541, febbraio); Zanobi di Giovanni di Luca (1541, marzo - 1542, febbraio); Domenico di Sandro (1542, marzo - 1543, febbraio); Angelo di Lorenzo di Niccolò (1543, marzo -1544, febbraio); Domenico di Tommaso (1544, marzo - 1545, febbraio); Betto di Francesco (1545, marzo - 1546, febbraio); Francesco di Antonio (1546, marzo - 1547, febbraio); Zanobio di Fio (1547, marzo -1548, febbraio); Antonio di Piero Giannini (1548, marzo - 1549, febbraio); Mariotto di Lorenzo (1549, marzo - 1550, febbraio); Domenico di Tommaso (1550, marzo - 1551, febbraio); Nanni di Pasquino (1551, marzo -1552, febbraio); Betto di Francesco di Agostino (1552, marzo - 1553, febbraio); Domenico di Sandro (1553, marzo - 1554, febbraio); Lorenzo di Niccolò (1555, marzo -1556, febbraio); Bastiano di Domenico (1554, marzo - 1555, febbraio); Antonio di Luca (1556, marzo - 1557, febbraio); Angelo Giamboni e Tonio di Luca di Zamboni (1557, marzo - 1558, febbraio); Giovanni di Betto (1558, marzo - 1559, febbraio); Lorenzo di Niccolò (1559, marzo - 1560, febbraio); Niccolò Giannini (1560, marzo - 1561, febbraio); Angiolo di Marco Calcierone

(1561, marzo - 1562, febbraio); Andrea di Baccio di Michele (1562, marzo - 1563, febbraio): Tonio di Luca di Zanobi (1563. marzo - 1564, febbraio); Niccolò di Piero di Ugolino (1564, marzo - 1565, febbraio); Domenico di Sandro di Francesco (1565, marzo - 1566, febbraio); Giuliano di Maso Bartolucci (1566, marzo - 1567, febbraio); Lorenzo di Niccolò di Piero (1567, marzo -1568. febbraio); Antonio Domenico Paldassini (1568, marzo - 1569, febbraio); Giuliano di Maso Bartolucci (1569, marzo -1570, febbraio); Niccolò di Piero Giannini (1570, marzo - 1571, febbraio); Francesco di Domenico di Sandro (1571, marzo - 1572, febbraio); Giovanni di Antonio di Teo (1572, marzo - 1573, febbraio); Sandro di Domenico (1573, marzo - 1574, febbraio); Michele di Piero Tanagli (1574, marzo - 1575, febbraio); Francesco di Domenico (1575, marzo - 1576, febbraio); Simone di Bastiano Bini (1576, marzo 1577, febbraio); Antonio Domenico di Zanobi (1577, marzo - 1578, febbraio): Antonio di Andrea di Baldassarre (1578, marzo - 1579, febbraio); Tommaso di Domenico di Sandro (1579, marzo - 1580, febbraio); Simone di Bartolomeo (1580, marzo - 1581, febbraio); Francesco di Marco Nozzoli (1581, marzo febbraio); Sandro di Domenico di Sandro (1582, marzo - 1583, febbraio); Bartolomeo di Piero di Maso Bartolucci (1583, marzo -1584, febbraio); Marco di Domenico (1584, marzo - 1585, febbraio); Sandro di Domenico di Sandro da Torri (1585, marzo - 1586, febbraio); Baldo di Piero (1586, marzo -1587, febbraio); Marco di Domenico di Sandro (1587, marzo - 1588, febbraio); Giovanni di Baccio (1588, marzo - 1589, febbraio); Bastiano di Piero (1589, marzo -1590, febbraio).

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 94. 1529, marzo - 1590, febbraio

216. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Jacopo di Lazzaro Signorini (1590, marzo - 1591, febbraio); Niccolò di Francesco Fontanelli (1591, marzo - 1592, febbraio); Michele di Piero di Francesco Tanagli (1592, marzo - 1593, febbraio); Giovanni di Bernardo Ceccherini (1593, marzo - 1594, febbraio); Salvadore di Domenico di Cartoccio (1594, marzo - 1595, febbraio); Jacopo di Lorenzo Signorini (1595, 1596, febbraio); Simone Bartolomeo Bindi (1596, marzo - 1597, febbraio); Stefano di Antonio di Pagoletto (1597, marzo - 1598, febbraio); Giovanni di Santi Vegni (1598, marzo - 1599, febbraio); Simone di Bartolomeo Bindi (1599, marzo -1600, febbraio); Agostino di Filippo del Siena (1600, marzo - 1601, febbraio); Piero di Marco Nozzoli (1601, marzo febbraio); Pasquino di Soldo Lucheroni (1602, marzo - 1603, febbraio); Domenico di Francesco Tofanini (1603, marzo - 1604, febbraio); Simone di Bartolomeo Bindi (1604, marzo - 1605, febbraio); Giovanni di Pasquino Cecchini (1605, marzo - 1606, febbraio); Antonio di Francesco Casini (1606, marzo - 1607, febbraio); Santi di Domenico Terci (1607, marzo - 1608, febbraio); Pasquino di Francesco Pierucci (1608, marzo - 1609, febbraio); Antonio di Francesco Casini (1609, marzo - 1610, febbraio); Santi di Domenico Terci (1610, marzo - 1611, febbraio); Pasquino di Francesco Pierucci (1611, marzo - 1612, febbraio); Antonio di Francesco Casini (1612, marzo - 1613, febbraio); Lorenzo di Jacopo Gazzeri (1613, marzo - 1614, febbraio); Piero di Francesco Pierucci (1614, marzo - 1615, febbraio); Pasquino di Francesco Pierucci (1615, marzo 1616, febbraio); Jacopo di Salvadore Gazzeri (1616, marzo - 1617, febbraio); Domenico di Lorenzo Ciardini (1617, marzo -1618, febbraio); Piero di Francesco Pierucci (1618, marzo - 1619, febbraio); Jacopo di Salvadore Gazzeri (1619, marzo - 1620, febbraio); Jacopo di Santi Gallori (1620, marzo - 1621, febbraio); Agostino Domenico Francalanci (1621, marzo - 1622, febbraio); Bastiano di Francesco Pierucci (1622, marzo - 1623, febbraio); Antonio di Jacopo Gazzeri (1623, marzo - 1624, febbraio); Domenico di Santi Spaluoni (1624, marzo - 1625, febbraio); Jacopo di Santi Gallori (1625, marzo - 1626, febbraio); Antonio di Jacopo Gazzeri (1626, marzo -1627, febbraio); Domenico di Betto Vannini (1627, marzo - 1628, febbraio); Pasquino di

Michele Castaldi (1628, marzo - 1629, febbraio); Antonio di Jacopo Gazzeri (1629, marzo - 1630, febbraio): Francesco di Stefano Pagolotti (1630, marzo - 1631, febbraio); Pasquino di Michele Castaldi (1631, marzo -1632, febbraio); Giovanni di Jacopo Gazzeri (1632, marzo - 1633, febbraio); Antonio di Jacopo Gazzeri (1633, marzo febbraio); Pasquino di Michele Castaldi (1634, marzo - 1635, febbraio); Giovanni di Jacopo Gazzeri (1635, marzo - 1636, febbraio); Marco di Piero Nozzoli (1636, marzo - 1637, febbraio); Pasquino Castaldi (1637, marzo - 1638, febbraio); Antonio di Jacopo Gazzeri (1638, marzo - 1639, febbraio); Marco di Piero Nozzoli (1639, marzo - 1642, febbraio); Antonio di Jacopo Gazzeri (1642, marzo - 1643, febbraio); Giovanni di Jacopo Gazzeri (1643, marzo -1644, febbraio); Marco di Piero Nozzoli (1644, marzo - 1647, febbraio); Domenico Castaldi (1647, marzo - 1648, febbraio); Matteo di Marco Nozzoli (1648, marzo -1649, febbraio); Piero di Lessandro Signorini (1649, marzo - 1650, febbraio); Giovanni Gazzeri (1650. marzo - 1651. febbraio): Francesco di Bastiano Niccoli (1651, marzo -1652, febbraio); Jacopo di Salvadore Gazzeri (1652, marzo - 1653, febbraio); Michele Castaldi (1653, marzo - 1654, febbraio); Francesco di Bastiano Calzeroni (1654, marzo - 1656, febbraio); Domenico di Francesco Castaldi (1656, marzo - 1657, febbraio); Giovanni Navarrini (1657, marzo -1658, febbraio); Giovanni d'Angelo Ferroni (1658, marzo - 1659, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 93.

1590, marzo - 1659, febbraio

S. Martino a Torri

217. Saldi del popolo di S. Martino a Torri. Rettori e camarlinghi: Domenico di Santi detto il Moro (1545, marzo - 1546, febbraio); Lorenzo di Niccolò (1546, marzo - 1547, febbraio); Antonio di Lorenzo Chellini (1547, marzo - 1548, febbraio); Jacopo di Domenico Montanaro (1548, marzo - 1549, febbraio); Nanni di Pasquino (1549, marzo - 1550,

febbraio); Domenico di Santi (1550, marzo febbraio); Jacopo di Domenico Montanaro (1551, marzo - 1552, febbraio): Giuliano di Piero Daddi (1552, marzo - 1553, febbraio); Salvestro di Mariotto Ulivelli (1553, marzo - 1554, febbraio); Michele di Antonio (1554, marzo - 1555, febbraio); Andrea di Baldassarre (1555, marzo - 1556, febbraio); Domenico di Francesco (1556, marzo - 1557, febbraio); Piero di Mariotto Ulivelli (1557, marzo - 1558, febbraio); Michele di Antonio Ouercini (1558, marzo -1559, febbraio); Domenico di Santi Puccioni (1559, marzo - 1560, febbraio); Piero Ulivelli (1560, marzo - 1561, febbraio); Bastiano di Lorenzo Mazzuoli (1561, marzo - 1562, febbraio); Maso di Matteo Chiti (1562, marzo - 1563, febbraio); Domenico di Santi Puccioni (1563, marzo - 1564, febbraio); Francesco di Jacopo Fontanelli (1564, marzo - 1565, febbraio); Andrea di Baccio (1565, marzo -1566, febbraio); Maso di Luigi Bartolesi (1566, marzo - 1567, febbraio); Domenico di Giovanni Campaini (1567, marzo - 1568, febbraio); Antonio di Bastiano Manetti (1568, marzo - 1569, febbraio); Santi di Domenico Puccioni (1569, marzo - 1570, febbraio); Giovanni di Francesco (1570, marzo - 1571, febbraio); Antonio di Bastiano Manetti (1571, marzo - 1572, febbraio); Santi di Domenico (1572, marzo - 1573, febbraio); Maso di Luigi Bartolesi (1573, marzo - 1574, febbraio); Jacopo di Bastiano Magini (1574, marzo -1575, febbraio); Francesco di Marco Nozzoli (1575, marzo - 1576, febbraio); Domenico di Giovanni Campaini (1576, marzo - 1577, febbraio); Piero di Marco Nozzoli (1577, marzo - 1578, febbraio); Francesco di Marco Nozzoli (1578, marzo - 1579, febbraio); Piero di Andrea Daddi (1579, marzo - 1580, febbraio); Piero di Marco Nozzoli (1580, marzo - 1581, febbraio); Cencio di Luca Brogelli (1581, marzo - 1582, febbraio); Maso di Luigi Bartolesi (1582, marzo - 1583, febbraio); Piero di Marco d'Andrea Nozzoli (1583, marzo - 1584, febbraio); Domenico di Antonio di Francesco (1584, marzo - 1585, febbraio); Francesco d'Olivieri Casini (1585, marzo - 1586, febbraio); Piero di Marco di Mario (1586, marzo - 1587, febbraio); Francesco di Marco Nozzoli (1587, marzo -

1588, febbraio); Santi di Domenico Puccioni (1588, marzo - 1589, febbraio); Antonio di Piero Baronci (1589, marzo - 1590, febbraio; Francesco di Olivieri Casini (1590, marzo -1591, febbraio); Olivieri di Francesco Casini (1591, marzo - 1592, febbraio); Andrea di Giovanni Ciampelli (1592, marzo - 1593, febbraio); Antonio di Piero di Gallo (1593, marzo - 1594, febbraio); Antonio di Santi di Antonio Bozegoli (1594, marzo - 1595, febbraio): Domenico di Bartolomeo Casini (1595, marzo - 1596, febbraio); Domenico di Francesco Corrifuggi (1596, marzo - 1597, febbraio): Olivieri di Francesco di Olivieri Casini (1597, marzo - 1598, febbraio); Gabriello di Antonio Masi (1598, marzo -1599, febbraio); Giovanni di Bartolomeo Forzieri (1599, marzo - 1600, febbraio); Matteo di Bastiano Lunardi (1600, marzo -1601, febbraio); Domenico di Bartolomeo Casini (1601, marzo - 1602, febbraio); Olivieri di Francesco Casini (1602, marzo -1603, febbraio); Francesco di Domenico Bonini (1603, marzo - 1604, febbraio); Piero di Mariotto Vegni (1605, marzo - 1606, febbraio): Matteo di Bastiano Lunardi (1606. marzo - 1607, febbraio); Ulivieri di Francesco Casini (1607, marzo - 1608, febbraio); Marco di Domenico (1608, marzo - 1609, febbraio); Giovanni di Francesco Pieruzzi (1609, marzo - 1610, febbraio); Rinaldo di Lorenzo Bellosi (1610, marzo - 1611, febbraio); Lorenzo di Domenico Tacherini (1611, marzo - 1612, febbraio); Antonio di Andrea Daddi (1612, 1613, febbraio); Lorenzo Bartolomeo Casini (1613, marzo - 1614, febbraio); Marco di Domenico Crastini (1614, marzo - 1615, febbraio); Antonio di Andrea Daddi (1615, marzo - 1616, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 92.

1545, marzo - 1616, febbraio

218. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Lorenzo di Bartolomeo Casini (1616, marzo - 1617, febbraio); Marco di Domenico Ciarlini (1617, marzo - 1618, febbraio); Ulivieri di Francesco Casini (1619, marzo - 1620, febbraio); Antonio di Francesco Casini (1620, marzo - 1621,

febbraio); Francesco di Piero Stiacci (1621, marzo - 1622, febbraio); Paolo di Giovanni Batista Tiribilli (1622. marzo - 1623. febbraio); Marco di Maso Fresi (1623, marzo - 1624, febbraio); Marco di Jacopo Signorini (1624, marzo - 1625, febbraio); Piero di Giuliano Ciarpanti (1625, marzo - 1626, febbraio); Antonio di Andrea Daddi (1626, marzo - 1627, febbraio); Domenico Bartolomeo Barbugli (1627, marzo - 1628, febbraio): Domenico di Luca Peccioli (1628. marzo - 1629, febbraio); Giulio di Piero Nozzoli (1629, marzo - 1630, febbraio); Domenico di Santi Puccioni (1630, marzo febbraio); Bartolomeo 1631. di Navarrini (1631, marzo - 1632, febbraio); Sandro di Niccolò Calonachi (1632, marzo -1633, febbraio); Domenico di Luca Pescioli (1633, marzo - 1634, febbraio); Andrea di Domenico Tacchi (1634, marzo - 1635, febbraio); Piero di Giuliano Craspanti (1635, marzo - 1636, febbraio); Andrea di Francesco Daddi (1636, marzo - 1637, febbraio); Sandro di Niccolò Canonici (1637, marzo - 1638, febbraio); Michele di Giovanni Magazzini (1638, marzo - 1639, febbraio); Piero di Bartolomeo Corti (1639, marzo febbraio); Giovanni di Niccolò Canonici (1640, marzo - 1641, febbraio); Raffaello di Jacopo Gigli (1641, marzo - 1642, febbraio); Marco di Piero Carotti (1642, marzo - 1643, febbraio); Sandro di Niccolò Canonici (1643, marzo - 1644, febbraio); Andrea di Francesco Daddi (1644, marzo - 1645, febbraio); Bacciano di Giovanni Manetti (1645, marzo -1646, febbraio); Sandro di Marco Carotti (1646, marzo - 1647, febbraio); Michele Raddi (1647, marzo - 1648, d'Andrea febbraio); Baccio di Biagio Tettai (1648, marzo - 1649, febbraio); Lorenzo di Marco Carotti (1649, marzo - 1650, febbraio); Santi di Domenico del Pollo (1650, marzo - 1651, febbraio); Giovanni di Bartolomeo Landucci (1651, marzo - 1652, febbraio); Domenico di Giovanni Artimini (1652, marzo - 1653, febbraio); Orazio Cappelli (1653, marzo -1654, febbraio); Jacopo di Nando Carotti (1654, marzo - 1655, febbraio); Jacopo Salvestroni (1655, marzo - 1656, febbraio); Domenico di Giovanni Artimini (1656, marzo - 1657, febbraio); Domenico di Jacopo

Nosielli (1657, marzo - 1658, febbraio); Jacopo Salvestroni (1658, marzo - 1659, febbraio): Lorenzo di Giovanni Artimini (1659, marzo - 1660, febbraio); Michele di Andrea Daddi (1660, marzo - 1661, febbraio); Francesco d'Agostino Cinci (1661, marzo -1662, febbraio); Domenico Graccilli (1662, marzo - 1663, febbraio); Giuliano Lazzeri (1663, marzo - 1664, febbraio); Cosimo di Giuliano Masini (1664, marzo - 1665, febbraio); Vergilio Passeri (1665, marzo -1666, febbraio); Antonio di Giuseppe Vannini (1666, marzo - 1667, febbraio); Frosino di Giuliano Marini (1667, marzo - 1669, febbraio); Antonio di Andrea Daddi (1669, marzo - 1670, febbraio); Giuliano di Bernardo Lucchesi (1670, marzo - 1671, febbraio); Francesco di Frosino Marini (1671, marzo -1672, febbraio); Antonio di Andrea Daddi (1672, marzo - 1673, febbraio).

Registro cartaceo*, legato in pergamena, cc. 75.

1616, marzo - 1673, febbraio

Popolo di S. Niccolò a Torri

219. Saldi del popolo di S. Niccolò a Torri.

Rettori e camarlinghi: Piero di Andrea (1562, marzo - 1563, febbraio); Mariotto Vegni (1563, marzo - 1564, febbraio); Tonio Calzeroni (1564, marzo - 1565, febbraio); Francesco di Meo Zanzanesi (1565, marzo -1566, febbraio); Domenico di Antonio di Zanobi (1566, marzo - 1567, febbraio); Antonio di Meo (1567, marzo - 1568, febbraio); Marco di Santi Fulignatti (1658, marzo - 1569, febbraio); Lorenzo di Michele (1569, marzo - 1570, febbraio); Domenico di Antonio (1570, marzo - 1571, febbraio); Battista di Michele Corti (1571, marzo -1572, febbraio); Giovanni di Matteo di Niccolò (1572, marzo - 1573, febbraio); Domenico di Tommaso (1573, marzo - 1574, febbraio); Battista di Michele Corti (1574, 1575, febbraio); Giuliano di marzo -Francesco Fellini (1575, marzo - 1576, febbraio); Piero di Mariotto Vegni (1576, marzo - 1577, febbraio); Francesco di Andrea Cubattoli (1577, marzo - 1578, febbraio); Giuliano di Francesco Chellini (1578, marzo -

1579, febbraio); Giovanni di Matteo di Niccolò (1579, marzo - 1580, febbraio); Matteo del Berna Largo (1580, marzo - 1581, febbraio); Piero di Mariotto Vegni (1581, 1582, febbraio); Giuliano marzo Francesco Chellini (1582, marzo - 1583, febbraio); Giuliano di Bastiano di Giuliano Somai (1583, marzo - 1584, febbraio); Piero di Mariotto Vegni (1584, marzo - 1585, febbraio); Niccolò di Giovanni di Niccolò Ghiribelli (1585, marzo - 1586, febbraio); Matteo di Lorenzo Matteuzzi (1586, marzo -1587, febbraio); Giovanni di Mariotto (1587, marzo - 1588, febbraio); Piero di Mariotto Vegni (1588, marzo - 1589, febbraio); Giovanni di Antonio Ciampelli (1589, marzo 1590, febbraio); Francesco di Marco Nozzoli (1590, marzo - 1591, febbraio); Francesco di Meo del Zana (1591, marzo -1592, febbraio); Piero di Mariotto di Piero Vegni (1592, marzo - 1593, febbraio); Matteo di Bastiano di Taddeo Lunardi (1593, marzo -1594, febbraio); Giovanni di Meo di Maso Forzieri (1594, marzo - 1595, febbraio); Piero di Mariotto Vegni (1595, marzo - 1596, febbraio); Lorenzo di Francesco di Lorenzo Lenzi (1596, marzo - 1597, febbraio); Francesco di Marco Nozzoli (1597, marzo -1598, febbraio); Piero di Mariotto Vegni (1598, marzo - 1599, febbraio); Giovanni di Francesco di Meo Zani (1599, marzo - 1600, febbraio); Bastiano di Mariotto Vegni (1600, marzo - 1601, febbraio); Piero di Mariotto Vegni (1601, marzo - 1602, febbraio); Domenico di Francesco Nozzoli (1602, marzo - 1603, febbraio); Piero di Lorenzo Signorini (1603, marzo - 1604, febbraio); Giovanni di Francesco del Zana (1604, marzo - 1605, febbraio); Domenico di Francesco Nozzoli (1605, marzo - 1606, febbraio); Bartolo di Filippo (1606, marzo - 1607, febbraio); Domenico di Giovanni Grassi (1607, marzo -1608, febbraio); Domenico di Francesco Noccioli (1608, marzo - 1609, febbraio); Domenico di Giovanni Soldi (1609, marzo -1610, febbraio); Giovanni di Piero Vegni (1610, marzo - 1611, febbraio); Antonio di Santi (1611, marzo - 1612, febbraio); Lorenzo di Lorenzo Signorini (1612, marzo - 1613, febbraio); Giovanni di Piero di Mariotto Vegni (1613, marzo - 1614, febbraio);

Domenico di Francesco Nozzoli (1614, marzo - 1615, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 90.

1562, marzo - 1615, febbraio

S. Vincenzo a Torri

220. Saldi del popolo di S. Vincenzo a Torri.

Rettori e camarlinghi: Giovanni di Lorenzo Falleri (1553, marzo - 1554, febbraio); [...] di Cencio Ciampelli (1554, marzo - 1555, febbraio); Giovanni d'Agnolo Rinaldi (1555, marzo - 1556, febbraio); Michele di Lorenzo (1556, marzo - 1557, febbraio); Bastiano di Francesco Cini (1557, marzo febbraio); Tommaso di Matteo Chiti (1558, marzo - 1559, febbraio); Jacopo di Raffaello di Giorgio (1559, marzo - 1560, febbraio); Andrea di Cengio Ciampelli (1560, marzo -1561, febbraio); Piero di Cristofano (1561, marzo - 1562, febbraio); Michele di Piero (1562, marzo - 1563, febbraio); Jacopo di Michele (1563, marzo - 1564, febbraio); Domenico di Antonio Zanobbini (1564, marzo - 1565, febbraio); Santi di Dante Coveri (1565, marzo - 1566, febbraio); Giovanni di Francesco Maggini (1566, marzo - 1567, febbraio); Santi di Maso (1567, marzo - 1568, febbraio); Baccino di Tonio Tani (1568, marzo - 1569, febbraio); Santi di Marco Romagniolo (1569, marzo - 1570, febbraio); Francesco di Domenico Casini (1570, marzo - 1571, febbraio); Stefano di Lorenzo Giamboni (1571, marzo - 1572, febbraio); Giovanni di Francesco Magazzini (1572, marzo - 1573, febbraio); Santi di Jacopo Carosi (1573, marzo - 1574, febbraio); Francesco di Domenico (1574, marzo - 1575, febbraio); Lorenzo di Berna Colligiani (1575, marzo - 1576, febbraio); Giovanni di Bastiano Carli (1576, marzo - 1577, febbraio); Santi di Jacopo Rosi (1577, marzo - 1578, febbraio); Stefano di Lorenzo Giamboni (1578, marzo -1579, febbraio); Luca di Vieri di Francesco (1579, marzo - 1580, febbraio); Nanni di Carli Bastiano (1580,marzo 1581. febbraio); Pasquino di Domenico (1581, marzo - 1582, febbraio); Lorenzo di

Berna Colligiani (1582, marzo - 1583, febbraio); Cencio di Luca di Giovanni Brogelli (1583, marzo - 1584, febbraio); Antonio di Giovanni di Antonio Saccenti (1584, marzo - 1585, febbraio); Giovanni d'Antonio Baccioni (1585, marzo - 1586, febbraio); Rombolo di Michele Lotti (1586, marzo - 1587, febbraio); Lorenzo di Berna Colligiani (1587, marzo - 1588, febbraio); Marco di Giovanni (1588, marzo - 1589, febbraio); Giovanni di Francesco Magazzini (1589, marzo - 1590, febbraio); Piero di Bastiano Bosci [Boschi] (1590, marzo - 1591, febbraio); Giovanni di Niccolò Falleri (1591, marzo - 1592, febbraio); Marco di Giovanni di Antonio Saccardi (1592, marzo - 1593, febbraio); Rombolo di Michele di Bartolomeo Lotti (1593, marzo - 1594, febbraio); Giovanni di Andrea Ciampelli (1594, marzo -1595, febbraio); Giovanni di Alessandro di Betto Chelli (1595, marzo - 1596, febbraio); Domenico di Matteo Rossi (1596, marzo -1597, febbraio); Batista di Michele Corti (1597, marzo - 1598, febbraio); Michele di Pagolo Forzieri (1598, marzo - 1599, febbraio): Niccolò di Domenico Vanni (1599. marzo - 1600, febbraio); Rombolo di Michele Lotti (1600, marzo - 1601, febbraio); Michele di Pagolo Forzieri (1601, marzo - 1602, febbraio); Francesco di Antonio Masotti (1602, marzo - 1603, febbraio); Santi di Niccolò Falleri (1603, marzo - 1604, febbraio); Andrea di Batista Corsi (1604, marzo - 1605, febbraio); Marco di Giovanni Saccienti (1606, marzo - 1607, febbraio); Romolo di Michele Lotti (1607, marzo -1608, febbraio); Paolo di Leonardo Bardazzi (1608, marzo - 1609, febbraio); Giovanni di Marco Saccenti (1609, marzo - 1610, febbraio); Andrea di Batta Corti (1610, marzo - 1611, febbraio); Paolo di Leonardo Bardelli (1611, marzo - 1612, febbraio); Marco Saccenti (1612, marzo - 1613, febbraio); Antonio di Giovanni (1613, marzo - 1614, febbraio); Francesco di Lorenzo del Lingi (1614, marzo - 1615, febbraio); Andrea di Battista (1615, marzo - 1616, febbraio); Paolo di Piero (1616, marzo - 1617, febbraio); Piero di Giuliano Craspanti (1617, marzo - 1618, febbraio); Giovanni di Marco Saccenti (1618,

marzo - 1619, febbraio); Paolo di Piero (1619, marzo - 1620, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 78.

1553, marzo - 1620, febbraio

Lega di Torri

221. Saldi della Lega di Torri.

Cc. 1-20: Ricordi di entrata ed uscita (1535 - 1545); c. 21: Nanni di Pasquino e Giovanni di Bacherino, governatori di Torri per mesi 18 (1541); Nanni di Bicero e Butino di Meo di Buto, governatori di Torri per un anno; Raffaello Fulignati e Antonio [...] di Luca, suti governatori per mesi 18, l'anno 1542.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 79, cc. scritte 26. 1535 - 1545

222. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Nanni di Matteo Corti (1553, marzo - 1554, febbraio), Piero di Andrea Baccani (1554, marzo - 1555, febbraio); Raffaello di Santi Fulignati (1555, marzo - 1556, febbraio); Domenico di Sandro di Francesco (1556, marzo - 1557, febbraio); Giovanni di Matteo Corti (1557, marzo -1558, febbraio); Lorenzo di Stefano Corti (1558, marzo - 1559, febbraio); Niccolò di Lorenzo (1559, marzo - 1560, febbraio), Antonio di Luca di Zanobi (1560, marzo -1561, febbraio); Lorenzo di Niccolò Casori (1561, marzo - 1562, febbraio); Giovanni d'Agnolo Rinaldi (1562, marzo - 1563, febbraio); Raffaello di Santi Fulignati (1563, marzo - 1564, febbraio); Giuliano di Giusto (1564, marzo - 1565, febbraio); Lorenzo di Niccolò (1565, marzo - 1566, febbraio); Santi di Marco (1566, marzo - 1567, febbraio); Raffaello di Santi Fulignati (1567, marzo -1568, febbraio); Tonio di Luca (1568, marzo -1569, febbraio); Pasquino di Matteo (1569, marzo - 1570, febbraio); Raffaello di Santi Fulignati (1570, marzo - 1571, febbraio); Domenico di Giovanni Campaini (1571, marzo - 1572, febbraio); Lorenzo di Stefano Corti (1572, marzo - 1573, febbraio); Mariotto di Biagio Torci (1573, marzo - 1574, febbraio); Antonio d'Andrea (1574, marzo -1575, febbraio); Bastiano di Domenico (1575, marzo - 1576, febbraio): Lorenzo di Stefano Corti (1576, marzo - 1577, febbraio); Piero di Andrea Daddi (1577, marzo - 1578, febbraio); Francesco di Bastiano Cavallini (1578, marzo - 1579, febbraio); Giovanni di Bastiano Corti (1579, marzo - 1579, agosto); Piero d'Antonio Galli da S. Martino a Torri "suto procuratore del piviere di S. Vincenzo a Torri nella lite mossa contro detto piviere per Dante Giandonati per conto di robbe che l'erano state rubate che pretendeva fusse servito il detto piviere..." (1577 - 1678); Giovanni di Bastiano Carli (1579, settembre - 1580, febbraio); Domenico di Lorenzo Corti (1580, marzo - 1581, febbraio); Bartolomeo di Domenico Cassini (1581, marzo - 1582, febbraio), Antonio di Bastiano Manetti (1582, marzo - 1583, febbraio); Bastiano Domenico Marini (1583, marzo - 1583, agosto); Bastiano di Michele Marini (1583, settembre - 1584, febbraio); Bartolomeo di Domenico Cassini (1584, marzo - 1584, agosto).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 93.

1553, marzo - 1584, agosto

223. "Debitori e creditori, entrata uscita", saldi dei camarlinghi dei boschi di Torri.

Camarlinghi: Lorenzo di Niccolò Peretoli (1568, settembre - 1569, agosto); Piero di Cristofano, camarlingo dei boschi per venti mesi dal novembre 1569 al giugno 1571 (salda nell'agosto 1571); Domenico di Francesco, camarlingo dei boschi per due anni e cinque mesi, incominciati nel dicembre 1571 (salda nel maggio 1574); Piero d'Andrea, camarlingo dei boschi per due anni incominciati nell'aprile 1574 (salda nel maggio 1576); Lorenzo di Matteo Matteuzzi, camarlingo dei boschi (1576, marzo - 1583, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 64.

1562 - 1583

224. Saldi della Lega di Torri.

Rettori e camarlinghi: Bastiano di Taddeo di Lorenzo Lunardi da Torri (1585, marzo -1586, febbraio); Giovanni di Meo Casini (1586, marzo - 1587, febbraio); Santi di Jacopo Rosi (1587, marzo - 1588, febbraio); Antonio di Bastiano Manetti (1588, marzo -1589, febbraio); Piero di Marco Nozzoli (1589, marzo - 1590, febbraio), Romolo di Michele Lotti (1590, marzo - 1591, febbraio); Antonio di Michele Ciampelli (1591, marzo -1592, febbraio); Antonio di Bastiano Manetti (1592, marzo - 1593, febbraio), Piero di Marco di Andrea Nozzoli (1593, marzo -1594, febbraio); Giovanni di Michele di Agostino Falleri (1594, marzo - 1595, febbraio); Rombolo di Michele Lotti (1595, marzo - 1596, febbraio); Giovanni di Marco Casini (1596, marzo - 1597, febbraio); Giuliano di Francesco Chellini (1597, marzo -1598, febbraio); Piero di Marco di Piero di Andrea Nozzoli (1598, marzo - 1599, febbraio); Bartolomeo di Andrea Migliorini (1599, marzo - 1600, febbraio); Zanobi di Andrea Pagnini (1600, marzo - 1601, febbraio): Francesco di Giuliano Ciarpanti (1601, marzo - 1602, febbraio); Giovanni di Marco Casini (1602, marzo - 1603, febbraio); Piero di Bastiano Boschi (1603, marzo febbraio); Francesco di Giuliano 1604. Ciarpanti (1604, marzo - 1605, febbraio); Giuliano di Giovanni Castaldi (1605, marzo -1606, febbraio); Piero di Mariotto Vegni (1606, marzo - 1607, febbraio); Francesco di Giuliano Ciarpanti (1607, marzo - 1608, febbraio); Giovanni di Pasquino Cocchini (1608, marzo - 1609, febbraio); Lorenzo di Lorenzo Signorini (1609, marzo - 1610, febbraio); Domenico di Francesco Nozzoli (1610, marzo - 1611, febbraio); Giovanni di Pasquino Cocchini (1611, marzo - 1612, febbraio); Michele di Giovanni Magagini (1612, marzo - 1613, febbraio); Bastiano di Betto Cavallini (1613, marzo febbraio); Giuliano di Piero Bartalucci (1614, marzo - 1615, febbraio); Marco di Domenico Ciarlini (1615, marzo - 1616, febbraio); Bastiano di Bartolomeo Lunardi, 1616, marzo - 1617, febbraio); Vieri di Michele Cappelli (1617, marzo - 1618, febbraio); Domenico Barbagli (1618, marzo - 1619, febbraio); Andrea di Giovanni Ciampelli (1619, marzo -1620, febbraio); Vieri di Michele Cappelli (1620, marzo - 1621, febbraio); Ulivieri di Francesco Casini (1621, marzo - 1622, febbraio); Bastiano di Matteo Lunardi (1622, marzo - 1623, febbraio); Agnolo di Michele Coccovini (1623, marzo - 1624, febbraio); Domenico di Francesco Nozzoli (1624, marzo 1625, febbraio); Lorenzo di un altro Lorenzo Sigorini (1625, marzo - 1626, febbraio): Bartolomeo di Antonio Falassi (1626, marzo - 1627, febbraio); Domenico di Francesco Nozzoli (1627, marzo - 1628, febbraio); Giovanmaria di Olivieri Cappelli (1628, marzo - 1629, febbraio); Marco di Jacopo Signorini (1629, marzo - 1630, febbraio); Bartolomeo di Piero Navarrini (1630, marzo - 1630, agosto).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 143, cc. scritte 134. 1585, marzo - 1630, agosto

...

225. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Simon Magazzini (1668, settembre - 1669, febbraio); Francesco di Giovanni Dei (1669, marzo - 1670, febbraio); Piero di Domenico Signorini (1670, marzo - 1671, febbraio); Simone di Piero Magazzini (1671, marzo - 1672, febbraio); Lorenzo di Pasquino Rinaldi (1672, marzo - 1673, febbraio); Antonio di Piero Cuccuini (1673, marzo - 1674, febbraio); Antonio di Piero Cuccuini, mallevadori di Piero Poli camarlingo defunto (1674, marzo - 1675, febbraio); Lorenzo di Pasquino Rinaldi (1675, marzo - 1676, febbraio); Lorenzo di Pasquino Rinaldi (1676, marzo - 1676, agosto); Antonio di Giovanni Leoni (1676, settembre - 1677, febbraio); Lorenzo di Pasquino Rinaldi (1677, marzo -1678, febbraio); Bartolomeo di Pasquino Rinaldi (1677, marzo - 1678, febbraio); Lorenzo di Pasquino Rinaldi (1678, marzo -1679, febbraio); Vangelista di Pasquino Rinaldi (1679, marzo - 1680, febbraio); Lorenzo di Pasquino Rinaldi (1680, marzo -1681, febbraio); Carlo di Pasquino Rinaldi (1681, marzo - 1682, febbraio); Antonio di Polito Viciani (1682, marzo - 1686, febbraio);

Santi di Giovanni Dei (1686, marzo - 1687, febbraio); Santi Dei defunto e per esso Bartolomeo Domenico Bartolini (1687, marzo - 1688, febbraio); Andrea di Matteo Zannoni (1688, marzo - 1690, febbraio); Giuseppe di Giovanni Antonio Peccioni (1690, marzo -1692, febbraio); Giuseppe di Tommaso Luchi (1692, marzo - 1693, febbraio); Lorenzo Chiari (1693, marzo - 1694, febbraio); Antonio di Filippo Toatchi (1694, marzo febbraio): Giovanni 1695. Batista Tommaso Pucci (1695, marzo - 1700, febbraio); Antonio di Simone Bertelli (1700, marzo - 1709, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 90.

1668, settembre - 1709, febbraio

226. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Antonio di Simone Bertelli (1709, marzo - 1726, febbraio); Lorenzo di Jacopo Vannini (1726, marzo -1730, febbraio); Andrea di Ottavio Baldesi (1730, marzo - 1731, febbraio); Filippo Folchi (1731, marzo - 1752, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 85.

1709, marzo - 1752, febbraio

227. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Filippo Folchi (1752, marzo - 1762, febbraio); Lorenzo Durazzini (1762, marzo - 1766, febbraio); Domenico Brocchi (1766, marzo - 1768, febbraio); Giuseppe Pucci (1768, marzo - 1774, agosto).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 63, cc. scritte 55.

1752, marzo - 1774, agosto

Saldi della Comunità di Casellina e Torri

228. Saldi della Comunità di Casellina e Torri.

Rettori e camarlinghi: Tommaso Gambassini, "per Imposizione de Lavoratori, e Testanti" (1774, settembre - 1777, agosto); Carlo Bambi, per "Imposizione de Lavoratori, e Testanti" (1777, settembre - 1780, agosto); Antonio Scalandroni, per "Imposizione de Lavoratori, e Testanti" (1780, settembre -Filippo 1783. agosto); Ganucci, "Imposizione de Lavoratori, e Testanti" (1783, settembre - 1786, agosto); Francesco Fenzi, per "Imposiziane de Lavoratori, e Testanti" (1786, settembre - 1789, agosto).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 192, cc. scritte 184. 1774, settembre - 1789, agosto

229. Saldi c.s.

Rettori e camarlinghi: Orazio Zanobi Pucci (1789, settembre - 1792, agosto); Matteo Nencini (1792, settembre - 1795, agosto); Antonio Papini (1795, settembre - 1798, agosto); Jacopo Bargiacchi (1798, settembre - 1801, agosto); Matteo Galli (1801, settembre - 1804, agosto); Jacopo Mannelli (1804, settembre - 1807, agosto); Abate Giuseppe Capacci (1807, settembre - 1808, novembre).

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 232, cc. scritte 224. 1789, settembre - 1808, novembre

Tassa di macine

La gabella delle farine, imposta sulla macinazione dei grani, venne istituita negli anni 1552-1553 come misura eccezionale per far fronte alle ingenti spese militari sostenute dallo Stato fiorentino in occasione della guerra di Siena⁴⁴. Inizialmente riscossa al momento della molitura attraverso un macchinoso sistema di polizze ⁴⁵, essa venne trasformata negli anni tra il 1671 e il 1678 da imposta sui consumi in testatico da ripartirsi e riscuotersi attraverso particolari procedure. Stabilita la quota attraverso la quale ogni comunità doveva contribuire al gettito complessivo fissato dallo Stato, in ognuna di esse venne nominata una apposita deputazione, formata da quattro membri, che doveva provvedere - sotto la vigilanza del cancelliere che fungeva da segretario della

deputazione stessa - a ripartire tra i singoli contribuenti tale importo, attribuendo ciascun capofamiglia ad una classe di reddito, prevista per legge.

Più volte sottoposta a riforme e revisioni tra la tarda metà del Settecento e gli inizi dell'Ottocento ⁴⁶, la tassa del macinato non conobbe tuttavia sostanziali modifiche nelle procedure di esazione. Queste prevedevano la raccolta delle denunce in cui i singoli capifamiglia fornivano informazioni sui componenti del proprio nucleo familiare (portate delle bocche), la redazione dei registri attraverso i quali il messo della podesteria effettuava la verifica delle dichiarazioni dei contribuenti (riscontri) ed infine la compilazione degli appositi reparti nei quali i deputati provvedevano ad iscrivere ciascun contribuente, attribuendolo alla appropriata classe di reddito. A conclusione di queste operazioni veniva impostato il dazzaiolo che veniva consegnato al camarlingo per la riscossione. Questi era tenuto ad effettuare il saldo della propria gestione contabile.

Nell'Archivio storico comunale di Scandicci si conservano per la tassa del macinato riscontri, reparti e dazzaioli, unitamente ad un solo registro di saldi. Si segnala tuttavia che numerosi atti riferibili al territorio di Casellina e Torri sono conservati nell'Archivio storico comunale di Impruneta: pressoché integralmente i carteggi del cancelliere, le deliberazioni delle locali deputazioni ed i saldi dei camarlinghi, nonché alcuni riscontri di bocche, reparti e dazzaioli che integrano le analoghe serie conservate a Scandicci ⁴⁷.

Riscontri delle bocche

230. Riscontro delle bocche.

Messo: Benedetto Bertocchi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 134, con repertorio dei popoli ⁴⁸. 1756 - 1757

231. "Quaderno della scrizione di tutte le famiglie...".

Messo: Benedetto Chiarini.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 108, cc. scritte 86, con repertorio dei popoli. 1757 - 1758

...

232. "Casellina. Quaderno che deve servire per la Tassa del Macinato per l'anno 1759".

Messo: Benedetto Chiarini.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 80, cc. scritte 72, con repertorio dei popoli. 1759, giugno - 1760, maggio

233. "Quaderno della descrizione delle Bocche della Lega della Casellina...".

Messo: Benedetto Chiarini.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 86, cc. scritte 80, con repertorio dei popoli. 1760, giugno - 1761, maggio

234. "...quaderno del Riscontro delle Famiglie che si Ritrovano Nelli Infrascritti popoli, e Lega della Casellina podesteria del Galluzzo...".

Messo: Benedetto Chiarini.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 96, cc. scritte 73, con repertorio dei popoli. 1761, giugno - 1762, maggio

235. "Quaderno delle Scrizione delle Boche della Lega della Casellina...".

Messo: Benedetto Chiarini.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 95, cc. scritte 89, con repertorio dei popoli. 1762, giugno - 1763, maggio

...

236. "Descrizione del Libro della Tassa del Macinato a tutto Maggio 1766".

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena*, cc. 94, cc. scritte 87, con repertorio dei popoli.

1765, giugno - 1766, maggio

237. Riscontro delle Bocche.

Messo: Agostino Fioravanti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 18, con repertorio dei popoli.

1766, giugno - 1767, maggio

238. "Riscontro di Bocche della Lega della Casellina, e Lega di Torri 1768".

Messo: Agostino Fioravanti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 97, cc. scritte 91, con repertorio dei popoli. 1767, giugno - 1768, maggio

239. "...Riscontro delle Bocche dell'infr[ascrit]ti Popoli d.lla Lega d.lla Casellina, e Comune di Torri...".

Messo: Domenico Capitani.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 106, con repertorio dei popoli. 1768, giugno - 1769, maggio

240. "...Riscontro delle Bocche...".

Messo: Domenico Capitani.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 86, con repertorio dei popoli. 1769, giugno - 1770, maggio

241. Riscontro delle Bocche.

Messo: Domenico Capitani.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 88, con repertorio dei popoli. 1770, giugno - 1771, maggio

242. "Riscontro delle Bocche per la Tassa del Macinato della Lega della Casellina...".

Messo: Domenico Capitani.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 103, cc. scritte 98, con repertorio dei popoli. 1771, giugno - 1772, maggio

...

243. "...Riscontro delle Bocche della Lega della Casellina...".

Messo: Francesco Nenci, aiuto di Domenico Capitani.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 93, con repertorio dei popoli.

1773, giugno - 1774, maggio

244. "...Riscontro delle Bocche della Casellina per l'anno 1774 e 75...".

Messo: Casimiro Fioravanti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 107, con repertorio dei popoli. 1774, giugno - 1775, maggio

245. "...Quaderno della Descrizione delle Bocche della Lega di Torri per l'anno 1775-76. Libro Primo. Torri e suoi Popoli".

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 14, cc. scritte 12, con repertorio dei popoli. 1775, giugno - 1776, maggio

246. "...Riscontro delle Bocche della Gita della Casellina per l'anno 1775-76...".

Messo: Casimiro Fioravanti.

Registro cartaceo, legato in cartone*, cc. 98, cc. scritte 94, con repertorio dei popoli. 1775, giugno - 1776, marzo ...

247. "Riscontro delle Bocche della Casellina per l'anno 1778...".

Messo: Casimiro Fioravanti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 96, con repertorio dei popoli. 1777, giugno - 1778, maggio

248. "...Libro del riscontro delle Bocche della Lega di Torri...".

Messo: Casimiro Fioravanti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 12, con repertorio dei popoli. 1778 - 1779

249. "Registro Nuovo delle Bocche...".

Messo: Casimiro Fioravanti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 90, cc. scritte 85, con repertorio dei popoli. 1779

250. "Riscontro delle Bocche della Casellina...".

Messo: Casimiro Fioravanti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 86, cc. scritte 84, con repertorio dei popoli. 1780

251. "...Nota e Descrizione delle Teste della Lega della Casellina e Torri...".

Messo: Casimiro Fioravanti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 12, con repertorio dei popoli.

1781 - 1782

252. "...Riscontro delle Bocche della Lega di Torri...".

Messo: Casimiro Fioravanti.

Registro cartaceo ⁴⁹, senza coperta, cc. 12, con repertorio dei popoli. 1782

253. "...Riscontro delle Bocche della Gita della Casellina...".

Messo: Casimiro Fioravanti.

Registro cartaceo ⁵⁰, legato in cartone, cc. 110, cc. scritte 106, con repertorio dei popoli. 1782

254. "...Riscontro delle Bocche della Lega della Comunità di Torri...

Messo: Casimiro Fioravanti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 14, cc. scritte 12, con repertorio dei popoli. 1783

255. "...Riscontro Della Casellina...".

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 94, con repertorio dei popoli. 1783

256. "1784 Riscontro delle Bocche della Casellina e Torri".

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 20, con repertorio dei popoli.

1784

...

257. "Nota di Tutti i popoli" delle Leghe di Casellina e Torri e del popolo di S. Piero in Selva.

Messo: Andrea Servolini.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 121, cc. scritte 60.

1788

...

258. "1794 Quaderno delle descrizioni delle Famiglie di tutta La Comunità della Casellina, e Torri...".

Messo: Domenico Giusti e Sebastiano Bandini.

Contiene l'elenco dei capifamiglia con il numero delle bocche.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 24. 1794

259. "Riscontro delle bocche di Casellina e Torri".

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 96, cc. scritte 89, con repertorio dei popoli. s.d.

260. Riscontro delle bocche di Casellina e Torri.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 118, cc. scritte 89, con repertorio dei popoli. s.d.

Reparti 51

261. "Ristretto delle Somme de Popoli della Casellina, e Torri".

Camarlinghi: Luigi Marinari, per i popoli della Casellina, e Antonio di Ulivieri Vallesi, per i popoli di Torri.

Cancelliere: Filippo Vannetti.

Contiene anche le mallevadorie prestate per i suddetti camarlinghi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 24, cc. scritte 20.

1767, giugno - 1768, maggio

...

262. "Casellina e Torri. Filza di Macine dal 1775 a tutto Dicembre 1781".

Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Filza legata in pergamena, cc. 268, con repertorio dei popoli.

1775 - 1781

263. "...Tassa del Macinato della Lega della Casellina...".

Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 30, cc. scritte 25, con repertorio dei popoli.

264. "Torri 1783 - Tassa di Macine".

Cancelliere: Jacopo Antonio Anichini.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 14, cc. scritte 7, con repertorio dei popoli. 1783

265. "Casellina 1783 - Tassa del Macinato della Lega della Casellina...".

Cancelliere: Jacopo Antonio Anichini.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 32, cc. scritte 22, con repertorio dei popoli. 1783

266. "Torri - Tassa di Macine 1784".

Cancelliere: Jacopo Antonio Anichini.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6, cc. scritte 4.

1784

267. "Casellina - Tassa del Macinato 1784".

Cancelliere: Jacopo Antonio Anichini.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 20, con repertorio dei popoli.

1784

268. Reparto della tassa di Macine della Lega di Torri.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6, con repertorio dei popoli.

1784

269. "...Tassa del Macinato della Comunità della Casellina...".

Cancelliere: Lorenzo Mazzini.

Contiene anche: "Defalchi, che con le presenti fede si devon fare dai deputati della Tassa di macine del Anno 1785 e 86", cc. 4, cc. scritte 3.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 30, con repertorio dei popoli.

1785

270. "...Nota Delle Famiglie Dei Popoli Della Comunità Di Torri Per la Tassa Del Macinato...".

Messo: Sperandio Viti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 6, con repertorio dei popoli.

1786

271. "...Nota Delle Famiglie Dei Popoli della Comunità Della Casellina Per La Tassa del Macinato...".

Messo: Sperandio Viti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 41, cc. scritte 39, con repertorio dei popoli. 1786

272. "...Nota Delle Famiglie Dei Popoli Della Comunità Della Casellina Per la Tassa Del Macinato...".

Messo: Sperandio Viti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 44, con repertorio dei popoli.

1787

273. "Tassa di macine della Casellina e Torri a tutto dicembre 1788".

Messo: Luigi Servolini.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 94, cc. scritte 76.

...

274. "Macinato della Casellina per l'anno a tutto dicembre 1790".

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 80, cc. scritte 57.

1790

275. Reparto della tassa del macinato di Casellina e Torri.

Registro cartaceo, senza coperta, mutilo all'inizio, cc. 53.

1791

276. "Macinato...Comunità di Casellina".

Registro cartaceo*, senza coperta, cc. 45, con repertorio dei popoli della Casellina, di Torri e di S. Giovanni in Sugana.

277. "Macinato...Comunità della Casellina".

Contiene anche due dichiarazioni del parroco di S. Andrea a Mosciano (cc.4, cc. scritte 2).

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 52. 1793

278. "Casellina - Macine 1794".

Messo: Andrea Servolini.

Contiene anche in allegato: dichiarazione del priore di S. Colombano e nota di famiglie di S. Giuliano a Settimo.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 78, cc. scritte 63, con repertorio dei popoli della Comunità della Casellina e Torri ad eccezione del popolo di S. Romolo a Settimo. 1794

279. "Nota del' Famiglie della Casellina e Torri... 1795".

Messo: Andrea Servolini.

Contiene anche, in allegato: dichiarazioni e note.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 118, cc. scritte 81, con repertorio dei popoli. 1795

280. "Libro dello Stato delle Anime...". Comunità della Casellina e Torri.

Messo: Andrea Servolini.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 77, cc. scritte 71, con repertorio dei popoli. 1796

281. "...Descrizione delle Bocche per la Tassa di Macine della Comunità della Casellina, e Torri...".

Messo: Andrea Servolini.

Contiene anche, in allegato: due dichiarazioni di parroci.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 22, cc. scritte 20, con repertorio dei popoli. 1796 - 1797

282. "...Portate delle Bocche di S. Giuliano a Settimo".

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 24. 1796 - 1797

283. "...Portata delle Bocche del Popolo di S. Martino alla Palma".

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 13. 1796 - 1797

284. "...Portata delle Bocche del Popolo di S. Romolo a Settimo".

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1796 - 1797

285. "1797 - Descrizione delle Famiglie, e Loro Persone, che esistono nella Comunità della Casellina, e Torri...".

Messo: Andrea Servolini

Contiene anche, in allegato: dichiarazioni, richieste e riscontri di famiglie.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 28, con repertorio dei popoli. 1797 - 1798

286. "1799 Casellina - Reparto della Tassa del macinato".

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 32, cc. scritte 29, con repertorio dei popoli della Casellina e Torri.

1799

287. "1800 Casellina - Reparto della Tassa di macine".

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 38, cc. scritte 33, con repertorio dei popoli della Casellina e Torri.

1800

...

288. "1802 Casellina e Torri".

Contiene anche, in allegato: due attestazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 84, cc. scritte 71, con repertorio dei popoli. 1802

289. "1803 Comunità della Casellina. Reparto della Tassa del macinato".

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 51, cc. scritte 40, con repertorio dei popoli della Casellina e Torri.

1803

290. "1804 Comunità della Casellina. Reparto di Tassa di Macine".

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 50, cc. scritte 42, con repertorio dei popoli della Casellina e Torri. 1804

291. "1805 Comunità della Casellina e Torri. Reparto della Tassa di macine".

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 44, cc. scritte 42, con repertorio dei popoli. 1805

292. "1806 Comunità della Casellina e Torri. Reparto della Tassa di macine".

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 38, cc. scritte 35, con repertorio dei popoli. 1806

293. "1807 Comunità della Casellina, e Torri. Reparto della Tassa di Macine".

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 36, con repertorio dei popoli. 1807

294. "1808 32 Comunità della Casellina e Torri. Reparto della Tassa di macine".

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 36, con repertorio dei popoli. 1808

Dazzaioli

295. Dazzaiolo per la riscossione della tassa del macinato per i popoli di Torri.

Camarlingo: Niccolò di Polito Viciani.

Cancelliere: Francesco Doni.

Registro cartaceo*, senza coperta, cc. 23, con repertorio dei popoli.

1685, giugno - 1686, maggio

296. Dazzaiolo per i popoli di S. Andrea a Mosciano, S. Bartolo in Tuto, S. Lorenzo a Settimo, S. Leonardo alla Querciola, S. Maria a Castagnolo, S. Maria alla Romola, S. Romolo a Settimo, S. Stefano a Gabbiola.

Camarlingo: Antonio di Polito Viciani.

Cancelliere: Francesco Doni.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 56, con repertorio dei popoli.

1685, giugno - 1686, maggio

297. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Niccolò di Polito Viciani.

Cancelliere: Francesco Doni.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 22, con repertorio dei popoli.

1686, giugno - 1687, maggio

298. Dazzaiolo per i popoli di S. Martino alla Palma, S. Lorenzo a Settimo, S. Giuliano a Settimo, S. Stefano a Ugnano, S. Colombano a Settimo.

Camarlingo: Lorenzo di Giovanni Gualberto Lenzi.

Cancelliere: Francesco Doni.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 64, con repertorio dei popoli.

1686, giugno - 1687, maggio

...

299. Dazzaiolo per i popoli di S. Maria a Marciola, S. Martino a Torri, S. Michele a Torri, S. Niccolò a Torri, S. Zanobi a Casignano, S. Paolo a Mosciano, S. Leonardo alla Querciola, S. Stefano a Gabbiola, S. Vincenzo a Torri.

Camarlingo: Andrea di Matteo Zannoni.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo*, legato in cartone, cc. 33, con repertorio dei popoli. 1690, giugno - 1691, maggio

300. Dazzaiolo per i popoli di S. Ilario a Settimo, S. Maria a Castagnolo, S. Maria a Mantignano, S. Piero a Sollicciano, S. Romolo a Settimo.

Camarlingo: Giuliano Bastiano di Giovanni Gualberto Lenzi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo*, senza coperta, cc. 39, con repertorio dei popoli. 1690, giugno - 1691, maggio

301. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano Bastiano Lenzi. Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Filza legata in pergamena, cc. 63, con repertorio dei popoli. 1691, giugno - 1693, maggio

302. Dazzaiolo per i popoli di S. Andrea a Mosciano, S. Bartolo a Cintoia, S. Bartolo in Tuto, S. Quirico a Legnaia, S. Colombano a Settimo, S. Giusto a Signano, S. Giuliano a Settimo, S. Lorenzo a Settimo, S. Martino a Scandicci, S. Maria a Marignolle, S. Maria a Greve, S. Maria a Cintoia, S. Maria a Soffiano, S. Martino alla Palma, S. Stefano a Ugnano, S. Paolo a Mosciano, S. Zanobi a Casignano, S. Leonardo alla Querciola, S. Stefano a Gabbiola, S. Maria a Marciola, S. Martino a Torri, S. Michele e S. Lorenzo a Torri, S. Niccolò a Torri, S. Vincenzo a Torri.

Camarlingo: Simone di Lorenzo Cappuccini. Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 170, cc. scritte 168, con repertorio dei popoli. 1692, giugno - 1693, maggio

303. Dazzaiolo per i popoli di S. Andrea a Mosciano, S. Bartolo a Cintoia, S. Bartolo in Tuto, S. Quirico a Legnaia, S. Colombano a Settimo, S. Giusto a Signano, S. Giuliano a Settimo, S. Lorenzo a Settimo, S. Martino a Scandicci, S. Maria a Marignolle, S. Maria a Greve, S. Maria a Soffiano, S. Martino alla Palma, S. Stefano a Ugnano, S. Paolo a Mosciano, S. Zanobi a Casignano, S. Leonardo alla Querciola, S. Stefano a Gabbiola, S. Maria a Marciola, S. Martino a Torri, S. Michele e S. Lorenzo a Torri, S. Niccolò a Torri, S. Vincenzo a Torri.

Camarlingo: Simone di Lorenzo Cappuccini. Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 170, con repertorio dei popoli. 1693, giugno - 1694, maggio

304. Dazzaiolo per i popoli di S. Ilario a Settimo, S. Maria a Castagnolo, S. Maria a Mantignano, S. Piero a Sollicciano, S. Romolo a Settimo.

Camarlingo: Giuliano Bastiano di Giovanni Gualberto Lenzi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 36, con repertorio dei popoli. 1693, giugno - 1694, maggio

305. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano **Bastiano** di Giovanni Gualberto Lenzi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 34, con repertorio dei popoli. 1694, giugno - 1695, maggio

306. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano Bastiano Lenzi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 38, con repertorio dei popoli.

1695, giugno - 1696, maggio

307. Dazzaiolo per i popoli di S. Leonardo alla Querciola, S. Maria alla Romola, S. Stefano a Gabbiola.

Camarlingo: Matteo d'Andrea del Re.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 14, con repertorio dei popoli.

1695, giugno - 1696, maggio

308. Dazzaiolo per i popoli di S. Ilario a Settimo, S. Maria a Castagnolo, S. Maria a Mantignano, S. Piero a Sollicciano, S. Romolo a Settimo.

Camarlingo: Giuliano Bastiano Lenzi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 30, con repertorio dei popoli.

1696, giugno - 1697, maggio

309. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano Bastiano Lenzi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 29, cc. scritte 27, con repertorio dei popoli. 1697, giugno - 1698, maggio

310. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo. Giuliano Bastiano Lenzi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 28, con repertorio dei popoli.

1698, giugno - 1699, maggio

311. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano Bastiano Lenzi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 28, con repertorio dei popoli.

1699, giugno - 1700, maggio

312. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano Bastiano Lenzi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 32, con repertorio dei popoli.

1700, giugno - 1701, maggio

313. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano Bastiano Lenzi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, legato in cartone*, cc. 36, con repertorio dei popoli. 1702, giugno - 1703, maggio

314. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano Bastiano Lenzi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 30, con repertorio dei popoli.

1703, giugno - 1704, maggio

315. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano Bastiano Lenzi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo*, senza coperta, cc. 34, con

repertorio dei popoli.

1704, giugno - 1705, maggio

316. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano Bastiano di Giovanni

Gualberto Lenzi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 32, con repertorio dei popoli.

1705, giugno - 1706, maggio

317. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano Bastiano di Giovanni

Gualberto Lenzi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 31, con

repertorio dei popoli.

1706, giugno - 1707, maggio

318. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano Bastiano Lenzi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 30, con

repertorio dei popoli.

1707, giugno - 1708, maggio

319. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano Bastiano Lenzi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 30, cc. scritte 28, con repertorio dei popoli.

1708, giugno - 1709, maggio

320. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano Bastiano Lenzi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 32, con

repertorio dei popoli.

1709, giugno - 1710, maggio

321. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano Bastiano Lenzi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 30, con

repertorio dei popoli.

1710, giugno - 1711, maggio

322. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano Bastiano Lenzi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 32, con

repertorio dei popoli.

1711, giugno - 1712, maggio

323. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano Bastiano Lenzi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 32, con

repertorio dei popoli.

1712, giugno - 1713, maggio

324. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano Bastiano Lenzi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 30, con

repertorio dei popoli.

1713, giugno - 1714, maggio

325. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano Bastiano Lenzi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 32, cc.

scritte 30, con repertorio dei popoli.

1714, giugno - 1715, maggio

326. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano Bastiano Lenzi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 32, con

repertorio dei popoli.

1715, giugno - 1716, maggio

327. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano Bastiano Lenzi.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 32, cc.

scritte 29, con repertorio dei popoli.

1716, giugno - 1717, maggio

328. Dazzaiolo per i popoli di S. Maria alla Romola, S. Maria a Colleramole, S. Cristofano a Viciano, S. Leonardo alla Querciola, S. Stefano a Gabbiola, S. Maria a Marciola, S. Martino a Torri, S. Michele a Torri, S. Niccolò a Torri, S. Vincenzo a Torri.

Camarlingo: Fiorindo del Re.

Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo*, senza coperta, cc. 36, con

repertorio dei popoli.

1716, giugno - 1717, maggio

329. Dazzaiolo per i popoli di S. Ilario a Settimo, S. Maria a Castagnolo, S. Maria a Mantignano, S. Piero a Sollicciano, S. Romolo a Settimo.

Camarlingo: Giuliano Bastiano Lenzi.

Cancelliere: Niccolò Taddei.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 32, cc. scritte 30, con repertorio dei popoli. 1717, giugno - 1718, maggio

...

330. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano Bastiano Lenzi.

Filza legata in pergamena*, cc. 56, con repertorio dei popoli. 1719, giugno - 1721, maggio

331. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano Bastiano Lenzi.

Cancelliere: Niccolò Taddei.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 30, con repertorio dei popoli.

1721, giugno - 1722, maggio

332. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano Bastiano di Giovanni

Gualberto Lenzi.

Cancelliere: Niccolò Taddei.

Registro cartaceo*, senza coperta, cc. 30, cc. scritte 27, con repertorio dei popoli. 1722, giugno - 1723, maggio

333. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giovanni Bastiano di Giuliano

Gualberto Lenzi.

Cancelliere: Niccolò Taddei.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 30, cc. scritte 28, con repertorio dei popoli.

1723, giugno - 1724, maggio

334. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giuliano Bastiano di Giovanni

Gualberto Lenzi.

Cancelliere: Niccolò Taddei.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 30, con repertorio dei popoli. 1724, giugno - 1725, maggio

335. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giovanni Pietro Botti.

Cancelliere: Niccolò Taddei.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 29, con repertorio dei popoli. 1725, giugno - 1726, maggio

336. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giovanni Pietro Botti.

Cancelliere: Niccolò Taddei.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 32, cc. scritte 30, con repertorio dei popoli.

1726, giugno - 1727, maggio

337. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giovanni Pietro Botti.

Cancelliere: Niccolò Taddei.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 32, cc. scritte 30, con repertorio dei popoli. 1727, giugno - 1728, maggio

338. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giovanni Pietro Botti.

Cancelliere: Niccolò Taddei.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena*, cc. 30, cc. scritte 27, con repertorio dei popoli.

1728, giugno - 1729, maggio

339. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giovanni Pietro Botti.

Cancelliere: Niccolò Taddei.

Registro cartaceo, legato in cartone*, cc. 32, cc. scritte 29, con repertorio dei popoli. 1729, giugno - 1730, maggio

340. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giovanni Pietro Botti.

Cancelliere: Niccolò Taddei.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 30, con repertorio dei popoli. 1730, giugno - 1731, maggio

341. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giovanni Pietro Botti.

Cancelliere: Niccolò Taddei.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 32, cc. scritte 29, con repertorio dei popoli. 1731, giugno - 1732, maggio

342. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Pietro Botti. Cancelliere: Niccolò Taddei.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 28, con repertorio dei popoli. 1732, giugno - 1733, maggio

343. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giovanni Pietro Botti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 34, con repertorio dei popoli. 1733, giugno - 1734, maggio

344. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giovanni Pietro Botti. Cancelliere: Niccolò Taddei.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 28, con repertorio dei popoli. 1734, giugno - 1735, maggio

345. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giovanni Pietro Botti. Cancelliere: Niccolò Taddei.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 28, con repertorio dei popoli. 1735, giugno - 1736, maggio

346. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giovanni Pietro Botti. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 28, con repertorio dei popoli. 1736, giugno - 1737, maggio

347. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giovanni Pietro Botti. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 32, cc. scritte 30, con repertorio dei popoli. 1737, giugno - 1738, maggio

348. Dazzaiolo per i popoli c.s.

Camarlingo: Giovanni Pietro Botti. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 28, con repertorio dei popoli. 1738, giugno - 1739, maggio

349. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Bartolommeo Cecconi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 18, con repertorio dei popoli. 1739, giugno - 1740, maggio

350. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Sigismondo Marinari. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 121, cc. scritte 119, con repertorio dei popoli. 1739, giugno - 1740, maggio

351. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Sigismondo Marinari. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 120, con repertorio dei popoli. 1740, giugno - 1741, maggio

352. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Sigismondo Marinari. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 118, con repertorio dei popoli. 1741, giugno - 1742, maggio

353. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Paolo Cecconi.

Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 22, cc. scritte 20, con repertorio dei popoli. 1742, giugno - 1743, maggio

354. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Sigismondo Marinari. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 119, con repertorio dei popoli. 1742, giugno - 1743, maggio

355. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Paolo Cecconi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 22, cc. scritte 19, con repertorio dei popoli. 1743, giugno - 1744, maggio

356. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Sigismondo Marinari. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 122, con repertorio dei popoli. 1743, giugno - 1744, maggio

357. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Sigismondo Marinari. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 120, con repertorio dei popoli. 1744, giugno - 1745, maggio

358. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20, con repertorio dei popoli. 1745, giugno - 1746, maggio

359. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Sigismondo Marinari. Cancelliere: Filippo Vannetti. Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 122, con repertorio dei popoli. 1745, giugno - 1746, maggio

360. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20, con repertorio dei popoli. 1746, giugno - 1747, maggio

361. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Sigismondo Marinari. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 118, con repertorio dei popoli. 1746, giugno - 1747, maggio

362. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20, con repertorio dei popoli. 1747, giugno - 1748, maggio

363. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Sigismondo Marinari. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 120, cc. scritte 118, con repertorio dei popoli. 1747, giugno - 1748, maggio

364. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Sigismondo Marinari. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 118, con repertorio dei popoli. 1748, giugno - 1749, maggio

365. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 22, cc. scritte 19, con repertorio dei popoli. 1749, giugno - 1750, maggio

366. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Sigismondo Marinari. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 118, con repertorio dei popoli. 1749, giugno - 1750, maggio

367. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 22, cc. scritte 20, con repertorio dei popoli. 1750, giugno - 1751, maggio

368. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Sigismondo Marinari. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 120, con repertorio dei popoli. 1750, giugno - 1751, maggio

369. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20, con repertorio dei popoli. 1751, giugno - 1752, maggio

370. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Sigismondo Marinari. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 120, con repertorio dei popoli. 1751, giugno - 1752, maggio

371. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20, con repertorio dei popoli. 1752, giugno - 1753, maggio

372. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Luigi Marinari. Cancelliere Filippo Vannetti. Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 118, con repertorio dei popoli. 1752, giugno - 1753, maggio

373. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 18, con repertorio dei popoli. 1753, giugno - 1754, maggio

374. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Luigi Marinari. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 118, con repertorio dei popoli. 1753, giugno - 1754, maggio

375. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20, cc. scritte 18, con repertorio dei popoli. 1754, giugno - 1755, maggio

376. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Luigi Marinari. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 116, cc. scritte 114, con repertorio dei popoli. 1754, giugno - 1755, maggio

377. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20, con repertorio dei popoli. 1755, giugno - 1756, maggio

378. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Luigi Marinari. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 118, con repertorio dei popoli. 1755, giugno - 1756, maggio

379. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 18, con repertorio dei popoli. 1756, giugno - 1757, maggio

380. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Luigi Marinari. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 114, con repertorio dei popoli. 1756, giugno - 1757, maggio

381. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20, con repertorio dei popoli. 1757, giugno - 1758, maggio

382. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Luigi Marinari. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 114.

1757, giugno - 1758, maggio

383. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20, con repertorio dei popoli. 1758, giugno - 1759, maggio

384. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Luigi Marinari. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 116, cc. scritte 114, con repertorio dei popoli. 1758, giugno - 1759, maggio

385. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti. Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 21, cc. scritte 19, con repertorio dei popoli. 1759, giugno - 1760, maggio

386. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Luigi Marinari. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 114, con repertorio dei popoli. 1759, giugno - 1760, maggio

387. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20, cc. scritte 18, con repertorio dei popoli. 1760, giugno - 1761, maggio

388. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Luigi Marinari. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 114, con repertorio dei popoli. 1760, giugno - 1761, maggio

389. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20, con repertorio dei popoli. 1761, giugno - 1762, maggio

390. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Luigi Marinari. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 112, con repertorio dei popoli. 1761, giugno - 1762, maggio

391. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 19, con repertorio dei popoli. 1762, giugno - 1763, maggio

392. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Luigi Marinari. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 112, cc. scritte 110, con repertorio dei popoli. 1762, giugno - 1763, maggio

393. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20, cc. scritte 18, con repertorio dei popoli. 1763, giugno - 1764, maggio

394. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Luigi Marinari. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 112, cc. scritte 110, con repertorio dei popoli. 1763, giugno - 1764, maggio

395. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 19, con repertorio dei popoli. 1764, giugno - 1765, maggio

396. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 18, con repertorio dei popoli. 1765, giugno - 1766, maggio

397. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20, cc. scritte 18, con repertorio dei popoli. 1766, giugno - 1767, maggio

398. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti. Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 18, con repertorio dei popoli. 1767, giugno - 1768, maggio

399. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20, con repertorio dei popoli. 1768, giugno - 1769, maggio

400. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 19, con repertorio dei popoli. 1769, giugno - 1770, maggio

401. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20, cc. scritte 18, con repertorio dei popoli. 1770, giugno - 1771, maggio

402. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 18, con repertorio dei popoli. 1771, giugno - 1772, maggio

403. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 18, con repertorio dei popoli. 1772, giugno - 1773, maggio

404. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 18, con repertorio dei popoli. 1773, giugno - 1774, maggio

405. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Filippo Vannetti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 18, con repertorio dei popoli. 1774, giugno - 1775, maggio

406. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi.

Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 26, cc. scritte 21, con repertorio dei popoli. 1775, giugno - 1776, maggio

407. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi.

Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 22, cc. scritte 20, con repertorio dei popoli. 1776, giugno - 1777, maggio

408. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi.

Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 30, cc. scritte 18, con repertorio dei popoli. 1778, gennaio - 1778, dicembre

409. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi.

Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 24, cc. scritte 16, con repertorio dei popoli. 1779

410. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi.

Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20, cc. scritte 17, con repertorio dei popoli. 1780, gennaio - 1780, dicembre

411. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Domenico Giusti.

Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 122, con repertorio dei popoli. 1780

412. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi.

Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 20, cc. scritte 15, con repertorio dei popoli. 1781

413. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Domenico Giusti.

Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 102, con repertorio dei popoli. 1781

414. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Luigi Chiari.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 24, cc. scritte 18, con repertorio dei popoli. 1782

415. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Domenico Giusti. Cancelliere: Luigi Chiari.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 126, cc. scritte 122, con repertorio dei popoli. 1782

416. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Jacopo Anichini.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 14, cc. scritte 11, con repertorio dei popoli. 1783

417. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Domenico Giusti. Cancelliere: Jacopo Anichini.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 95, cc. scritte 93, con repertorio dei popoli. 1783

418. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Jacopo Anichini.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 18, con repertorio dei popoli. 1784

419. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Domenico Giusti. Cancelliere: Jacopo Anichini.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 116, cc. scritte 112, con repertorio dei popoli. 1784

420. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Lorenzo Mazzini.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 16. 1785

421. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Domenico Giusti. Cancelliere: Lorenzo Mazzini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 132, cc. scritte 129, con repertorio dei popoli. 1785

422. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Lorenzo Mazzini.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 30, cc. scritte 19, con repertorio dei popoli. 1786

423. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Domenico Giusti. Cancelliere: Lorenzo Mazzini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 120, con repertorio dei popoli. 1786

424. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Antonio Vallesi. Cancelliere: Lodovico Eredi.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc 16.

425. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Domenico Giusti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 192, cc. scritte 146, con repertorio dei popoli. 1787

426. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Domenico Giusti. Cancelliere: Lorenzo Mazzini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 122, cc. scritte 116, con repertorio dei popoli. 1788

427. Dazzaiolo per i popoli di Torri.

Camarlingo: Luigi di Antonio Vallesi. Cancelliere: Lodovico Eredi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 24, cc. scritte 21, con repertorio dei popoli. 1789

428. Dazzaiolo per i popoli di Casellina.

Camarlingo: Domenico Giusti. Cancelliere: Lodovico Eredi. Contiene anche, sciolti, atti relativi alla causa Rabbuiati e Rabbuiati, 1790 (giugno 11) -1791 (novembre 11), cc. 6.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 132, cc. scritte 126, con repertorio dei popoli. 1789

429. Dazzaiolo della Comunità di Casellina e Torri.

Camarlingo: Orazio Zanobi Pucci.

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 190, cc. scritte 122, con repertorio dei popoli. 1790

430. Dazzaiolo per i popoli di S. Martino alla Palma, S. Stefano a Ugnano, S. Colombano a Settimo, S. Romolo a Settimo, S. Piero a Sollicciano, S. Lorenzo a Settimo, S. Maria a Mantignano, S. Maria alla Romola, S. Leonardo alla Querciola, S. Andrea a Mosciano, S. Ilario a Settimo, S. Giuliano a Settimo, S. Bartolo in Tuto, S. Michele a Torri, S. Martino a Torri, S. Maria a Marciola, S. Niccolò a Torri, S. Vincenzo a Torri.

Camarlingo: Roberto Pucci.

Cancelliere: Pier Lorenzo Biagini.

Contiene anche la riscossione dei proventi dei macelli.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 151, cc. scritte 146. 1791

431. Dazzaiolo della Comunità di Casellina e Torri.

Camarlingo: Orazio Zanobi Pucci. Cancelliere: Pier Lorenzo Biagini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 148, cc. scritte 142. 1792

432. Dazzaiolo della Comunità di Casellina e Torri.

Camarlingo: Matteo Nencini. Cancelliere: Pier Lorenzo Biagini.

Contiene anche la riscossione dei proventi dei macelli.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 152, cc. scritte 147. 1793

433. Dazzaiolo della Comunità di Casellina e Torri.

Camarlingo: Matteo Nencini.

Cancelliere: Pier Lorenzo Biagini.

Contiene anche la riscossione dei proventi dei macelli

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 153, cc. scritte 149. 1794

434. Dazzaiolo della Comunità di Casellina e Torri.

Cancelliere: Pier Lorenzo Biagini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 147, cc. scritte 142. 1795

435. Dazzaiolo della Comunità di Casellina e Torri.

Camarlingo: Antonio Papini. Cancelliere: Pier Lorenzo Biagini.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 147, cc. scritte 142. 1796

436. Dazzaiolo per i popoli di S. Giuliano a Settimo, S. Martino alla Palma, S. Romolo a Settimo, S. Andrea a Mosciano, S. Maria alla Romola, S. Michele a Torri, S. Maria a Marciola, S. Martino a Torri, S. Niccolò a Torri, S. Vincenzo a Torri, S. Piero a Sollicciano, S. Maria a Mantignano, S. Colombano a Settimo, S. Lorenzo a Settimo, S. Stefano a Ugnano, S. Maria a Castagnolo, S. Ilario a Settimo, S. Bartolo in Tuto.

Cancelliere: Pier Lorenzo Biagini.

Contiene anche: 1. Riscossione dei proventi dei macelli; 2. "Spoglio fatto al Dazzaiolo dei Possidenti dell'Anno a tutto Luglio 1796 di tutte quelle Poste che dovevano essere pagate a tutto luglio suddetto questo dì 11 settembre 1796"; 3. "Note di quelli che dovevano aver pagato la Tassa di Macine alla Comunità della Casellina a tutto Novembre passato 1797 consegnata detta Nota al Sig.re Podestà della Lastra per fare eseguire la posta dei suddetti questi di ... Gennaio 1798"; 4. Note e dichiarazioni.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 144, cc. scritte 136.

437. Dazzaiolo per i popoli di S. Giuliano a Settimo, S. Martino alla Palma, S. Romolo a Settimo, S. Andrea a Mosciano, S. Maria alla Romola, S. Michele a Torri, S. Maria a Marciola, S. Niccolò a Torri, S. Vincenzo a Torri, S. Piero a Sollicciano, S. Maria a Mantignano, S. Colombano a Settimo, S. Lorenzo a Settimo, S. Stefano a Ugnano, S. Maria a Castagnolo, S. Ilario a Settimo, S. Bartolo in Tuto.

Camarlingo: Antonio Papini. Cancelliere: Pier Lorenzo Biagini.

Contiene anche la riscossione dei proventi dei

macelli.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 145, cc. scritte 137.

1798

438. Dazzaiolo della Comunità di Casellina e Torri.

Camarlingo: Jacopo Bargiacchi. Cancelliere: Benedetto Lenzi.

Contiene anche la riscossione dei proventi dei macelli.

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 133, cc. scritte 126, con repertorio dei popoli. 1799

439. Dazzaiolo della Comunità di Casellina e Torri.

Camarlingo: Jacopo Bargiacchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 148, cc. scritte 146. 1800

440. Dazzaiolo della Comunità di Casellina e Torri.

Camarlingo: Jacopo Bargiacchi. Cancelliere: Antonio Conforti.

Contiene anche: "Notificazione" della Cancelleria del Galluzzo relativa ad "una nuova Tassa straordinaria corrispondente ad una annuale di Tassa di Macine..." (11 luglio 1801).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 129, cc. scritte 127. 1801

441. Dazzaiolo della Comunità di Casellina e Torri.

Camarlingo: Domenico Galli. Cancelliere: Benedetto Lenzi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 150, cc. scritte 143, con repertorio dei popoli. 1802

Saldi

442. "Casellina e Torri - 1805"

Contiene: "Libro dei Saldi di Tassa di Macine, e Proventi dei Macelli principiato per L'anno a tutto Dicembre 1805".

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 16, cc. scritte 9. 1805

Collette universali

Le collette universali furono introdotte nel 1692 come imposta straordinaria a carico dei lavoratori mezzaioli e degli altri produttori di reddito: ben presto trasformate in gravezze ordinarie, furono abolite nel 1726 ⁵². Le procedure di riscossione della tassa prevedevano la predisposizione dei reparti a cura di appositi deputati e la redazione dei relativi dazzaioli da consegnarsi al camarlingo.

Le leghe di Casellina e di Torri rientravano nel circuito di esazione della podesteria del Galluzzo: per questo motivo molti dei documenti posti in essere per la riscossione delle collette, ma anche per la riscossione della tassa delle bestie dal piè tondo e di altre imposizioni straordinarie furono redatti per la circoscrizione fiscale nel suo complesso. Ciò spiega perché nell'Archivio

storico comunale di Scandicci si conservano solo i dazzaioli, in serie discontinue. La restante documentazione, costituita dalle deliberazioni dei deputati, i reparti, i saldi dei camarlinghi deputati alle riscossioni, è presso l'Archivio storico comunale di Impruneta ⁵³.

443. Reparto delle collette universali per le Leghe del Galluzzo, Casellina e Torri.

Camarlinghi: Antonio di Simone Bertelli per la Lega del Galluzzo e Simone di Lorenzo Cappuccini per le Leghe di Casellina e Torri. Cancelliere: Vittorio Sirigatti.

Registro cartaceo*, legato in cartone, cc. 50, cc. scritte 44, con repertorio dei popoli. 1708, settembre - 1709, agosto

444. Dazzaiolo delle collette universali

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli. Cancelliere: Sigismondo Marinari.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 110, con repertorio dei popoli. 1720, settembre - 1721 agosto

445. Dazzaiolo delle collette universali

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli. Cancelliere: Sigismondo Marinari. Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 130, cc. scritte 127, con repertorio dei po90poli.

Imposizioni diverse

449. Dazzaiolo della nuova imposizione universale della sanità.

Camarlingo: Simone di Lorenzo Cappuccini.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10, cc. scritte 8, con repertorio dei popoli. 1703 - 1704

450. Dazzaiolo per l'imposizione universale "in conformità della circolare del 9 luglio 1709", per Casellina e Torri.

Camarlingo: Simone di Lorenzo Cappuccini. Cancelliere: Vittorio Sirigatti. 1721, settembre - 1722, agosto

446. Dazzaiolo delle collette universali

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli. Cancelliere: Sigismondo Marinari.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 130, cc. scritte 128, con repertorio dei popoli. 1722, settembre - 1723, agosto

447. Dazzaiolo delle collette universali

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli. Cancelliere: Sigismondo Marinari.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 130, cc. scritte 128, con repertorio dei popoli. 1723, settembre - 1724, agosto

448. Dazzaiolo delle collette universali

Camarlingo: Antonio di Simone Bertelli. Cancelliere: Sigismondo Marinari.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 130, cc. scritte 124, con repertorio dei popoli. 1724, settembre - 1725, agosto

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 124, cc. scritte 113, con repertorio dei popoli.

1709, agosto - 1710, luglio

...

451. Saldo per l'imprestito e imposizione universale del 20%, per Casellina e Torri.

Camarlingo: Simone Cappuccini.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 14, con repertorio dei popoli. 1712

452. "Spoglio di Debitori dell'Imposizione del 20 per Cento della Casellina e Torri...".

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10. 1712

453. "Spoglio di Debitori della Casellina e Torri".

Camarlingo: Simone Cappuccini.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 20. 1712 - 1715

454. "Spoglio delle Poste dell'Imposizione Universale del 10 e 20 per Cento e Commende".

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 14, cc. scritte 10.

1715

455. "Debitori di Casellina e Torri del XX per Cento...".

Camarlingo: Simone Cappuccini. Cancelliere: Francesco Lambertucci.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 14. 1715

456. "Listra Di Tutte Le Bestie Dal piè Tondo Della Potesteria della Casellina e Lega di Torri...".

Messo: Gaetano Nesi.

Registro cartaceo*, senza coperta, cc. 40, cc. scritte 28, con repertorio dei popoli. 1730

457. "Riscontro delle Bestie dal piè Tondo della Potesteria della Casellina e Lega di Torri...".

Messo: Gaetano Nesi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 22, con repertorio dei popoli.

1734

458. "Riscontro di tutti Poderi e de Lavoratori che sono Presentemente in detta Lega della Casellina e Lega di Torri in questo Anno 1737 per far la nuova Imposizione della... Balsello per il Passaggio delle Truppe di Sua Maestà Cattolica...".

Cancelliere: Sigismondo Marinari. Messo: Giovanni Maria Magnolfi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 144, cc. scritte 120, con repertorio dei popoli. 1737

459. "Dazzaiolo della Tassa Prediale della Comunità della Casellina e Torri..." 54.

Camarlingo: Tommaso Gambassini. Cancelliere: Francesco Maria Luccioli.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 114, cc. scritte 112, con repertorio dei popoli. 1775, marzo - 1777, febbraio

460. "Casellina. Imprestito Forzato 1799"

Camarlingo: Jacopo Bargiacchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 86, cc. scritte 82. 1799

461. "1799 Doppia Tassa di Redenzione"

Camarlingo: Jacopo Bargiacchi. Cancelliere: Benedetto Lenzi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 84, cc. scritte 82. 1799

462. "1799 Imprestito fruttifero" ⁵⁷.

Camarlingo: Jacopo Bargiacchi. Cancelliere: Benedetto Lenzi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 41.

1799

463. "1800 Imprestito forzato" ⁵⁸.

Camarlingo: Jacopo Bargiacchi. Cancelliere: Benedetto Lenzi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 41.

1800

464. "1801 Possidenti".

Camarlingo: Jacopo Bargiacchi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 105, cc. scritte 100. 1800, settembre - 1801, agosto

465. "Comunità della Casellina, e Torri" 59

Cancelliere: Benedetto Lenzi.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20, con repertorio dei popoli. 1801

466. "1801 Tassa Familiare" 60.

Cancelliere: Benedetto Lenzi.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 42, cc. scritte 39, con repertorio dei popoli. 1801

467. "Comunità della Casellina e Torri. Tassa di Sussidio".

Cancelliere: Antonio Conforti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 31, cc. scritte 28, con repertorio dei popoli.

Atti di nascita

471. Elenco dei nati dal 1792 al 1811, risultanti dagli atti del registro di nascite del Battistero di S. Giuliano a Settimo.

1801

468. "**1801** - Imposizione degli scudi **100.000**" ⁶¹.

Cancelliere: Antonio Conforti.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 102, cc. scritte 98. 1801

...

469. "Dazzaiolo per l'Imposizione delli scudi 100.000".

Camarlingo: Jacopo Mannelli. Cancelliere: Benedetto Lenzi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 30, cc. scritte 28. 1806 - 1807

470. Ricevute e note di ricevute a giustificazione dei saldi per la tassa di redenzione ordinaria e straordinaria e per l'imposizione dei 100.000 scudi.

Busta. 1806 - 1809

Registro non legato, cc. 110, cc. scritte 104. 1792, gennaio 1 - 1812, gennaio 22

Libri del depositario dei pegni

In questa serie si conservano pochi registri prodotti dal depositario dei pegni della Casellina (1634-1637). Questi era l'ufficiale nominato dalla comunità che provvedeva alla tenuta dei pegni sequestrati dal messo ai debitori insolventi su ordine del locale podestà. Egli provvedeva inoltre alla vendita o alla restituzione del pegno, entro i tempi previsti dagli statuti ⁶², facendo sul registro le apposite annotazioni nell'un caso e nell'altro.

Lo statuto della Casellina - come del resto quello di Torri - disponeva che la carica di depositario dei pegni fosse esercitata dal camarlingo generale della lega ⁶³.

472. "Spogli A De pegni inpendenti consegnati - 1634".

Depositario: Agnolo di Bartolomeo Baratti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10. 1634 - 1635

473. "Libro della Ragione del Depositario della Lega della Casellina 1635".

Depositario: Agnolo di Bartolomeo Baratti.

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 84, cc. scritte 81.

1635, marzo - 1636, febbraio

...

474. "Depositi della Casellina - 1637".

Depositario: Lazzero di Domenico Gozzoli.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 28.

1637, marzo - 1638, febbraio

•••

475. "Libro del Depositario de Pegni della Casellina".

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 98.

1644, marzo - 1645, febbraio

NOTE AL TESTO

- 1 Cfr. Statuti della Repubblica fiorentina a cura di R. Caggese, vol. I, Statuto del Capitano del popolo, Firenze 1910, p. 281. Probabilmente il comune di Torri ed i suoi popoli facevano a quella data già parte della lega "plebatus Decimi" (*Ibid*.)
- 2 Cfr. ASF, *Tratte* 995, c. 93v. La lega di Settimo compreva i popoli della pieve di Settimo, di S. Martino alla Palma, di S. Ilario e S. Romolo, S. Maria a Castagnolo, S. Stefano a Tignano, dell'abbazia di Settimo, S. Colombano a Settimo, S. Maria a Mantignano, S. Pietro a Sollicciano, S. Bartolo a Greve e S. Andrea a Mosciano, appartenenti al piviere di Settimo, ed i popoli della Pieve di Giogoli, S. Cristoforo, S. Maria a Colleramole, S. Pietro a Mosciano, S. Zanobi a Casignano, S. Martino a Scandicci, S. Maria a Greve, S. Bartolo a Greve.
- 3 Cfr. *Ibid.*, c. 95v. A sua volta la lega di Torri comprendeva i popoli della pieve di S. Vincenzo, di S. Michele a Castiglione, di S. Andrea a Colle, di S. Maria a Marcialla, di S. Lorenzo, di S. Martino a Torri, di S. Quirico, appartenenti al piviere di S. Vincenzo, ed i popoli della pieve di S. Giovanni a Socina, S. Niccolò a Pisignano, S. Maria alla Romola, S. Stefano a Gabbiola, S. Michele a Torri, S. Niccolò a Cipollatico, S. Pietro a Monteripaldi, tutti appartenenti al piviere di S. Giovanni a Socina.
- 4 ASF, *Tratte* 982, c. 79r. Con deliberazione del 20 febbraio 1406 (s.c.) il comune di Torri ed i popoli del plebato di S. Vincenzo erano stati sottoposti al podestà di S. Casciano: quest'ultimo avrebbe dovuto condurre al suo seguito un famulo in più rispetto al previsto, con un aumento di salario di 50 lire
 - 5 ASF, Tratte 983, c. 198r.
 - 6 Cfr. *Ibid.*, c. 148r.
- 7 Solo pochi anni dopo, nella riforma del 1536, stimatori e sindaci vennero ridotti della metà, evidentemente per ridurre le spese degli stipendi che gravavano sulla collettività.
 - 8 Bandi e ordini cit., vol. 6, n. CLXI
- 9 Lo statuto della lega di Torri è stato recentemente edito da M. Bicchierai, *Statuto e ordinato è...*, Scandicci 1995, cui si rimanda.
- 10 ASF, Statuti delle comunità autonome e soggette, n. 892 (Torri) e n. 849 (Settimo e Casellina).
 - 11 ASF, Imperial Regia Consulta 459, c. 285.
 - 12 Si tratta di una copia del secolo XVIII.
- 13 La lega era suddivisa in quattro quartieri, la cui estensione era così fissata dallo statuto: il quartiere di S. Giuliano a Settimo comprendeva anche S. Maria a Castagnolo; quello di S. Martino alla Palma comprendeva anche S. Andrea a Mosciano, S. Romolo a Settimo e S. Ilario; quello di S. Stefano a Ugnano si estendeva a comprendere S. Maria a Mantignano, S. Piero a Sollicciano e S.

Bartolo in Tuto; quello di S. Colombano comprendeva anche S. Lorenzo ed il popolo della Badia (AC Scandicci, *Statuti*, c. 1v).

- 14 *Ibid*., rubr. 6.
- 15 Si veda M. Bicchierai, *Statuto et ordinato è...* cit., pp. 22-27 sull'ipotesi della riunione dei due nuclei territoriali in virtù di una riforma amministrativa promossa dal comune dominante.
- 16 Sulle modalità di gestione dei boschi di proprietà comunale, che costituisce un caso non consueto per una comunità del contado, si veda *Ibid.*, pp. 32-37.
 - 17 Bandi e Ordini, 6, n. CXLI/XX.
 - 18 Bandi e ordini cit., vol. 6, n. CXLI cit.
 - 19 Ibid., n. CXLI/XX cit.
 - 20 Ibid., vol. 9, n. CXXII.
- 21 Il registro contiene le liste nominative dei possidenti e dei capi di famiglia, suddivise per popoli, per l'imborsazione degli uffici comunitativi.
 - 22 L'Archivio preunitario del comune di Impruneta cit., pp. 13-43.
- 23 Si noti che analogamente furono destinate all'archivio di Carmignano le corrispondenti quattro filze contenenti i carteggi dei cancellieri intrattenuti per conto della comunità di Carmignano (cfr. *Inventario dell'Archivio preunitario di Carmignano*, a cura di E. Insabato e S. Pieri, Firenze 1983, pp. 14-15.
- 24 Cfr. Instruzione ai cancellieri..., 1575 cit. Si ricorda che, prima dell'insediamento dei cancellieri fermi, i rapporti tra il territorio e gli uffici e le magistrature centrali erano tenuti dai giusdicenti civili e che tali carteggi sono confluiti nelle relative filze di atti civili.
- 25 Si veda anche la filza 619, contenente documentazione relativa a contratti di censo e di livello.
- 26 Cfr. *Bandi e ordini* cit., vol. 6, n. CXLI, artt. 75-79. Il campione permetteva di discernere le strade comunitative da quelle vicinali, il cui mantenimento non spettava alla comunità.
- 27 Le strade regie furono affidate con motuproprio del 4 marzo 1776 (*Ibid.*, vol 7, n. CXIII) alle comunità, che erano autorizzate a garantirne la manutenzione tramite accolli.
- 28 Il mantenimento ed il rifacimento delle strade era stato fino ad allora di competenza dei Capitani di Parte, e poi della Camera delle Comunità, che attraverso i propri periti individuavano e decidevano i lavori da farsi: le comunità dovevano assicurare la manodopera necessaria attraverso le *comandate*, che furono anch'esse abolite dal nuovo regolamento comunitativo, e dovevavo sostenere l'onere dell'acquisto dei materiali. Si veda L. Mannori, *Il sovrano tutore* cit., pp. 277 e ss. e, in particolare per il periodo leopoldino, pp. 303-314.
 - 29 Bandi e ordini cit., vol 16, nn. CXXII e CXXIII.

- 31 Cfr. Regolamento generale per le comunità del contado cit, artt. XXXVII-XXXVIII. I titoli di spesa che entravano nel conteggio della tassa di redenzione, fissata per la comunità di Casellina e Torri in 347 scudi, erano costituiti dalla tassa dei cavalli, conto a parte, spese universali, spese di ambasciatori e procuratori, spese per il servizio criminale, per i Tre bargelli, fisco per il mantenimento dei malfattori, spese di giovani per ambasciatori, tassa delle bestie dal piè tondo, spese per il mantenimento dei dementi, spese per i malfattori in Firenze, salari del messo, emolumenti al giusdicente per carta e inchiostro, tassa di revisione ai ragionieri della Camera della Comunità (cfr. Regolamento particolare cit., art. IV). Sulle motivazioni che portarono alla riforma fiscale e sulle pratiche adottate per determinare l' importo della tassa di redenzione per le singole comunità si veda B. SORDI, L'amministrazione illuminata. Riforma e progetti costituzionali nella Toscana leopoldina, Milano 1991, pp. 226-238.
- 32 Cfr. Regolamento generale delle comunità del contado cit., art. L per la nomina, attraverso la tratta di due nominativi dalla borsa del Magistrato, dei Deputati dell'imposizione, incaricati della formazione dei ruoli di reparto. Le operazioni compiute dai Deputati sarebbero state riscontrate e riviste da una commissione di Revisori del reparto, nominati per tratta da una apposita borsa (*Ibid.*, art. LV).
- 33 Il bilancio per il reparto dell'imposizione era costituito dalle voci di entrata (residuo dell'anno precedente, entrate patrimoniali, riscossione di crediti maturati, assegnamenti particolari della comunità, tassa di redenzione) e da quelle di uscita (debito con il camarlingo, tassa di redenzione, salari e stipendi, soddisfazione di obblighi, offerte ed elemosine, spese per lavori di strade già approvati, spese ed aggravi previsti per l'anno). Redatto a cura del cancelliere comunitativo, doveva essere da questi sottoposto all'approvazione del magistrato comunitativo e serviva come base per stabilire la somma da distribuire sui residenti a titolo di imposta (cfr. *Istruzione ai cancellieri comunitativi*, 1779 cit., art. I).
 - 34 Il dazzaiolo del 1798-1799, è legato al numero 149.
- 35 Il *Regolamento particolare* cit., art. V, aveva previsto che sui contadini e artigiani venisse distribuita la somma di duecento scudi a titolo di imposizione comunitativa, la cifra restante per supplire alle esigenze della comunità doveva invece essere distribuita sopra i possidenti di beni stabili. Per questo motivo il *Regolamento generale* dava facoltà alle comunità di formare eventuali nuove descrizioni di beni al fine di evitare forme di elusione (art. XLII).
- 36 Le *Istruzioni ai cancellieri* cit., 1779, imponevano infatti ai cancellieri delle comunità di contado di iscrivere separatamente i possidenti rispetto ai lavoratori e testanti, o utilizzando un dazzaiolo a parte o "con una divisione del libro" (art. IV, 104).
- 37 Sulla complessa riforma che portò all'accollo della decima alle comunità si veda F. Martelli, *La "consegna" della decima alle comunità, tra riforma comunitativa e dibattito sul rinnovamento degli estimi*, in Ministero per i Beni Culturali e Ambientali-Ufficio Centrale per i Beni Archivistici, *Istituzioni e società in Toscana nell'Età Moderna*, Atti delle giornate di studio dedicate a Giuseppe Pansini, Firenze, 4-5 dicembre 1992, Firenze 1994, pp. 365-403.
- 38 Incaricati di denunciare al vicario chiunque avesse commesso fatti criminosi. Si veda, su queste figure L. Mannori, *Il sovrano tutore* cit., pp. 254-255.
 - 39 ASF, Nove Conservatori 3596 cit.

- 40 Ad entrata andavano posti il resto del camarlingo antecessore, le entrate, proventi e rendite comuni, i debitori consegnati durante l' ufficio, le condanne di danno dato e gli assegnamenti di dazio ed imposizioni; ad uscita venivano posti le eventuali restituzioni al camarlingo antecessore, i pagamenti fatti al camarlingo superiore, gli accreditamenti fatti ai Magistrati di Firenze, i salari degli stipendiati, le spese ordinarie degli stipendiati, le spese straodinarie ed infine i defalchi d'imposta. Tutte le partite di entrata e di uscita dovevano essere trascritte con il riferimento al relativo giustificativo. (*Istruzione ai cancellieri* cit., 1635, nn. 142-170).
- 41 A partire da questo stesso anno non risultano infatti più nominati i camarlinghi dei popoli. Si segnala che la medesima circostanza è stata rilevata per Carmignano (*Inventario dell'Archivio preunitario di Carmignano* cit., p. 54) e per Fiesole (*Inventario dell'Archivio preunitario del comune di Fiesole*, a cura di M. Borgioli, Firenze 1991, p. 45).
- 42 L'attività dei camarlinghi comunitativi venne nuovamente regolamentata nella già citata *Istruzione ai Cancellieri* del 1779, che ribadiva sostanzialmente la normativa precedente circa l'obbligo di fornire idonei fideiussori e di non effettuare pagamenti senza il mandato del cancelliere. Il saldo veniva effettuato prima dai ragionieri locali e poi presso la Camera delle comunità.
 - 43 Si tratta dello stesso saldo di cui al registro precedente.
- 44 Cfr. *Legislazione toscana raccolta e illustrata dal dottor Lorenzo Cantini*, Firenze 1800-1807, cit., t. II, pp. 297-305.
- 45 Si veda per il sistema di riscossione, ma anche per la ricostruzione delle vicende che portarono alla trasformazione della tassa, A. Contini, La *riforma della tassa delle farine*, 1670-1680, in *La Toscana nell'età di Cosimo III*, Firenze 1993, pp. 241-269.
- 46 Disposizioni relative alla tassa di macine furono promulgate con le *Istruzioni ai cancellieri* del 1779, nel 1789 (Editto del 9 marzo, in *Bandi e ordini* cit., vol. 14, n. XV) e nel 1802 (Editto del 18 giugno, *Ibid.*, vol. 18, n. CII).
- 47 Si veda *L'Archivio preunitario del comune di Impruneta* cit., pp. 43-118, in cui sono descritte le unità documentarie afferenti alla tassa del macinato. Per altro si ricorda che l'esazione della tassa fu affidata ad un cancelliere particolarmente incaricato della sorveglianza sulle operazioni: prima della riforma leopoldina, infatti, il cancelliere del macinato che aveva sede al Galluzzo svolgeva le sue funzioni per Galluzzo, Casellina e Torri, Carmignano, Pontassieve, S. Casciano, Barberino Valdelsa, Bagno a Ripoli e Montesperoli (*Ibid.*, p. 46).
- 48 Popoli della Lega della Casellina: S. Andrea a Mosciano, S. Bartolomeo in Tuto, S. Colombano a Settimo, S. Giuliano a Settimo, S. Ilario a Settimo, S. Lorenzo a Settimo, S. Maria a Mantignano, S. Martino alla Palma, S. Maria a Castagnolo, S. Piero a Sollicciano, S. Romolo a Settimo, S. Stefano a Ugnano, S. Maria alla Romola, S. Leonardo alla Querciola, S. Stefano a Gabbiola; popoli della Lega di Torri: S. Maria a Marciola, S. Martino a Torri, S. Michele a Torri, S. Niccolò a Torri, S. Vincenzo a Torri.
 - 49 Sulla prima carta: tratto a penna riproducente la sede di Torri e della Compagnia.
 - 50 Sulla prima carta: tratto a penna riproducente la sede della Lega e la chiesa di Solliciano.

- 51 In alcuni casi è stata utilizzata per l'impostazione del reparto la "nota delle famiglie" redatta dal messo della podesteria.
- 52 Sulle collette universali si veda ora G. Pansini, *Per una storia del debito pubblico e della fiscalità al tempo di Cosimo III dei Medici*, in *La Toscana nell'età di Cosimo III* cit., pp. 293-317.
 - 53 L'Archivio preunitario del comune di Impruneta cit., pp. 25 e ss.
 - 54 Motuproprio del 17 aprile 1775 in *Bandi e ordini* cit., vol. 7, n. XXXIX.
 - 55 Notificazione del 19 giugno 1799.
 - 56 Legge del 23 settembre 1799.
 - 57 Motuproprio dell'8 dicembre 1798.
 - 58 Editto del 10 giugno 1800.
 - 59 Biglietto del Governo provvisorio del 3 dicembre 1800.
 - 60 Decreto del Governo toscano del 22 gennaio 1801.
 - 61 Editto del Real Governo provvisorio toscano del 28 giugno 1801.
- 62 L'attività dei depositari fu oggetto di numerose regolamentazioni e disposizioni da parte prima del magistrato dei cinque Conservatori (cfr. la riforma dei Cinque del Contado, in ASF, *Cinque conservatori* 352 bis) e poi da parte dei Nove (cfr. le *Istruzioni ai cancellieri*, 1635, nn. 349-380).
- 63 Cfr. Statuto della Casellina, rubr. 3. Tale prassi era per altro comunemente diffusa nel contado, si veda per un altro esempio *Inventario dell'Archivio preunitario di Carmignano* cit., p. 69.

MAIRIE DI CASELLINA, MAIRIE DI TORRI (1808-1811), MAIRIE DI CASELLINA E TORRI (1812-1814)

A seguito del decreto della Giunta di Toscana del 22 agosto 1808,¹ che definiva l'assetto amministrativo della nuova provincia dell'Impero, anche Casellina e Torri divenne sede di *mairie*, la nuova struttura municipale introdotta dai Francesi.² Il 10 dicembre del 1808 il Prefetto dell'Arno, nel cui dipartimento era inserita Casellina, comunicava al cancelliere, facente funzioni di *maire*, che nella riunione del 1º dicembre la Giunta straordinaria aveva deciso la divisione della comune in due *mairies* autonome, la prima con capoluogo a Casellina, la seconda con capoluogo a Torri.³ Nel contempo veniva richiesta «una lista doppia di cittadini atti ad occupare le cariche di *maires* ed aggiunti nelle comuni predette». Si trattò tuttavia di una divisione di breve durata: il 31 dicembre 1811 il sottoprefetto del circondario di Firenze informava i due *maires* che, per decreto imperiale del 9 maggio 1811, le due comunità sarebbero state nuovamente riunite in una sola, a far capo dal 1º gennaio 1812. La *mairie* di Torri veniva pertanto soppressa ed al *maire* di Casellina veniva affidata l'amministrazione dei due territori. «Vi invito - scriveva il sottoprefetto a quest'ultimo - a concertare con il signor maire di Torri relativamente alla riunione degli interessi delle due comuni, a farsi consegnare tutti i documenti che hanno formato finora l'archivio della mairie che va a sopprimersi».⁴

Il sottoprefetto ricordava poi al *maire* che la nuova comune, superando i seimila abitanti, avrebbe dovuto essere amministrata da due aggiunti e da due consiglieri e chiedeva pertanto che gli venisse sottoposta una lista di tre nominativi per coprire i posti vacanti, dando la preferenza ai membri del soppresso consiglio municipale di Torri.

L'organizzazione municipale prevedeva infatti la nomina, da parte del prefetto, del maire e l'elezione di un consiglio municipale dotato di ristretti poteri decisionali. Il maire restava in carica cinque anni ed era coadiuvato dagli aggiunti. A lui spettavano l'amministrazione dei beni, delle entrate e delle uscite comunitative, la direzione dei lavori pubblici, le funzioni di polizia in ambito locale nonché la pubblicazione di regolamenti e provvedimenti su queste materie. A lui era inoltre attribuita la funzione di ufficiale dello stato civile, che egli esercitava tramite uno dei suoi aggiunti.

Profondi mutamenti furono apportati anche in materia finanziaria ove, a fronte dell'abolizione di tutte le imposte precedenti, vennero introdotte la tassa fondiaria, la tassa personale, quella sulle porte e finestre e quella sulle patenti: le entrate comunitative erano fondate sulla imposizione di centesimi addizionali a queste imposte statali.

Della riscossione delle entrate e delle uscite era responsabile il percettore municipale, che aveva sede al Galluzzo.

Decreti e deliberazioni

Sono raccolti in questa serie i registri delle deliberazioni prodotte dal consiglio municipale di Torri, durante il breve periodo di autonomia, ed i decreti del *maire* e le deliberazioni del consiglio di Casellina, poi della *mairie* Casellina e Torri.

Al *maire*, coadiuvato dagli aggiunti, spettava l'esercizio del potere esecutivo ed a lui competeva anche l'emanazione di decreti relativamente alle materie fissate dai regolamenti. Il consiglio municipale, dotato di poteri consultivi, si riuniva una volta l'anno per approvare il rendiconto e deliberare sulle materie di sua competenza.⁵

476. «Registro delle Deliberazioni del Consiglio Municipale della Comune di Torri dall'Anno 1809».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 18. 1809, aprile 6 - 1811, maggio 18

477. «Comune della Casellina. Decreti del Mere, e del Consiglio Municipale...».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 50. 1809, marzo 2 - 1814, giugno 30

478. «Registro degli Editti, e Decreti del Maire della Comune della Casellina...». 6

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 49. 1809, dicembre 31 - 1813, settembre 20

Carteggio ed affari diversi

Gli affari municipali trattati dal *maire* e dai suoi aggiunti e la corrispondenza da essi intrattenuta con vari uffici centrali sono raccolti in filze Si ricorda che per la tenuta del carteggio il Prefetto del Dipartimento dell'Arno aveva diramato una circolare contenente un *Indice ragionato delle materie per servire a modello di classificazione degli archivi delle comuni*⁷ che illustra in maniera sintetica le competenze delle amministrazioni municipali. Il quadro di classificazione comprendeva le seguenti materie: 1) Natura ed estensione dei corpi e funzionari amministrativi; 2) Stato civile; 3) Stato politico; 4) Polizia generale; 5) Polizia municipale; 6) Polizia di salubrità; 7) Polizia rurale; 8) Polizia giudiziaria; 9) Polizia militare; 10) Contribuzioni dirette; 11) Contribuzioni indirette; 12) Culti; 13) Istruzione pubblica; 14) Amministrazione dei beni e redditi comunali; 15) Soccorsi pubblici locali; 16) Grandi strade; 17) Fiumi e canali; 18) Scoperte pratiche utili; 19) Corrispondenza misure d'ordine.

479. «Mairie della Casellina e Torri. Corrispondenza e affari diversi 1809 e 1810».

Contiene anche: istruzioni del Prefetto ai Sindaci; ricognizione ed enumerazione dei bestiami; contratti dei macelli; raccolta dei grani.

Filza legata in pergamena, cc. n.n. 1808 - 1810

480. «Mairie della Casellina e Torri. Corrispondenza ed affari diversi dal 1811 al 1812».

Contiene anche: istruzioni a stampa; ruoli di reparto; portate di grascie.

Filza legata in pergamena, cc. n.n. 1811 - 1812

481. «Notizie per la formazione della Lista dei 100 più impostati per l'Assemblea Cantonale del 1812, e Corrispondenza ed Affari diversi dal 1813 al 1814».

Filza legata in pergamena, cc. n.n. 1812 - 1814

Campioni di strade

482. «Campione di tutte le Strade Comunali Compilato da me Infrascritto Ingegnere Sebastiano Banchini in Ordine al Decreto di S. E. il Sig.re Prefetto del Dipartimento dell'Arno de 30 Aprile

1809, ed in seguela della Speciale Commissione ricevuta dal Sig.re Gio. Angiolo Mancini Maire della Comune...».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 14.

483. «Stato delle Strade vicinali della Comune di Casellina e Torri».

Contiene anche: «Tableau Delle Strade Accollate»; «Stato dei Debiti della Comune della Casellina»; «Stato delle strade vicinali della Comune di Torri».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 21. 1809, dicembre 2 - 1812, aprile 29

Stato civile

Il governo francese affidò anche in Toscana le funzioni di stato civile - fino ad allora di esclusiva competenza dei parroci - alle *mairies*. I *maires* erano infatti incaricati di ricevere le denunce relative alle nascite, alle morti ed ai matrimoni e di annotarle sui registri di stato civile consegnati loro annualmente dalle prefetture in duplice esemplare. Alla chiusura del registro veniva redatta ed allegata la tavola riepilogativa annuale e uno dei due esemplari veniva consegnato alla cancelleria del tribunale, mentre l'altro rimaneva nell'archivio municipale.

Nell'Archivio storico comunale di Scandicci i registri di stato civile del periodo francese sono stati riuniti tenendo conto del fatto che nel 1809 la *mairie* venne divisa nelle due municipalità autonome di Casellina e di Torri per poi tornare a riunificarsi nel 1812.

Atti di nascita

484. «Registro dello Stato Civile dei Nati Nella Comunità della Casellina e Torri».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10, con repertorio.

1808, agosto 18 - 1808, ottobre 31

485. «Libro di Nascite della Comunità della Casellina e Torri per i Popoli di S. Piero a Solicciano, S. Maria a Mantignano, e S. Bartolommeo in Toto».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 14, con repertorio.

1808, luglio 15 - 1808, dicembre 16

486. «Registro di Nascite della Comunità della Casellina e Torri dei Popoli di S. Colombano, S. Maria a Castagnolo, e S. Ilario a Settimo».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 16, con repertorio.

1808, luglio 10 - 1808, dicembre 20

487. «Registro dei Nati della Comunità della Casellina e Torri».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 40, con repertorio.

1808, giugno 5 - 1809, gennaio 17

488. «Libro di Nascite per il Comunello di S. Romolo a Settimo».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10, con repertorio.

1808, luglio 17 - 1808, novembre 7

489. «Mosciano. Registro dello Stato Civile dei Nati».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10, numerate.

1808, luglio 20 - 1808, novembre 16

490. «Libro di Nascita dello Stato Civile del Comunello di S. Giuliano a Settimo».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10, con repertorio.

1808, luglio 4 - 1809, gennaio 7

491. «Libro di Nascita, per il Comunello di S. Maria alla Romola e Gabbiola».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 12, con repertorio.

1808, agosto 18 - 1809, gennaio 19

492. «Registro dei Nati della Comune di Torri...».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20. 1809, gennaio 12 - 1809, dicembre 31

493. «Registro dei Nati della Comunità di Torri...».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20, con repertorio.

1810, gennaio 12 - 1810, dicembre 16

494. «Registro dei Nati della Comune di Torri - Anno 1811».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20, con repertorio.

1811, gennaio 2 - 1811, dicembre 29

495. «Registro dei Nati della Comune della Casellina...».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 50, con repertorio.

1809, maggio 28 - 1809, dicembre 31

496. «Registro dei Nati della Comune della Casellina...».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 36. 1809, gennaio 3 - 1809, maggio 27

497. «Registro degli Atti di Nascita della Comune della Casellina per l'Anno 1810».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 76, con repertorio.

1810, gennaio 1 - 1810, dicembre 27

498. «Registro dei Nati della Comune della Casellina - Anno 1811».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 76, con repertorio.

1811, gennaio 2 - 1811, dicembre 29

499. «Registro dei Nati della Comune di Casellina e Torri - Anno 1812».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 76, con repertorio.

1812, gennaio 2 - 1812, dicembre 31

500. «Registro dei Nati della Comune di Casellina, e Torri dell'Anno 1813».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 76, con repertorio.

1813, gennaio 2 - 1814, gennaio 2

501. «Registro dei Nati 1813 Circondario di S. Michele a Torri».

Contiene anche n. 5 attestazioni sciolte.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 8, con repertorio.

1813, agosto 26 - 1813, dicembre 29

502. «Atti di Nascita della Comune di Casellina, e Torri del Circondario di S. Michele a Torri per l'Anno 1814».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 14. 1814, gennaio 14 - 1814, aprile 30

503. «Registro dei Nati di Casellina e Torri 1813 Circondario di S. Martino».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 8, con repertorio.

1813, agosto 8 - 1813, dicembre 25

504. «Atti di Nascita della Comune di Casellina, e Torri del Circondario di S. Martino alla Palma per l'Anno 1814».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20, con repertorio.

1814, gennaio 6 - 1814, aprile 19

505. «Atti di Nascita della Comune di Casellina, e Torri del Circondario di S. Giuliano a Settimo per l'Anno 1814».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 30. 1814, gennaio 4 - 1814, maggio 2

Atti di morte

506. «Registro dei Morti della Comunità della Casellina e Torri».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10, con repertorio.

1808, giugno 7 - 1809, gennaio 9

507. «Registro dello Stato Civile dei Morti Nella Comunità della Casellina e Torri».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10, con repertorio.

1808, agosto 10 - 1809, gennaio 9

508. «Libro dei Morti della Comunità della Casellina, e Torri per i Popoli di S. Piero a Solicciano, S. Maria a Mantignano e S. Bartolommeo in Tuto».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 14, con repertorio.

1808, luglio 7 - 1809, gennaio 13

509. «Registro dei Morti della Comunità della Casellina e Torri dei Popoli di S. Colombano, S. Maria a Castagnolo, e S. Ilario a Settimo».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 14, con repertorio.

1808, luglio 10 - 1809, gennaio 2

510. «Mosciano. Registro dello Stato Civile dei Morti della Comunità della Casellina e Torri».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10, con repertorio.

1808, luglio 17 - 1808, dicembre 30

511. «Libro di Morti per il Comunello di S. Maria alla Romola, e Gabbiola».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 12, con repertorio.

1808, agosto 25 - 1808, dicembre 17

512. «Libro dei Morti per il Comunello di S. Romolo a Settimo».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10, con repertorio.

1808, settembre 28 - 1808, novembre 27

513. «Libro di Morti dello Stato Civile, del Comune di S. Giuliano a Settimo».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10, con repertorio.

1808, agosto 1 - 1809, gennaio 9 514. «Registro dei Morti della Comune di Torri...».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 14, con repertorio.

1809, gennaio 9 - 1809, dicembre 19

515. «Registro dei Morti della Comunità di Torri 1810».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20, con repertorio.

1810, gennaio 7 - 1810, dicembre 26

516. «Registro dei Morti della Comune di Torri: Anno 1811».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 14, con repertorio.

1811, gennaio 5 - 1811, dicembre 20

517. «Registro dei Morti della Casellina...».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20. 1809, gennaio 2 - 1809, luglio 20

518. «Registro dei Morti della Comune della Casellina...».

Contiene anche un certificato di morte, sciolto, della Mairie di Firenze.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 37, con repertorio.

1809, luglio 21 - 1809, dicembre 31

519. «Registro degl' Atti di Morte della Comune della Casellina per l'Anno 1810».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 18, con repertorio.

1810, gennaio 1 - 1810, aprile 19

520. «Comune della Casellina. Registro dei Morti Anno 1810».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 36, con repertorio.

1810, aprile 20 - 1810, dicembre 28

521. «Registro dei Morti della Comune della Casellina. Anno 1811».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 48, con repertorio.

1811, gennaio 3 - 1811, dicembre 28

522. «Registro dei Morti della Comune di Casellina e Torri. Anno 1812».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 66, con repertorio.

1812, gennaio 2 - 1812, dicembre 31

523. «Registro dei Morti della Comune di Casellina, e Torri dell'Anno 1813».

Contiene anche: corrispondenza, atti, certificati ed estratti di nascita e di morte, sciolti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 76, con repertorio.

1813, gennaio 3 - 1813, ottobre 22

524. «Registro dei Morti 1813 Circondario di S. Michele a Torri».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 8, con repertorio.

1813, agosto 10 - 1813, novembre 20

525. «Atti di Morte della Comune di Casellina e Torri, del Circondario di S. Michele a Torri per l'Anno 1814».

Contiene anche: n. 15 certificati di morte, sciolti.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 14. 1814, gennaio 10 - 1814, maggio 2

526. «Registro dei Morti di Casellina e Torri 1813 Circondario di S. Martino».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 8, con repertorio.

1813, agosto 10 - 1813, dicembre 17

527. «Atti di Morte della Comune di Casellina, e Torri del Circondario di S. Martino alla Palma per l'Anno 1814».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20, con repertorio.

1814, gennaio 4 - 1814, giugno 14

528. «Atti di Morte della Comune di Casellina e Torri del Circondario di S. Giuliano a Settimo per l'Anno 1814».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 30. 1814, gennaio 7 - 1814, maggio 8

Pubblicazioni di matrimonio, corrispondenza ed atti di Stato civile diversi

529. «Denunzie di Matrimoni ed altre Carte relative allo Stato Civile dal 1809 al 1814».

Contiene: pubblicazioni relative a matrimoni «antichi pendenti» (1808-1814); corrispondenza e circolari relative allo Stato civile ed estratti vari, estratto del «Codice Napoleone» e «Proposizione del Mere di Casellina, e Torri per tre aggiunti speciali di Stato Civile».

Busta di cartone, cc. n.n. 1808 - 1814

530. «Registro di Denunzie di Matrimoni della Comune di Casellina e Torri per l'anno 1814».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 40, con repertorio.

1814, gennaio 2 - 1814, aprile 24

Atti di matrimonio

531. Registro di matrimoni della Comunità di Torri.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 4, numerate.

1809, febbraio 2

532. Registro di matrimoni della Comunita di Torri (duplicato).

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 4, numerate.

1809, febbraio 2

533. «Registro dei Contratti di Matrimonio della Comunità di Torri».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 36, con repertorio.

1809, giugno 3 - 1809, dicembre 10

534. «Registro dei Matrimoni della Comunità di Torri 1810».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 20, con repertorio.

1810, gennaio 28 - 1810, novembre 17

535. «Contratti di Matrimoni della Comune di Torri Anno 1811».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 28, con repertorio.

1811, aprile 25 - 1811, novembre 21

536. «Registro di Matrimoni della Comune della Casellina».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 8, con repertorio.

1809, gennaio 17 - 1809, gennaio 26

537. «Registro per i Contratti dei Matrimoni della Comunità della Casellina».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 42, con repertorio.

1809, febbraio 5 - 1809, settembre 21

538. «Registro dei Matrimoni della Comune della Casellina...».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 30, con repertorio.

1809, ottobre 5 - 1809, ottobre 21

539. «Registro dei Matrimoni della Comune della Casellina...».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 30, con repertorio.

1809, novembre 28 - 1809, dicembre 29

540. «Registro dei Matrimoni della Comunità della Casellina 1810».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 44, con repertorio.

1810, gennaio 12 - 1810, dicembre 29

541. «Contratti di Matrimoni della Comune della Casellina Anno 1811».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 44, con repertorio.

1811, gennaio 5 - 1811, novembre 26

542. Atti di matrimonio della comunità di Casellina e Torri.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 20, con repertorio.

1808, luglio 7 - 1808, ottobre 1

543. Atti di matrimonio della comunità di Casellina e Torri.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 20, con repertorio.

1808, ottobre 15 - 1808, dicembre 31

544. «Contratti di Matrimoni della Comune di Casellina e Torri Anno 1812».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 48, con repertorio.

1812, gennaio 18 - 1812, dicembre 28

545. «Contratti di Matrimoni della Comune di Casellina, e Torri per l'Anno 1813».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 100, con repertorio.

1813, gennaio 7 - 1813, dicembre 2

546. «Contratti di Matrimoni della Comune di Casellina e Torri per l'Anno 1814».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 62. 1814, gennaio 8 - 1814, aprile 27

Coscrizione

Tra le nuove competenze affidate alle autorità municipali figurava anche la compilazione delle tabelle dei giovani di età compresa tra i 20 ed i 25 anni, da utilizzare per la formazione delle liste di leva. Queste ultime venivano redatte dal viceprefetto, sotto la vigilanza del prefetto.

547. «Tavola dei Coscritti dell'Anno 1808».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 12. 1808, luglio 30

548. «Tavola dei Coscritti dell'Anno 1809» e «Tavola dei Coscritti dell'Anno 1809 della Comune di Lastra».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 14. 1809

549. «...Classe dell'Anno 1810. Lista alfabetica dei Coscritti».

Contiene anche un prospetto numerico, sciolto

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 4. 1810

550. «...Classe dell'Anno 1810. Lista alfabetica dei Coscritti».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10. 1810

551. «...Classe dell'Anno 1811. Lista alfabetica dei Coscritti».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 4. 1811, settembre 12

552. «...Classe dell'Anno 1811. Lista alfabetica dei Coscritti».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10. 1811, settembre 16

553. «...Classe dell'Anno 1812. Lista alfabetica dei Coscritti».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 14. 1812, ottobre 14 - 1813

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10. 1812, gennaio 15

555. «...Classe de l'annee 1814. Journal du Mairie pour servir a l'inscription des conscrits».

554. «...Classe de l'année 1813. Liste alphabetique des Conscrits».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 14. 1813, febbraio 18 - 1814

Giustificazioni ai saldi

Il sistema amministrativo francese aveva imposto nuove norme della contabilità pubblica, introducendo il bilancio, dotato di una precisa fisionomia formale e distinto per titoli di entrata e di uscita, ed il rendiconto, corredato dai giustificativi.

Presso l'archivio storico comunale di Scandicci si conservano i mandati e le note di spesa della mairie.

556. «Giustificazioni ai saldi dal 1809 al 1810», per Torri.

Busta. 1809 – 1812

Busta. 1809 – 1811 558. «Giustificazioni ai saldi dal 1813 al 1816».

557. «Giustificazioni ai saldi dal 1810 al 1812», per Casellina. 10

Busta. 1808 - 1814

Carteggio diverso

559. «Numerazione Civica della Comune di Casellina, e Torri».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 82. 1813

¹ Bollettino delle leggi, dei Decreti imperiali e deliberazioni della giunta di Toscana pubblicate nei dipartimenti dell'Arno, dell'Ombrone e del Mediterraneo, tt. I-XVIII, Firenze, 1808-1811, n. 29, t. II, pp. 369 ss.

² Sulle strutture politico-istituzionali della Toscana durante il periodo francese, si veda G. Pansini, *I mutamenti nell'amministrazione della Toscana durante la dominazione napoleonica*, in *La Toscana nell'età rivoluzionaria e napoleonica* a cura di I. Tognarini, Napoli 1985, pp. 553-579.

³ Cfr. ASC Scandicci, 479. Il decreto della Giunta straordinaria è in ASF, *Dipartimento dell'Arno 503*, ins. 1.

- ⁴ ASC Scandicci, 479 cit.
- ⁵ Cfr. *Bollettino delle leggi* cit., t. IX, pp. 2-179.
- ⁶ Gli editti e decreti sono trascritti nel registro di deliberazioni n. 477.
- ⁷ ASC Scandicci, 479. *Instruction donné par le Prefet du Departement de l'Arno a MM. le Maires et adjoint de son Departement*, Florence 1809, Chez Victor Alauzet, imprimeur.
- ⁸ Bollettino delle leggi cit., n. 83, t. IX, pp. 167-179. Era tra l'altro stabilito che i registri dei parroci non potessero in nessun modo supplire ai registri di stato civile.
 - ⁹ Cfr. *Bollettino delle leggi* cit., t. I, pp. 49-271.
 - ¹⁰ Contiene anche: «Estratto di un Processo verbale oggetto divisione d'archivio».

COMUNITÀ DI CASELLINA E TORRI (1814-1865)

Ormai conclusa la parentesi francese, l'editto del 27 giugno 1814¹ ne abolì le strutture di governo centrali e periferiche: in particolare fin dal successivo 1º luglio furono soppresse le *mairies* e vennero ripristinate, sia pure in via provvisoria, le istituzioni comunitative prenapoleoniche.

Assetti e funzioni degli uffici e delle magistrature comunitative furono nuovamente definiti nel Regolamento del 1816,³ che disciplinò le competenze del gonfaloniere, del magistrato dei priori e del consiglio generale. Questi ultimi due organi mantenevano il medesimo numero di componenti fissato dai regolamenti leopoldini e continuavano ad essere eletti per tratta. Il gonfaloniere era invece nominato direttamente dal granduca e veniva a costituire la principale autorità a livello locale: sindaco della comunità e capo della magistratura comunitativa, di cui presiedeva le adunanze, egli esercitava il controllo sull' attività finanziaria ed amministrativa della comunità, la vigilanza sulle strade e sui lavori pubblici, nonché il controllo sulla polizia locale, per il tramite del giusdicente. Per questo intratteneva relazioni con gli organi centrali di governo e con le altre comunità.

Il magistrato comunitativo si riuniva due volte l'anno per l'elezione del camarlingo e per l'approvazione di bilanci e rendiconti. Il consiglio generale si riuniva una volta l'anno, unitamente al magistrato, per l'elezione dei deputati addetti alla formazione dei reparti della tassa di famiglia, per deliberare sugli stipendi dei magistrati comunitativi, sulla nomina di medici e chirurghi, nonché sugli affari di strade.

Il regolamento del 1816 confermò anche altri uffici dell'amministrazione locale, quali quello di provveditore di strade e di camarlingo, che fin dalle riforme di Pietro Leopoldo avevano costituito le punte emergenti della burocrazia locale.

La Restaurazione modificò sensibilmente anche il sistema fiscale e, confermando l'uniformazione tra contado e distretto, per altro già sancita dai Francesi, introdusse nuovi tipi di tasse, quali la tassa prediale, il dazio comunitativo e la tassa di famiglia.

Nel 1849 venne emanato un nuovo regolamento⁴ che, recependo le istanze progressiste dello statuto, apportò modifiche alla composizione, competenze, modalità di nomina del magistrato e del consiglio, mentre il gonfaloniere rimaneva di nomina granducale e durava in carica quattro anni. Il regolamento prevedeva che la nomina dei consiglieri avvenisse attraverso le elezioni e che i priori fossero eletti dal consiglio stesso tra i propri membri. Ribaltando dunque il consueto rapporto di subalternità, il consiglio assumeva la veste di principale organo deliberante della comunità, mentre ai priori erano delegate sostanzialmente funzioni esecutive.

Il regolamento del 1849 disegnava inoltre un organico comunitativo complesso e articolato, costituito dagli ufficiali comunali (il camarlingo ed i grascieri), dagli impiegati (medici, chirurghi, l'ingegnere e l'assistente ai lavori, il procaccia e l'ispettore di polizia municipale), nonché dai salariati (donzelli, guardie municipali).

Il regolamento del '49 venne ben presto soppiantato da un nuovo regolamento, emanato nel 1853,⁵ che si ricollegava sostanzialmente a quello del 1816, ristabilendo l'elezione per tratta del consiglio e dei priori e confermando le attribuzioni che essi avevano prima del 1849.

Nel 1859,6 infine, il secondo governo provvisorio promulgò un nuovo regolamento, a sua volta modellato su quello del 1849, che rimase in vigore fino al 1865, quando la legge sull'unificazione amministrativa fissò la fisionomia dei moderni enti locali.

Con la Restaurazione, inoltre, la comunità di Casellina e Torri tornò a far parte della cancelleria comunitativa del Galluzzo entro la cui circoscrizione rimase fino alla soppressione di quest'ultima.

Deliberazioni magistrali e consiliari

La serie accoglie i protocolli delle deliberazioni degli organi locali che si sono avvicendati alla guida della comunità, rispettivamente eletti a norma dei regolamenti comunali emanati, come si è detto, nel 1816, nel 1849, nel 1853 e nel 1859. Il primo registro, che si apre con la seduta del 24 settembre, contiene le deliberazioni del magistrato provvisorio insediato al momento del ripristino delle istituzioni prenapoleoniche.

Nella serie sono stati disposti in ordine cronologico anche i duplicati redatti ad uso del cancelliere, e ad essa sono stati ricondotti i repertori esistenti.

560. Deliberazioni del Magistrato e del Consiglio.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 190, cc. scritte 187, con repertorio. 1814, settembre 24 - 1826, luglio 3

561. Deliberazioni c.s.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 124, cc. scritte 118, con repertorio. 1826, settembre 25 - 1830, marzo 27

562. Deliberazioni c.s.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 97, cc. scritte 94, con repertorio. 1830, giugno 12 - 1834, agosto 18

563. Deliberazioni c.s.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 118, con repertorio. 1834, settembre 30 - 1839, agosto 19

564. Deliberazioni c.s.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 120, con repertorio. 1839, settembre 26 - 1845, dicembre 27

565. Deliberazioni c.s.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 114.

1846, marzo 27 - 1849, settembre 26

566. Deliberazioni del Consiglio ad uso del Cancelliere.

Contiene anche: deliberazioni del Collegio dei Priori fino all'8 aprile 1850.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 68, cc. scritte 58. 1849, dicembre 10 - 1851, marzo 13

567. Protocollo del Consiglio comunale e del Collegio dei Priori.

Contiene: deliberazioni del Consiglio comunale dal 3 maggio 1850 al 13 marzo 1851 e deliberazioni del Collegio dei Priori dal 6 giugno 1850 al 19 novembre 1852.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 116. 1850, maggio 3 - 1852, novembre 19

568. Protocollo delle deliberazioni del Consiglio e Magistrato del Comune di Casellina e Torri.

Contiene: deliberazioni del Consiglio generale dal 19 agosto 1851 al 27 dicembre 1853 e deliberazioni del Collegio dei Priori dal 7 febbraio 1854 al 5 ottobre 1854.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 134.

1851, agosto 19 - 1854, ottobre 5

569. Protocollo delle Deliberazioni del Consiglio.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 100, cc. scritte 98. 1851, marzo 13 - 1856, marzo 29

570. Protocollo delle Deliberazioni dei Priori.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 152, cc. scritte 150. 1853, aprile 2 - 1855, novembre 27

571. Deliberazioni magistrali Comunità di Casellina e Torri ad uso del Cancelliere.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 136, cc. scritte 116. 1854, dicembre 9 - 1856, settembre 4

572. Protocollo delle Deliberazioni dei Priori.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 100. 1855, dicembre 29 - 1857, novembre 6

573. Protocollo delle Deliberazioni del Magistrato e Consiglio Generale della Comunità di Casellina e Torri ad uso della Cancelleria.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 118. 1856, ottobre 11 - 1858, settembre 24

574. Protocollo delle Deliberazioni ad uso del Gonfaloniere.

Contiene: deliberazioni del Consiglio comunale dal 1 agosto 1859 al 9 gennaio 1860 e del Magistrato dei Priori dal 14 novembre 1857 al 3 febbraio 1860.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 150, con repertorio. 1857, novembre 14 - 1860, febbraio 3

575. Registro delle Deliberazioni del Magistrato dei Priori ad uso della Cancelleria.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 120. 1858, novembre 16 - 1860, settembre 14

576. Protocollo delle Deliberazioni della Rappresentanza Comunale.

Contiene: deliberazioni del Consiglio comunale dal 2 marzo 1860 al 27 giugno 1861 e del Magistrato dei Priori dal 22 febbraio 1860 al 9 aprile 1862.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 150, cc. scritte 127. 1860, febbraio 22 - 1862, aprile 9

577. Registro delle Deliberazioni della Comunità di Casellina e Torri.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 153, cc. scritte 148. 1860, ottobre 12 - 1863, giugno 7

578. Protocollo delle Deliberazioni del Consiglio e Magistrato.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 212, cc. scritte 201. 1863, gennaio 17 - 1865, giugno 19

Repertori

579. Repertorio al Protocollo del Collegio dei Priori della Casellina e Torri.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 54. 1850, novembre 13 - 1855, marzo 22

580. Repertorio al Protocollo del Consiglio comunale della Casellina e Torri. Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 62. 1850, maggio 3 - 1855, marzo 22

Carteggio ed atti degli affari comunali

La serie raccoglie i cosiddetti atti magistrali, cioè i fascicoli relativi agli affari trattati nelle adunanze degli organi deliberativi, ed i carteggi degli affari comunali. A partire dal 1850 questi ultimi sono raccolti ed ordinati annualmente in filze intitolate al gonfaloniere e sono disposti, secondo un titolario di classificazione alfabetico, inaugurando un uso poi proseguito nella sistemazione del carteggio postunitario.

A conclusione della serie sono state poste due filze di ordini e circolari diramate dagli uffici centrali.

581. «...Affari magistrali dal 22 novembre 1815 al 3 dicembre 1823».

Gonfalonieri: Matteo di Domenico Galli e Gaspero Giusti.

Cancelliere: Niccolò Pandolfini Barberi.

Filza legata in pergamena. 1815 - 1823

582. «...Adunanze Magistrali dall'Anno 1824 al 30 Dicembre 1828 e Affari diversi».

Gonfalonieri: Giuseppe Baldi e Antonio Bonardi.

Cancellieri: Luigi Fabbrini e Antonio Ticciati.

Filza legata in pergamena, cc. n.n. 1824 - 1828

583. «...Adunanze Magistrali dal di 7 febbraio 1829 al di 18 dicembre 1833».

Gonfalonieri: Carlo Orazio Pucci e Antonino della Stufa.

Cancelliere: Antonio Ticciati.

Filza legata in pergamena, cc. n.n. 1829 - 1833, con carteggio dal 1826

584. «...Adunanze Magistrali dal di 10 Marzo 1834 al di 19 Dicembre 1835».

Gonfalonieri: Antonio della Stufa e Luigi Mannelli Galilei.

Cancelliere: Antonio Ticciati.

Filza legata in pergamena*, cc. n.n. 1834 - 1835, con carteggio dal 1826

585. «...Lettere dei Dipartimenti, Uffizi Regi, Funzionari, Parrochi ed Atti magistrali...».

Gonfaloniere: Luigi Mannelli Galilei. Cancellieri: Antonio Ticciati e Carlo Innocenti.

Filza legata in pergamena, cc. n.n. 1836 - 1838, con carteggio dal 1825

586. «...Ministeriali della Camera di Soprintendenza - Accolli di strade -Adunanze Magistrali - Dementi - Affari catastali - Personale degli Impiegati».

Cancelliere: Giuseppe Ceramelli. Gonfalonieri: Luigi Mannelli Galilei e Carlo Del Turco.

Filza legata in pergamena, cc. n.n. 1839 - 1841, con carteggio dal 1837

587. «...Atti Magistrali. Ministeriali relative della Camera di Soprintendenza dal 9 Ottobre 1841 a tutto 1844»

Gonfaloniere: Carlo Del Turco.

Cancellieri: Giuseppe Ceramelli e Gustavo Disperati.

Filza legata in pergamena*, cc. n.n. 1841 - 1844, con carteggio dal 1832

588. «...Atti Magistrali. Ministeriali della Camera di Soprintendenza dal 27 Marzo 1845 al 15 Dicembre 1847».

Gonfalonieri: Carlo Del Turco ed Enrico Magherini.

Cancelliere: Gustavo Disperati.

Filza legata in pergamena, cc. n.n. 1845 - 1847, con carteggio 1843-1848

589. «...Atti Magistrali e Ministeriali della Prefettura dal 28 Dicembre 1847 al 14 Febbraio 1850».

Gonfalonieri: Enrico Magherini e Giuseppe Nencini.

Cancelliere: Gustavo Disperati. Filza legata in pergamena, cc. n.n. 1847 - 1850

590. «...Filza degli Affari trattati dalla Rappresentanza Comunale».

Gonfalonieri: Enrico Magherini e Giuseppe Nencini.

Cancellieri: Gustavo Disperati, Francesco Del Francia, G. Doney, E. Biagini.

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio. 1850

591. «...Filza degli Affari trattati dalla Rappresentanza Comunale».

Gonfaloniere: Giuseppe Nencini. Cancellieri: Gustavo Disperati, E. Biagini, G. Doney.

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio. 1851

592. «...Filza degli Affari trattati dalla Rappresentanza Comunale».

Gonfaloniere: Giuseppe Nencini. Cancellieri: G. Doney, E. Biagini, L. Torrigiani.

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio.
1852

593. «...Filza degli Affari trattati dalla Rappresentanza Comunale».

Gonfaloniere: Giuseppe Nencini. Cancelliere: Luigi Torrigiani.

Filza legata in pergamena*, cc. n.n., con repertorio.
1853

594. «...Filza degli Affari trattati dalla Rappresentanza Comunale».

Gonfaloniere: Giuseppe Nencini. Cancelliere: Gustavo Disperati.

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio.
1854

595. «...Filza degli Affari trattati dalla Rappresentanza Comunitativa».

Gonfaloniere: Giuseppe Nencini. Cancelliere: Gustavo Disperati.

Filza legata in pergamena*, cc. n.n., con repertorio.
1855

596. «...Filza degli Affari trattati dalla Rappresentanza Comunale».

Gonfaloniere: Giuseppe Nencini. Cancelliere: Gustavo Disperati.

Filza legata in pergamena*, cc. n.n., con repertorio.
1856

597. «...Filza degli Affari trattati dalla Rappresentanza Comunale».

Gonfaloniere: Giuseppe Nencini. Cancelliere: Gustavo Disperati.

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio.

1857

598. «...Filza degli Affari trattati dalla Rappresentanza Comunale».

Gonfalonieri: Carlo Rosselli Del Turco e Luigi Mannelli Galilei.

Cancelliere: Gustavo Disperati.

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio.

1858

599. «...Filza degli Affari trattati dalla Rappresentanza Comunale».

Gonfaloniere: Luigi Mannelli Galilei. Cancellieri: Gustavo Disperati, O. Lunghini, A. Burroni.

Filza legata in pergamena*, cc. n.n., con repertorio.

1859

600. «...Filza degli Affari trattati dalla Rappresentanza Comunale»

Gonfaloniere: Luigi Mannelli Galilei. Cancellieri: A. Burroni e O. Lunghini.

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con reper114torio.

1860

601. «...Affari ordinari 1861».

Gonfaloniere: Luigi Mannelli Galilei. Cancellieri: A. Burroni e O. Lunghini.

Filza legata in pergamena*, cc. n.n., con repertorio.

1861

602. «...Affari ordinari 1862».

Gonfaloniere: Luigi Mannelli Galilei. Cancellieri: A. Burroni e O. Lunghini. Filza legata in pergamena*, cc. n.n., con repertorio.

1862

603. «...Affari ordinari 1863».

Gonfaloniere: Luigi Mannelli Galilei. Cancellieri: A. Burroni, O. Lunghini, Franceschini.

Filza legata in pergamena*, cc. n.n., con repertorio.

1863

604. «...Affari ordinari 1864. Dall'A all'L».

Gonfaloniere: Luigi Mannelli Galilei.

Cancelliere: A Burroni.

Filza legata in pergamena*, cc. n.n., con repertorio.

1864

605. «...Affari ordinari 1864. Dall'M alla Z».

Gonfaloniere: Luigi Mannelli Galilei. Cancelliere: A Burroni.

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio.

1864

606. «...Affari ordinari 1865. Dall'A all'F».

Gonfaloniere: Luigi Mannelli Galilei. Cancellieri: A. Burroni e L. Torrigiani.

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio.

1865

607. «...Affari ordinari 1865. Dal G alla Z».

Gonfaloniere: Luigi Mannelli Galilei. Cancellieri: A. Burroni e L. Torrigiani.

Filza legata in pergamena*, cc. n.n., con repertorio.

1865

Ordini e circolari

608. «...Filza di Circolari dal Gennaio 1830 al Dicembre 1853».

Filza legata in pergamena, con repertorio. 1830, marzo 22 - 1853, ottobre 26

609. «...Filza di Circolari ed Ordini dall'anno 1854 all'anno 1861».

Filza legata in pergamena, con repertorio. 1853, novembre 26 - 1861, giugno 10

Ingegnere di circondario

Sono raccolte in questa serie le carte prodotte dall'aiuto ingegnere del circondario di acque e strade di Fiesole e poi dall'ingegnere del circondario del Galluzzo, il cui archivio è in gran parte conservato presso l'Archivio del comune di Impruneta.⁷

Le due filze che costituiscono la serie comprendono perizie di lavori, relazioni, autorizzazioni a fabbricare, carteggi diversi che questo funzionario tecnico, di nomina statale, intratteneva con la comunità di Casellina e Torri, al cui magistrato aveva l'obbligo di riferire e proporre i lavori di manutenzione delle strade e fabbriche comunitative.

610. «...Carte dell'Ingegnere di Circondario - Minute di Rapporti, e Relazioni dal 1827 al 1832».

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio annuale. 1827, marzo 28 - 1833, gennaio 23

611. «...Minute, Rapporti, Relazioni, Perizie, etc. dal 1833 al 1850».

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio annuale. 1833, gennaio 10 - 1850, agosto 27

Accolli di strade

La materia degli accolli di strade, cioè della manutenzione stradale da effettuarsi attraverso contratti di cottimo, disciplinata dal già citato motuproprio del 1798, venne nuovamente regolamentata all'indomani della restaurazione delle magistrature comunitative. Con editto del 12 settembre 1814, che approvava il *Regolamento ...per la conclusione degli accolli delle strade comunitative*,⁸ venne ripristinata la figura del perito comunitativo con le consuete incombenze di ispezione sulle strade e di controllo dei lavori effettuati. La sua attività era svolta sotto la diretta vigilanza di due deputati scelti tra i membri del magistrato.

La nomina, fra il 1825 ed il 1850, degli ingegneri di circondario e, successivamente degli ingegneri provinciali e comunali non apportò sostanziali modifiche alla materia.

Nell'Archivio storico comunale di Scandicci si conservano le cosiddette scritte di accollo, ossia i contratti stipulati con i proprietari frontisti o contigui che avevano presentato la loro offerta alla comunità per il mantenimento delle strade.

612. «Comunità della Casellina e Torri. Accolli di Strade dal 1799 al 1817 - 1817-1827».

Filza legata in pergamena, fascc. 47-97, cc. n.n.

1817, gennaio 3 - 1827, agosto 25

613. «...Filza d'Accolli dal 1828 a Maggio 1836».

Filza legata in pergamena, fascc. 37-81-82 e 98-172, cc. n.n. 1828, giugno 10 - 1836, maggio 27

614. «...Scritte d'Accollo dal 30 Agosto 1836 al 10 Aprile 1841».

Filza legata in pergamena, cc. n.n. 1836, giugno 3 - 1841, maggio 5

615. «...Filza delle Scritte d'Accolli dal dì 18 Luglio 1848 al dì [...] Aprile 1850».

Filza legata in pergamena, cc. n.n. 1848, luglio 18 - 1850, aprile 26

Censi e livelli

618. «Casellina e Torri. Livelli e Censi. Contratti Relativi».

Filza legata in pergamena*, fasc. 27, cc. n.n., con repertorio. 1508, ottobre 27 - 1865, giugno 30

616. «...Filza degl'Atti d'Accollo per Lavori eseguiti alle Strade dal Gennaio 1850... [al 31 dicembre 1853]».

Filza legata in pergamena*, fasc. 1-25, cc. n.n., con repertorio. 1849, marzo 5 - 1856, maggio 30

617. «...Filza degl'Atti d'Accollo per Lavori eseguiti alle Strade dal Gennaio 1854 al Dicembre 1859».

Filza legata in pergamena*, fascc. 1-46, cc. n.n., con repertorio. 1849, settembre 6 - 1860, ottobre 26

619. Campione dei Livelli.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena*, cc. 61, con repertorio.
Prima metà del sec. XIX

Stato civile

Con il 1817 le competenze relative alla tenuta dei registri dello stato civile, affidate ai *maires* durante il periodo francese ed ai gonfalonieri delle appena restaurate comunità toscane, ¹¹ tornarono ad essere di pertinenza dei parroci. Essi avevano tuttavia l'obbligo di inviare ai cancellieri comunitativi le note dei nati, dei morti e dei matrimoni, il cui duplicato sarebbe stato trasmesso alla Segreteria del Regio Diritto. ¹² Presso quest' ultima si costituì, nel 1817, il Ministero dello Stato Civile presso cui dovevano essere conservati i duplicati dei registri relativi ai cattolici, appunto tenuti dai parroci, e dei non cattolici, la cui tenuta era stata affidata ai cancellieri comunitativi. Ad essi spettava anche la registrazione dei matrimoni di sudditi toscani contratti in stato estero, di cui è conservato un esemplare nell'archivio storico comunale di Scandicci.

I cancellieri erano inoltre i destinatari delle ricapitolazioni degli stati enumerativi delle anime di ciascuna parrocchia ed in base ad essi provvedevano a redigere gli stati enumerativi della popolazione residente nella comunità. Nel 1841 venne inoltre disposta la redazione di censimenti enumerativi della popolazione.¹³

Nascite

620. Stati nominativi dei nati registrati nelle pievi di S. Vincenzo a Torri e S. Giuliano a Settimo. Busta.

1814, aprile 30 - 1816, dicembre 30

621. Stati nominativi dei nati registrati nelle pievi di S. Vincenzo a Torri e S. Giuliano a Settimo.

Busta.

1817, gennaio 1 - 1817, dicembre 27

Morti

622. Stati nominativi dei morti nei popoli di: S. Andrea a Mosciano, S. Stefano a Ugnano, S. Giuliano a Settimo, S. Martino alla Palma, S. Ilario a Settimo, S. Salvatore e S. Lorenzo a Settimo, S. Maria a Mantignano, S. Vincenzo a Torri, S. Niccolò a Torri, S. Michele a Torri, S. Maria alla Romola, S. Maria a Marciola, S. Bartolomeo in Tuto, S. Romolo Settimo, S. Colombano a Settimo, S. Sollicciano, S. Maria а Castagnolo, S. Stefano a Gabbiola.

Busta. 1814, maggio 1 - 1816, dicembre 31

623. Stati nominativi dei morti nei popoli di: S. Colombano a Settimo, S. Lorenzo a Settimo, S. Bartolomeo in Tuto, S. Niccolò a Torri, S. Stefano a Gabbiola, S. Giuliano a Settimo, S. Michele a Torri, S. Romolo a Settimo, S. Andrea a Mosciano, S. Pietro a Sollicciano, S. Maria alla Romola, S. Stefano a Ugnano, S. Martino alla Palma, S. Maria a Mantignano, S. Ilario a Settimo, S. Vincenzo a Torri, S. Maria a Marciola, S. Felice in Piazza a Firenze, lo Spedale di Livorno, S. Martino a Gangalandi, S. Lucia dei Magnoli a Firenze.

Busta. 1817

Matrimoni

624. Stati nominativi dei matrimoni nei popoli di: S. Niccolò a Torri, S. Stefano a Gabbiola, S. Michele a Torri, S. Piero a Sollicciano, S. Vincenzo a Torri, S. Colombano a Settimo, S. Maria alla Romola, S. Maria a Mantignano, S. Martino alla Palma, S. Bartolomeo in Tuto, S. Romolo a Settimo, S. Ilario a Settimo, S. Andrea a Mosciano, S. Giuliano a Settimo, S. Stefano a Ugnano, S. Maria a Castagnolo, S. Salvatore e S. Lorenzo a Settimo, S. Maria a Marciola.

Busta.

1814, maggio 1 - 1816, dicembre 31

625. Stati nominativi dei matrimoni popoli di: S. Lorenzo a Settimo, S. Giuliano a Settimo, S. Giovanni in Sugana, S. Colombano a Settimo, S. Romolo a Settimo, S. Stefano a Ugnano, S. Bartolomeo in Tuto, S. Maria alla Romola, S. Ilario a Settimo, S. Maria a Marciola, S. Andrea a Mosciano, S. Piero a Sollicciano, S. Vincenzo a Torri, S. Martino alla Palma, S. Maria a Mantignano, S. Niccolò a Torri.

Busta. 1817

Stati della popolazione

626. Stati della popolazione dei popoli di: S. Giuliano a Settimo, S. Vincenzo a Torri, S. Lorenzo e S. Salvadore a Settimo, S. Maria a Castagnolo, S. Maria a Marciola, S. Maria a Mantignano, S. Andrea a Mosciano, S. Martino alla Palma, S. Maria alla Romola, S. Colombano a Settimo, S. Ilario a Settimo, S. Piero a Sollicciano, S. Michele a Torri, S. Niccolò a Torri, S. Bartolomeo in Tuto, S. Romolo a Settimo, S. Stefano a Ugnano, S. Stefano a Gabbiola.

Busta. 1814 - 1840

Culto non cattolico

627. Stati della popolazione della Comunità di Casellina e Torri.

Busta. 1841, agosto 9 - 1865, settembre 13

628. Registro di Matrimoni.

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 12, cc. scritte 1. 1853, dicembre 8

Arruolamento militare

Nel 1826 furono istituite presso ogni comunità deputazioni permanenti incaricate di procedere all'arruolamento militare. 14 Di esse faceva parte anche il cancelliere comunitativo, con funzioni di segretario della deputazione.

L'arruolamento militare era stato introdotto nel Granducato nel 1820,15 affidando alle comunità il compito di fornire il contingente di militi richiesto. Alla formazione di quest'ultimo si procedeva sia attraverso l'arruolamento dei volontari sia attraverso il pagamento di una tassa che consentiva di ottenere l'esenzione e permetteva nello stesso tempo l'accantonamento dei premi per i volontari.

Nell'Archivio storico comunale di Scandicci, oltre alle deliberazioni della deputazione permanente, si conservano anche le deliberazioni delle deputazioni che dal 1820 al 1826 furono incaricate di provvedere a tutte le operazioni necessarie per il reclutamento. Esse sono inserite nelle buste di atti dell'arruolamento unitamente alle liste degli arruolabili, alle note rimessi dai parroci per la formazione delle liste, ai registri delle riscossioni della tassa per l'esenzione, istanze, avvisi, notificazioni e carteggi diversi.

Deliberazioni della Deputazione

629. Registro di deliberazioni.

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 100, cc. scritte 98. 1826, agosto 25 - 1852, giugno 14

Atti relativi all'arruolamento

630. Arruolamento militare.

Busta. 1820

Busta. 1821

631. Arruolamento militare.

635. Arruolamento militare.

634. Arruolamento militare.

Contiene anche, sciolto: «Arruolamento dell'anno 1836. Dazzaiolo...» (registro senza coperta, cc.12, cc. scritte 5).

Filza legata in pergamena, cc. n.n. 1836 - 1837

632. Arruolamento militare.

Busta*. 1825

633. Arruolamento militare.

Contiene anche, sciolto: «Casellina e Torri 1830-1831: Arruolamento militare».

Filza legata in pergamena, cc. n.n. 1826 - 1834

Contiene anche, sciolto: «Arruolamento del 1838» (registro senza coperta, cc. 12, cc. scritte 10).

Filza legata in pergamena, cc. n.n. 1838 - 1841

636. Arruolamento militare.

Filza legata in pergamena, cc. n.n. 1841 - 1844

637. Arruolamento militare.

Filza legata in pergamena, cc. n.n. 1844 - 1846

638. Arruolamento militare.

Filza legata in pergamena, cc. n.n. 1847 - 1849

639. Arruolamento militare.

Filza legata in pergamena, cc. n.n. 1850 - 1852

Guardia civica

La guardia civica venne istituita nel 1847¹⁶ con il compito di coadiuvare le milizie dello stato nel garantire la sicurezza interna e l'ordine pubblico. Di essa facevano parte tutti i cittadini abili, compresi tra i 19 ed i 60 anni, con l'obbligo di prestare servizio presso la comunità di residenza. Una deputazione comunitativa, presieduta dal gonfaloniere, era incaricata di sovrintendere alla formazione dei ruoli. Con il successivo regolamento generale¹⁷ vennero istituiti il consiglio di revisione, abilitato a decidere sui reclami relativi all'arruolamento nella guardia, ed il consiglio di disciplina, competente a giudicare delle infrazioni disciplinari.

Dal febbraio del 1849¹⁸ la guardia civica venne trasformata in guardia nazionale e di lì a poco fu soppressa.¹⁹

640. «Comune della Casellina e Torri. Filza dei Documenti riguardanti la Guardia Civica locale».

Gonfaloniere: Giuseppe Nencini.

Filza legata in pergamena*, cc. n.n. con repertorio.

1847, settembre 21 - 1851, dicembre 18

Guardia nazionale

La guardia nazionale venne istituita nel 1859²⁰ alle dipendenze del Ministero dell'Interno con funzioni di tutela dell'ordine pubblico, simili a quelle già esercitate dalla guardia civica, e venne regolamentata per tutto il territorio nazionale nel 1861.²¹

Le comunità procedevano, annualmente, alla formazione e correzione delle liste in base alle quali il consiglio di reclutamento effettuava la formazione dei contingenti necessari. Contro eventuali infrazioni disciplinari decideva un apposito consiglio di disciplina, le cui sentenze erano equiparate a quelle dei giudici ordinari.

Nell'Archivio storico comunale di Scandicci, oltre alle deliberazioni del consiglio di recognizione e ai procedimenti del consiglio di disciplina, sono conservati gli atti relativi alla revisione delle liste e dei ruoli, all'organizzazione della guardia, ai regolamenti, all'armamento ed all'equipaggiamento della stessa.

Deliberazioni

641. «Protocollo delle Deliberazioni del Consiglio di Recognizione della Guardia Nazionale di Casellina e Torri».

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 95, cc. scritte 51. 1860, novembre 16 - 1863, dicembre 1

Atti della Rappresentanza comunale

642. Carteggio.

Gonfaloniere: Luigi Mannelli Galilei. Cancelliere: Luigi Torrigiani.

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio. 1860, agosto 20 - 1863, gennaio 28

643. Carteggio.

Gonfaloniere: Luigi Mannelli Galilei. Cancelliere: Luigi Torrigiani.

Leva militare 22

Deliberazioni

647. Registro delle deliberazioni sul reclutamento militare.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 117, cc. scritte 44, con rubrica alfabetica. 1860, marzo 30 - 1865, febbraio 20

Atti della rappresentanza comunale

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio.

1863, gennaio 22 - 1865, gennaio 13

644. Carteggio.

Gonfaloniere: Luigi Mannelli Galilei. Cancelliere: Luigi Torrigiani.

Busta, cc. n.n., con repertori. 1865, marzo 3 - 1876, giugno 3

645. Atti del Consiglio di Disciplina.

Busta, cc. n.n., con repertorio. 1862, gennaio 7 - 1864, febbraio 22

646. Atti del Consiglio di Disciplina.

Contiene anche: «Registro delle Sentenze» (1862-1864).

Busta, cc. n.n., con repertorio. 1862, gennaio 7 - 1864, febbraio 22

648. Leva militare Classe 1841.

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio. 1860 - 1866

649. Leva militare Classe 1842.

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio come sopra. 1861 - 1866

Tassa dei possidenti, lavoratori e testanti

Nell'Archivio storico comunale di Scandicci si conservano solo pochi registri delle esazioni relative all'imposta dei possidenti, dei lavoratori e testanti, ripristinate al momento della Restaurazione.²³

650. Dazzaiolo dei possidenti.

Cancelliere: N. Pandolfini Barberi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 129, cc. scritte 118. 1815, gennaio 1 - 1816, agosto 31

651. «Dazzaiolo dell'Imposizione per i quattro mesi».

Cancelliere: N. Pandolfini Barberi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 121, cc. scritte 115. 1816, settembre 1 - 1816, dicembre 31

652. Dazzaiolo dei lavoratori e testanti.

Camarlingo: Giovanni Angelo Verità.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 119, cc. scritte 113. 1815, gennaio 1 - 1816, dicembre 31

653. Dazzaiolo dei lavoratori e testanti

Camarlingo: Giuseppe Nencini. Cancelliere: N. Pandolfini Barberi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 155, cc. scritte 147. 1817, gennaio 1 - 1817, dicembre 31

Tassa di famiglia

Istituita nel 1815, in sostituzione della abolita tassa di macine, la tassa di famiglia era un'imposta personale che colpiva tutti i capifamiglia che, a vario titolo, percepivano un reddito.²⁴

Le comunità avevano l'obbligo di ripartire tra i residenti il contingente d'imposta, annualmente richiesto dallo stato: per questo i deputati eletti localmente²⁵ provvedevano a distribuire i contribuenti secondo classi di reddito determinate per legge. Una volta compilati, i reparti venivano sottoposti all'autorità municipale e resi pubblici, mentre il cancelliere provvedeva alla compilazione dei relativi dazzaioli da consegnarsi al camarlingo per l'esazione.²⁶

Nell'Archivio storico comunale di Scandicci si conservano i materiali preparatori alla predisposizione dei reparti, costituiti dai prospetti inviati dai parroci, ed i reparti stessi, sia pure con una estesa lacuna dal 1833 al 1843. I dazzaioli sono conservati solo relativamente agli anni 1815-1816.

Stati dei capi di famiglia per la determinazione dell'imposta

Busta. 1839

654. Stati dei capi di famiglia.

Filza legata in pergamena*, cc. n.n. 1822 - 1826

•••

658. Stati dei capi di famiglia.

Filza legata in pergamena*, cc. n.n. 1840 - 1845

655. Stati dei capi di famiglia.

Filza legata in pergamena, cc. n.n. 1828 - 1835

656. Stati dei capi di famiglia.

Filza legata in pergamena, cc. n.n. 1836 - 1838

657. Stati dei capi di famiglia.

659. Stati dei capi di famiglia.

Busta. 1845 - 1846

660. Stati dei capi di famiglia.

Busta. 1846 - 1847

661. Stati dei capi di famiglia.

Busta.

1848

Reparti

662. Reparto della tassa di famiglia.

Contiene anche: «Spoglio di quelli che si è creduto non essere in grado di pagare la Tassa Famigliare» (registro cartaceo, senza coperta, cc. 10, cc. scritte 4).

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 52, cc. scritte 41, con repertorio dei popoli.

Busta.

1815

663. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 34, cc. scritte 27.

1816

664. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 42, con repertorio dei popoli.

Busta.

1817

665. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 41, cc. scritte 39, con repertorio dei popoli. 1818

666. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 41, cc. scritte 39, con repertorio dei popoli. 1819

667. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 41, con repertorio dei popoli.

1820

668. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 41, con repertorio dei popoli.
1821

669. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 43, con repertorio dei popoli. 1822

670. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 43, con repertorio dei popoli. 1823

671. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 45, con repertorio dei popoli.
1824

672. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 45, con repertorio dei popoli. 1825

673. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 46, cc. scritte 44, con repertorio dei popoli. 1826

674. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 46, con repertorio dei popoli.
1827

675. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 46, cc. scritte 44, con repertorio dei popoli.
1828

676. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 46, con repertorio dei popoli. 1829

677. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 46, con repertorio dei popoli. 1830

678. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 48, cc. scritte 46, con repertorio dei popoli. 1831

679. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 50, cc. scritte 47, con repertorio dei popoli. 1832

680. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 46, con repertorio dei popoli. 1845

681. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 46, con repertorio dei popoli. 1846

682. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 45, con repertorio dei popoli. 1847

683. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 46, con repertorio dei popoli.

1848

684. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 68, con repertorio dei popoli. 1849

685. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 54, con repertorio dei popoli. 1850

686. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 51, cc. scritte 49, con repertorio dei popoli. 1851

687. Reparto della tassa di famiglia.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 50, cc. scritte 47, con repertorio dei popoli. 1852

Dazzaioli

688. «Tassa Familiare».

Cancelliere: Benedetto Lenzi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 134, cc. scritte 129. 1815

689. «...Tassa di Famiglia...».

Cancelliere: N. Pandolfini Barberi.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 161, cc. scritte 157, con repertorio dei popoli. 1816, marzo 15

Imposizioni straordinarie

690. «Casellina. Dazaiolo Per l'Imposizione Straordinaria di Guerra dell'Anno 1815».²⁷

Cancelliere: Benedetto Lenzi.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 124, cc. scritte 119.

Dazzaioli delle entrate comunitative

692. Dazzaiolo delle entrate comunitative.

Cancelliere: N. Pandolfini Barberi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 12, cc. scritte 8. 1820 - 1821

693. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Antonio Bonardi. Cancelliere: N. Pandolfini Barberi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10, cc. scritte 7. 1821 - 1822

694. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Antonio Bonardi. Cancelliere: N. Pandolfini Barberi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10, cc. scritte 7. 1822 - 1823

695. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Antonio Bonardi. Cancelliere: N. Pandolfini Barberi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 8, cc. scritte 6.
1823 - 1824

696. Dazzaiolo c.s.

Cancelliere: N. Pandolfini Barberi.

1815, luglio 7

691. «Dazzaiolo della Tassa di Commercio dell'Anno 1848».²⁸

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 12. 1848, giugno 24 - 1850

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6, cc. scritte 5. 1824 - 1825

697. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Pietro Giusti. Cancelliere: L. Fabbrini.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 8. 1825 - 1826

698. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Neri Biffi Tolomei. Cancelliere: L. Fabbrini.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 8. 1826 - 1827

699. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Pietro Torrigiani. Cancelliere: L. Fabbrini.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 8, cc. scritte 7.
1827 - 1828

700. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Pietro Torrigiani. Cancelliere: L. Fabbrini.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 8, cc. scritte 7. 1828 - 1830

701. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Pietro Torrigiani.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 8, cc. scritte 6.

1829 - 1830

702. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Luigi Rossi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1830 - 1833

703. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Luigi Rossi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1831 - 1832

704. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Luigi Rossi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1832 - 1833

705. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Luigi Rossi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1833 - 1834

706. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Carlo Orazio Pucci.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1834 - 1835

707. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Carlo Orazio Pucci.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 8, cc. scritte 5. 1835 - 1836

708. Dazzaiolo c.s.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 8. 1836 - 1839

709. Dazzaiolo c.s.

Cancelliere: Carlo Innocenti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1837 - 1839

710. Dazzaiolo c.s.

Camarlingo: Tommaso Grazzini. Cancelliere: Carlo Innocenti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1838 - 1839

711. Dazzaiolo c.s.

Cancelliere: G. Ceramelli.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1839 - 1840

712. Dazzaiolo c.s.

Cancelliere: G. Ceramelli.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1840 - 1841

713. Dazzaiolo c.s.

Cancelliere: G. Ceramelli.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 8, cc. scritte 6. 1841 - 1842

714. Dazzaiolo c.s.

Cancelliere: G. Disperati

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 8. 1842 - 1843

715. Dazzaiolo c.s.

Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 8. 1843 - 1844

716. Dazzaiolo c.s.

Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 8, cc. scritte 7.

1844 - 1845

717. Dazzaiolo c.s.

Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 8, cc. scritte 7.

1845 - 1847

718. Dazzaiolo c.s.

Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 8, cc. scritte 7.

1846 - 1847

...

719. Dazzaiolo c.s.

Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 8.

Campioni delle passività

723. «Campione Delle passività di Ogni Specie del Comune della Casellina e Torri».

Contiene le registrazioni relative a: 1. Debito per la guerra di Napoli; 2. Debito per il Catasto; 3. Debito Bertelli; 4. Debito coll'Uffizio dell'Economie; 5. Debito Michelagnoli; 6. Debito colla Cassa di Risparmio di Firenze; 7. Debito Lotti N.N.

1848 - 1850

720. Dazzaiolo c.s.

Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 8, cc. scritte 7.

1849 - 1851

721. Dazzaiolo c.s.

Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 8, cc. scritte 7.

1850 - 1851

...

722. Dazzaiolo c.s.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10, cc. scritte 8.

1860 - 1863

e Passeri; 8. Espropriazioni; 9. Imprestito Gozzoli e Cammelli; 10. Imprestito colla Cassa di Risparmio; 11. Imprestito Ved. Torriani.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 41, cc. scritte 17.

1849 - 1866

Bilanci di previsione e rendimenti di conti

La serie raccoglie i documenti contabili fondamentali già introdotti dal sistema amministrativo francese: essi vennero mantenuti in uso con la Restaurazione²⁹ e costituiscono, ancor oggi, i cardini della moderna contabilità pubblica.

Sia i bilanci che i rendiconti erano sottoposti all'approvazione del locale Magistrato comunitativo, del Gonfaloniere e dell'organo di controllo costituto dalla Camera delle comunità, poi dalla Camera di Sovrintendenza comunitativa.

I bilanci in particolare, redatti dal cancelliere, dovevano servire alle magistrature comunitative per regolare l'amministrazione finanziaria corrente: ad esse si faceva infatti divieto di assumere deliberazioni di spesa per cifre superiori a quelle iscritte nei vari capitoli di spesa.

I rendiconti venivano redatti a cura del camarlingo che li sottoponeva all'approvazione del cancelliere, ³⁰ degli organi locali e dell'organo tutorio.

Gli stati di previsione contengono, in allegato, i documenti preparatori per la formazione del bilancio; ai rendiconti sono allegate le «osservazioni al saldo».

724. Saldi.

Camarlinghi: Giovanni Angiolo Verità (1815, gennaio 1 - 1816, dicembre 31); Vincenzo Nencini (1817, gennaio 1 - 1817, dicembre 31).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 40, cc. scritte 36. 1815, gennaio 1 - 1817, dicembre 31

725. Bilancio di previsione.

Cancelliere: N. Pandolfini Barberi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 4. 1817

...

726. Bilancio di previsione.

Cancelliere: N. Pandolfini Barberi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 4. 1818

727. Rendimento di conti.

Camarlingo: Vincenzo Nencini. Cancelliere: N. Pandolfini Barberi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 12. 1818

728. Bilancio di previsione.

Cancelliere: N. Pandolfini Barberi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1819

729. Rendimento di conti.

Camarlingo: Vincenzo Nencini. Cancelliere: N. Pandolfini Barberi Registro cartaceo, senza coperta, cc. 12. 1819

730. Bilancio di previsione.

Cancelliere: N. Pandolfini Barberi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1820

731. Rendimento di conti.

Camarlingo: Pasquale Orsi. Cancelliere: N. Pandolfini Barberi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 14. 1820

732. Bilancio di previsione.

Cancelliere: N. Pandolfini Barberi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1821

733. Rendimento di conti.

Camarlingo: Antonio Bonardi. Cancelliere: N. Pandolfini Barberi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 14. 1821

734. Bilancio di previsione.

Cancelliere: N. Pandolfini Barberi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1822

735. Rendimento di conti.

Camarlingo: Antonio Bonardi. Cancelliere: N. Pandolfini Barberi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 12.

736. Bilancio di previsione.

Cancelliere: N. Pandolfini Barberi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1823

737. Rendimento di conti.

Camarlingo: Antonio Bonardi. Cancelliere: N. Pandolfini Barberi.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10. 1823

738. Bilancio di previsione.

Cancelliere: N. Pandolfini Barberi. Contiene anche: «Accolli di strade» (cc. 10).

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1824

739. Rendimento di conti.

Camarlingo: Neri Biffi Tolomei. Cancelliere: Luigi Fabbrini.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 13. 1824

740. Bilancio di previsione.

Cancelliere: Pietro Bigazzi. Contiene anche: «Accolli di Strade» (cc. 4).

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1825

741. Rendimento di conti.

Camarlingo: Neri Biffi Tolomei. Cancelliere: Luigi Fabbrini.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 12. 1825

742. Bilancio di previsione.

Cancelliere: Luigi Fabbrini.

Contiene anche: «Accolli di strade» (cc. 10).

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6.

743. Rendimento di conti.

Camarlingo: Neri Biffi Tolomei. Cancelliere: Luigi Fabbrini.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 14. 1826

744. Bilancio di previsione.

Cancelliere: Luigi Fabbrini.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1827

745. Rendimento di conti.

Camarlingo: Pietro Torrigiani. Cancelliere: Luigi Fabbrini.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 12. 1827

746. Bilancio di previsione.

Cancelliere: Luigi Fabbrini.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1828

747. Rendimento di conti.

Camarlingo: Pietro Torrigiani. Cancelliere: Luigi Fabbrini.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 12. 1828

748. Bilancio di previsione.

Cancelliere: Luigi Fabbrini.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1829

749. Rendimento di conti.

Camarlingo: Pietro Torrigiani. Cancelliere: Antonio Ticciati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 12. 1829

750. Bilancio di previsione.

Cancelliere: Antonio Ticciati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1830

751. Rendimento di conti.

Camarlingo: Luigi Rossi. Cancelliere: Antonio Ticciati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 11. 1830

752. Bilancio di previsione.

Cancelliere: Antonio Ticciati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1831

753. Rendimento di conti.

Camarlingo: Luigi Rossi. Cancelliere: Antonio Ticciati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10. 1831

754. Bilancio di previsione.

Cancelliere: Antonio Ticciati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1832

755. Rendimento di conti.

Camarlingo: Luigi Rossi.

Cancelliere: Antonio Ticciati.

Contiene anche: «Stato dei lavori di strade

comunitative...in accollo» (cc. 6).

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10. 1832

756. Bilancio di previsione.

Cancelliere: Antonio Ticciati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1833

757. Rendimento di conti.

Camarlingo: Carlo Orazio Pucci. Cancelliere: Antonio Ticciati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10. 1833

758. Bilancio di previsione.

Cancelliere: Antonio Ticciati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1834

759. Rendimento di conti.

Camarlingo: Carlo Orazio Pucci. Cancelliere: Antonio Ticciati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10. 1834

760. Bilancio di previsione.

Cancelliere: Antonio Ticciati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1835

761. Rendimento di conti.

Camarlingo: Carlo Orazio Pucci. Cancelliere: Girolamo Bandini.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 12. 1835

762. Bilancio di previsione.

Cancelliere: Antonio Ticciati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1836

763. Rendimento di conti.

Camarlingo: Tommaso Grazzini. Cancelliere: Carlo Innocenti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10. 1836

764. Bilancio di previsione.

Cancelliere: Carlo Innocenti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1837

765. Rendimento di conti.

Camarlingo: Tommaso Grazzini. Cancelliere: Carlo Innocenti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10. 1837

766. Bilancio di previsione.

Cancelliere: Carlo Innocenti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1838

767. Rendimento di conti.

Camarlingo: Tommaso Grazzini. Cancelliere: G. Ceramelli.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10. 1838

768. Bilancio di previsione.

Cancelliere: Carlo Innocenti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1839

769. Rendimento di conti.

Camarlingo: Marco Baccetti. Cancelliere: G. Ceramelli.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 10. 1839

770. Bilancio di previsione.

Cancelliere: G. Ceramelli.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1840

771. Rendimento di conti.

Camarlingo: Marco Baccetti. Cancelliere: G. Ceramelli.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 12. 1840

772. Bilancio di previsione.

Cancelliere: G. Ceramelli.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1841

773. Rendimento di conti.

Camarlingo: Marco Baccetti. Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 14. 1841

774. Bilancio di previsione.

Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1842

775. Rendimento di conti.

Camarlingo: Giuseppe Giovannini. Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 12. 1842

776. Bilancio di previsione.

Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1843

777. Rendimento di conti.

Camarlingo: Giuseppe Giovannini. Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 14. 1843

778. Bilancio di previsione.

Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1844

779. Rendimento di conti.

Camarlingo: Giuseppe Giovannini.

Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 14. 1844

780. Bilancio di previsione.

Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1845

781. Rendimento di conti.

Camarlingo: Emanuele Grazzini. Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 14. 1845

782. Bilancio di previsione.

Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1846

783. Rendimento di conti.

Camarlingo: Emanuele Grazzini. Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 14. 1846

784. Bilancio di previsione.

Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1847

785. Rendimento di conti.

Camarlingo: Emanuele Grazzini. Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 14. 1847

786. Bilancio di previsione.

Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6.

1848

787. Rendimento di conti.

Camarlingo: Guglielmo Altoviti Sangalletti. Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 18. 1848

788. Bilancio di previsione.

Cancelliere: Giuseppe Cappellani.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1849

789. Rendimento di conti.

Camarlingo: Guglielmo Altoviti Sangalletti. Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 18. 1849

790. Bilancio di previsione.

Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 6. 1850

791. Rendimento di conti.

Cancelliere: G. Disperati.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 17. 1850 - 1851

••

792. Rendimento di conti.

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 20. 1851 - 1852

•••

793. Preventivo e consuntivo del 1853.

Camarlingo: Paolo Bonardi. Cancelliere: Luigi Torrigiani.

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio. 1852 - 1854

794. Preventivo e consuntivo del 1854.

Camarlingo: Paolo Bonardi. Cancelliere: Luigi Torrigiani.

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio. 1853 - 1855

795. Preventivo e consuntivo del 1855.

Camarlingo: Simone Ferroni. Cancelliere: Luigi Torrigiani.

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio. 1854 - 1856

796. Preventivo e consuntivo del 1856.

Camarlingo: Simone Ferroni. Cancelliere: Luigi Torrigiani.

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio. 1855 - 1857

797. Preventivo e consuntivo del 1857.

Camarlingo: Simone Ferroni. Cancelliere: Luigi Torrigiani.

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio. 1856 - 1858

798. Preventivo e consuntivo del 1858.

Camarlingo: Simone Ferroni. Cancelliere: Luigi Torrigiani.

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio. 1857 - 1859

799. Preventivo e consuntivo del 1859-60.

Camarlingo: Giuseppe Garzoni. Cancelliere: Luigi Torrigiani. Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio. 1858 - 1862

800. Preventivo e consuntivo del 1861.

Camarlingo: Giuseppe Garzoni. Cancelliere: Luigi Torrigiani.

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio. 1860 - 1863

801. Preventivo e consuntivo del 1862.

Camarlingo: Giuseppe Garzoni. Cancelliere: Luigi Torrigiani.

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio. 1861 - 1863

802. Preventivo e consuntivo del 1863.

Camarlingo: Pietro Corsi. Cancelliere: O. Lunghini.

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio. 1862 - 1864

803. Preventivo e consuntivo del 1864.

Camarlingo: Pietro Corsi. Cancelliere: A. Burroni.

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio. 1863 - 1865

804. Preventivo e consuntivo del 1865.

Camarlingo: Pietro Corsi. Cancelliere: Luigi Torrigiani.

Filza legata in pergamena, cc. n.n., con repertorio. 1864 - 1866

Registri dei mandati di spesa e repertori delle assegnazioni

Dal 1828 si conserva anche la serie completa dei registri dei mandati e dei repertori delle assegnazioni in cui venivano registrati - in ordine cronologico nei primi, ripartiti per titoli ed articoli di bilancio nei secondi - i mandati di entrata ed uscita della comunità.

Si segnala che i registri dei mandati per gli anni 1823-1827, redatti unitariamente dal cancelliere per le comunità di Galluzzo, Legnaia, Bagno a Ripoli, Casellina e Torri e Rovezzano, allora subordinate alla cancelleria del Galluzzo, sono conservati presso l'Archivio comunale di Impruneta.³¹

805. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 36. 1828 - 1829

806. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 42. 1829 - 1830

807. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 44. 1830 - 1831

808. Registro dei mandati di spese e repertorio della assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 52. 1831 - 1832

809. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 64. 1832 - 1833

810. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 45.

1833 - 1834

811. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 49. 1834 - 1835

812. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 46. 1835 - 1836

813. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 45. 1836 - 1837

814. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 44. 1837 - 1838

815. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 60. 1838 - 1839

816. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 56. 1839 - 1840

817. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 58. 1840 - 1841

818. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 60. 1841 - 1842

819. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 42. 1842 - 1843

820. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 46. 1843 - 1844

821. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 44. 1844 - 1845

822. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 51. 1845 - 1846

823. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 38. 1846 - 1847

824. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 48. 1847 - 1848

825. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 58. 1848 - 1849

826. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 52. 1849 - 1850

827. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 45. 1850 - 1851

828. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 58. 1851 - 1852

829. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 57. 1852 - 1853

830. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 56. 1853 - 1854

831. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 58. 1854 - 1855

832. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 57. 1855 - 1856

833. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 90. 1856 - 1857

834. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 83. 1857 - 1858

835. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 82. 1858 - 1859

836. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 80. 1859 - 1860

837. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 82. 1860 - 1861

838. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 168. 1861 - 1862

839. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 139. 1862 - 1863

840. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 100. 1863 - 1864

841. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 141. 1864 - 1865

842. Registro dei mandati di spese e repertorio delle assegnazioni.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 135. 1865 - 1866

Documenti di corredo ai saldi

La serie comprende i giustificativi delle entrate e delle uscite della comunità. La documentazione, raccolta annualmente, è costituita dai mandati, numerati progressivamente, da note, prospetti contabili, dichiarazioni e certificazioni.

843. Documenti di corredo al rendimento di conti.

850. Documenti di corredo al rendimento di conti.

Busta. 1815 - 1816 Busta. 1823

844. Documenti di corredo al rendimento di conti.

851. Documenti di corredo al rendimento di conti.

Busta. 1817 Busta. 1824

845. Documenti di corredo al rendimento di conti.

852. Documenti di corredo al rendimento di conti.

Busta. 1818 Busta. 1825

846. Documenti di corredo al rendimento di conti.

853. Documenti di corredo al rendimento di conti.

Busta. 1819 Busta. 1826

847. Documenti di corredo al rendimento di conti.

854. Documenti di corredo al rendimento di conti.

Busta. 1820 Busta. 1827

848. Documenti di corredo al rendimento di conti.

855. Documenti di corredo al rendimento di conti.

Busta. 1821 Busta. 1828

849. Documenti di corredo al rendimento di conti.

856. Documenti di corredo al rendimento di conti.

Busta.

Busta. 1829

857. Documenti di corredo al rendimento di conti.	865. Documenti di corredo al rendimento di conti.
Busta.	Busta.
1830	1838
858. Documenti di corredo al rendimento di conti.	866. Documenti di corredo al rendimento di conti.
Busta.	Busta.
1831	1839
859. Documenti di corredo al rendimento di conti.	867. Documenti di corredo al rendimento di conti.
Busta.	Busta.
1832	1840
860. Documenti di corredo al rendimento di conti.	868. Documenti di corredo al rendimento di conti.
Busta.	Busta.
1833	1841
861. Documenti di corredo al rendimento di conti.	869. Documenti di corredo al rendimento di conti.
Busta.	Busta.
1834	1842
862. Documenti di corredo al rendimento di conti.	870. Documenti di corredo al rendimento di conti.
Busta.	Busta.
1835	1843
863. Documenti di corredo al rendimento di conti.	871. Documenti di corredo al rendimento di conti.
Busta.	Busta.
1836	1844
864. Documenti di corredo al rendimento di conti.	872. Documenti di corredo al rendimento di conti.
Busta.	Busta.
1837	1845

di conti. Busta. 1854 Busta. 1846 882. Giustificazioni al saldo. 874. Documenti di corredo al rendimento Busta. di conti. 1855 883. Documenti di corredo al rendimento Busta. 1847 di conti. 875. Documenti di corredo al rendimento Busta. di conti. 1856 884. Documenti di corredo al rendimento Busta. 1848 di conti. 876. Documenti di corredo al rendimento Busta. di conti. 1857 885. Documenti di corredo al rendimento Busta. 1849 di conti. 877. Documenti di corredo al rendimento Busta. di conti. 1858 886. Documenti di corredo al rendimento Busta. 1850 di conti. 878. Giustificazioni al Saldo. Busta. 1859 Busta. 887. Giustificazione al saldo. 1851 879. Documenti di corredo al rendimento Busta. di conti. 1860 888. Giustificazione al saldo. Busta. 1852 Busta. 880. Documenti di corredo al rendimento 1861 di conti. 889. Giustificazione al saldo. Busta. 1853 Busta.

1862

873. Documenti di corredo al rendimento

881. Giustificazioni al saldo.

890. Giustificazione al saldo.

Busta.

Busta.

1863

892. Giustificazione al saldo.

891. Giustificazione al saldo.

Busta. 1865

Carte attinenti a varie compagnie religiose

893. Compagnia del Corpus Domini di Sant'Andrea a Mosciano. Saldi».

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 107.

1565 - 1594

894. Compagnia del SS:mo Sacramento di Sant'Andrea a Mosciano. Saldi.

Registro cartaceo, legato in pergamena*, cc. 102.

1730 - 1773

895. Compagnia di Settimo. Saldi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 90, cc. scritte 86.

1587 - 1619

896. Compagnia delle Laudi della SS. Annunziata di S. Martino alla Palma. Saldi.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 186.

1659 - 1735

¹Bandi e ordini cit., vol. 21, n. LVII

² Le magistrature comunitative venivano ad essere composte dai *maires*, cui veniva attribuito l'incarico di gonfaloniere, e da cinque membri scelti tra gli aggiunti ed i componenti del consiglio municipale; i membri del consiglio venivano ricompresi nel consiglio generale della comunità (*Ibid.*, art. 25).

³ *Ibid.*, vol. 23, n. XCVII, 16 settembre.

⁴ *Ibid.*, vol. 57, n. CCXXII, 20 novembre.

⁵ Bandi e ordini cit., vol. 60, n. XCV, 28 settembre.

⁶ Atti del R. Governo della Toscana dall'11 maggio al 31 dicembre 1859, Firenze 1860, n. CCCLXXVI, 31 dicembre.

⁷ Cfr. L'Archivio preunitario del Comune di Impruneta cit., pp. 257-858 e Inventario dell'archivio preunitario del Comune di Fiesole cit., pp. 205-207.

⁸ Bandi e ordini cit., vol 21, n. CXXXIX.

⁹ In ordine a quanto previsto dal motuproprio del 1 novembre 1825 (cfr. *Leggi del Granducato della Toscana*, t. XII, Firenze 1825, pp. 53-66) e dalle disposizioni successive.

¹⁰ Secondo le disposizioni del regolamento comunale del 1849 (*Bandi e ordini* cit., vol. 52, n. CXXII, art. 116) e dal motuproprio del 27 dicembre 1849 (Ibid., n. CCLII).

¹¹ Cfr. *Bandi e Ordini* cit., vol 21, n. VI. A seguito delle disposizioni del 28 maggio 1814 i gonfalonieri dovevano richiedere ai parroci una nota mensile dei nati, morti e matrimoni e provvedere alle relative registrazioni nei libri dello stato civile.

- ¹² Cfr. Motuproprio del 28 giugno 1817, *Bandi e ordini* cit., vol. 24, n. LIX e *Istruzioni per la legge emanata per lo Stato civile, Ibid.*, n. LX.
 - ¹³ In esecuzione delle disposizioni emanate dalla Sgreteria di Stato il 12 novembre 1840.
 - ¹⁴ Bandi e ordini cit., vol. 33, n. L.
 - ¹⁵ *Ibid.*, vol. 27, n. XL.
 - ¹⁶ Bandi e ordini cit., vol. 54, n. XCI e C.
 - ¹⁷ Ibid., n. CXII.
 - ¹⁸ *Ibid.*, vol. 57, n. XXIV.
 - ¹⁹ *Ibid.*, n. CCVIII
 - ²⁰ Bandi e ordini cit., vol 67, n. CX e n. CXIX.
- ²¹ Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, dal 1861 al 1870, n. 143, vol. I, pp. 457-465.
- ²² Cfr. decreto del 18 gennaio 1860, art. 19, formazione delle liste, e vedi anche la legge di leva del 20 marzo 1854 e il regolamento militare del 31 dicembre 1859.
- ²³ Con il nuovo regolamento del 1816 (*Bandi e ordini* cit., vol 23, n. XCVII), e con l'abolizione della tassa di redenzione il dazio dei possidenti venne sostituito dalla tassa prediale e dazio comunitativo; venne mantenuta la tassa dei coloni e artigiani, nuovamente introdotta con il rientro in Toscana del Granduca.
- ²⁴ Bandi e ordini cit., vol. 22, n. XXXV, 11 febbraio e n. XXXVI, Istruzioni ai magistrati e cancellieri comunitativi pr il reparto della tassa di famiglia.
- ²⁵ Nel 1850-51 i deputati vennero sostituiti da una commissione formata da tre «ripartitori» affiancati da uno o più deputati parrocchiali, nominati dal gonfaloniere (*Ibid.*, vol. 57, n. XIX, 19 gennaio 1850, e vol. 58, n. IV, 10 gennaio 1851).
- ²⁶ Le classi di reddito, fissate inizialmente in cinque, aumentarono nel corso dell'Ottocento fino ad un massimo di otto (cfr. L. Dal Pane, *La finanza toscana dagli inizi del secolo XVII alla caduta del Granducato*, Milano 1965, pp. 281-282 e *Possidenti contadini artigiani* cit., p. 104).
 - ²⁷ Legge del 28 aprile 1815.
 - ²⁸ Legge del 28 marzo 1848.
 - ²⁹ Cfr. Legge organica del 16 settembre 1816 in Bandi e ordini cit., vol 23, n. XCVII.
- ³⁰ Ordine della Camera delle Comunità del 31 ottobre 1816 con il quale si partecipa il modello a stampa del bilancio, *Bandi e ordini* cit., vol. 24, n. CXX.
 - ³¹ L'Archivio preunitario del comune di Impruneta cit., p. 204 (nn. 966-970).

CARTE ATTINENTI A DIVERSE COMUNITÀ

Bagno a Ripoli

897. Popolo di S. Matteo a Gavignano. Saldi.

Rettori e camarlinghi: Paolo di Piero (1544, marzo - 1545, febbraio); Giovanni di Taddeo (1545, marzo - 1546, febbraio); Giovanni di Adamo (1546, marzo - 1547, febbraio); Simone di Jacopo del Ridi (1547, marzo - 1548, febbraio); Matteo di Piero di Guido (1548, marzo - 1549, febbraio); Giovanni di Taddeo (1549, marzo - 1550, febbraio); Jacopo di Piero Billincioni (1550, marzo -1551, febbraio); Antonio di Giovanni Pestelli (1551, marzo - 1552, febbraio); Tobia di Adamo di Cristofano (1552, marzo - 1553, febbraio); Tonio di Giovanni Pestelli (1553, marzo - 1554, febbraio); Tobia di Adamo (1554, marzo - 1555, febbraio); Antonio di Giovanni Pesellini (1555, marzo - 1556, febbraio); Bastiano di Lorenzo (1556, marzo - 1557, febbraio); Tobia di Damo (1557, marzo - 1558, febbraio); [...] (1558 - 1560); Tobia di Decimino (1560, marzo - 1561, febbraio), Domenico di Antonio (1561, marzo - 1562, febbraio); [...] (1562 - 1564); Niccolò di Donato Francini (1564, marzo - 1565, febbraio); Betto di Francesco Monattini (1565, marzo -1566, febbraio); Bastiano di Lorenzo Capponi (1566, marzo - 1567, febbraio); Piero di Lorenzo Pestelli (1567, marzo - 1568, febbraio); Domenico di Tobia (1568, marzo - 1569, febbraio); Domenico di Tonio Pestelli (1569, marzo - 1570, febbraio); Innocenzo di Maso Ballini (1570, marzo - 1571, febbraio); Domenico di Antonio Pestelli (1571, marzo - 1572, febbraio); Tommaso Galli (1572, marzo - 1573, febbraio); Simone di Giovanni (1573, marzo - 1574, febbraio); Niccolò di Francesco Erchi (1574, marzo - 1575, febbraio).

Registro cartaceo*, senza coperta, cc. 84, cc. scritte 63. 1544, marzo - 1575, febbraio

898. Popolo di S. Crestina a Bibbiano. Saldi.

Busta, cc. 1. 1564, marzo - 1565, febbraio

Carmignano

899. Quaderno dell'Imposizione universale dei tre per Cento per la Podesteria di Carmignano.

Registro cartaceo*, senza coperta, cc. 8, con repertorio dei popoli. 1719 - 1720

900. «Nota delle Bestie dal Piè Tondo della podesteria di Carmignano fatta da me Angiolo Maria Calassi messo», cc. 10; «...Riscontro della Tassa delle Bestie dal Piè Tondo fatta da me Filippo Franchi Messo del Galluzzo per la Gita dell'Improneta per questo suddetto Anno 1741», cc. 20; «...Riscontro Generale delle Bestie dal Piè Tondo, fatto da me Giovanni Maria Magnolfi Messo della Casellina, e Lega di Torri... 1741», cc. 36.

Frammento di filza.

1741

901. S. Zanobi a Casignano. Saldi.

Rettori e camarlinghi: Pompeo di Antonio Cubattoli (1666, marzo - 1667, febbraio); Matteo d'Antonio Zannoni (1667, marzo - 1668, febbraio); Angiolo Baccini (1668, marzo - 1669, febbraio); Domenico di Antonio Cubattoli (1669, marzo - 1672, febbraio); Jacopo di Piero Ciappi (1672, marzo - 1673, febbraio); Jacopo di Giovanni Cacioli (1673, marzo - 1674, febbraio); Giovanni Maria di Lorenzo Cuccuini (1674, marzo - 1675, febbraio); Jacopo di Pier Ciappi (1675, marzo - 1676, febbraio); Jacopo di Giovanni Cacioli (1676, marzo - 1677, febbraio); Giovanni Maria di Lorenzo Cuccuini (1677, marzo - 1678, febbraio); Agnolo di Baccio Bacetti (1678, marzo - 1679, febbraio); Domenico di Tommaso Setti (1679, marzo - 1681, febbraio); Jacopo di Giovanni Caciolli (1681, marzo - 1682, febbraio); Simone di Piero Bertelli (1682, marzo - 1685, febbraio); Santi di Giovanni Dei (1685, marzo - 1687, febbraio); Bartolomeo Domenico di Giovanni Maria Bartolini (1687, marzo - 1688, febbraio); Andrea di Matteo Zannoni (1688, marzo - 1690, febbraio); Giuseppe di Giovanni Antonio Peccioni (1690, marzo - 1692, febbraio); Giuseppe Tommaso Luchi (1692, marzo - 1693, febbraio); Lorenzo Chiari (1693, marzo - 1694, febbraio); Antonio di Simone Bertelli (1694, marzo - 1726, febbraio).

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 92, cc. scritte 88. 1666, marzo - 1726, febbraio

902. Dazzaiolo dei lavoratori e testanti.

Registro cartaceo*, senza coperta, cc. 297. 1703 - 1704

903. Dazzaiolo della tassa delle bestie dal piè tondo.

Registro cartaceo*, senza coperta, di cc. 142. 1732 - 1733

904. «Dazaiolo dell'Imposizione Corrente per la Sanità dell'anno dal primo Dicembre 1751 a tutto Dicembre 1752».

Registro cartaceo, senza coperta, cc. 35. 1751 - 1752

Lastra a Signa

905. Stati della popolazione.

Busta. 1838 - 1840

Legnaia

906. «Campione di tutte le Strade Comunitative situate nella Comunità di Legnaia, fatto l'Anno 1774».

Contiene n. 23 piante dei popoli, eseguite da Vittorio Gabbrielli, agrimensore.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 47, con repertorio dei popoli e indice delle strade.

1774 - 1775

907. «Legnaia. Strada Regia».

Contiene n. 3 piante della «Strada Maestra Pisana compresa nella Comunità del Galluzzo», eseguite da Giuseppe Puliti.

Registro cartaceo, legato in cartone e pergamena, cc. 6. 1784, aprile 20

908. Campione delle Strade Comunitative di Legnaia», redatto da Camillo Lapi, aiuto ingegnere del Circondario di Fiesole a Firenze.

Registro cartaceo, legato in cartone e pelle, cc. 24, con indice delle strade. 1830, settembre 11

909. «Comune di Legnaia. Nascite».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 85, cc. scritte 79, con repertorio. 1813, gennaio 2 - 1813, dicembre 31

910. «Legnaia. Nascite».

Registro cartaceo, legato in cartone, cc. 80, cc. scritte 30. 1814, gennaio 4 - 1814, aprile 29

Terrinca

911. Saldi della Compagnia dei SS. Clemente e Colombano di Terrinca.

Registro cartaceo, legato in pergamena, cc. 88, cc. scritte 86. 1614 - 164

APPENDICE

912. Motuproprio relativo all'amministra-zione della giustizia del 6 agosto 1838 e Notificazione del 27 ottobre 1846.

Registro cartaceo, legato in cartone e similpelle, cc. 26. 1838, agosto 6 - 1846, ottobre 27

913 - 917. Zuccagni Orlandini, Attilio.

Ricerche statistiche sul Granducato di Toscana, raccolte e ordinate da Attilio Zuccagni Orlandini, voll. 5, 1848-1854.

Volume 1: Firenze, Coi tipi della stamperia granducale, 1848, p. 570.

Volume 2: Firenze, Tipografia Tofani, 1850, p. 528.

Volume 3: Firenze, Tipografia Tofani, 1852, p. 580.

Volume 4: Firenze, Tipografia Tofani, 1853, p. 478.

Volume 5: Firenze, Tipografia Tofani, 1854, p. 460.

INDICE

Premessa, di Franco Gentile Presentazione, di Luigi Borgia Introduzione, di Sandra Pieri

INVENTARIO

LEGA DI CASELLINA, LEGA DI TORRI, POI COMUNITÀ DI CASELLINA E TORRI (1406 - 1808)

Statuti

Deliberazioni e partiti

Imborsazioni e tratte

Carteggio amministrativo e affari diversi

Contratti

Campioni di strade

Accolli di strade

Imposizione del decimino e testanti

Imposizione sui coloni e artigiani

Imposizione sui possidenti

Spogli dei debitori

Saldi

Tassa di macine

Collette universali

Imposizioni diverse

Atti di nascita

Libri del depositario dei pegni

MAIRIE DI CASELLINA, MAIRIE DI TORRI (1808-1811), MAIRIE DI CASELLINA E TORRI (1812-1814)

Decreti e deliberazioni Carteggio e affari diversi Campioni di strade Stato civile Coscrizione Giustificazioni e saldi

Carteggio diverso

COMUNITÀ DI CASELLINA E TORRI (1814-1865)

Deliberazioni magistrali e consiliari Carteggio ed atti degli affari comunali Ingegnere di circondario

Accolli di strade

Censi e livelli

Stato civile

Arruolamento militare

Guardia civica

Guardia nazionale

Leva militare

Tassa dei possidenti, lavoratori e testanti

Tassa di famiglia

Imposizioni straordinarie

Dazzaioli delle entrate comunitative

Campioni delle passività

Bilanci di previsione e rendimenti di conti

Registri dei mandati di spesa e repertori delle assegnazioni

Documenti di corredo ai saldi

Carte attinenti a varie compagnie religiose

CARTE ATTINENTI A DIVERSE COMUNITÀ

APPENDICE